UN KENNEDY DI 20 ANNI OPERATO DI TUMORE

BOSTON — Non c'è pace per la famiglia Kennedy, una delle più ricche e famose degli Stati Uniti, ma anche una delle più bersagliate dalla sfortuna.

Il figlio più giovane del senatore Ted Kennedy, Patrick, di 20 anni, è stato operato ieri presso l'ospedale generale del Massachusetts per un tumore alla spina dorsale. Le sue condizioni oggi apparivano soddisfacenti.

A Patrick è stato asportato un piccolo tumore «benigno». «L'operazione — ha dichiarato un portavoce del Massachusetts General Hospital — è perfettamente riuscita e non vi sono state complicazioni di alcun genere».

Secondo i medici, Patrick Kennedy «dovrebbe tornare completamente alla normalità, salvo complicazioni al momento imprevedibili».

Il fratello maggiore di Patrick, noto come Teddy, ha avuto nel 1973, quando aveva appena 12 anni, una gamba amputata per un cancro. Da allora non ha però avuto altre complicazioni.

Patrick è l'ultimo a destra

All'operazione di Patrick hanno assistito la madre Joan, da cui il senatore Ted Kennedy è divorziato, e altri membri della numerosa famiglia. Nessuno di loro ha voluto rilasciare dichiarazioni.

NELLE BANCHE 350.000 DIPENDENTI IL 10% E' DI TROPPO, DICE NESI

ROMA — Il dipendente bancario è «giustamente insoddisfatto» della sua condizione, ma ciò non toglie che il sistema bancario italiano abbia 30-40 mila dipendenti di troppo, in un settore, tra l'altro, che non gode delle agevolazioni che sono invece a disposizione dell'industria, quale la cassa integrazione guadagni. Lo ha sostenuto Nerio Nesi, presidente della Bni, che ha anche tracciato un quadro piuttosto cupo della situazione in cui si trovano oggi le banche, alle prese con costi del tutto insoddisfacenti («*L'87 è stato duro, ma l'88 sarà ancora più duro*») e con una «*situazione contrattuale difficilissima*». A determinare esuberi pari al 10% dell'attuale forza lavoro del sistema, che conta in tutti 350 mila dipendenti, è stata soprattutto — secondo Nesi — l'entrata a pieno regime dei nuovi sistemi informatici.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 101

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, Via MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Aprile 1988

Per l'assassinio di Abu Jihad

L'ITALIA ALL'ONU ATTACCA ISRAELE

NEW YORK — Duro attacco dell'Italia ad Israele. L'ambasciatore italiano all'Onu, Maurizio Bucci, ha dichiarato al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite che fatti come il «massacro di Tunisi», di cui sembra essere responsabile «non un gruppo terroristico, ma uno Stato», possono «solo indebolire ulteriormente il già fragile processo di pace» in Medio Oriente. La condanna dell'ambasciatore italiano è stata l'unica fiera fra i rappresentanti dei Paesi occidentali.

Aprendo gli interventi del secondo giorno di dibattito al Consiglio di Sicurezza sull'uccisione del numero due dell'Olp Khalil Wazir (Abu Jihad) da parte di un «commando», l'ambasciatore Bucci ha ricordato che «le ricostruzioni fatte dalla stampa mondiale hanno indicato unanimemente un coinvolgimento d'Israele».

«Israele non ha negato o confermato ufficialmente la sua partecipazione a questa operazione, ma alcuni funzionari del suo governo hanno espresso soddisfazione ed elogi per coloro che hanno compiuto il massacro».

L'ambasciatore Bucci ha espresso la «seria preoccupazione» italiana per l'accaduto: «Questo orrendo massacro appare essere l'azione non di un gruppo terroristico ma di uno Stato». Un'azione che ha infranto i diritti di una nazione «conosciuta per la sua moderazione».

Il dibattito al Consiglio di Sicurezza era stato chiesto dalla Tunisia, che aveva protestato per la violazione territoriale commessa dal commando.

«L'eliminazione di un leader prestigioso ed importante non risolve niente — ha affermato l'ambasciatore Bucci —, l'esperienza ci insegna che la violenza spalanca solo la porta ad ulteriore violenza».

Il rappresentante italiano ha espresso preoccupazione anche per i riflessi politici della vicenda, destinata a rendere ancora più difficili gli sforzi del segretario di Stato americano George Shultz per tenere viva la speranza di pace nella regione, e suscettibile anche di non facilitare l'imminente visita del ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadse in Medio Oriente.

«In breve, la morte di quattro persone e la violazione dei diritti di un Paese pacifico possono soltanto indebolire il già fragile processo di pace — ha proseguito l'ambasciatore Bucci — al punto che ci si può chiedere se proprio questi non sia in effetti l'obiettivo dei responsabili di questo crimine».

Il rappresentante italiano ha ribadito che «una soluzione negoziata della crisi mediorientale, che ha come cuore il problema palestinese, non può essere ritardata. La base della soluzione può essere solo la risoluzione 242, che richiede da una parte il riconoscimento di Israele e dall'altra la volontà di ritirarsi dai territori occupati. Entrambe le parti dovrebbero accettare un compromesso basato sulla formula "territori per la pace"».

Il rappresentante italiano ha affermato che i modi per giungere a tale obiettivo dovrebbero essere concordati attraverso una conferenza internazionale sotto gli auspici dell'Onu «con la partecipazione di tutte le parti interessate, incluso l'Olp, che è così ampiamente rappresentativo del popolo palestinese, un popolo che ha dovuto affrontare recentemente prove drammatiche e al quale va la nostra solidarietà».

L'ambasciatore italiano all'Onu, Maurizio Bucci

In un laboratorio nel Savonese

VOGHERA: AIUTO PRIMARIO RAFFINAVA DROGA?

PAVIA — La scoperta di un laboratorio clandestino per la raffinazione della cocaina nel Savonese ha coinvolto anche l'aiuto primario della clinica pediatrica dell'ospedale civile di Voghera, il dottor Giorgio Cevini, 54 anni, la moglie Renata Gilone, 52 anni, casalinga, e un farmacista della provincia di Pavia di cui per il momento non è stato fornito il nome (la notizia riguardante quest'ultimo non è ancora ufficiale).

Venti persone sarebbero coinvolte nella vicenda. L'operazione antidroga ha preso il via un mese fa a Savona. Il dottor Cevini, che si trova adesso in cella d'isolamento, dovrebbe essere interrogato nelle prossime ore dal magistrato che conduce l'istruttoria, la dottoressa Tiziana Parenti di Savona. Solo allora sarà forse possibile conoscere quale imputazione esatta è stata contestata al clinico.

Il condizionale è ancora d'obbligo mancando notizie ufficiali sulla vicenda. Il nome di Cevini sarebbe venuto fuori dopo alcuni arresti effettuati nel Savonese. In seguito alla scoperta di un laboratorio clandestino per la raffinazione di cocaina, sono emersi elementi secondo cui il medico sarebbe stato il consulente chimico-scientifico nelle operazioni per la trasformazione della sostanza che veniva poi immessa nel mercato clandestino degli stupefacenti.

Anche se si tratta solo di concorso con gli organizzatori, la posizione del dottor Cevini è grave. I magistrati gli contestano quasi certamente anche il reato di associazione per delinquere.

L'inchiesta procede speditamente. Sembra che la dottoressa Parenti, il magistrato di Savona, sia intenzionata a chiudere l'istruttoria al più presto per procedere al rinvio a giudizio degli inquisiti, senza formalizzare le indagini giudiziarie.

Il pediatra e le persone finora arrestate rappresenterebbero, secondo gli inquirenti, solo una parte di una più vasta organizzazione in possesso di grandi disponibilità finanziarie. Una vicenda quindi che potrebbe avere collegamenti con i canali dei finanziamenti occulti della malavita.

Il medico risultava assente dall'ospedale vogherese dal 19 marzo scorso, dopo che aveva chiesto 15 giorni di ferie e 6 mesi di aspettativa per malattia. Il pediatra ha svolto in passato anche attività politica, è stato candidato in una tornata elettorale per il Comune di Voghera per le liste del psi e ha fatto parte anche di liste per l'elezione degli organi delegati della scuola. Ma è conosciuto soprattutto per la sua attività di pediatra. Ha curato generazioni di vogheresi.

Sorpresa, incredulità, questi sono gli atteggiamenti che si raccolgono fra la gente di Voghera e nel reparto di pediatria dell'ospedale e nell'Usl in generale, anche se i colleghi del dottor Cevini erano già informati sui guai in cui era incappato il pediatra. Il «tam tam» di corridoio dell'ospedale aveva diffuso la notizia che la prolungata assenza sul posto di lavoro doveva avere cause poco simpatiche. L'ultima volta che il clinico è stato visto a Voghera risale appunto al 29 marzo scorso. Poi di lui si sono perse le tracce.

Già nel 1982 il dottor Cevini era stato al centro di una vicenda che aveva avuto risvolti giudiziari e aveva suscitato molte polemiche negli ambienti medici e ospedalieri di Voghera. Il pediatra infatti fu accusato di assenteismo: risultò che timbrava regolarmente il cartellino entrando e uscendo dal posto di lavoro; ma nel periodo di tempo compreso tra le due operazioni, secondo l'accusa, non sempre era effettivamente presente. I controlli furono positivi per tre volte, tra il luglio e l'ottobre dell'82. Al medico fu contestato il reato di truffa aggravata continuata.

L'inchiesta fu condotta dall'allora procuratore di Voghera, il dottor Romeo Fini De Burgis. Le indagini furono piuttosto rapide e si conclusero nel gennaio dell'83 poche settimane dopo la denuncia con l'assoluzione del pediatra.

Amedeo Lugaro

NO AL DECRETO ANTICACCIA

Le associazioni ambientaliste e i radicali protestano

«NON CE N'E' BISOGNO», DICE LA REGIONE

TORINO — Primi echi alla decisione della giunta regionale di annullare il referendum anticaccia. Soltanto ieri cinque consiglieri regionali (Ala, Reburdo, Montefalchesi, Staglianò e Bresso) avevano, con un telegramma, chiesto al presidente Beltrami un provvedimento urgente per indire il referendum entro domani, ultimo giorno utile per fissare una data. Adesso si ricorrerà al Tar e a farlo saranno le associazioni promotrici del referendum che ha raccolto 50 mila firme di piemontesi: Pro Natura, Lipu, Lega Ambiente, Wwf, Italia Nostra, dp e partito radicale, oltre i cinque consiglieri regionali dell'area «verde-rossa» che avevano votato contro la nuova legge. I radicali annunciano in un loro comunicato che assumeranno «tutte le iniziative legali, anche non strettamente legate al ricorso al Tar, per in qualche modo bloccare il meccanismo tanto ben congegnato dalla Regione».

La giunta regionale ha atteso che il commissario di governo vistasse la nuova legge sulla caccia, approvata un mese fa, e, sulla base del ragionamento politico che questa normativa assorbiva, almeno in parte, le richieste referendarie, ha ritenuto che si potesse non chiamare i piemontesi al voto. «E ha così scelto un comportamento antidemocratico — fa notare Beppe Reburdo, consigliere regionale della Sinistra indipendente — *La normativa approvata non è entrata nel merito delle richieste referendarie: chiedevamo che le specie cacciabili fossero ridotte a 8 e che il calendario venatorio subisse forti limitazioni, ci si è fermati molto prima. Si doveva quindi ricorrere alle indicazioni della volontà popolare, rispettando quelle 50 mila firme*».

Nel frattempo, già ieri, mentre la giunta era ancora riunita, i radicali inviavano una loro nota di protesta a giornali e agenzie di stampa per accusare gli amministratori regionali di voler «*chiudere una farsa, e in silenzio, con una riunione urgente del tardo venerdì, cosicché, se il presidente Beltrami dovesse firmare un decreto di annullamento del referendum, se ne verrebbe materialmente a conoscenza soltanto martedì, ormai troppo tardi per tentare qualche azione*».

Vittorio Beltrami presidente della Regione

Non è chiaro che cosa i radicali possano o intendano fare, oltre a percorrere, con gli ambientalisti, la via del ricorso al Tar. E' però evidente che se la prendono con tutti, anche con i «verdi», che accusano di aver «svenduto l'ostruzionismo *in aula*», al tempo della discussione della nuova legge. «*E' troppo* — ribatte Reburdo — *risulta che soltanto noi cinque abbiamo votato contro la nuova legge, dopo aver presentato tutta una serie di emendamenti, cosa che il consigliere Pezzana non ha fatto, preferendo uscire dall'aula. Di più non avremmo potuto tentare: bloccare l'approvazione per un mese sarebbe stato impensabile*».

In aula erano stati ritirati parecchi dei duemila emendamenti presentati. Dopo svariate polemiche, accolta una parte delle proposte dell'opposizione, votarono a favore pentapartito, msi e pci (da cui si dissociò l'ambientalista Bresso).

Un'équipe di 300 disegnatori è già al lavoro

GIANDUJA CAMBIA FACCIA

La Caffarel vuole «rinfrescarne» l'immagine

TORINO — Gianduja cambia volto. Almeno questa è l'intenzione della casa dolciaria piemontese Caffarel che ha lanciato in questi giorni un concorso internazionale riservato ai professionisti della grafica (vignetta, fumetto e illustrazione) per «rinfrescare» l'immagine un po' datata della popolare maschera torinese. I risultati di questa operazione di ringiovanimento si dovrebbero poter ammirare a fine anno anche in un'apposita mostra che dal capoluogo piemontese si sposterà poi nei maggiori centri italiani.

All'iniziativa hanno già aderito oltre 300 disegnatori. Tra questi alcuni dei più famosi: Contemori, Buzzelli, Scozzari, Cristina Brezza, Max Casalini, Del Tesse, Giacon, Ioana, Marantonio, Jorge Schiaffino, Giorgio Cavallo, Melanton, Milazzo, Amengual, Pillinini, Nives Manara, Rotundo, Vilella, Diaz.

Altrettanto qualificata la giuria, composta da Umberto Allemandi, Gianpaolo Fresco, Guillermo Mordillo, Bruno Munari ed Emilio Tadini.

Il concorso, voluto da Paola Audiberti, responsabile dell'ufficio immagine e relazioni esterne, ideato da Emilio Garigioni, coordinato da Dino Aloi, vedrà in seguito tutte le opere raccolte in un catalogo edito dalla Fratelli Fabbri editori. Di sicuro, se non mancheranno le polemiche per chi ha avuto l'ardire di toccare un simbolo storico, non mancherà la curiosità per questa operazione e per le varie proposte in chiave moderna della maschera.

Una pubblicità della Caffarel di 100 anni fa

Sulla legittimità del *lifting* alla Caffarel non hanno dubbi. «Solo noi vantiamo un indiscusso e riconosciuto primato nella produzione del gianduiotto, visto che l'abbiamo inventato nel lontano 1865. E solo noi lo chiamiamo "Gianduja 1865 - L'autentico gianduiotto di Torino».

Aggiunge Calisto Audiberti, amministratore delegato della ditta dolciaria di Luserna San Giovanni: «Ci aspettiamo una vasta partecipazione al bando, con artisti che sappiano esprimere la festosità, la burla, il grottesco del Gianduja re del Carnevale ed emblema del buonsenso e dell'arguzia. Abbiamo riunito una giuria di altissimo livello, la quale ha capito lo spirito e la voglia di stupire della nostra iniziativa, che ha l'obiettivo principale di "rifare" la faccia al vecchio Gianduja, riportandolo al termine degli Anni 30 all'onor del pubblico. Ce ne aspettiamo, insomma, di tutti i colori!...».

Ivano Barbiero

INTERVISTA / L'attore risponde alle critiche e racconta com'è nato il suo «Avaro» di Molière

UGO TOGNAZZI AL CONTRATTACCO

TORINO — Stroncato da critici come Arpagone, applaudito dal pubblico come Tognazzi, Tognazzi-Arpagone, polo verde pisello a intarsi colorati sui jeans, baffi grigio rosicci alla Missiroli, enorme scatola di cioccolatini davanti, si accalora a dimostrare che non esiste dicotomia tra il comico e il personaggio. L'Avaro, è proprio quello autentico scritto da Molière, senza alcun tentativo di prevaricazione da parte sua, come è maligamente insinuato. Lo dice accalorandosi molto e tornando con insistenza sulla sola dolente: «I critici». Insolitamente battagliero. E insolitamente loquace.

Dopo tanti attacchi, polemiche, stroncature, non si è mai chiesto se ne valeva la pena?

«Ma certo che ne valeva la pena: e non ho proprio niente da recriminare. Al massimo, posso ammettere che si tratta di un disegno, in parte, incompiuto. Ma per quel che mi riguarda la composizione del mio personaggio, il suo sviluppo e la sua traduzione, nelle linee principali assolutamente fedele al testo, cosa di cui non si accorgono i critici, è esattamente il risultato che mi ero prefisso, specie dopo che abbiamo colmato alcuni tagli iniziali, che avrebbero potuto compromettere l'andamento della commedia per quel che riguardava i personaggi intorno a me. Perché il ruolo che interpreto io è rimasto quello integrale: soltanto con un linguaggio meno sulico e più parlato. Moderno, insomma».

Troppo moderno, si è detto. Visto che lei si concede interpolazioni non proprio pertinenti, riferite a personaggi di cronaca.

«Allora lo dico ai miei detrattori, quelli con la puzza sotto il naso: andatevi a leggere la commedia, andatevi a leggere attentamente le note. Così vedrete che nel punto in cui Molière menziona un finanziere molto noto ai suoi tempi, io dico invece alla platea un nome che voi continuate a scrivere sulla prima pagina del vostro giornale da un mese e mezzo. E perché mai non dovrei? Visto che abbiamo scelto di recitare in panni moderni e non settecenteschi, in Avaro in abiti di oggi, ho il dovere di riferirmi alla realtà di oggi. D'altronde per quale motivo si prende Molière e lo si rappresenta in Italia? A chi possono ancora interessare situazioni tratte dalla Commedia dell'arte, trite e

Donata Gianeri

(Continua in ultima pagina)

Ugo Tognazzi

Domani diecimila partenopei al «Bentegodi»

IL NAPOLI INVADE VERONA LA POLIZIA TEME INCIDENTI

Napoli si prepara a invadere Verona. La sfida in programma per domani allo stadio «Bentegodi» fra i veneti e i campioni d'Italia richiamerà infatti dal Sud una massiccia folla di tifosi che si muoveranno con ogni mezzo. Diecimila i *fans* partenopei annunciati, 3 mila dei quali viaggeranno sul convoglio messo gratuitamente a disposizione dal presidente napoletano Ferlaino, il quale vuole garantire il massimo appoggio alla sua squadra: dopo che il vantaggio di Maradona e compagni sul Milan si è ridotto a due punti, il confronto, infatti, si annuncia delicatissimo per gli azzurri. Contemporaneamente, la formazione giallorossa, apparsa in declino nelle ultime settimane, è alla ricerca di un successo di prestigio che serva da parziale riscatto.

Lo stadio veronese sarà presidiato da ingenti forze di polizia: si teme infatti che, nonostante le ripetute (e opportune) dichiarazioni di amicizia di questi giorni, la forte rivalità esistente fra i due clubs e che negli anni scorsi è stata causa di gravi intemperanze fra gli esponenti delle due tifoserie, possa provocare incidenti.

ENZO FILOSA
LA PICTA
Romanzo

Enzo Filosa conosce «l'astuzia delle parole»; ma il suo universo non è di natura sperimentale, o nevrotica, o fantastica, o gaddiana: è allegorico e proiettato verso la metafisica. *Geno Pampaloni*

Varianti 109 pp. L. 14 000

Bollati Boringhieri

GEORGES PEREC
MI RICORDO

Il realismo di Perec passa attraverso la banalità della memoria, vale a dire «una descrizione della realtà spogliata di qualsiasi presunzione».

Varianti 133 pp. L. 15 000

Bollati Boringhieri

ANDRÉ GIDE
RITORNO DALL'URSS
Prefazione di Alfonso Berardinelli

Un libro famoso (1936) riproposto a una lettura attuale: la testimonianza di un disincanto e insieme lo specchio di una intellettualità europea che aspira alla palingenesi e ricade nella sua immedicabile frustrazione.

Temi 152 pp. L. 16 000

Bollati Boringhieri

MOSHE LEWIN
LA RUSSIA
IN UNA NUOVA ERA
Una interpretazione storica

Il maggiore esperto di storia della società sovietica analizza i processi evolutivi che portano dall'era staliniana al nuovo corso di Gorbaciov.

Temi 140 pp. L. 15 000

Bollati Boringhieri

D. PARISI
C. CASTELFRANCHI
LA MACCHINA
E IL LINGUAGGIO

A cavallo tra linguistica e informatica: una risposta operativa alle rinnovate esigenze dell'interdisciplinarietà.

Serie di informatica 402 pp. L. 50 000

Bollati Boringhieri

ROBERT LANGS
FOLLIA E CURA

L'orientamento *comunicativo* di Langs lo conduce a riformulare la tecnica psicoanalitica classica nei concetti fondamentali di transfert e controtransfert.

Programma di Psicologia
329 pp. L. 50 000

Bollati Boringhieri

Perché tanti errori nella selezione dei numeri? Lo spiega la Sip

IL TELEFONO SBAGLIA ANCORA MA PRESTO NON LO FARA' PIU'

L'inconveniente perché gli apparecchi a tastiera sono in parte collegati a centraline di vecchio tipo, in fase di sostituzione. Una raccomandazione: fare i numeri lentamente

Telefono, mezzo e delizia. Di sicuro, ormai, non sappiamo più farne a meno e quando non funziona come dovrebbe ci sentiamo traditi. Non sono pochi i lettori che confidano i loro motivi di insoddisfazione al nostro giornale. Da un po' di tempo sono in calo le proteste anti-bolletta (più chiare, meno sibilline), ma in aumento quelle che riguardano la selezione: «Ho premuto sui tasti gli stessi numeri per quattro volte e mi hanno risposto quattro abbonati diversi, meno quello con cui volevo parlare».

In primo piano, dunque, il telefono a tastiera. E c'è chi, dopo essersi sentito lusingato dal nuovo e moderno apparecchio e aver lasciato senza esitazioni il vecchio «a rotella» (che se ti metteva in comunicazione con la signora Maria invece del signor Giuseppe era perché avevi sicuramente sbagliato tu a mettere il dito nella casellina) adesso prova qualche rimpianto.

Perché questi inconvenienti? Lo spiega l'ingegner Antonio Borelli, responsabile, per la Sip, del settore Sud. «I nostri impianti sono di due tipi: uno elettronico, l'altro elettromeccanico. Il primo è quello più moderno, il secondo è quello tradizionale. Se un telefono è legato ad una centralina elettronica, detta anche "numerica", si seleziona una serie di numeri, anche in rapida successione, senza problemi».

Quando, invece, la centralina è del vecchio tipo, può capitare che, formando rapidamente la combinazione che c'interessa, i numeri si accavallino e vengano «saltati».

Il consiglio per tutti, dunque, è quello di formare «lentamente» la combinazione dell'abbonato con cui vogliamo parlare. Ad ogni numero, in pratica, dovrebbe essere lasciato lo stesso tempo di selezione che aveva quando i telefoni erano a disco.

Ovvia, e legittima, la domanda: quale sarebbe, allora, il vantaggio di avere un apparecchio a tasti?

Borelli: «Lo si vedrà tra qualche tempo, quando saremo riusciti a sostituire un maggior numero di vecchie centraline con quelle moderne. Per ora, nella nostra agenzia, su 360 mila numeri attivati, soltanto 3600, quindi il 10 per cento, dipendono da impianti di ultimo tipo. Dal prossimo anno, comunque, verranno acquistate soltanto centraline elettroniche ed entro il '92 queste dovrebbero costituire il 50-60 per cento del totale».

Non sarebbe stato più sensato, allora, sostituire prima le centrali e poi gli apparecchi?

«Beh, no, s'è preferito cominciare con gli apparecchi e non lavorare altri quattrini in telefoni a disco che sono destinati a scomparire».

Per quanto riguarda Torino Sud, volendo prendere questa zona come esempio la città, l'ingegner Borelli spiega che tutti gli abbonati di Cavoretto possono già disporre di centraline numeriche, così come lo possono fare il 98 per cento degli abbonati di Testona.

Altro lamento periodico, e giustificato, è quello per le lunghe attese per ottenere l'installazione di un nuovo impianto. Ma, ribatte la Sip, le richieste sono moltissime e le linee vanno aumentate.

«Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le domande per telefoni privati sono aumentate, quest'anno del 3 per cento, quelle per il settore "affari" del 3 per cento. Ogni mese riceviamo una media di 1500 domande per nuovi allacciamenti».

E i tempi d'attesa? «Siamo scesi da una media di 3-4 mesi a 2,6 mesi e crediamo di poter arrivare a 2,4 mesi tra non molto tempo. Certo, occorrono investimenti per poter potenziare le linee. E non dimentichiamo, poi, che i ritardi sono anche dovuti a certe lungaggini burocratiche, a permessi comunali che non vengono dati con la dovuta celerità, trattandosi di servizio pubblico, ma che sono indispensabili per eseguire scavi mirati all'ampliamento della rete».

d. dan.

Il telefono: croce e delizia, ma domani andrà meglio

LA SIP RICORDA A TUTTI GLI UTENTI DI PROCURARSI IL LIBRETTO-GUIDA

Ne sono già state distribuite moltissime copie, ma la Sip non si stanca di raccomandare a tutti di prenderlo presso le agenzie e i «punti Sip» e, soprattutto, di leggerlo con attenzione. E' il libretto «Filo diretto Sip», che contiene tutte le informazioni utili sulle norme che regolano l'abbonamento telefonico e sui servizi offerti.

Rappresenta un po' «tutto quello che volete sapere sul telefono» e risponde anche alle domande «banali» che magari l'utente non osa fare. Può essere un'utilissima guida, spiegano alla società di corso Inghilterra, per evitare errori e perdite di tempo, arrabbiature e tentativi di contestazione frustrati. Ma soprattutto è un buon prontuario dei diritti dell'utente.

Per il salone

DOMANI NEGOZI APERTI CON ORARIO NORMALE

Un appunto riservato a domani è indirizzato a tutti i commercianti della città, che in proposito stanno tempestando di telefonate i vigili urbani, e naturalmente ai torinesi, che avranno un'occasione in più per fare il loro shopping.

Per l'intera giornata, come già anticipato dall'assessore comunale all'Annona Carla Spagnuolo, i negozi torinesi di qualsiasi categoria avranno la facoltà di rimanere aperti secondo l'orario normale, in modo da partecipare al clima di festa legato all'attuale Salone dell'Auto e offrire un accogliente benvenuto alla folla di visitatori in arrivo.

Di qui la decisione della prossima apertura festiva, nell'ambito del programma «Commercio a primavera» che si prolungherà fino a maggio.

Altri appuntamenti: tutti i negozi potranno lavorare anche domenica 15 maggio per il Raduno degli Alpini, la sera di venerdì 20 maggio (sino alle 23.30) e infine domenica 22 maggio (in quest'ultimo caso con orario normale) in occasione del Salone del Libro.

■ E' stato presentato il «Maggio musicale». Si tratta di una rassegna giunta alla sua nona edizione e organizzata dall'assessorato alla Cultura.

Gli appuntamenti musicali sono undici. I concerti tanti. I temi attorno ai quali vertono sono il sinfonismo romantico, la musica barocca e mozartiana, la serenata, la ballata e l'intramontabile Vivaldi.

Oltre alla presenza di solisti e orchestre di fama internazionale, ci sono le forze locali che agiscono nel Chierese, il Teatro Regio, l'orchestra sinfonica della Rai di Torino.

La manifestazioni è resa possibile dal sostegno degli sponsor, che sono la Martini & Rossi e l'Unione musicale di Torino. Le scelte musicali sono state curate dal dottor Edoardo Ferrati.

Le donne non sferruzzano più, meglio il prêt-à-porter

LANA & GOMITOLI: SETTORE IN CRISI

Un commerciante: «Facciamo la conta per vedere quanti negozi chiuderanno»

In crisi i commercianti di lana: è sempre meno diffusa l'abitudine di sferruzzare

C'era una volta il tenero pullover «che mi hai dato tu», cantato da Gianni Meccia, negli Anni Sessanta, c'erano i gomitoli sferruzzati dalle ultime nonne disposte a fare il proprio mestiere, c'era il gusto delle lane gratificanti come la copertina di Linus. Acqua passata, a quanto pare; e a complicare la matassa provvede l'amarissima diagnosi dedicata, dal periodico della Confcommercio, a questa antica e amata «materia prima» della moda.

Uniti produttori e dettaglianti in una denuncia allarmata: sconvolti i prezzi all'origine da una domanda «gonfiata» da nuovi acquirenti come Cina e Giappone; snobbati i fiati più grossi e invece quasi esauriti gli stoccaggi dei microneggi più fini, andati letteralmente a ruba, rincarato il cashmere del 100 per cento e toccati nelle aste laniere australiane i 1058 cent al chilo, massimo storico di questa preziosa materia prima.

Immediato risultato: acquisti prudentissimi ai primi anelli della catena distributiva dove, secondo il responsabile della Pinguin italiana, Daniele Mo, «cerchiamo di moderare i prezzi grazie anche alle scorte pur prevedendo che sul filato classico, quello migliore, ci sarà un blocco. Un articolo che quattro mesi fa ci costava ventiduemila lire, infatti, ci costa ora diecimila lire in più». Secondo gli esperti, questa crisi si prolungherà almeno sino alla primavera '89 e inizierà a farsi sentire concretamente tra qualche mese, con le nuove collezioni della tessitura. Prospettive buie, insomma, mentre tra i negozi di fiati l'ombra del prossimi rincari viene paradossalmente liquidata come una specie di discussione accademica: la richiesta è ferma in maniera impressionante; nuovi aumenti uccideranno un mercato già morto; il trionfo massificato del tricot risale ormai a quando Berta filava...

Confessa Cristina Delneve, alla «Boutique della lana» di corso Sebastopoli: «E'una situazione pazzesca, come se le donne avessero deciso di abbandonare il lavoro ai ferri tutte insieme obbedendo ancora una volta alla moda: gli spessi filati di mohair da lavorare rapidamente con i ferri numero 10 non usan più, rimpiazzati da lunghe maglie in filato sottile che nessuno ha più voglia di preparare con le proprie mani, dato che comperare trecentomila lire di cashmere e poi perderci un gli occhi con ferri numero 2 non vale la spesa né fatica. Meglio il cashmere supercalzato ma impercettibile già pronto nelle vetrine di via Roma, a quello punto. Soprattutto per un mercato torinese per cui le ottantamila lire di filato costituiscono la spesa massima della maglia per Natale».

Il rialzo dei prezzi, in tale situazione, è problema soltanto relativo. «Le maglie a paesaggi jacquard che vendevamo a 300 mila lire tre anni fa nessuno le vuole più nemmeno a 150 mila. Senza contare l'enorme concorrenza delle felpe e il ritorno del classico tailleur abbinato a bluse sottili di tessuto. Il peggio è che neppure le nonne sferruzzano più: glielo proibisce il medico, adesso».

E' così che ad ammalarsi è stato il mercato. Dicono da Ohio, in via XX Settembre: «Si tratta di un serio rallentamento che comprende tanto i fiati più pregiati quanto i più andanti. Compresi quelli di cotone la cui stagione dovrebbe cominciare adesso». Rincarano la dose al Pinguin di via Po: «Previsioni? Qui stiamo facendo la conta per vedere quanti negozi del settore sopravviveranno».

La spiegazione la tenta a «La Compagnia del cotone» di via Muzzini, insieme all'unica nota rosea di questo ordito pessimistico. Daniela Busso: «E' vero che la pura lana di qualità aumenterà del 40-50 per cento il prossimo inverno ed è verissimo che la gente si è stufata di sferruzzare. Per anni è stata illusa di poter copiare alla perfezione qualsiasi modello di Valentino o Saint Laurent, finalmente si è accorta che era una presa in giro abbinata a risultati di una squallore desolante».

Per usare un esempio torinese, «sarebbe come fare per conto proprio un profiterole a tre piani di Gertosio. Si può optare per qualche ottima crostata casalinga, però. Ed è proprio quello che, esclusa qualsiasi stilismo velleitariamente copiato, propongo in cerzi di pura maglieria che hanno tra i migliori discepoli diverse giovanissime e qualche uomo, tanto abile quanto sfrilmente anticonformista».

Luisella Re

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Fenoglio (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paladino

Stab. tipografici: Ciemme La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1975

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20149 MILANO - v. Carducci, 29 - T. 4820 83.661
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Roma 60, v. Mazzini 22 - T. (011) 65 211
FILIALI: ALBA, c. M. Cocconito 8 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 16 - T. 442 543/442 544 ● AOSTA, località Amerique 95, Quart - T. 765 615/765 628 ● ARONA, v. le Rimembranze, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Maggiore d'Azeglio 39 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca 9 - T. 30 780 - v. Repubblica 28 - T. 265 230 ● CUNEO, v. S. Dalmazzo 15 - T. 50 007 ● GENOVA, v. C. R. Cassinis, 17/4 - T. 541 341 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 273 571 ● NOVARA, c. delle Vittoria 2 - T. 33 345 ● ROMA, v. Giulio Fenaroli, 18 - T. AF 58 604 ● SANREMO, v. Cappero, 47 - T. 504 069 ● SAVONA, v. Aldrovandi, 1/1 - T. 26 010 ● VERCELLI, v. Foa 23 - T. 66 000

L'assalto all'auto di Garbero e Carello

SPARATORIA IN AUTOSTRADA CACCIA AI QUATTRO BANDITI

Proseguono le indagini per identificare i rapinatori che l'altro giorno hanno assalito sull'autostrada gli industriali Marco Garbero e Massimo Carello.

I banditi erano in fuga dopo una rapina, ma avevano l'auto in panne. I due imprenditori avevano fermato la loro «Thema Ferrari» credendo di dover aiutare quattro automobilisti sfortunati, e invece si son trovati davanti quattro figuri armati fino ai denti che han tentato di prender loro l'auto.

La pronta reazione dei due, che hanno innestato la marcia indietro e sono riusciti a fuggire, ha lasciato di stucco i malviventi, che però hanno aperto un fuoco da «Far West» sull'auto che si stava allontanando, per fortuna senza colpire o ferire nessuno.

Ora gli inquirenti stanno vagliando le deposizioni di Garbero e Carello, il primo ex genero di Orfeo Pianelli, il secondo omonimo del titolare della «Fausto Carello» (per un errore, ieri la sua fotografia è apparsa sui servizio dedicato alla tentata rapina da «Stampa Sera», e ce ne scusiamo coi lettori).

Le indagini si presentano però difficili: i banditi infatti, dopo il fallito «sequestro» della Thema, sono riusciti a impossessarsi di una Alfetta (con lo stesso sistema di fingere di chiedere soccorso) e sparire nel giro di pochi minuti.

Sono stati proprio Carello e Garbero a soccorrere l'automobilista sfortunato, ancora sotto choc dopo essersi visto una pistola puntata alla fronte.

Premio a Zavoli

● Oggi pomeriggio a Ivrea, al Centro Congressi La Serra, Sergio Zavoli, autore di «Romanza», riceverà «Il Vertice», premio per la narrativa italiana, attribuitogli da una commissione giudicatrice composta da Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Lorenzo Mondo e Giuseppe Musso.

Una volta al mese, in discoteca

HANDICAPPATI GRAVI CURATI COL ROCK

E' la prima iniziativa del genere in Italia e i risultati hanno costituito una vera sorpresa. A Torino, una volta al mese, un gruppo di trenta giovani portatori di gravi handicap viene accompagnato in discoteca.

Si tratta di ragazzi dai 9 ai 15 anni che appartengono ai due Centri Educativi Speciali Municipali di corso Bramante e via Torrazza. Per un'ora ballano insieme agli educatori mentre un'équipe filma ogni momento per poter controllare in un secondo tempo le reazioni.

E' soprattutto un'esperienza scientifica che sta dando risultati inaspettati. Spiega il dottor Walter Ferrarotti, dirigente pedagogico del Comune per il settore infanzia: «L'idea è partita due anni fa da una semplice domanda: la musica pop e rock che riesce a scatenare migliaia di persone e che segue ritmi semplici, a volte ripetitivi, può essere percepita e assimilata da chi è colpito da gravissimi handicap? Abbiamo iniziato a lavorare attorno a questa ipotesi e un anno fa è arrivata la possibilità di usufruire di una discoteca. A settembre stileremo una relazione conclusiva dell'esperienza che comunque ha dato risultati ottimi».

Ed infatti le prime reazioni non si sono fatti attendere. I ragazzi aspettano con ansia il giorno in cui «si va a ballare», per un'ora nessuno di loro assume l'aria annoiata, senza considerare i numerosi casi in cui sono stati notati miglioramenti nell'articolazione.

Ma la disco-music non fa miracoli, alla base di tutto c'è uno studio approfondito che ha permesso di selezionare i brani musicali con un ritmo che si avvicinasse quanto più possibile a quello del battito cardiaco, il primo «suono» ascoltato da ogni essere umano.

Ancor Ferrarotti: «La musica in realtà è già stata utilizzata in questo campo ma con una metodologia completamente differente. Soprattutto non si è mai pensato all'ambiente della discoteca, alla musica rock e a tutto quello che può innescare.

«I ragazzi più di una volta ci hanno colpiti di sorpresa con atteggiamenti che non avremmo mai sospettato. Ad esempio, una ragazza imitò una ballerina di flamenco che doveva aver visto alla televisione qualche giorno prima. Non bisogna dimenticare che stiamo parlando di soggetti colpiti da gravissimi handicap e che rappresentano spesso delle vere incognite. Sono ancora moltissime le lacune sul modo d'intervenire e l'unica strada che per il momento ha senso seguire è un'esperimentazione intelligente e con presupposti scientifici sufficientemente validi».

Il primo risultato ottenuto è comunque quello sul piano emozionale, con i giovani che dimostrino di trovarsi a proprio agio. Carla Guerra, responsabile di uno dei Centri interessati, spiega: «C'è stata una vera trasformazione sin dalla prima volta che li abbiamo portati. Adesso c'è entusiasmo, sorridono per un'ora e qualcuno piange quando è il momento di ritornare a casa».

Interviene anche la collega Maria Luisa Piccioni: «C'è da dire che le prime volte abbiamo impostato la cosa su un piano strettamente didattico cercando di far comprendere come muoversi, quali movimenti fare per ballare. Adesso invece c'è il processo inverso. Sono loro cioè che si muovono liberamente».

A tutto questo c'è da aggiungere il totale appoggio dei genitori, sembra che l'iniziativa apra orizzonti nuovi. Ancora Ferrarotti: «Adesso dovremmo aspettare settembre per stilare una relazione finale. Posso comunque preannunciare che i risultati sono stati a dir poco entusiastici. Parecchi genitori si sono stupiti di come la musica riuscisse a vivacizzare il loro ragazzo».

C'è comunque da dire che oltre al valore scientifico è indubbia la portata umana di un'iniziativa del genere che anche se dai costi molto bassi (la discoteca è stata concessa gratuitamente dall'Associazione Sale da Ballo dell'Epat in collaborazione con l'Assessorato al tempo libero) ha comunque problemi economici.

Non a caso il furto del videoregistratore nel Centro di corso Bramante è diventato un problema quasi insormontabile con l'assoluta impossibilità di poterne acquistare un altro.

Paolo Negro

Oggi esperimento di raccolta differenziata in cinque quartieri

CACCIA ALLE BOTTIGLIE DI PLASTICA

Ogni tre vuoti ne danno una piena di acqua minerale

Anche oggi nei quartieri si cambia. Ovvero si ha la possibilità di avere un litro di acqua minerale San Bernardo portando tre bottiglie vuote di plastica che verranno fatte sparire da una speciale macchina «ingoiabottiglie». Questi i cinque punti odierni dove, fino alle 17 di oggi, avviene il singolare baratto: corso Corsica 55, sede di circoscrizione; via Nizza 168, presso la circoscrizione 9 all'angolo con il mercato di corso Spezia; via Toglietti 35, presso la parrocchia Santissimi Apostoli; via Piave 145, sede di un circolo Arci; via Millelire 51, presso la parrocchia San Remigio. Come al solito si prevede una coda considerevole di pensionati, bambini, massaie, studenti.

Lo chiamano «esperimento-sidaperché è la prima fase della raccolta differenziata dei rifiuti che il Comune intende introdurre nei vari quartieri. Il progetto prevede pure interventi per vetro, pile, carta, alluminio e prodotti farmaceutici.

Il via all'iniziativa l'hanno dato sabato 26 marzo — in via Braccini 26, corso Ferrucci 65, via Ortigara 95 e via dei Mille 5 — il sindaco Maria Magnani Noya, gli assessori al Commercio Carla Spagnuolo e all'Ambiente Gianfranco Guazzone oltre ai presidenti delle circoscrizioni interessate e ai responsabili dell'Associazione materie plastiche.

E' proprio l'assessore Guazzone che ribadisce i termini di questo impegno che coinvolge l'amministrazione torinese: «Si vuole sottolineare la problematica della plastica come prodotto non biodegradabile, sensibilizzare i torinesi alla raccolta differenziata, aprire un dibattito sulla possibilità del riciclaggio della plastica. Bisogna peraltro sottolineare che non è stato toccato il tema dell'eliminazione della plastica, bensì l'apertura di un dibattito sul riciclaggio della medesima. Sarebbe infatti stato incoerente un comportamento diverso». Potrebbe sembrare una precisazione di troppo se non fosse che alcune circoscrizioni non hanno aderito all'iniziativa proprio perché non hanno ritenuto opportuno la distribuzione di bottiglie di plastica, piene in cambio di altre vuote.

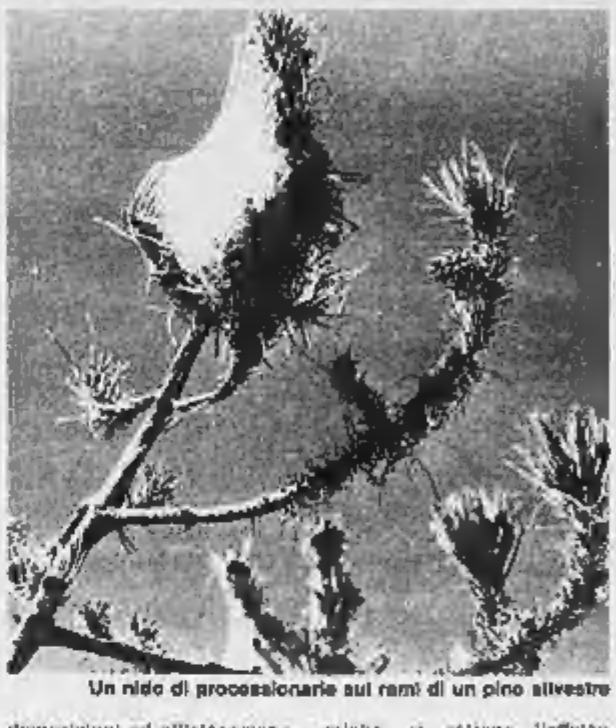
Invasione di «processionarie» nella bassa Valsusa

MILIONI DI BRUCHI DISTRUGGONO BOSCHI DI PINI

Gli squilibri ecologici si fanno sentire, anche nei boschi che, poco alla volta, vanno scomparendo uccisi dai veleni e da parassiti sempre più aggressivi. Da Rubiana è stata segnalata, al Corpo Forestale dello Stato, un'invasione di processionarie, le cui larve distruggono i pini. Non si tratta di una novità perché in tutta l'area della bassa Valle di Susa, le processionarie sono presenti da oltre un decennio, con annate alterne, ed esplosioni demografiche più o meno pericolose. Il fenomeno è talmente esteso che alcuni hanno appiccato il fuoco alle piante, per uccidere i parassiti. Ma si tratta di un metodo ovviamente pericoloso, oltre che vietato dalla legge.

La processionaria è maledetta perché i bruchi, usciti dai nidi lanosi sui rami di aghiformi e latifoglie, all'inizio della primavera, vagano in perfetta fila indiana, in processioni lunghe anche parecchi metri, alla ricerca di cibo, seccmendo un invisibile filo che serve successivamente per ritrovare la strada del nido. Le larve pelose, lunghe un paio di centimetri, appena uscite dalle uova divorano prima aghi e foglie vicini, poi vanno «al pascolo», facendo piazza pulita di ogni germoglio. E' pericoloso toccarle perché secernono un liquido fortemente urticante che provoca gonfiori e dolorosi bruciori persistenti alla cute. Concluso il ciclo del bruco si trasformano in innocue farfalline grigie con abitudini crepuscolari.

Abbiamo provato a segnalare il fenomeno alla Forestale che ha detto che il problema era di competenza della Regione. Dagli uffici dell'assessorato all'Agricoltura hanno spiegato, invece, che la legge prevede che siano i proprietari dei terreni boschivi a combattere questi insetti e, qualora non lo facciano, è prevista un'ammenda che va dalle due alle quattromila lire. E' sufficiente questo particolare a far capire a quando risalgano queste disposizioni ed all'attenzione che il legislatore rivolge a questo problema.



Un nido di processionarie sui rami di un pino silvestre

Da Rubiana fanno notare che la maggior parte dei boschi sono di proprietà del Comune o dello Stato e, quindi, toccherebbe agli organi pubblici provvedere alla loro bonifica che, negli ultimi anni, viene attuata con metodi d'avanguardia. Ce ne parla il dottor Mauro Dana, dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste: «Abbiamo sperimentato con successo, nei boschi di Stupinigi, il bacillus thurigiensis. E' un parassita delle processionarie e di altri insetti nocivi. Provoca loro disturbi intestinali e ne limita la diffusione. I risultati non sono uguali a quelli che si potrebbero ottenere con degli antiparassitari, ma c'è il vantaggio che, con questo metodo, non si inquina. In alcuni casi, addirittura, con l'impiego delle sostanze chimiche, si ottiene l'effetto contrario».

I boschi di Stupinigi ne è stata divorando un insetto che si chiama eupractis e che non si era mai manifestato, in tali quantità. «Era nettamente diminuita la presenza di un altro parassita — spiega il dottor Dana — che depone le uova nelle uova dell'eupractis. Se noi avessimo usato un antiparassitario, avremmo ridotto non solo l'eupractis, ma anche il suo parassita che era già sceso sotto il livello normale. Per tre anni abbiamo irrorato i boschi con spore di bacillus thurigiensis e, quest'anno, abbiamo sospeso il trattamento perché la situazione è tornata normale. Inoltre si tratta di un sistema poco costoso: 50-70 mila lire per ettaro». Il metodo è stato impiegato anche per salvare il Bosco della Partecipanza, di Trino Vercellese.

All'alba, in una banca in corso Peschiera

QUESTA VOLTA GLI «UOMINI D'ORO» SONO PRESI CON LE MANI NEL SACCO

L'agenzia della Banca Subalpina in corso Peschiera angolo corso Trapani

La polizia è riuscita, stamane poco prima delle sei, a sventare un furto che poteva avere dimensioni clamorose. Due ladri sono stati presi all'interno dell'agenzia numero 1 della Banca Subalpina, in corso Peschiera 237/A all'angolo con corso Trapani. I due ladri, da quel che sino a questo momento è stato possibile apprendere, sono stati arrestati pochi minuti dopo che erano penetrati nella banca armati di attrezzi da scasso, tra cui trapani modernissimi.

In questura è stato posto il più rigoroso embargo sulla notizia: sino ancora in corso, al momento in cui il giornale va in macchina, le perquisizioni a casa dei due ladri. Nemmeno il nome dei due arrestati, che sarebbero dei professionisti con molti precedenti penali, viene per ora reso noto. Si cerca di scoprire se hanno agito da soli o se avevano dei complici. Le indagini sul tentato furto (com'è stato preparato? C'era un basista?) sono in pieno svolgimento.

I ladri sono riusciti ad entrare non da una porta sul retro (posta nel cortile del palazzo che ospita l'agenzia numero 1 della Banca Subalpina e usata normalmente dagli impiegati quando prendono servizio al mattino) ma alzando una serranda che dà su corso Peschiera. Con ogni probabilità i ladri, se non scattava l'allarme dopo che hanno richiuso la serranda dopo il loro passaggio, avrebbero trascorso il sabato e la domenica all'interno della banca con risultati che sono facilmente immaginabili.

Processo Zampini: prudente il P.G.

«ANDARE COI PIEDI DI PIOMBO»

Il procuratore generale concluderà mercoledì prossimo

Il processo d'appello sembra destinato a ridimensionare il peso della tangentistory. Almeno nelle valutazioni della pubblica accusa. «*Zampini non è sempre attendibile, ha una mentalità qualunquista che lo porta a vedere corrotti e corruzioni dappertutto*». Insomma: «*non si può prendere per buona ogni sua affermazione*». Se non ci sono altri elementi che confermano la ricostruzione-confessione del faccendiere pentito, le sue parole — da sole — non bastano per sostenere l'accusa.

Il procuratore generale Mitola terminerà di parlare mercoledì dopo una maratona oratoria di quattro giorni. Ha già annunciato che chiederà l'assoluzione per il dirigente della Fiat, Umberto Pecchini, per Giancarlo Quagliotti e Beppe Gatti capigruppo in Municipio in quegli anni per pci e dc, per l'ex parlamentare socialista Francesco Frojo. Per gli altri — i fratelli Enzo e Nanni Biffi-Gentili, l'ex vicesindaco Libertino Scicolone, gli assessori regionali di quegli anni Claudio Simonelli e Gianluigi Testa, l'ex segretario dc Claudio Artusi e il capogruppo pci Franco Revelli — poche speranze: «*La Corte confermi la sentenza di primo grado*». Giuseppe Navone, invece, dirigente dell'amministrazione regionale diventato socio-segretario di Adriano Zampini, potrebbe vedere ridotta la sua responsabilità dall'imputazione di corruzione a quella meno importante di favoreggiamento.

Zampini, Bim, Pecchini, Artusi e Quagliotti al processo

Il magistrato Mitola ha indicato con rigore una linea di comportamento processuale. «*Adriano Zampini, quando confessa intralicci avvitati o realizzati, è attendibile ma solo in via generale. Sul particolare, però, bisogna andare con i piedi di piombo, verificare e cercare delle conferme alle parole di Zampini. Se non si raggiungono certezze ulteriori è meglio assolvere*». Un giudizio «*Mi sembra che il tribunale nella prima sentenza sia andato un po' troppo per le spicce*».

Adriano Zampini dice di aver parlato «*esplicitamente*» con Umberto Pecchini per una mega-tangente valutabile fra i due e i quattro miliardi. Pecchini si giustifica dicendo che Zampini aveva sempre fatto saltare accenni lumosi «*Più attendibile Pecchini*», e la valutazione del procuratore generale Così come sono più attendibili i racconti di Gatti, Quagliotti e Frojo.

Beppe Gatti aveva ottenuto sessanta milioni per un prestito che ha restituito subito dopo la denuncia dello scandalo e quando era già stato arrestato. Ma Zampini disse che la mancata restituzione era già tangente: «*Gli dissi di non preoccuparsi per il denaro che mi doveva perché stavano maturando molte cose e lui tacque*». Per il magistrato «*la frase è equivoca ma di per sé non costituisce prova*».

Un'altra frase è il motivo dell'incriminazione di Gianarlo Quagliotti: «*Il pci è un partito che conta con il quale bisogna fare i conti*». Il procuratore generale Mitola sottolinea che quelle parole hanno avviato la babele delle deduzioni ma «*non provano ancora che fossero il segnale o il preludio per una corruzione*».

Francesco Frojo si difende invece per il consiglio che avrebbe dato a Zampini di «*coprire*» (con denaro) anche il partito comunista. Ma poi dagli atti processuali questo ruolo di ispiratore non viene confermato. Anzi per dare i soldi al comunista Revelli, Zampini ha incaricato Liberto Zattoni. Il che significa proposta di assoluzione anche per Frojo non la formula più ampia.

GENEROSA PRISMA!

Fino al 30 aprile...
3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Sava (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

(*) Tasso annuo anticipato I.V.A. e spese di vendita e di cui mensili da L. 491.000 da pagare a 60 giorni dalla consegna) con un risparmio di L. 1.750.000 per l'acquisto della PRISMA 1.3.

1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

Iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1-1-1988. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

ECONOMICI

La tariffa è di **L. 4400** la riga. **Rubrica 8**: operai/impiegati **L. 2200**, tecnici **L. 2750**, dirigenti **L. 3500**. **Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2200.** Avvisi urgenti dalla Rassegna: il doppio. Neretti urgenti, data Rassegna urgentissimi il triplo.

E' eliminata l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del relativo cassetto è di **L. 800** per ciascuna riga di ventotto caratteri **L. 2600** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. fa a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di insabbiare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli abbonati autorizzati per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono passare ordinini a mezzo telefono al seguente numero **650.3165** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1968 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno lavorativo (portando copia legge ottenuta documenti richiesti) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, le migliori tasse di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX SPA

748 6283 - 771 0826 corso Francia 15

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istituto bancario. Telefonare 837 248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore comprendiamo il tutto senza tante formalità telefonando allo 011 650 3961.

ARTIGIANI, commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente massima cifra anticipata. Tel. 538 600 - 542 608.

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. Noi sappe anticipate. Torino 221 501, filiali 948 6056.

PRIVATAMENTE ad impiegati commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche pensionati importo senza spese anticipate. Tel. 011 510 000.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 500 610.

SCONTO cambiali provvedesi da vendite commerciali grezzi su fatture mutui su immobili. Tel. 701 252 - 771 4040.

18.000.000 60 rate L. 398.250 senza cambiali vendesi alfa Romeo Fiat via Cernaia 58 an 918.280.

3 Aziende e negozi

A. DI SALVATORE 587 183 - 587 835 corso Turati 15 D cessioni e nuove attività commerciali in ogni genere.

BAR a gestire cedesi vendo in fuori centro confortevole dilatore attrezzamento nuovo, mq 150. Tel. 567 0105.

BAR angolare zona S. Paolo L. 600 mila al dì causa cedo per ragioni salute L. 300 magari 1/2. 531 2272.

BAR commercio angolare L. 35 milioni reale prova cedo aperti anticipo adeguato. Statuto 521 2272.

BAR ristorante grano corso con affaccio cedesi per trasferimento anticipando L. 45 milioni. Statuto 521 2272.

BAR super su corso rilevo passaggio incassi L. 800 mila stabile cedo L. 80 milioni affittuo. Statuto 521 2272.

BAR super Tolocasco Torino zona commerciale, adatto 3 persone cedesi anticipo L. 35 milioni. Statuto 521 2272.

BAR super zona S. Rita L. 350 mila al dì causa corso facile conduzione do L. 25 milioni anticipo. Tel. 521 2272.

BAR zona Corso Grosseto corso L. 250 mila al giorno affitto nuovo cedo affare L. 45 milioni. Statuto 521 2272.

CARTOLERIA in Torino zona piazza Chieri cedesi a prezzo realizzando-mo causa trasferimento. Tel. 780 4403.

COLORIFICIO via Bologna lavoro su kit 2IV cedesi vero affare. Tel. 835 063 - 557 1252 ore pasto.

IN Grugliasco cedesi edicola centralissima buone buon incasso richiamata-ta prezzo interessante. Tel. 780 2586.

MONTICASE vende a Moncalieri nuova 2IV box cantina L. 48 milioni trattabili. Tel. 561 3141 - 561 2166.

MONTICASE vende licenza 4II bar 3IV locazione e giocattoli L. 45 milioni. Telefonare 561.2141 - 561 2166.

MONTICASE vende licenza 4II bar 3IV locazione disponibile da luglio 88 L. 40 milioni trattabili tel. 561.2141 - 561 2166.

VIA Arsenale (pedonale) privata laboratorio 1 VI 2IV ducati ultimi cedesi motivi salute Tel. 835-943 - 557 1252 pasti.

ZONA Barca cedesi in blocco scinde per 2 negozi insieme 1 VI + 3II 4IV L. 170 milioni. Tel. 273 5301.

5 Locali e negozi

offerte

A.A.A.A. A 100 metri da corso Vittorio in via Genova ampissimi vendo direttamente 2 negozi grande consegna di 100 e 300 mq in ristrutturazione di alto valore possibile ingrosso, milioni vendono direttamente e permute. Telefonare 599 204.

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazioni uffici, negozi, magazzini capannoni immobili industriali.

ABITAT 650 7819 vende locale uso magazzino o laboratorio mq 300 con 2 passi carri vi zona Venchiglia.

ADIACENTE corso Tassoni locale mobili mq 250 h mt a proprietà affittasi canone da definire vendesi. Tel. 596 044.

ANGOLARE c. Umberto commerciale negozio mq 170 ammezzato mq 180 ottimo prezzo occupanti. SIS 519 977.

A Settimo negozio calpestabile 90 mq adatto tutte attività vendo o affitto. Tel. 011 511 373.

BASSO laboratorio mq 450 cedo in 2 parti più servizi privati corso Giulio Cesare vendesi. Edicola 837 280.

BASSO Molinette vicino piazza Carlo Iva Montalcini mq 120 L. 130 milioni. Tel. 383 446.

CHIVASSO vendesi magazzino più uffici di circa mq 1000 zona Cappuccini prezzo interessante. Tel. 835 003.

INA affitta prestigioso locale libero ad uso negozio mq 120 via Dei Mille 7. Telefonare 541.775.

LIBERO in via Ventimiglia e strada Cuneo, via Biondi 31, ingresso 2 camere bagno piano terreno adatto ufficio o ambulatorio (adiacente Ospedale S. Anna). Tel. 557 6956.

LOCALE recente semiinterrato uso deposito garage carraio mq 120 zona S. Salvario. Tel. 533 016.

LOCALE seminterrato caminetto mq 1150 accesso carraio indipendente vari ripartiti. Tel. 749 6409 ore ufficio.

LOCALI industriali mq 11000 lastricabili vendesi Borgaro Torinese 500 mt tangenziale Tel. 749 6409 ore ufficio.

MAGAZZINI semiarredati sorvegliati da 80 a 3000 mq attrezzati uffici arredati e parcheggi. Tel. 55 811.

PALAZZINA libera in Moncalieri strada Cantore posizione di rilevante interesse commerciale mq disponibili 300 ultra piccolo canile e cantina. L. 130 milioni contanti più mutuo. Tel. 597 6666.

STABILIMENTO recente 10 km Asti 50.000 mq lavorati coperti 3 capannoni attiguali 10.000 mq ed mt 9 cadauno palazzina uffici alloggio custode cabina elettrica n. 6 tp tutti i servizi vendesi Tel. 011 748 6409 ore ufficio.

VENDESI via Postumia Rivoli locale mq 700 ufficio mq 150 alloggio mq 175 livello strada. Tel. 515 346.

VIA Mongrando vendesi locale commerciale mq 800 luminoso adatto ufficio magazzini laboratorio palestra accesso carraio servizi. Tel. 831 061.

ZONA Barca via D. Chiesa vendesi box floral con acqua e luce L. 20 milioni 500 mila. Tel. 273 5301.

ZONA Borgo vendesi negozio al caso nuova mq 170 più 200 di volendo comunicante. Tel. 858 842.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI bambinaia referenziata a giovane lunga solo per Torino. Telef. 819 5083.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA cerchiamo europeo cerca collaboratrice/re età 18/24 anni per lavoro part-time di Torino. Tel. per appuntamento telefonici 011 830 314.

impiegati

AGENZIA immobiliare seleziona acquisitori/trici anche capaci e volenterosi anche part-time. Tel. 513 933.

ASSUME primaria società immobiliare sette mesi. Compenso adeguato alle capacità. Tel. 539 183.

ESIM S.p.A. ricerca per proprio ufficio acquisizioni personale massimo venticinque. Si richiede diploma, presentazione, volontà e studenti commerciali, auto propria. Si offre, previo corso di formazione retribuito (3 milioni) inquadramento commerciale, fissi provvigioni, incentivi, con continui miglioramenti retributivi e carriera in un ambiente di lavoro stimolante. Per appuntamento telefonare 501 970.

INGEGNERE CIVILE

esperto prefabbricazione industrializzata, industria manufatti cemento armo ipermale, cerca per consolidare ufficio tecnico aziendale. Scrivere PubliKompass 636 - 10100 Torino.

PERITO ELETTROTECNICO

di provata esperienza e professionalità industria area torinese cerca, per gestione manutenzione impianti. Scrivere Publikompass 639 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca persone esperte per affidamento settore vendita acquisitori immobili di prestigio. Richiedesi massima serietà. Tel. 561 2027.

SOCIETA' internazionale ricerca **PROGRAMMATORI/TRICI**

analisti, laureande o laureandi in informatica o ingegneria elettronica residenti nella provincia di Asti e Cuneo per attività part time (no vendita, rappresentanza o similari) da svolgere nella propria zona di residenza. Per informazioni telefonare 2F Italia 011 830.214 chiedere signori Bertolotto e/o signor Garza.

SOCIETA' per azione ricerca esemplari ambosessi età 20-30 anni per interessante attività promozionale/pubblicitaria per un servizio di assistenza al commercio. Si richiedono cultura media buona presentabilità e conoscenza di almeno una lingua straniera. Offresi fisso mensile minimo garantito proporzionali alle reali capacità. Possibilità di ottimo inizio nella divisione di un'azienda dinamica con compiti gestionali. Qualche esperienza settori promozionali e vendita. Tel. 011 596 048 - 594 768 - 590 914.

8 Rappresentanti

GAL MAR fornitura per ufficio cerca venditore/trice 22-30 anni serietà, preferenza automunito/a, iscritto/a elenco Agenti Rappresentanti, disponibile subito. Si offre parco clienti, zona in esclusiva, ottimo trattamento assicurativo. Se interessati giovedì mattino dalle ore 9 alle 11.30 in sede: via Valsusa Bardi 37 - Torino.

L.B. 501 575 ricerca per azienda settore intimo e pigiami 3 venditori per Asti Alessandria Torino Alti guadagni.

L.B. 501 575 ricerca per settore intimistica venditrice da inviare alla rappresentanza di calze sanpaolo.

L.B. 501 575 ricerca per Torino agenti settore idrotermici per vendita a rivenditori e idraulici installatori.

L.B. 501 575 ricerca per vendita prodotti cosmetici case persone di ambedue i sessi. Assicurativa Valcarenga Aosta Casale.

L.B. 501 575 ricerca 1 produttore (o anche apprendista) proveniente dal settore servizi serviziari per produzione e commercializzazione presso aziende industriali.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 A5 Golf. Piazza Marmolo 18 angolo c. Grosseto, tel. 739 2364.

ACQUISTA auto pagando subito massimi valutazione Autosalone D'Eva c. Di Nanni 241 tel. 251 320 adiacente aperto.

FIAT Uno diesel bianca a 45 S 5p ruote 1985 ottime condizioni garantita vendo Torino Simbol via P. C. Boggio 56.

LANCIA Prisma turbo Diesel ottimi condizioni garantite 12 mesi prego maggiori dettagli anche 1985 rateizzazione personalizzata vendo Brot concessionaria Lancia, via Colombo 41, telefono 505 247.

PORSCHE 924 turbo, Lancia Delta 4 WD, Golf Cabrio GLI, Golf 16v 5 porte, Bmw 320 i E30, Citroen BX TRD, Dyna WE, Duna 4X3 vendo Autocentro corso Pyrerole 4. Tel. 510 462.

THEMA TD ABS metallizzata climatizzazione autumatico in garanzia Lancer corso Regina 270, tel. 751 866.

18 Acquisto alloggi

ABITAT 650 7819 acquista mansarde da ristrutturare in zone centrali.

ACQUISTA privato in Torino o cintura appartamento libero di 3 camere anello o cucina e servizi. Tel. 650 9988.

ACQUISTERE! giovane coppia in fortuna zona servita 3-4 camere cucina servizi. Tel. 696 6211.

DIPENDENTE statale da privato acquista alloggio in Bella zona semicentro 120 mq circa. Tel. 208 468.

PRIVATO cerca libero S. Rita S. Paolo 2-3 camere ingresso cucinino. Tel. 541 310.

PRIVATO cerca libero zona signorile: soffitta, 2-3 camere, cucina. Telefonare 541 310.

STABILE privato acquista per investimento minimo 20 camere anche cadente pagamento contanti. Tel. 588 155.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi ingressi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutui ristrutturazioni.

A. CASA DATI A libero Crimea corso Fiume 145 ing salone 2 camere cucina doppi servizi finestre. Tel. 749 3564.

A. CASA DATI 9 stanze Parella adiacenze corso Francia signore 2 camere cucina doppi servizi mq 180. Tel. 771 0657.

A. CASA DATI C libero adiacente via Verdi/ingresso ampio salone/camera cucina doppi servizi ristrutt. Tel. 771 0657.

A. OLMEO vende in zona San Donato ingresso 3 camere tinello angolo cottura doppio servizi/ripostiglio centro termoautonomo. Tel. 547 430.

ABITABILI a soglio signorili alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarde grezze ottimo, mutuo permesso. Visite anche festivi via Vaglio 17 Settimo Torinese. SIS 542 080 - 615 0649.

AFFARE via Cialdini libero ingresso 2 camere cucina servizi camino soffitta, L. 70 milioni. Multicase 504 124.

ALBERGO Rivoli/Re 29 camere 2 salone ampliamento caso o vendo. Tel. 011 964 491.

ALPIGNANO libero ottimo salone 3 camere cucina doppi servizi box, auto piano altri. Casamercatodue 756 820.

ALPIGNANO

stesso caso vendesi alloggi occupati recente costruzione 1-3 camere tinello. Telefonare 746.090.

ALTO lusso piazza Derna 316 ultimi alloggi salone 2-3 camere cucina abitabili lavanderia, disponibili subito megliorie e mutui. Visite anche festivi. Tel. 519 977 - 205 0487.

(continua)

Fino al 30 Aprile su tutte le versioni Uno, FIATSAVA TAGLIA DEL

25%

GLI INTERESSI SULLE RATEAZIONI.

Quale Uno sarà tua? Forse la Uno 60 S porte? Ottima scelta! Puoi pagarla in 35 rate mensili da Lit. 368.000, con un risparmio di Lit. 907.000! Oppure puoi pagarla in 47 rate mensili da Lit. 295.000 risparmiando ben Lit. 1.227.000! Ma questo non è tutto. Se scegli una Uno diesel risparmi ancora di più.

SUPERBOLLO

PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO.

Se non hai ancora deciso, corri alle Concessionarie e Succursali Fiat: l'offerta è valida su tutte le versioni disponibili in rete! E se hai scelto il leasing, *SAVALEASING* ne riduce il costo fino al 30%. Ma affrettati: ad Aprile saremo in molti a volere la Uno! Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 1/4/88 ed in presenza dei normali requisiti richiesti da FiatSava.

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

FIAT

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASCOM CONFESERCENTI

TORINO
COMMERCIO
A PRIMAVERA

NEGOZI APERTI
Domenica 24 Aprile 1988

62° SALONE
INTERNAZIONALE
DELL'
AUTOMOBILE

NEGOZI APERTI TUTTO IL GIORNO

supermercati MAFFÈ

FAI CENTRO NELLA SPESA DAL 20 AL 30 APRILE 1988

Carta igienica Tenderly conf. da 10 rotoli	L. 2.990
Ava fustino lavatrice kg 4,8	L. 12.000
Latte fresco intero lt 1	L. 950
Zucchero semolato pacco kg 1	L. 1.200
Olio Topazio semi vari lattina lt 1	L. 990
Acqua Panna lt 1½	L. 490

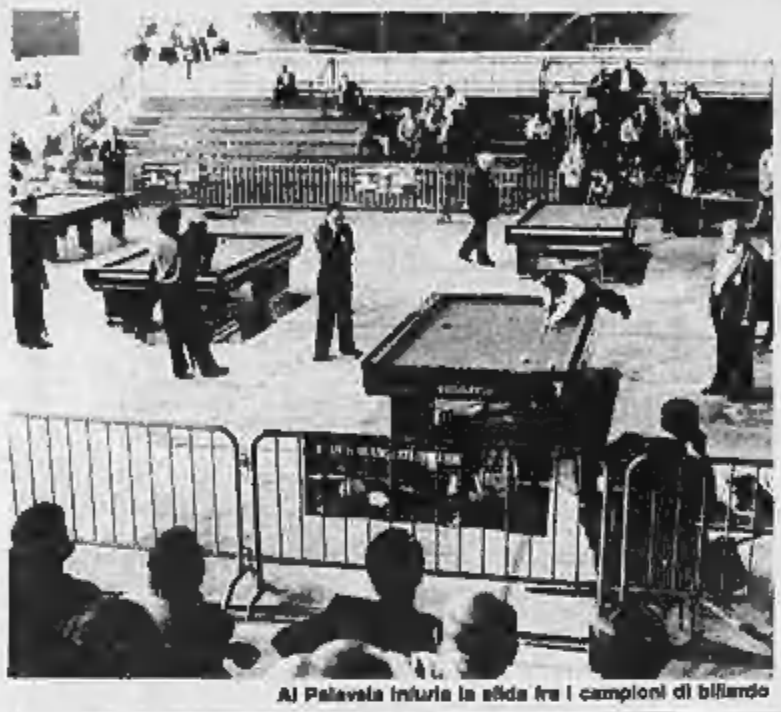
MAFFÈ
Via Pavese 27 - TORINO
Via Cimabue 6 - TORINO
Via Agricola 6 - TORINO
P.za Regina Elena 5 - MORETTA (CN)
Via Ruffi 18 - TORINO
Via Tartini 40 - TORINO
Via Gandino 88 - BRA (CN)

PROGRAMMA 1
Via IV Novembre 19 - NICHELINO (To)
Via I Maggio - LUSERNA S. GIOVANNI
Via Torino - ROLETTO (TO)
Via Ivrea 5 - PIANEZZA (TO)

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Palavela: duello all'ultima stecca

L'ELITE DEL BILIARDO LOTTA FINO A SERA



Al Palavela infuria la sfida fra i campioni di biliardo

Si conclude oggi al Palavela il campionato italiano Master di biliardo, con la partecipazione delle 24 migliori «stecche» nazionali.

Alla manifestazione ha aderito tutta l'élite della specialità, a partire dal campione del mondo Carlo Cifalà, all'intramontabile casalese Paolo Coppo. Hanno confermato la loro presenza anche altri assi della stecca come Sessa, Rosanna, Cammarata, oltre ai giovanissimi Belluta, Nocerino e Albrito, campione italiano uscente.

Questi ultimi tre rappresentano in pratica la «nouvelle vague» del biliardo sportivo nazionale, che da sempre ha raccolto grandi riconoscimenti in campo internazionale.

Tra i giocatori affermati non manca l'intramontabile Lotti, meglio conosciuto come «Lo Scuro», controfigura del Francesco Nuti, il celebre attore e regista cinematografico, nei film che hanno reso assai popolare questo antico gioco.

L'intera manifestazione nella specialità «5 Quilles» è giocata su biliardi internazionali, senza buche e con sponde più basse rispetto a quelle tradizionali.

La formula del torneo prevede quattro gironi all'italiana in cui ogni singolo scontro si gioca al meglio delle tre partite con un limite massimo fissato a 80 punti. I primi formeranno due ulteriori gironi i cui vincitori daranno vita alla finalissima di stasera.

Le volte del Palavela rimarranno illuminate fino alla serata, quando verrà decretato il vincitore assoluto.

p. a.

appuntamenti in città

Farmacie aperte domenica e lunedì

● Domenica, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: corso Regina Margherita 356; via S. Marino 60; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; via Pomba 1; via Borgaro 103; via Vibò 19; Scalo Ferr. Porta Nuova - lato partenze; corso Siracusa 37; largo Orbetello 47; piazza Savoia ang. via del Carmine; via C. Colombo 42; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 131; via Pio VII 164; corso Vercelli 197/A; corso Francia 213.

Lunedì 25 aprile, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: via S. Marino 37; via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Reggio 1; via Chiesa della Salute 105; via Oropa 69; corso Traiano 24; via S. Paolo 49/F; via Pietro Cossa 106; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; corso Vittorio Emanuele 84; via Nizza 91; piazza Omero 16.

Orari negozi

● Domani, in occasione del Salone dell'auto, i negozi resteranno aperti. Lo comunica l'assessorato per il Commercio ricordando anche che un servizio navetta, con partenza da piazza Cln, collegherà il centro della città con il Lingotto.

Filmontagna

● Filmontagna è la rassegna cinematografica di film di montagna organizzata dal Club Alpino, sezione di Torino, e dal Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi». Il programma delle proiezioni è caratterizzato da un appuntamento mensile, l'ultimo martedì di ogni mese, al teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, Torino. L'incontro di questo martedì, alle 21, è gratuito. Stefano De Benedetti presenterà il suo «The time machine», un film di fantascienza e sci che confronta il modo di sciare dei primi del secolo con i giorni nostri. Come reagirebbe un «vecchio» sciatore di fronte ai «marziani plastici e trasluciidi» che popolano il pianeta neve? Seguirà «Canyon surf» esibizioni di surf su neve.

Torino in bici

● Sono già aperte le iscrizioni per la «Settima Torino in bicicletta», stracittadina cicloturistica non competitiva di 25 km attraverso la città aperta a tutti i tipi di bicicletta, in programma per domenica 12 giugno 1988. La quota di iscrizione è di 4 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/553.305 (dalle ore 10 alle 11 e dalle ore 16 alle 18).

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Museo Egizio

● La direzione del Museo Egizio comunica che lunedì 25 aprile le sale espositive di via Accademia delle Scienze saranno aperte con il solito orario, dalle 9 alle 14, mentre la chiusura verrà effettuata martedì per tutto il giorno. Domenica 24 aprile e domenica 1° maggio, orario normale.

Il respiro del drago

● Presso gli Antichi Chiostri di via Garibaldi prosegue fino al 28 aprile la mostra di arti marziali «Il respiro del drago» organizzata dalla Scuola di arti marziali e cultura orientale Yoshin Ryu in collaborazione con l'Uisp. Consiste nell'esposizione di oltre 50 pannelli illustrati e oltre 100 armi tipiche delle arti marziali sia moderne che d'epoca. E' inoltre esposta un'armatura samurai del XVIII Secolo della quale esistono [illegible] soli esemplari in tutt'Italia.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 22 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino.

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

LA TORTA DELLA SIGNORA ANGELA

500 gr farina bianca, 250 gr burro, 250 gr acqua, 1 pizzichino di sale, 3 mele renette, 3 noci di burro, 200 gr zucchero.

Preparare la pasta impastando velocemente la farina con il burro morbido a temperatura ambiente, l'acqua ed un pizzichino di sale. Lavorare l'impasto il meno possibile, solo quanto basta per avere una palla di pasta omogenea. Avvolgerla in un tovagliolo e metterla a riposare in frigo per 12 ore. Trascorso questo tempo, pelare e privare del torsolo le tre mele renette e tagliarle a fette rotonde. Prendere una teglia da forno di alluminio rotonda e ricoprire il fondo con lo zucchero, facendone uno strato di circa mezzo centimetro. La teglia non deve essere unta e infarinata. Su questo strato di zucchero disporre le fette di mela accavallate le une sulle altre in cerchi concentrici sino a ricoprire tutto il fondo. Togliere la pasta dal frigo, spolverare di farina il piano da lavoro ed allargare con un mattarello la pasta a cerchio del diametro della tortiera. Adagiare la pasta sulle mele, fare al centro tre buchi con la dita ed in ogni buco introdurre una noce di burro.

Mettere la torta in forno a 180° per 30 minuti, poi toglierla dal forno e lasciarla raffreddare nella sua teglia. Quando sarà fredda e prima di servirla mettere la tortiera sul fornello con il fuoco piuttosto vivace ed attendere che lo zucchero sul fondo cominci a spumeggiare ed assuma il colore del caramello. Solo a questo punto capovolgere, facendo attenzione a non scottarsi, la torta sul piatto di portata. L'effetto sarà stupendo e la torta veramente squisita.

Ringrazio la signora Angela Carena Zancanaro per questa preziosa ricetta.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI T. STABILE: ore 20,30, ultimi 3 giorni, la Piccola T organizzata da Lucio Ardenzi presenta Ugo Tognazzi ne **L'avaro**, di Molière. Sprl. in abbonamento. Tel. 957 62 45 (Allen 535.440).

ALFIERI: si prenota per **Rinaldo in campo**, con Massimo Ranieri. In programmazione dal 27 aprile alla maggio. Orario biglietteria: feriali ore 10-12,30; 15,30-19; festivi 10-12; 17-19.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. 26 e 29 aprile, ore 15: a Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Ildrone e G. Ravecchio (replica per le scuole medie superiori). Per inf. e pren. tel. 489 676 - 482 343.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da giovedì 28 a sabato 30 aprile, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Ildrone e G. Ravecchio. Inf. e pren. tel. 331 784, ore 10-19, e presso da martedì 26 aprile.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): sabato 30 aprile in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino, giornata di studi sul tema **Il Comico, il Poetico, il Fantastico nel Teatro Giovani Italiano.**

BASILICA MARIA AUSILIATRICE: I concerti CAMT del sabato sera questa sera ore 21 in occasione delle manifestazioni per il centenario della morte di San Giovanni Bosco. **Concerto** con il coro di Nova Gorica e la Dusini Korinoni Orchester di Capodistria, direttore Janez Bole, soprano Olga Gracelj, organista Ruben Bergant. Programma: musiche di Jacobus Gallus, Stevan Mokranjac e la «Missa Brevis in hon. St. Johannis de Deo» di su bem. magg.» di Haydn. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE: [illegible], ore 21, ultimi 2 giorni. «La zolfara di Sabella» in **La favola del figlio cambiato**, di Luigi Pirandello, regia di Carlo Quartucci, con Carla Tato e Gloria Romanì. Informazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438 - 531.780. Ingresso libero.

COLOSSEO TEATRO: stasera **Peter Hammill**; si prenota [illegible] **Anno Oxa**; 12, 12, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17-5 **Zucchero e Graziani**; 19/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita casse teatro ore 10-13, 15-19, tel. 669.8004.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI PILI: stasera ore 21, domani e lunedì ore 16 Compagnia Marionette Lupi in **Festina nella sera del giovedì grasso avanti cena** di A. Banchieri. Inf. tel. 530.238.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 88, tel. 359.035): questa sera ore 21,15, domani ore 16 ultima replica «Il Teatro delle Dieci» presenta: «Teatro Aperto di Bologna» con Enzo Mastrini in **Amore al tabacco**, da Jean Cocteau.

SALA SILENTIUM - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Compagnia I Cinciarli in **Girotondo d'un taxista** da Run for your wife di Ray Cooney, regia di Mauro Formenti.

STALKER TEATRO - CENTRO ZOJA: a Grugliasco presenta **Impari per 3 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**, 25 spettacoli nella casa. Promosso da assessorato Cultura e Municipio della Città di Grugliasco, assessorato Cultura Regione Piemonte. Dal 27-4 al 22-5: Buluu Théâtre (Francia), Elcatara (Spagna), Piccoli Principi (Fi), Teatro Viaggio (Dg), Bruno Leone (Na), Suleina, Kultur Emilia, Studio Teatro. Ore 19 al 21-5: «Eventi d'arte / Spazio performance». Inaugurazione: **Opening Party** merc. 27 aprile ore 21 Sono Comunali v. Lanzo 31 Grugliasco. Per inf.: Centro Zoja 411.1437.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.5634): stasera, ore 21,15, la Coop. Grassenaglio presenta: **La Joie ovvero S. Giorgio in casa Brecchi**, da C. E. Gadda con Domenico Bisachi ed Elena Ghiaurov.

TEATRO FREGOLI [illegible] S. Emilia 2 bis), Universitario: ore 17, incontro con Nicola Savarese (Univ. di Lecce). **La torre del rimorso come territorio**. Ore 21 Teatro Tenda Udine: **Doni di Natale** da Anton Cechov di A. Schnitzler, regia M. Franzolini. Ore 21,45 Cut-La Bianca - Brescia: **Nel deserto Johnny** (prima nazionale), regia G. Rosa. Inf. Cut 548 227.

TEATRO MATTEOTTI di Moncalieri: «Teatro dei Matrik» presenta: **Farfalla, il Clown in l'Artista e il Mago**, ore 16. Inf. tel. 679.373.

TEATRO ORBASSANO - Un occhio per il Teatro (via Mulini 1, Orbassano): stasera ore 21 il Gruppo Teatro presenta: **Morte Velante** di Alda Longo (giallo all'inglese ambientato in un circo). Regia di Lorenzo Carbone.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): ore 21, Raffaella De Vita in **La veridica storia** [illegible] Stefano Aldo Rondone.

TEATRO TENDA (c.so Vittorio Emanuele ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni. Regia di Eduardo Cicriello. Prevendita e pren. tel. 447.5060 (escluso mezzogiorno).

TEATRO VALDOCCO (via Salomone 12): Don Bosco dietro le quinte **Una [illegible] doppia stretta** ore 21.

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Patrito. Stage 29-30 aprile 1° maggio moderno/jazz Claude Coldy (Antille) della «Dh Jazz» compagnie (Francia) fondatore «Acolaire» 3-4-5 maggio contemporaneo Sissi Pardo (Francia) già insegnante presso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) ballerini in «Dancing», B. Fosse, «Chiua Line», «Fantastico 4», «Rossissima», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.za S. Carlo 197, tel. 546.173.

RITROVI

AL BARAMELLE (tel. 561.1106): Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 I Delfini.

ARLECCHINO: 15,30-21 Romany.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, 21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30 Gli Sparwan, ore 21 I Messina danze e ritmi per tutti.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FARO: ore 15,30 e 21, Puma.

FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio di qualità orchestra Vincenzo Serra.

FRENZY - Ivrea: ore 21 ballo liscio I Borgia.

GARDEN (tel. 655.853): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame, ore 21 la serata che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,30 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 liscio music orchestra I Simpatici.

LA CAMPAGNOLA - Baa Danza - Lainò (v. Matteo): domani ore 15,30 grande orchestra di Enrico Gilardi con ripresa televisiva.

LE GRILLON (v. Cuneo 18, Nichelino): ore 21 orchestra Les Chevaliers.

LE SOLI: ore 21 Bal musette.

MAGDALA DANZE: ore 21 Marisa e i Raffaelors.

O.K. CLUB: ore 15,30 discoteca per i giovani, ore 21 per la prima volta a Torino l'orchestra I Tunedi.

NO STOP - S. Ambrogio (Torino): ore 21 ballo liscio con orchestra attrazione I Music Men presenta Livio e Ballo. Tel. 930 129.

PRINCIPE: ore 21 ritmi e danze per tutti orchestra Danilo.

SMERALDO - Chivasso: ore 21 liscio, orch. Gruppo Duo Alsano.

SMERALDO - Chivasso: domenica liscio, orchestra Walter D'Angelo.

TANGO (via Avet 31: ore 21 Punto d'incontro.

K 31 DANCING - Volpiano (To): ore 21 orchestra I Baroni, domani pom orchestra I Doriani.

DA ROBY (via Bogaslasco 6): stasera ore 21 cenerino a ritmo brasiliano con la voce di Luciano. Lo chef Maurizio preparerà un menù «Carioca». Suona Roby e i Gentlemen. Sotto su prenotazione. Tel. 337 966 - 335.[illegible]

DOPOREGIO (p. Virginio 1, tel. 534 772): piano bar Carmen Rizzi e Piero.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. 669.9586): (escluso lunedì r.s. Nino e Teadia.

MON REVE (v. Fabro) 71, t. 740.818).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14): sopra il m° Yvaldo. Chiuso martedì, r.s.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4.30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Rist. Danza Valentino: La Piana's Trio c. Albertina.

TRILUSSA (514.496): dal 1871.

WHISKY NOTTE (t. 687.563): 21.30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 636.331): Roberto Villa.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6, tel. 511.270): espongono: E. Bellini, S. Bosa, M. Dusio.

CITTADELLA 3 (via Bertola, 31): Vivi Famigalo. Ore 16-19.30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6906): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): pr.: lunedì venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

L'APPRODO (Bogino 17): personale Fulvio Bata.

LA CONCHIGLIA: Boggione, Martinasi, Merlo, Vercelli, Zella.

L'ARIETE (via Gava 4): Trapcani, Brudini, Bargneaux, Turcato, Moriglioli, Ruggeri, Mastroianni ecc.

IL QUADRATO (v. P. di Città 1, Cherasco): Sergio Agosti, disegni.

MARCO POLO (via Marco Polo, 28 tel. 506.897): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, S. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

NUOVA BOTTEGA (via Mameli 2/a, tel. 544 821): '800-'900 italiano.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: mostra «Gianincanto Vendittelli». Inciisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): in collaborazione con la Regione Piemonte pers. di Mauro Mauriini. Or.: 15,30-19,30.

SALAMON & C. (via Cesare 8, tel. [illegible]): Vittorio Sodo. Or. 10-12, 15-19 (escluso domenica).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Dozza.

BERSAN: Appunti di viaggio, Taormina.

CAVOUR - Montalbani M. Maspero.

DAVICO: personale di Mauro Chessa.

FOGLIATO (via Mazzini 9): 900 piemontese.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Luca Alinari.

LA GIOSTRA - Asti: omaggio a Guidi.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: opere scelte di Adriana Carisio.

LE IMMAGINI: Sighido Bartolini.

MICRO' (p. Vittorio 10): P. Garino.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA Fin-Art-Leasing (corso Vit. 82, t. 543.393): Manes Darley.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andreis «Arte impura».

PORTICI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gontero. Inaug. oggi dalle 18,30 alle 21.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bernard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: riaperta martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 9-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello, da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, (uffi i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30; 15-19. Nei giorni 23, 24, 25, 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 13-17,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTICHITÀ (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNE «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulla tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente; dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala video «Videomontagna Due», rassegna di programmi televisivi. Dal 12 al 25 aprile 1988 verrà trasmesso «Il piano dei ciechi», prodotto dalla Rai-Piemonte. Scenieggiato in un ambiente montano tratto da un racconto di H. G. Wells.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 16,30: visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PALAZZINA DI Chieri (25 km da Torino - 19 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Goccardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 15,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoaltemativa.no. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Fremmont e città» di Livio Sisely. (Foyer Sala Grande).

Ami, in la contido Signore e un Pace mi addormento

Serenamente e serena nel suo bilancio [illegible] di vita

Grazia Doronzo ved. Stregola

L'annunciano i figli **Gigi** ed **Enzo** con le loro famiglie, nipote, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 8.30 dalla chiesa Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 20 aprile 1988

Il **Consiglio Direttivo Lega Navale Italiana - Gruppo Vela Torino** partecipa al dolore del probiviro sig. Luigi Stregolo per la perdita della **MAMMA**.

È mancata ai suoi cari

Alice Diana nata Moglia

La piangono il marito dottor **Gino**; la figlia **Patrizia** con **Fabio** ed il piccolo **Andrea**; il figlio **Valerio** con **Antonietta**; i fratelli **Libera** e **Ferruccio** con rispettive famiglie; parenti e nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Andorno Micca (Vercelli).
— **Rocca**, 21 aprile 1988

Cristianamente è mancato

Pietro Cassio

Addolorati lo annunciano la moglie **Anita**, il figlio **Achille** con **Germana** e **Milena**, la sorella **Carla** con **Mario** e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Lorenzo sabato 23 aprile ore 15,30.
— **Ivrea**, 22 aprile 1988

È mancato

Giovanni Tenda

imprenditore edile

anni 78

Lo piangono i figli **Giacomo** con **Luciana**, **Rinaldo** con **Carla**, affezionati nipoti **Elisa**, **Filippo**, **Ermanno**, congiunti parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 14,30 abitazione via Milano 24.
— **Settimo Torinese** 22 aprile 1988

La cognata **Carmelina Giuliano** e nipoti partecipano.

La famiglia **Micheletto e Cellippi** partecipano al dolore.

I nipoti **Luigi e Piero** sono vicini a Giacomo, Lorenzo, Elisa, Filippo, Ermanno.

È mancato

geom. Andrea Barbesino

Ex stallone I.I.D.D.

di anni 87

Lo annunciano la figlia, il genero e i parenti tutti. Funerali di Quinto sabato 23 aprile alle ore 15.
— **Quinto**, 21 aprile 1988

Cristianamente è mancata

Lodovica Gianasso

Con immenso dolore annunciano la perdita della cara mamma la cognata **Maddalena Biora**, la nipote **Andreina Biasio** e parenti e gli affezionati amici. Dopo la benedizione della salma presso l'ospedale Martini Largo Gottardi alle ore 12,15 del 23 aprile 88 proseguirà per Gassino dove alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate ci sarà la tumulazione in cappella.
— **Gassino**, 22 aprile 1988

Anna Graglia Grosso e famiglia partecipano al dolore di Angelina e mamma.

Ci ha lasciato presto lassù

Piero Casciotti

Addolorati lo annunciano la sua **Lella** con **Dario**, la mamma sorella, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giada e Cesano. Funerali martedì 26 c.m. parrocchia Maria Ausiliatrice ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1988

Zio **PIERO**, sarai sempre nel nostro cuore. **Mariella, Simonetta, Federica.**

Maria Clotilde Berla partecipa.

I colleghi della famiglia **Andegnano** partecipano commossi.

È mancato

Secondo Nipoti

madre Alm

Lo annunciano con tristezza gli affezionati **Carla, Gigi, Daniela**. Funerali oggi ore 13,30 partenza corso Unione Sovietica 220. La santa proseguirà per Corsazzone (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1988

Il **Gruppo Anziani Alm** partecipa a tutto per il decesso del proprio consigliere

Secondo Nipoti

— **Torino**, 22 aprile 1988

Giorgio e Nelly Milanesi Ludovica Sobrero partecipano con affetto al dolore di Dede e famiglia per la perdita del papà

dott. Giorgio Bozzola

— **Torino**, 23 aprile 1988

Condomini ed inquilini via De Canal 44/48 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Bozzola

— **Torino**, 22 aprile 1988

Improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Bellisio Quaglia

di anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Brignone**, la figlia **Maria Grazia** col marito **Edo** e figli **Cristina**, **Enrico** ed **Elisabetta** cognata cognato nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 10,15 nella parrocchia di Meisino (strada Castello di Meisino). Tumulazione cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1988

I coniugi **Brignone**, la famiglia **Carla** e famiglie partecipano al dolore.

La famiglia **Patrella** partecipa al dolore.

Vi siamo vicini nel vostro grande dolore famiglie **Gelle, Galliano, Ficpi**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Sighinolfi ved. Corti

Addolorati lo annunciano i fratelli **Fulvia** con la moglie **Anna Maria** e parenti tutti. I funerali avrà luogo martedì 26 c.m. partenza da corso Adolfo Lazzaris, alle ore 10,15.
— **Torino**, 21 aprile 1988

La famiglia **Cattaro** ricorda **ANNA** con grande affetto e gratitudine.

Per la scomparsa di

Carlo Visca

si associano al dolore della figlia Emma **Personale Docente, non Docente Materna, Direzione Petites**
— **Torino**, 20 aprile 1988

La ditta **F.A.M.I.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro papà

cav. Michele Bruno

— **Bra**, 23 aprile 1988

ANNIVERSARI

1907 1988
Enzo Giancotti
Papà ti ricordo e cerco che gli volevi bene.

I familiari ricordano agli amici e tutti coloro che lo conobbero
Alfredo e Camilla Golzio
S. Messe ore 18 del 24 aprile nelle chiese di Cavoretto e di N. Signora della Pace.
— **Torino**, 23 aprile 1988

1897 1988
Emma Marchetti in Mighetto
E' passato un anno ma sei sempre con noi.

1903 1988
dott. Dario Ceccarelli
Cido lassù rimane.

1894 1988
Maria Luisa Olivero
Gli anni che passano non cancellano il tuo sorriso. Messe a Sant'Agnese domani ore 12,15. 1 maggio ore 11.

1903 1988
Alessandro Actis Giorgetto
Nel ventesimo anniversario un immenso bene peculiari numerosi, nipoti **Piero** e Giorgetto e quanti vi amarono. S. Messa domani ore 11 N. S. della Pace.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ABBONAMENTI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Jeans UNIFORM
DA 3 A 16 ANNI
da **BabyClub**
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9,30-19,30

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 85 65

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
18 aprile
22 aprile

CINQUE GIORNI DI GRIDA

CONTRASTI ED INCERTEZZE FRENANO IL MERCATO

LUNEDI' 18: (+0,31), seduta interlocutoria e di attesa. Dopo un inizio abbastanza favorevole, che faceva presagire il superamento delle difficoltà degli ultimi giorni, è ritornata l'incertezza. Molti operatori hanno preferito rinviare a tempi migliori le loro decisioni più importanti. Scambi in diminuzione, con valore titoli intorno ai 189 miliardi. Indice Comit: 518,61.

MARTEDI' 19: (—0,13), riunione nervosa ed altalenante. Mercato sempre incerto per il prevalere di comportamenti dilatori che evidenziano la criticità dell'attuale situazione. Molta prudenza, con attività in ulteriore contenimento. Scambi ridotti, con valore titoli intorno ai 130 miliardi. Indice Comit: 517,94.

MERCOLEDI' 20: (+0,42), seduta marginalmente positiva, ma non priva di contrasti. Dopo un avvio che lasciava bene sperare, si è avuto un notevole rallentamento dell'attività che ha costretto il mercato a cedere buona parte dei guadagni conseguiti. Scambi contenuti; contenute vendite titoli intorno ai 160 miliardi. Indice Comit: 520,12.

GIOVEDI' 21: (—2,15), riunione pesantemente negativa. Le incertezze dei giorni scorsi si sono trasformate in vendite così copiose da creare qualche problema di assorbimento. Una simile situazione ha inciso negativamente sulle quotazioni, che hanno subito consistenti ridimensionamenti. Scambi modesti, con valore titoli vicino ai 172 miliardi. Indice Comit: 508,95.

VENERDI' 22: (—0,50), seduta di assestamento, con attività in netta diminuzione. Sono prevalse le vendite, ed i pochi compratori sono intervenuti solo sui valori minimi della giornata. Scambi ridotti; valore titoli sotto i 130 miliardi. L'ottava, con l'indice Comit a quota 505,97, si chiude con una variazione negativa del 2,13%.

Per la seconda settimana consecutiva la Borsa si volge verso il basso, segnando in dieci riunioni una perdita prossima al 4%. Dopo tre sedute iniziali fortemente interlocutorie, ma di segno positivo, il mercato ha improvvisamente cambiato rotta, accusando una decisa flessione, cui ha fatto seguito, in chiusura di ottava, un deciso ripiegamento. Le costanti notizie provenienti dai mercati internazionali hanno acuito quello stato di disagio che già da diversi giorni incombeva su Piazza Affari.

L'incertezza, inizialmente presente soltanto in alcuni comparti del listino, si è poi ulteriormente diffusa a causa della recente operazione di riorganizzazione del gruppo Fiat, che la Borsa non ha accolto favorevolmente.

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Marcolfo mc	+ 20,8
Necchi risp. warr.	+ 15,8
Pierrel ord.	+ 14,3
Manuli	+ 8,3
Pierrel risp.	+ 8,2
Salpem risp.	+ 7,2
Eliolona	+ 7,1
Montefibre ord.	+ 6,7
Eridania ord.	+ 6,0

TITOLI ORSO

Stet warr. Sip	- 22,7
Rinascente ord.	- 22,2
Cem. Barletta	- 13,9
Saiag mc	- 12,5
Industrie Secco	- 11,4
Colide mc	- 11,1
Fisac risp.	- 9,9
Stet warrant	- 9,7
Standa ord.	- 9,5

E' ripreso il collocamento di nuovi titoli

UNA MATRICOLA IN BORSA

Mercoledì scorso è partito il collocamento in Borsa di una nuova matricola. La [illegible], società bergamasca produttrice di apparecchiature elettriche a bassa tensione, ha offerto al pubblico, tramite un consorzio di banche e finanziarie locali diretto dalla Consilio, due milioni di azioni ordinarie al prezzo di lire 5450, contro un valore nominale di 1000 ed una stima peritale di 6000.

L'operazione ha avuto un successo insperato, tanto che il collocamento, per la parte riguardante le banche, era già chiuso nel pomeriggio.

La favorevole accoglienza da parte del pubblico dei risparmiatori dimostra come la situazione in Borsa stia gradualmente migliorando. Se questo collocamento fosse stato proposto alcuni mesi fa, avrebbe sicuramente ottenuto un esito ben diverso, ed avrebbe costretto le banche e le finanziarie partecipanti al consorzio di garanzia ad un grosso sforzo, per assorbire le azioni non piazzate.

La contrazione nel settore del collocamento al pubblico di azioni è stata rilevante. A conferma di ciò basta ricordare che nell'86 a Piazza Affari furono portate a termine 67 operazioni di collocamento per un controvalore complessivo di 3360 miliardi. Nell'87, con la Borsa in continuo e costante calo, le operazioni furono soltanto 13, ed il controvalore non superò i 700 miliardi, con una flessione di circa l'80%.

Con il nuovo mese borsistico hanno preso avvio alcuni aumenti di capitale. Per la Finanziaria Breda è in corso un aumento gratuito che avviene con l'assegnazione di 12 nuove azioni ogni 35 possedute. Per la Società Autostrade l'aumento è in gran parte gratuito ed in parte a pagamento, mentre per la Saipem è soltanto a pagamento.

TITOLI	22-04	15-04	diff. ass.	diff. %	1987/1988 max.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	8950	9615	-65	-0,8	9210	11300
Bonifiche Ferr.	24800	24700	+50	+0,2	24750	28700
Buitoni	9500	9700	-200	-2,0	4389	11250
Buitoni r. n.c.	4060	5255	-295	-7,0	2010	5850
Eridania	2180	3000	+180	+6,0	2580	4910
Eridania r. n.c.	2976	3200	-24	-1,1	2000	3048
Perugina	3080	3950	-50	-1,8	3720	5360
Perugina r. n.c.	1803	1820	-18	-1,0	1190	2580
Zignago	4590	4430	+160	+3,6	4060	5660
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	48560	48000	+500	+1,0	39000	74137
Alleanza r.	47900	48170	-270	-0,6	40500	73848
Assitalia	16320	17000	-680	-4,0	14911	25400
Ausonia	2355	2600	-205	-7,9	1920	3403
C. Latina	16000	17000	-1000	-5,9	9580	18100
C. Latina r. n.c.	5845	6380	-535	-8,4	4100	7783
Generali	84700	86550	-1550	-2,1	75850	117063
Italia Assicurazioni	11700	11500	+400	+3,5	8979	21034
L'Abeille	89500	89500	0	0,0	79200	152000
La Fondiaria	84200	85400	-1200	-1,9	48000	91000
La Previdente	24900	24950	-050	-3,5	19950	42500
Lloyd Adriatico	16900	17500	-600	-3,8	13950	30500
Lloyd Adriatico r.	7497	7620	-123	-1,7	6200	15850
Milano Ass.	33490	33280	-790	-3,4	18050	39500
Milano Ass. r. n.c.	10550	11200	-750	-6,7	9590	24090
Ras	41320	42980	-1660	-3,9	32650	52720
Ras r. n.c.	17500	18450	-950	-5,2	13400	33737
Sai	16060	15480	-420	-2,6	12125	31361
Sai r.	7810	8050	-259	-3,2	6250	18500
Toro	17500	18300	-800	-4,4	14570	35800
Toro p.	12230	12700	-470	-3,8	10801	23000
Toro r.	8600	8900	-300	-3,4	7050	21800
Udine Sviz. Ass.	22000	23090	-090	-4,2	22690	30800
Unipol p.	17210	17900	-690	-3,9	14300	27270
Vittoria Ass.	22200	22500	-300	-1,4	19855	24160
BANCARI						
B. Agr. Mantovana	8080	8400	-320	-3,9	7950	12200
Banca Catt. Veneto	3580	3060	-110	-2,8	2970	6900
Banca C. Ven. r. n.c.	2650	2720	-70	-2,6	2599	3990
Banca Comm. Ital.	2195	2190	+5	+0,2	1900	4400
Banca C. Ital. r. n.c.	2284	2300	-16	-0,7	1850	3308
Mamuardi	1000	1000	0	0,0	1000	3250
B. Mercantile	11410	11800	-390	-3,4	7700	12550
Banca Toscana	3870	3980	-101	-2,6	3800	6080
B. Chiavari	3100	3120	-20	-0,7	3000	6050
Banco Lariano	2808	2900	-92	-3,5	2300	4820
Banco Napoli r.	17018	17220	-148	-0,9	16998	20350
Banco Roma	5710	5880	-170	-2,9	5710	10000
B. Sardegna r.	10250	10150	+100	+0,9	9750	13078
Bna	6894	6850	+44	+0,6	5000	7350
Bna p.	2250	2190	+60	+2,7	1930	3235
Bna r. n.c.	1890	1935	-45	-2,4	1850	3165
Bnl r. n.c.	12850	13000	-150	-1,2	12850	32648
Credito Comm.	3356	3316	+40	+1,2	2950	6100
Cr. Fondiario	2632	2700	-70	-2,6	2600	4606
Credito Italiano	1140	1160	-20	-1,8	1130	2909
Credito Ital. r. n.c.	1240	1295	-55	-4,3	1181	2575
Cred. Varesino	3180	3300	-120	-3,7	3160	6010
Cr. Varesino r. n.c.	1925	2095	-170	-8,2	1900	3800
Interbanca	15490	15550	-60	-0,4	14800	32700
Interbanca p.	9650	9900	-245	-2,5	9600	23200
Mediobanca	175000	181500	-6500	-3,6	165300	282500
Nba	2320	2360	-40	-1,7	2040	3990
Nba r. n.c.	1170	1195	-16	-1,4	1055	2420
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3590	3600	-50	-1,4	2990	4020
Binda	1970	1975	-5	-0,3	1565	3950
Burgo	12700	12320	+380	+3,0	9400	14600
Burgo p.	8010	8850	+160	+1,8	7650	11150
Burgo r.	12480	12200	+280	+2,3	9470	14200
Ed. Espresso	21500	21300	+200	+0,9	7423	25440
Fabbri p.	1643	1660	-17	-1,1	1480	2300
Mondadori	21600	21600	0	0,0	14250	22500
Mondadori p.	10200	10390	-190	-1,9	7810	13600
Mondadori r. n.c.	7100	7180	-80	-1,2	5680	12597
Poligrafici Ed.	3819	3780	+59	+1,5	3095	4250
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2580	2575	+5	+0,1	2455	3500
C. Augusta	4170	4075	+95	+3,3	3600	5371
C. Barletta	7900	8710	-1210	-13,9	7900	9935
C. Merone	3675	3799	-124	-3,3	2091	4818
C. Merone r.	2300	2201	-1	-0,1	2001	2350
C. Sardegna	6519	6500	+19	+0,3	5000	8830
C. Siciliane	7031	7000	+31	+0,4	5400	12900
Cementir	2810	2899	-89	-3,1	2235	4210
Italcementi	101200	103550	-2350	-2,3	71350	121000
Italcementi r. n.c.	38300	39000	-700	-1,8	33410	65750
Unicem	18450	19500	-1040	-5,4	18125	35450
Unicem r. n.c.	8490	8620	-130	-1,5	7550	14990
CHIMICI - GOMMA						
Boero	5460	5350	+90	+1,6	4650	7200
Caffaro	743	761	-18	-2,4	599	1390
Caffaro r.	740	710	+30	+4,2	600	1366
F.M.C.	1871	1930	-29	-1,6	1830	3340
Fidenza Vet.	8280	8440	-50	-0,6	2990	8411
Italgas	1790	1840	-50	-2,8	1660	2909
Manuli Cavi	2445	3180	+265	+9,3	2610	3630
Manuli Cavi r. n.c.	1790	1660	+90	+5,4	1500	2299
Marangoni	5050	5260	-210	-4,0	4675	8750
Mira Lanza	39050	41200	-2150	-5,2	29600	48700
Montedison	1688	1681	+12	+0,9	1010	3000
Montedison r.	785	770	+15	+2,0	535	1830
Montefibre	1870	1751	+119	+6,7	1265	2720
Montefibre r.	1228	1220	+15	+1,2	1000	1840
Perlier	1476	1450	+26	+1,8	1100	2270
Pierrel	1530	1338	+192	+14,3	975	2350
Pierrel r. n.c.	692	638	+53	+8,3	556	1479
Pirelli Spa	2565	3050	-188	-6,1	1870	5227
Pirelli Spa r.	2810	2930	-120	-4,1	1873	5199
Pirelli Spa r. n.c.	1380	1390	-10	-0,7	1320	3272
Recordati	7350	7900	-550	-7,0	5750	12390
Recordati r. n.c.	3800	3382	+12	+0,3	3150	6205
Rol	1585	1890	-5	-0,4	1209	3100
Rol r. n.c.	1531	1500	+21	+1,4	1221	1800
Saffa	6480	6280	+190	+3,0	5750	8950
Saffar.	6470	6170	+300	+4,8	5750	8790
Saffa r. n.c.	5480	5069	+101	+1,9	4380	6290
Saiag	1900	1930	-30	-1,6	1681	2630
Saiag r. n.c.	1051	1200	-149	-12,5	1000	1328
Sinsigano	20900	20900	0	0,0	16200	34000
Sinsigano r.	25150	25110	+40	+0,1	18000	28600
Snia Fibre	1640	1660	-20	-1,3	1265	2850
Snia	1820	1921	-101	-5,3	1821	4840
Snia r.	1744	1842	-98	-5,4	1645	4350
Snia r. n.c.	1275	1323	-48	-3,7	1275	3960
Snia Tecnop.	4710	4775	-65	-1,4	4500	6360
Sorin Biom.	7888	8200	-240	-3,0	7400	14830
Vetrerie Ital.	3778	3668	+107	+4,6	2900	5800
COMMERCIO						
La Rinascente	3038	3800	-965	-22,2	3650	7370
La Rinascente p.	3240	3380	-140	-5,0	2900	4150
La Rinascente r. n.c.	2515	2650	-135	-5,1	2145	4400
Silos Candia	533	550	-55	-9,4	390	1200
Silos priv.	518	565	-47	-8,4	341	725
Silos r. n.c.	440	477	-37	-7,8	280	970
Standa	18150	18750	-1800	-9,6	8750	18780
Standa r. n.c.	6185	6500	-315	-4,8	3730	6800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	845	807	+38	+4,7	615	1180
Alitalia p.	910	908	+2	+0,2	727	990
Ansaldo Tr.	3845	3870	+75	+1,9	3500	6450
Ausiliare	7070	7120	-50	-0,8	6418	8300
Autostrade To-Mi	9550	9650	-400	-4,1	9500	14600
Autostrade p.	1123	1090	+33	+3,0	1090	1534
Italcable	11385	11750	-360	-3,0	9100	20720
Italcable r. n.c.	6880	10190	-330	-3,3	9300	17884
Selm	1221	1255	-34	-2,8	1045	3507
Selmr.	1250	1340	-90	-3,6	1179	3960
Sip	2049	2050	-1	-0,1	1771	3990
Sip r. n.c.	2144	2120	+24	+1,1	1899	3940
Sirti	10011	10100	-88	-0,9	7920	11700
Sondel	680	687	-7	-1,1	604	1200
Tecnomasio	1660	1680	0	0,0	1181	1740
FINANZIARI						
Acqua Marcia	461	480	-18	-4,2	268	1819
Acq. Marcia 1-4-87	348	347	+1	+0,2	313	455
Acqua Marcia r. n.c.	261	275	-14	-5,1	180	835
A. Marcia r. 1-4-87	201	203	-2	-1,0	143	285
Anic Fin.	15500	15400	+100	+0,9	7220	19700
Bastogi	338	349	-8	-3,7	180	735
Bonif. Siele	28700	29500	-800	-3,1	17750	33840
Bonif. Siele r. n.c.	9000	9000	0	0,0	8700	15400
Brioschi	700	705	-5	-0,8	500	1270
Buton	2700	2940	+60	+2,2	2210	3000
Cam. Fin.	1890	1850	+40	+2,1	1787	3462
Cir	6565	6845	-280	-4,8	2180	7155
Cir r.	5500	5780	-280	-4,9	2180	7288
Cir r. n.c.	2430	2640	-210	-8,0	1630	4050
Cofide	5215	5500	-285	-5,2	3375	5681
Cofide r. n.c.	1581	1800	-199	-11,1	1333	2341
Comau	2208	2270	-61	-2,7	1561	4850
Editoriale	2410	2425	-15	-0,7	1618	2621
Euromobiliare	6740	6850	+90	+1,3	5820	12380
Euromobiliare r. n.c.	2350	2340	+10	+0,4	2250	5190
F. C. Nord	17700	17200	+700	+0,6	15800	20000
Ferruzzi Agr.	1430	1555	-125	-8,1	880	5011
Ferruzzi Agr. r.	2660	2690	-30	-1,1	1650	4030
Ferruzzi Agr. r. n.c.	635	700	-65	-9,3	446	716
Fidis	9001	9100	-99	-1,7	5070	12884
Fimpar	1310	1410	-100	-7,1	1150	2090
Fin Breda	4440	4810	-370	-7,7	4430	13000
Finarte	2971	2958	+10	+0,3	2219	3965
Finauro Gaic	32600	33000	-190	-0,4	27000	46200
Finrex	1096	1033	+63	+6,0	1010	1550
Finrex r. n.c.	745	744	+1	+0,1	485	930
Finrex r. n.c. gr.	744	744	0	0,0	530	788
Fincambi	7890	7900	-10	-0,2	6300	9740
Fincambi r. n.c.	2100	2180	-80	-3,7	1920	3645
Gemina	1251	1253	-2	-0,2	1000	3954
Gemina r.	1201	1225	-24	-2,0	981	3566
Gerolimich	91	90	+1	+1,1	80	188
Gerolimich r. n.c.	91	90	+1	+1,1	84	128
Gim	7000	7200	-200	-2,8	4700	8630
Gim r. n.c.	2599	2638	-39	-1,5	2100	4200
Ifil p.	16600	16800	-200	-1,2	14320	28500
Ifil	3420	3575	-155	-4,4	3490	6500
Ifil r. n.c.	1785	1880	-95	-5,1	1555	3850
Iniz. MeTe	9800	10300	-500	-4,9	7750	13350
Iniz. MeTe pr.	9410	9920	-510	-5,2	8060	16700
Iniz. MeTe r. n.c.	3787	3950	-163	-4,2	3500	9250
Iselt	1525	1620	+5	+0,3	1290	2328
Italmobiliare	97700	100000	-2300	-2,3	84800	142000
Italmobiliare r. n.c.	40500	42600	-1500	-3,6	37500	77500
Kernel	513	513	0	0,0	513	900
Mittel	2831	2954	-23	-0,8	2640	4200
Partec. Finanz.	3590	3630	+20	+0,5	2915	6000
P. Fin. r. n.c. ex w.	1335	1355	-30	-2,3	1195	1850
Pirelli & C.	4025	4200	-175	-4,2	3644	7900
Pirelli & C. r.	2850	3035	-85	-2,9	2730	5020
Rinascente	1095	1095	0	0,0	950	2428
Pozzi r. n.c.	1043	1040	+3	+0,4	970	1320
Reggio Sole	2900	3005	-105	-3,5	2455	4655
Reggio Sole r. n.c.	2080	2200	-120	-5,5	1800	3250
Rejna	13330	14650	-1320	-9,1	10300	19000
Rejna r. n.c.	21600	23400	-1800	-7,7	14500	31500
Rina Financ.	9300	9450	-150	-1,6	8500	12750
Sabaudia	1785	1950	-35	-2,0	1001	2381
Sabaudia r. n.c.	1015	1111	-96	-8,7	790	1391
Sasa	1525	1520	+5	+0,3	1300	3081
Sasa gett. p.	3308	3250	+44	+1,4	2650	7395
Sasa r.	1002	1010	-8	-0,8	830	1578
Schiapparelli	635	645	-10	-1,6	484	739
Serfi	5450	5690	-240	-4,3	4810	8200
Settemar	9680	9530	+150	+4,7	6700	14900
Sifa	1960	2038	-78	-3,8	1815	9625
Sifa r. n.c.	1361	1348	+16	+1,1	1345	4450
Sisa	1401	1401	0	0,0	1400	1780
Smi	2081	2288	-206	-9,0	1810	2840
Smi	1858	1880	+75	+3,8	1450	2999
Smi r.	2018	1980	+38	+1,7	1842	2732
So.pa.f.	2711	2782	-71	-2,6	2280	3100
So.pa.f. r. n.c.	1302	1310	-8	-0,7	1180	1779
Sogefi	4980	5260	-280	-5,4	3750	5335
Stet	3099	3210	-121	-3,8	2951	4850
Stet risp.	2800	2885	-85	-3,3	2310	4310
Stet warrant	880	966	-86	-9,7	801	2281
Stet warrant Sip	410	530	-120	-22,7	75	1810
Terme Acqui	2000	1975	+25	+1,2	1781	3581
Tranno	2382	2380	-79	-3,4	2236	3188
Tripcovich	7480	7480	+30	+0,4	6410	10100
Tripcovich r. n.c.	2950	2940	-40	-1,4	2500	5100
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	7200	7100	+80	+1,1	6830	12000
Aedes r.	4000	4000	0	0,0	3830	7800
Attività Immobiliari	3220	3345	-25	-0,8	3105	6300
Calcestruzzi	7250	7350	-100	-1,4	5850	10640
Cogefar	4750	4910	-160	-3,3	3710	7800
Cogefar r.	2048	2200	-152	-7,0	2000	4320
Del Favero	3630	3680	-20	-0,9	3300	5790
Grassetto	9750	10000	-250	-2,5	8350	21000
Imm. Metanopoli	1060	1068	-9	-0,8	950	1090
Risanamento	12700	12950	-250	-3,0	12650	17600
Risanamento r. n.c.	10650	10800	+50	+0,4	8200	11900
Vianini Ind.	1145	1206	-61	-5,1	1000	2107
Vianini Lav.	2900	2980	-80	-2,8	2540	5138
Vianini	2900	2850	-50	-1,7	2655	5730
Vianini r. n.c.	2750	2750	+30	+1,0	2350	4480
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2585	2650	-148	-5,5	1945	4471
Danieli & C.	4480	4350	+130	+2,9	3420	7474
Danieli & C. r. n.c.	2485	2685	-30	-1,3	2320	3900
Dataconsyst	8750	8750	0	0,0	6650	10010
Fiamm	3000	2930	+70	+2,3	2070	3895
Fiar	11380	11400	-20	-0,2	9770	19856
Fiat	9250	9250	0	0,0	7802	13948
Fiat p.	5851	5752	-101	-1,8	4650	8350
FIAT r.	5752	5715	-8	-0,2	4780	9910
Fochi Filippo	1925	1968	-48	-2,6	1535	2730
Franco Tosi	13200	13600	-400	-3,0	12710	23200
Gilardini	13225	13827	-592	-4,3	12315	21750
Gilardini r. n.c.	9350	9530	0	0,0	7450	14990
Ind. Secco	1449	1660	-211	-11,4	920	2940
Magneti M.	2400	2401	-1	-0,1	2040	4344
Magneti M. r.	2270	2320	-50	-2,2	2035	4320
Merloni	1580	1620	+40	+2,6	1090	1560
Necchi	2630	2380	+70	+2,9	2100	4150
Necchi r.	2900	2900	0	0,0	2150	4400
Necchi r. warr.	185	160	+25	+15,6	30	190
Nuovo Pignone	4430	4452	-20	-0,5	4100	9250
Olivetti	10430	10990	-270	-5,3	6700	14780
Olivetti p.	6200	6810	-610	-9,0	4330	8600
Olivetti r. n.c.	4900	5201	-301	-5,8	4040	8065
Pininfarina	8500	8520	-20	-0,3	6615	18280
Pininfarina r.	9430	10025	-600	-6,0	7350	18300
Rodriquez	10030	10100	-60	-0,6	8300	11900
Saffa	5410	5650	-240	-4,3	4650	10390
Saffa r.	5270	5251	+19	+0,3	4450	10200
Saipem	2108	2070	+38	+1,8	2070	4750
Saipem r.	2210	2060	+150	+7,3	2050	4851
Saipem r. w.	250	285	-15	-5,7	115	1955
Sasib	3850	3900	+50	+2,1	2940	7830
Sasib p.	3920	3830	+90	+2,3	2550	7890
Sasib r. n.c.	2819	2893	-76	-2,9	2172	4351
Tecnost	2155	2249	-94	-4,2	1725	3350
Teknecomp	1155	1150	+5	+0,4	950	2819
Teknecomp r. n.c.	849	850	-1	-0,2	781	1605
Valeo	5750	5850	-100	-1,8	4515	6515
Westinghouse	25000	25700	-700	-2,4	27450	44500
Worthington	1348	1351	-3	-0,2	1000	1900
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	4000	4000	0	0,0	3350	5500
Dalmine	229	222	+7	+3,1	180	430
Europe Metalli	898	920	-22	-2,4	571	968
Falck	5000	5010	-10	-0,2	4450	5519
Falck r.	5151	5300	-149	-2,9	4450	5500
Italfel	2330	2235	+95	+2,8	2350	2350
La Magona	7800	7850	-350	-3,8	2350	10300
TESSILI						
Benetton	10290	10430	-230	-2,3	8310	28450
Cantoni	5350	5900	-550	-9,4	5350	9700
Cantoni r.	5750	5700	+50	+0,8	5400	9630
Cucirini	1950	2010	-60	-3,0	1320	2500
Eliolona	2845	2688	+159	+7,1	1500	2970
Fisac	4010	4150	-50	-2,0	3240	6250
Fisac r.	4100	4550	-450	-9,9	3550	6900
Linificio	1590	1555	+29	+1,8	1500	3200
Linificio r. n.c.	1530	1540	-10	-0,7	1445	1920
Marzotto	4555	4550	+55	+1,2	3900	5550
Marzotto r.	4400	4300	+100	+2,3	4000	5730
Marzotto r. n.c.	3650	3150	+650	+20,6	2787	4950
Olcese Veneziano	2615	2530	-15	-0,6	1918	4730
Rotondi	21650	23000	-1050	-4,6	15058	27980
S. it. Marzotto	6335	6060	+75	+1,2	5450	14200
Stefanel	6051	6080	-29	-0,5	5750	6890
Zucchi	3650	3680	-30	-0,8	3650	4870
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5080	5150	-65	-1,3	2750	5240
A. De Ferrari r. n.c.	1920	1950	-50	-2,6	1650	2575
Acque Potabili	6300	6280	+20	+0,3	5110	5860
Cigs	3700	3699	+1	0,0	3005	5000
Cigs r. n.c.	1630	1570	+60	+3,8	1251	2460
Jolly Hotel	10850	10800	+55	+0,5	10150	13800
Jolly Hotel r.	10540	10830	+10	0,0	10000	14100
Pacchetti	130	133	-3	-2,3	108	275

le Borse estere

INCERTEZZE E POCHI SCAMBI DOMINANO I MERCATI

Il mercato mobiliare internazionale sembra aver imboccato una stagione di instabilità accompagnata da un volume di scambi decisamente ridotti rispetto allo standing dei primi mesi dell'anno.

Se l'ottava precedente si era chiusa in tono decisamente minore — a causa principalmente del cattivo andamento della bilancia commerciale americana — quest'ultima settimana ha denotato sin dall'inizio una scarsa volontà del mercato ad assumere tendenze convincenti. Persino la Borsa di Tokyo, roccaforte dell'ottimismo e della vivacità delle contrattazioni, ha segnato il passo. Decisamente in controtendenza — ma si tratta di un caso isolato — l'andamento di Parigi che ha chiuso l'ottava con un pimpante + 3,70 per cento.

L'appetibilità ad investire nei mercati esteri è, peraltro, alimentata dalla debolezza manifestata dalla nostra moneta che, nell'arco degli ultimi otto giorni, ha perduto terreno nei confronti di tutte le altre principali eurovalute. Il ribasso dei corsi di cambio non è certamente tale da poter determinare performances ridondanti. E' pur vero, però, che i trend valutari rappresentano una componente non trascurabile degli investimenti denominati in monete estere. Si prenda il caso del dollaro, ad esempio, che alla fine dell'87 quotava 1189,25 lire e che ha chiuso la settimana sui mercati europei a 1243 lire. Tradotto in cifre, il rafforzamento della moneta Usa nei confronti della lira è stato pari al 4,30 per cento. Nell'ambito della appetibilità di un investimento da parte di un nostro risparmiatore (o gestore di Fondi) sulla Borsa americana, il rafforzamento del dollaro ha avuto, dall'inizio dell'anno ad oggi, un peso maggiore rispetto all'incremento medio dei titoli quotati allo Stock Exchange newyorkese. Incremento che è stato (con riferimento ai Dow Jones dei titoli industriali) pari al 3,15 per cento, quindi esattamente la metà della performance «positiva» del dollaro. Ancora maggiore il rapporto sterlina/City: a fronte di un incremento dell'indice borsistico londinese pari — da gennaio ad oggi — allo 0,54 per cento, la sterlina si è rafforzata del 7,43 per cento nei confronti della nostra moneta. La performance «correttiva» evidenziata dalla tavola a fianco relativamente alla Piazza di Londra (+ 7,88 per cento dal 1° gennaio) è pertanto precipuamente frutto della variazione del rapporto di cambio sterlina/lira maturata nel contempo.

L'accento sull'importanza rivestita dall'andamento dei cambi trova giustificazione nella particolare congiuntura monetaria internazionale. All'incertezza dei mercati mobiliari si accompagna infatti una debolezza di fondo dell'euromercato, strettamente vigilato dalle Banche Centrali. Sono peraltro trascorsi sei mesi dall'ultima revisione pilotata della parità tra monete forti e deboli del Sistema Monetario Europeo mentre persistono i divari tra gli indicatori macroeconomici dei Paesi a moneta forte e Paesi a moneta debole. Lo stesso dato relativo ai nostri conti con l'estero, reso noto ieri, non deve ingenerare entusiasmi. Il surplus della bilancia valutaria è stato — infatti — a marzo di 646 miliardi per un saldo complessivo trimestrale di 1239 miliardi. Valore non dissimile da quello dello scorso anno (+ 926 miliardi). Si ricordi che ai primi di maggio dell'87 la lira fu poi svalutata dell'uno per cento. Nuove revisioni paritarie saranno quindi ancora del tutto fisiologiche.

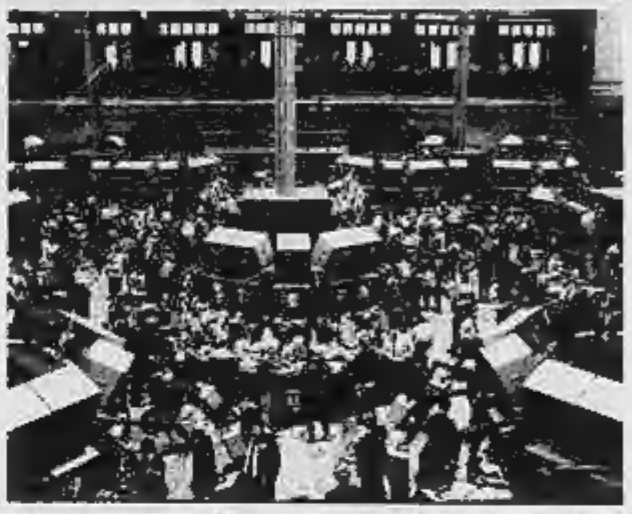
Come si è accennato in apertura, Parigi ha inanellato nell'ultima ottava una serie di sedute positive, tanto che la performance complessiva della settimana fa segnare un + 3,70 per cento. Dato particolarmente significativo in presenza di un raffreddamento generalizzato delle quotazioni nelle altre piazze finanziarie internazionali, compresa la nostra Borsa. Andamento francamente inusuale, essendo la Francia alle ultime battute di una incertissima bagarre elettorale. A comporre l'andamento positivo contribuiscono alcune «scalate» vere o vociferate.

Ascesa vorticosa, ad esempio, del titolo della Compagnie du Midi, a dispetto delle smentite diffuse giovedì dalla «Generali» circa un particolare interessamento verso il pacchetto della compagnia transalpina.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 16-4-'88	Venerdì 22-4-'88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corrente	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.012,83	2.015,09	+ 0,08	+ 0,62	+ 0,58	+ 3,45
FRANCOFORTE	Fax	464,49	462,45	— 0,43	+ 0,15	— 0,30	+ 12,38
PARIGI	Cac	294,20	305,10	+ 3,70	+ 0,03	+ 3,73	+ 11,71
AMSTERDAM	General	247,30	245,60	— 0,69	+ 0,14	— 0,55	+ 19,75
BRUXELLES	General	4.585,34	4.601	+ 0,01	+ 0,29	+ 0,30	+ 39,54
LONDRA	Financial Times	1.415,70	1.411,80	— 0,28	+ 0,87	+ 0,58	+ 7,88
TOKYO	Nikkei	28.893,37	28.837,12	— 0,21	+ 0,09	— 0,12	+ 30,01
ZURIGO	Sbv	501,90	490,40	— 2,17	+ 0,07	— 2,10	+ 5,13
MADRID	Generale	273,32	271,37	— 0,71	+ 0,73	+ 0,02	+ 24,11

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio



LE OFFERTE DI LAVORO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI TORINO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo, 16, t. 839.7522 (To) è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Le sedi di c. G. Sovietica, 351, t. 618.078 (To); via Frejus, 106, t. 335.977 (To); via Porpora, 9, t. 205.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.L. 33 - Nichelino (TO) *Scadenza: 26/4/88*	2	Collaboratore amministrativo	Non specificato (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 5 del 3/2/88 e n. 6 del 10/2/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 28/4/88*	36	Perito meccanografico	Diploma di scuola media superiore (Bando Gazzetta Ufficiale; Concorsi, n. 25 del 29/3/88)
Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 1/6/88*	102	Aiutante ufficiale giudiziario	Licenza di scuola media inferiore (Bando Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 26 dell'1/4/88)
Ministero Agricoltura e Foreste *Scadenza: 5/5/88*	48	VII qualifica funzionale nel ruolo tecnico superiore del Corpo Forestale dello Stato	Laurea in: Scienze forestali o agrario o in Ingegneria Civile (Bando Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 27 del 5/4/88)
Città di Valenza (AL) *Scadenza: 6/5/88*	3	Giardiniere	Licenza media più esperienza conseguita attraverso il lavoro (Bollettino Regione Piemonte del 13/4/88)
Ministero delle Finanze *Scadenza: 6/5/88*	45	Procuratore nella 8a carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte dirette	Diploma di scuola media superiore tecnico industriale (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 26 del 6/4/88)
Istituto Ospitalieri Valdesi tel. 0121/81536 *Scadenza: 9/5/88*	2	1 - Ausiliario per Pomaretto 1 - Ausiliario per Torre Pellice	Licenza media (avviso su informacittà)
Ministero della Sanità *Scadenza: 12/5/88*	14	Informatico	Laurea (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, del 12/4/88)
Ministero della Sanità *Scadenza: 12/5/88*	5	Economista	Laurea
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 16/5/88*	7	Servizi della Sede Centrale	Laurea in: Giurisprudenza; Economia e Commercio (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 dell'8/4/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 20/5/88*	2	Collaboratore presso il servizio di ragioneria	Laurea in: Economia e Commercio (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 20/5/88*	29	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di istruzione di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 dell'8/4/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12	Licenza media	Operaio addetto conduzione impianti
Commercio	11	12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore o Diploma specifico	8 - Impiegato analista programmatore 1 - Impiegato capo servizio amministrativo 2 - Impiegato contabile
Chimico	6	15/12	Diploma di scuola media superiore; Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Addetto vendita 4 - Operaio
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale Diploma di scuola media superiore	4 - Operaio addetto al collaudo confez. 2 - Segretario
Tessile	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale	1 - Attrezzatore 1 - Curvatubi 1 - Magazziniere 1 - Manutentore macchine 1 - Operatore presse
Tessile	12	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Asolista 3 - Maglierista su telai 3 - Ricamatrice a mano 3 - Sarta e camiciaia
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola profess.; Diploma di scuola media super. o diploma specifico	Operaio
Pubblici Esercizi	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Addetto portineria 1 - Commis di bar 2 - Commis di cucina 2 - Commis di sala 1 - Dispensiere 1 - Operaio qualificato 1 - Centralinista 2 - Impiegato d'ordine
Metalmeccanico	6	12/15	Licenza media e/o Attestato di scuola professionale	Addetto costr. ass.
Gommaplastica	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Operaio
Assicurazioni	40	12/15	Diploma di scuola media superiore e/o Laurea	5 - Ispettore 25 - Liquidatore ramo danni 10 - Programmatore EDP
Commercio	5	12/18	Licenza media	Impiegato amministrativo
Commercio	5	15	Licenza media	Operaio meccanico
Commercio	6	15	Diploma di scuola media superiore	3 - Impiegato amministrativo contabile 3 - Impiegato ufficio amministr. comm.
Commercio	6	12	Licenza media	Impiegato registrazione
Grafico	7	6	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Laurea	Impiegato
Metalmeccanico	15	15/18	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	5 - Montatore telefonico 10 - Montatore telefonico
Metalmeccanico	10	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Operaio esperto macchine utensili
Metalmeccanico	5	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Operaio agg. montatore 2 - Operaio tessatore
Vetro	33	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Addetto amm. commerciale 1 - Addetto contabilità generale 30 - Operatore stampa
Turismo	10	18	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	6 - Addetto ristorazione 1 - Addetto commerciale 1 - Addetto programmazione e contabilità 2 - Addetto programmazione e sviluppo
Metalmeccanico	10	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Impiegato amministrativo contabilità 5 - Impiegato tecnico disegno
Gomma	12	12/15	Licenza media	Stampatore attrezzista
Edilizia	18	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	3 - Collaboratore tecnico amministrativo 3 - Contabile 1 - Escavatorista 1 - Imboscatore 1 - Saldatore 1 - Carpentiere pontatore 1 - Muratore 1 - Elettricista 1 - Cementista C.A. 1 - Carreggiatore 1 - Magazziniere 1 - Inserviente

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Casa di Cura	1	Ausiliario di cucina	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	1	Assistente tecnico	Tempo determinato maternità
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
GENERICI COMUNI	Artigianato Metalmeccanico	1	Operaio generico	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	3	Commesso	Tempo determinato
	Impianti elettrici	1	Elettromeccanico	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera ai piani	Tempo determinato maternità
	Impresa di Pulizie	3	Addetto pulizie	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Impiegata	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	6	Archivista dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	80	Dattilografo	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	35	Dattilografo	Tempo determinato 2 mesi
QUALIFICATI	Artigianato Metalmeccanico	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Operaio edile	Tempo indeterminato
	Impianti elettrici	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Battilastra	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiera professionale	Tempo determinato 3 mesi
	Metalmeccanico	1	Tornitore	Tempo indeterminato
	Non specificato	1	Addetto manutenz. campi sportivi	Tempo determinato
	Commercio	1	Macellaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera di sala	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Fisiochinesiterapista	Tempo indeterminato

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Coccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bontanta 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

TELEFONO AMICO ITALIA
DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA AL TELEFONO AMICO DI TORINO. IL NUMERO.
561.21.21

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino
COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI
Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

L'amore verso di lei è così grande da lasciare indietro tutte le altre. La nuova Ibiza SXI tre porte ha un carattere così grintoso da rapirvi appassionatamente in pochi brucianti attimi. Da 0 a 100 chilometri in 10.8 secondi, sistema di iniezione multipla LE-2 Jetronic, motore Seat System Porsche da 1.5 litri per 100 CV e 184 Km/h. Come dire un fulmine che non vi tradisce mai. Guidarla rimane un piacere veloce e sicuro, elegante ed unico. Perché, una volta accarezzata, la Seat Ibiza SXI non lascerà che nessun'altra si avvicini a voi. L'amore travolgente non conosce rivali. Seat: Tecnologie Senza Frontiere SEAT

ALCUNE DELLE DOTAZIONI DI SERIE
• Freni a disco autoventilati • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vernice metallizzata

Importatore ufficiale Iniziativa Speciale Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

SEAT IBIZA. UN AMORE CON LA "A" MAIUSCOLA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AOSTA 2 vani servizi in parte arredati giardino privato L. 38 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 383 445.

APPARTAMENTI in costruzione stanze civili Rivoli soggiorno 3-5 camere box mutuo e permute Capello 480 807.

APPARTAMENTO c. Q. Firenze occupato 3 camere cucina bagno in completo casa d'epoca tutti servizi ottimi affari valutabili mutuo. 525 519 877 532 080.

APPARTAMENTO nuovo piazza Castello liberabile 4 vani tinello cucinino servizi L. 45 milioni e 35 milioni mutuo. Tel 383 445.

A 2 km da Rivoli villa signorile con ampio giardino salone 4 camere cucina tinello mansarda tavernetta rimessa fruibile a sposi acquirente corrisponda 6 mesi L. 325 milioni SIS 537 080.

BERTELLI 582 286 (via Silvani 126) vasto vani nel verde salone 3 camere 2 bagni cucina ampio ingresso posti.

BONGATA Paradiso libero ultimo piano luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Subito libero indipendente. Tel 506 580.

BORGO Vecchio via Cigliano 79, elegante palazzo, recentemente ristrutturato in ben 1-2 camere cucina L. 8 milioni contanti più mutuo. Regalo a laboriosi artigiani con ampie vetrine, box auto. Tel. 557 9556.

CASAMERCATODUE 749.2980 libero c. Inghilterra ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo 75%.

CASAMERCATODUE 752.620 libero San Donato ingresso 3 camere cucina bagno cantina ottimi anni mutuo.

CASAMERCATODUE 753 686 Moncalieri Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo 75% diversi.

CASAMERCATODUE 752.680 1 Torcia via libero ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina posto auto mutuo 75%.

CASAMERCATO 505.833 Barriera Milano libero in casa 25 anni ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 505.833 Collegno corso Francia libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni.

CASAMERCATO 505.833 piazza Benefico via Carlo Alberto libero ingresso camere cucina canna fumaria.

CASAMERCATO 505 833 Santa Rita mini appartamento libero composto da camera cucinino bagno L. 34 milioni.

CASAMERCATO 505 833 via Guido Reni adiacenze ospedale salone 2 camere cucina servizi due auto L. 230 milioni.

CASAMERCATO 505 803 corso Trapani in stabile signorile libero 3° piano ottimo ingresso camere tinello servizi.

CASAMERCATO 658.479 via Cuneo Aurora ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno ottimo prezzo mutuo.

CASAMERCATO 658.479 via Foligno Lucento ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondiario 75.

CASAMERCATO 658.479 via Della Rebaudengo ingresso camera cucina bagno posto auto ampie disponibilità.

CASCINE Vica libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano alto ultimo ascensore Tel. 447 9426.

CASETTA bifamiliare 4 camere per piano ora giardino zona Barca vendesi L. 245 milioni. Tel. 273.5361.

CASETTA Bidgate Lesna 110 mq locale/ufficio 180 mq giardino 300 mq con pozzo canneto. Belloni 565.992.

CASETTA di vani 2 bagni su 2 piani cantina box veranda p.zza Bengasi Parri agenzie L. 160 milioni. Tel. 600.0596.

CHIERI vicinanza Andezeno in piccola palazzina recente vendesi elegante soggiorno cucina 3 camere bagni su due piani ascensori box ampi posti comodi. Tel. Casper 968.411.7.

COLLEGNO alloggio nuovo mq 71 balcone ammobiliato giardino privato vendesi Tel 273.5367.

COMPRACASA 748.895 libero corso Principe Oddone (S. Donato) 3 camere cucina bagno ascensore ultimo piano.

COMPRACASA 748.895 libero via Bligny (Lingotto) 2 camere cucina bagno sufficiente L. 5 milioni di anticipo.

COMPRACASA 748.895 libero via Monginevro (Barriera Milano) luminoso 3 camere tinello bagno ascensore disponibile.

COMPRACASA 771.1499 libero corso Trieste ottimo palazzina camera tinello bagno ascensore mutuo permuta.

CONIM 447.5334, libero Pozzo Strada camere tinello cucinino bagno piano 5° bella casa 1965 L. 54 milioni rateabili.

CONIM 447.5334, libero via Breglio 2 camere cucinotta bagno mq 70 piano 5° con ascensore affare L. 60 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero luminoso via Migliara (zona Stadio) palazzina camera cucina ristrutturato piano 4° no ascensore L. 80 milioni.

CONSULEDILE 533.322 Rivoli libero in palazzina con giardino mq 166: salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi doppi ingressi 3 posti auto.

CONSULEDILE 533.322 via Omegna 21 (Parella) 1/2 camere cucina ingresso bagno da L. 26.500.000 a L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Saluzzo (corso Lecce) piano rialzato 3 camere cucina ingresso bagno L. 70 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Sportoni 18, 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila, mansarde L. 12 milioni, mutuo ragion. da L. 22 milioni.

CORSO d'Azeglio adiacenze libero signorile soggiorno 2 camere cucino servizi volendo box permuta Stem 447.1330.

CORSO Francia-Bernini appartamento signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina, 2 servizi 2 ingressi vuoto L. 395 milioni. Aurelio 596.607 - 597.774.

CORSO G. Cesare adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio a L. 53 milioni. Porrino 872 384.

CORSO MONCALIERI

in fabbricato da ristrutturare impresa vende unità unifamiliari indipendenti con soggiorno giardino e piccolo giardino al piano terra, 2 letto e servizio al 1° piano, 1 letto spogliatoio e servizio al piano mansarda. Al piano interrato cantina e lavanderia, taverndetta, guardaroba e stanza Consegna estate 1988. Ouotazione L. 320 milioni (mutuo fino al 70%). Per informazioni telefonare 011 900.110 - 592 540.

CORSO Peschiera (via Isonzo) occupato 2 camere cucina servizi L. 40 milioni Tel 852.327 Edicasa.

CORSO Novara alloggio piano rialzato doppi servizi mq 150 vendesi libero L. 295 milioni Tel. 273.5361.

CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16, casa recente vasto ingresso salone camera letto camera piano cucinotta 2 servizi Tellaviana 557.6058.

CORSO Toscana libero signorile 3 camere cucina ingresso servizi cantina volendo box L. 150 milioni Tel. 218.1503.

CRIMEA 641.858 libero ufficio adiacente corso Giulio Cesare libero ingresso camera ufficio cucinino bagno; 4 camere ingresso 2 bagni Prezzi convenienti, agevolazioni di pagamento. Tel 557.6058.

CROCETTA corso Turati libero signorile soggiorno 3 camere cameretta tinello bagno occupato accademia concerto Lajps 88, 6° piano Finci 505 831.

CROCETTA c. Turati signorile camera tinello bagno occupato accademia concerto Lajps 88, 6° piano Finci 505 831.

EDILCASE 548.154 vende a Rivoli in stabile, eccezionale alloggio libero marzo '88 camere tinello cucinino bagno.

EDILCASE 548.154 vende bellissima villa recente unifamiliare libera a Lanzo di salone con caminetto 2 camere cucina ampio mansardato o seminterrato mq 4000 terreno recintato.

EDILCASE 548.154 vende C.so Turin via Bassano 21 in stabile signorile alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno e di salone 3 camere cucina servizi. Prezzi vantaggiosi. Ufficio in loco.

EDILCASE 548.154 vende libero in S. Salvario via Buonarroti 6 in stabile con eccezionale alloggetto nuovo mansardato di mq 50, 75% mutuo.

EDILCASE 548.154 vende via Beaulard alloggio ristrutturato libero dicembre '88 con ingresso indipendente soggiorno angolo cottura camera bagno camino.

EDILCASE 548.154 vende via P. Borbone alloggio bell tenuto di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni.

ELEGANTE palazzo adiacenze corso Giulio Cesare libero ingresso camera ufficio cucinino bagno; 4 camere ingresso 2 bagni Prezzi convenienti, agevolazioni di pagamento. Tel. 557.6058.

ERBA libero pentavanico via Torbella camere tinello cucinino servizi dilatori. Tel. 512.012.

ERBA libero presso corso Taranto ufficio 3 camere cucina servizi L. 90 milioni trattabili. Telefonare 512.012.

ERBA libero piazza Adriano recente ottimo 3 camere cucina 2 servizi permute. Tel 512.012.

ERBA libero Vinchiglia corso Chieri 3 camere cucina servizi dilatori. Tel. 512.012.

EUROEDILE adiacenze c. Massimo d'Azeglio occupato ingresso 3 camere tinello bagni L. 60 milioni Tel. 746.095.

EUROEDILE adiacenze via Chieri Della Salute stessa casa 1/2 camere cucina servizi occupati affari Tel. 740.095.

EUROEDILE vende libero Mirafiori 2 stanze cucina bagno grande terrazzo completamente ristrutturato, tel. 740.095.

FIMINTER Panoramico Pian dei Carpi in palazzina su 2 livelli living salone studio cucina 4 camere 3 bagni lavanderia terrazzo tavernetta giardino privato box doppio. Tel. 357 00 91.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 centralissimo in casa signorile vendiamo 4 camere salone soggiorno cucina bagno si studiano subito permute e dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Chieri in zona recente vendiamo ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno e box a L. 79 milioni di lire.

(continua)

SGB/ Parla il direttore generale della Suez

ECCO LE CONDIZIONI PER TRATTARE CON CARLO DE BENEDETTI

PARIGI — La «battaglia del Belgio» fra la Cerus di De Benedetti e la finanziaria francese Suez per il controllo della Société Générale du Belgique (Sgb) c'è stata perché «l'italiano» pretendeva il predominio assoluto. Ora però «è possibile un accordo».

Questa diagnosi dei fatti e la proposta di riconciliazione vengono proprio da Gerad Worms, direttore generale della Compagnie financière de Suez, entrato la settimana scorsa a far parte nel consiglio di amministrazione e nel comitato ristretto della Sgb.

Secondo Worms, intervistato da Italia Oggi, non vi sono di fatto contrasti di fondo con De Benedetti: *«Se ci mettessimo intorno ad un tavolo, nell'ottanta a novanta per cento dei casi arriveremmo alle stesse conclusioni industriali. Se, come spero, De Benedetti entrasse un giorno nel comitato esecutivo, mi sorprenderei se la sua risposta fosse nella maggior parte dei casi diversa dalla nostra».*

Perché c'è stato allora lo scontro?

«Non accetto che dica "dovete affidare a me l'insieme della condotta strategica di Sgb". La rinuncia di queste asserzioni e alla loro conseguenza logica (la richiesta della presidenza del comitato ristretto della Sgb) è il solo punto per noi non negoziabile».

Quale ostacolo blocca il negoziato?

«Ci siamo arenati sulla presidenza di quello che De Benedetti ha chiamato comitato esecutivo. Per noi accettare la sua posizione sarebbe come attribuirgli un potere di supervisione come se fosse lui l'unico leader. Vorremmo però trovare con De Benedetti i mezzi per dividere in modo equilibrato questa supervisione».

Si parla di negoziato, ma l'esclusione di De Benedetti e dei suoi alleati dal consiglio non è un pessimo auspicio?

«Da parte di Cerus e dei suoi alleati è in atto tutta una serie di azioni legali contro i dirigenti della Sgb, contro filiali di questa e contro Sadecom. Nessuna società ha nel proprio consiglio amministratori così apertamente in conflitto. Noi pensiamo che gli azionisti di minoranza debbano essere rappresentati quando abbiamo una partecipazione di un certo rilievo noi siamo abituati a chieder un posto in consiglio. Ma noi non intendiamo azioni legali contro le società quando si arriva a far questo bisogna dimettersi».

La nomina di un amministratore delegato sarà l'occasione per un primo compromesso con De Benedetti?

«Ipotetici contatti con il gruppo De Benedetti su un affare importante come Sgb devono restare riservati. Certo, ci sarà in Sgb un uomo nuovo che avrà un titolo ancora non definito. Chiamiamolo amministratore delegato. Incarnerà la gestione interna e presiederà il comitato dei responsabili di settore».

A quando la nomina?

«La società ha bisogno che non tardi troppo».

Gerard Worms

Carlo De Benedetti

New York accusa gli investitori di Tokyo

BORSA, IL LUNEDI' NERO COLPA DEI GIAPPONESI HANNO VENDUTO TROPPO

WASHINGTON — Il terremoto di Wall Street, nell'ottobre scorso, fu innescato da massicce vendite di titoli del Tesoro americano operate da investitori giapponesi: l'ultima versione sulle cause del lunedì nero proviene da una fonte autorevole, Nicholas Brady, capo della commissione presidenziale incaricata di studiare le motivazioni e le circostanze della crisi. Brady sostiene inoltre, ma al riguardo non si hanno conferme ufficiali, che la Federal Reserve iniettò più di 10 miliardi di dollari nel sistema finanziario americano nei giorni immediatamente successivi al crollo.

Le dichiarazioni di Brady sono importanti non solo perché è l'uomo che ha diretto l'indagine della Casa Bianca sui fatti di ottobre ma anche perché si tratta di un personaggio molto vicino al vice presidente George Bush ed è ritenuto uno dei possibili candidati alla carica di ministro del Tesoro in caso di vittoria di Bush alle prossime presidenziali.

Parlando a una conferenza di operatori finanziari, Brady ha detto che i guai di ottobre cominciarono quando gli investitori giapponesi si lasciarono prendere da seri timori per il dollaro. Brady non ha dubbi in proposito. Altri hanno indicato le cause nei dati sui deficit commerciale e di bilancio americani o nella legge fiscale firmata dal deputato Rostenkowski.

«Io non lo credo — ha detto Brady — il vero 'grilletto' fu che i giapponesi vendettero un'enorme quantità di titoli del Tesoro Usa spingendo il tasso a 30 anni a sfondare il 10%. A quel punto, molta gente si mise a pensare che quel tasso era quattro volte la remunerazione assicurata dai titoli azionari e ne trasse la conclusione che l'inflazione era di nuovo alle porte. Questo a mio avviso provocò il lunedì nero: i timori giapponesi per la moneta Usa».

Il rapporto della commissione Brady, pubblicato in gennaio, indicava nel ribasso del dollaro e nel rialzo dei tassi di interesse i fattori chiave sul mercato nei giorni immediatamente precedenti la crisi, ma non chiamava esplicitamente in causa le vendite di investitori giapponesi né indicava l'entità dell'intervento della banca federale che invece Brady ha definito «enorme».

Brady ha poi contestato le tesi di vari esponenti finanziari secondo cui le misure correttive adottate dopo la crisi di ottobre sui mercati Usa potrebbero spingere gli operatori americani a «emigrare» verso mercati stranieri. Quanto alle modifiche normative adottate dopo il lunedì nero, Brady ha criticato la rivalità tra la Sec, la commissione borsa che cerca di intervenire nel governo delle contrattazioni sui futures, e la Commodity Futures Trading, attualmente competente per questo settore.

r. e.

Eureca, piattaforma Aeritalia

UNA «TORINESE» ANDRA' NEL COSMO

TORINO — L'Europa metterà in orbita il primo laboratorio spaziale automatizzato del mondo. Potrà effettuare esperimenti scientifici di microgravità senza la presenza di astronauti a bordo. Il nuovo «gabinetto scientifico» del cosmo si chiama Eureca (European Retrievable Carrier). E' progettato e costruito a Torino dal Gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia.

Qui è già stato messo a punto il modello sul quale verranno simulate le condizioni climatiche dello spazio, per verificare la resistenza termica delle apparecchiature. Il prototipo sperimentale del laboratorio, una piattaforma di circa 2 mila chilogrammi, martedì prossimo raggiungerà l'Estec (European Space Research and Technology Center) di Noordwijk, per essere sottoposto a prove di bilancio termico e simulazione solare in un'apposita camera di simulazione.

L'Agenzia Spaziale Europea (Esa) ha affidato alla Mbb-Erno di Brema la responsabilità di Prime Contractor del programma Eureca. L'Aeritalia cura il progetto, la costruzione e le prove dei sottosistemi di struttura e di controllo termico. Nel 1985 ha già consegnato l'unità di volo.

Tra i principali componenti realizzati a Torino vi sono piastre raffreddanti, radiatori a pompa freon, riscaldatori attivati da un sistema elettronico a microprocessore e multistrati isolanti in mylar.

Con questo impegno l'Europa vuol ottenere il primato di realizzare la prima piattaforma che la scienza terrestre renderà in grado di collocarsi automaticamente in orbita e di rientrare alla base, con gli esiti delle esperienze scientifiche compiute a bordo.

«Con questo laboratorio innovativo — spiegano all'Aeritalia — si ottiene il vantaggio di abbinare una missione di lunga durata nel cosmo con la possibilità di recupero delle apparecchiature, permettendo così di sfruttare un sistema a basso costo per esperimenti scientifici e tecnologici. Le esperienze acquisite saranno utili per le future applicazioni sulla stazione spaziale internazionale Columbus».

L'unità di volo Eureca, il cui lancio è previsto nel 1991, sarà piazzata dallo Space Shuttle in un'orbita bassa di 500 chilometri. Quindi, per mezzo del proprio sistema di propulsione, si porterà nella sua posizione operativa di 525 chilometri. La durata della missione potrà raggiungere i nove mesi. Compiuti gli esperimenti programmati, la piattaforma Eureca si avvicinerà di nuovo allo Shuttle che procederà al suo recupero. Il laboratorio è stato progettato per 5 missioni simili ed avrà una vita operativa della durata di 10 anni.

Maurizio Lupo

A Brescia 20 persone assunte per il sabato e la domenica

CHE BELLO LAVORARE SOLO NEL WEEKEND!

Ma la Cgil si oppone: «Si faceva così durante il Medio Evo»

BRESCIA — La chiamano «settimana ultracorta». Si lavora il sabato e alla domenica per anche dieci ore. Poi dal Lunedì al venerdì si è liberi. Quest'orario è già una realtà per 20 operai neoassunti dalla «Tubi Italia» di Brescia, del gruppo Orlando. La retribuzione di quest'inedito contratto di lavoro a tempo determinato è di 564 mila lire nette contro le 858 mila della paga degli operai ordinari attivi nell'impresa. La novità e le disparità fra le due categorie hanno già scatenato una polemica che divide i sindacati.

«Mai di domenica» è lo slogan di protesta della componente sindacale vicina al pci. Livio Megari, segretario della Fiom-Cgil, sostiene che questo genere di contratti *«prevede orari intollerabili ed è indegno di una società industriale avanzata. E' roba da Medioevo».* Tre parlamentari comunisti hanno quindi deciso di proporre una modifica della legge del part-time *«affinché eviti un uso abnorme di questo strumento».*

Sono di parere diverso Cisl e Uil. Edoardo Bonati, della segreteria della Uil di Brescia, sostiene che *«quelli della Cgil non capiscono i tempi nuovi e non si rendono conto che questo contratto risponde alle esigenze dei lavoratori, oltre che dell'azienda».* Da Roma dice la sua anche Raffaele Morese, segretario Fim-Cisl: *«La Fiom è sempre contraria alle cose nuove, noi invece crediamo che certi contratti inediti siano utili, a patto che vengano discussi con il sindacato».*

Tante parole hanno sorpreso l'Associazione Industriali di Brescia: *«Non comprendiamo i motivi della polemica anche perché, secondo noi, la questione è semplice: l'azienda ha precise necessità produttive che le impongono di utilizzare gli impianti anche durante il fine settimana. Si è rivolta ai suoi dipendenti chiedendo loro di fare gli straordinari al sabato su tre turni, ma la risposta è stata negativa. Allora si è rivolta al mercato del lavoro, proponendo un contratto part-time con venti ore di lavoro concentrate nel week-end».*

Per chi ha bisogno di lavorare questi patti sono stati considerati accettabili. Così all'impresa sono giunte numerose domande di assunzione. Per gli industriali questo è la prova palese che *«questo genere di proposta soddisfa molti interessi, quelli dell'azienda, delle maestranze e dei disoccupati».*

Qualcuno credeva che la Chiesa avesse qualche cosa da dire contro un lavoro che non rispetta il riposo domenicale. A Ravenna e a Vicenza gli ambienti ecclesiali si sono già pronunciati in merito, raccomandando di dedicare quel giorno alle pratiche religiose. Finora però la curia di Brescia ha preferito tacere.

● **VIGILI URBANI.** L'arrivo di una circolare ministeriale che rimette in discussione quanto stabilito dalla legge quadro 65/'86 per la polizia urbana (varata nel 1986) ha animato il termine dei lavori delle «Giornate di studio» dei vigili urbani organizzate dal Comune di Viareggio. In pratica la nuova disposizione annulla per i nuovi assunti l'automatismo che vedeva concessa a tutti i vigili urbani l'indennità di pubblica sicurezza e che comporta anche la corresponsione di 90 mila lire al mese. La «scoperta» della circolare ha creato un vero e proprio «giallo» nella categoria dei comandanti ed ufficiali dei vigili urbani anche per le modalità di emissione. Il documento, numero 7500, emesso dal ministero dell'Interno, direzione generale dell'amministrazione civile, è datato 13 aprile.

Nota dell'Age, manifestazione a Milano

SCUOLA, CONTRO IL CAOS ORA INSORGONO STUDENTI E GENITORI

ROMA — Contro il caos nella scuola ora insorgono studenti e genitori. Di fronte all'irrigidimento dello Snals ed alle «minacciose dichiarazioni» dei Cobas e del Gilda, l'Age (Associazione italiana genitori) — attraverso una dichiarazione della presidente regionale piemontese, professoressa Mariuccia Torre Valente, sostiene che *«la linea dell'intransigenza, scelta da tali organizzazioni, usando studenti e famiglie come ostaggi per rivendicazioni ancorché legittime, non può che danneggiare gravemente la causa degli insegnanti e penalizzare profondamente la scuola pubblica nella cui funzione l'Age continua a credere».*

Nel tentativo di cercare quanto può unire e di non provocare ulteriori divisioni, l'associazione sottolinea che è intervenuta presso i genitori, a livello nazionale, *«per impedire loro di denunciare gli insegnanti alle procure della Repubblica di numerose città italiane».*

Tuttavia, l'Age *«ritiene che il persistere nel ricorso da parte di suddette organizzazioni alla linea più dura e intransigente potrebbe esacerbare oltre misura gli animi delle famiglie e render vani gli sforzi dell'Associazione per impedire che le stesse adiscano alle vie giudiziarie».*

● **Ma la Snals conferma.** Il segretario generale dello Snals Nino Gallotta, rispondendo ai numerosi interrogativi che in questi giorni sono circolati in ambienti sindacali e giornalistici sulla possibile revoca del blocco degli scrutini, ha confermato all'Ansa che *«tutte le azioni di protesta in corso da quattro mesi vengono mantenute».*

Gallotta ha anche detto che, essendo stato convocato per domenica e lunedì il comitato centrale, *«in quella sede valuteremo anche la possibilità di intensificare la lotta. Apprezziamo l'apertura di Pizzinato, Benvenuto e Marini verso i problemi della scuola, ma non possiamo illuderci che dopo quattro mesi di dura lotta, una loro lettera aperta al presidente del Consiglio, che pone giustamente la questione della scuola come centrale, lo Snals possa rivedere improvvisamente la sua posizione. Il problema a questo punto è di avviare subito la trattativa con il governo per un contratto che tutta la scuola attende».*

Anche Lia Ghisani, responsabile del sindacato scuola media della Cisl, ritiene *«a questo punto fondamentale l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto con il presidente del Consiglio De Mita, che deve prendere le iniziative più idonee in questa situazione così complessa, con scelte chiare e atti concreti».*

● **Studenti.** A Milano viene registrata, intanto, una manifestazione degli studenti.

«Possibile che l'unica cosa per la quale andiamo a scuola siano i voti». «Che senso hanno questi voti?». «In base a che criteri sono 'elargiti'?». «La valutazione in decimi può realmente rappresentare l'intelligenza, la capacità di apprendimento e la soggettività di una persona?». Ha questi interrogativi e su altri ancora riguardanti il mondo della scuola si è svolto nel pomeriggio di ieri, in un'aula dell'Università degli Studi di Milano, un dibattito promosso da gruppi di studenti delle scuole medie superiori milanesi che si qualificano come *«Studenti indipendenti del movimento studentesco».*

Il sindacato fa scioperare al sabato

VINCE LA MICHELIN E' SUBITO SCIOPERO

SETTIMO — (p. p.) *«Era la sentenza che attendevamo»*: questo il commento concorde della direzione della Michelin di Stura e della Fulc (il sindacato dei chimici) dopo la decisione di ieri del pretore del lavoro di Torino, dott. Grassi, di respingere il ricorso presentato dai 30 operai dello stabilimento, sostenuti da dp, contro il sabato lavorativo.

L'accordo firmato il 1° luglio dello scorso anno, dopo una tormentata vicenda sindacale, dà 30 sabati lavorativi chiesti dall'azienda per fare fronte ad una commessa di un milione di pneumatici venduti agli Stati Uniti, resa così pienamente valida. Con questa sentenza del magistrato cadono tutti i timori degli operai della Michelin di una possibile richiesta dell'azienda di restituzione degli aumenti salariali ottenuti da quell'intesa: solo nel caso che l'accordo non fosse stato dichiarato valido si sarebbe prospettata la possibilità di un recupero da parte della Michelin del mezzo milione percepito dagli operai fino ad oggi.

Chiusa la vertenza giudiziaria, alla Michelin Stura (1300 operai) non è tornata però la normalità: il sabato non si lavora perché il sindacato, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, ha dichiarato lo sciopero contro il lavoro straordinario come è appunto quello del sabato.

A proposito dell'altra vicenda giudiziaria (derivata sempre dal contestato sabato lavorativo), quella intentata dall'azienda contro i 13 membri del consiglio di fabbrica vicini a dp che capeggiavano la «rivolta» in fabbrica, ci sarà una nuova udienza il primo luglio davanti al tribunale civile. L'azienda ha chiesto un risarcimento per le conseguenze sulla produzione degli scioperi proclamati dal gruppo dei 13, ma non ha ancora quantificato il danno. Si parla di un miliardo.

● **Congiuntura Biella.** Sono «abbastanza buoni» i livelli produttivi, il carnet ordini, le prospettive di investimenti (con prevalenza delle sostituzioni sugli ampliamenti) e l'andamento degli incassi. Preoccupa, invece, l'aumento delle quotazioni delle materie prime, «elemento di grosso fattore di incertezza in un panorama congiunturale già caratterizzato da una instabilità di fondo». E' il quadro tracciato da Carlo Enrich, esponente della giunta dell'Unione Industriale di Biella, illustrando l'andamento dell'attività economica nella zona negli ultimi tre mesi. Le considerazioni degli imprenditori biellesi sono riferite sia al settore tessile, sia a quello meccanotessile. Le previsioni di ricorso alla cassa integrazione guadagni permangono abbastanza contenute e non sono previsti mutamenti di rilievo sul fronte occupazionale. Dai dati forniti dall'Ufficio provinciale del lavoro, inoltre, risulta che alla fine del primo trimestre il numero dei nuovi assunti è stato inferiore di 684 unità a quello dei lavoratori che hanno lasciato le aziende.

CITTA' DI TORINO
SERVIZI CIMITERIALI
AVVISO

Essendo scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione, di loculi ed alle cellette ossario qui di seguito elencati:

CIMITERO MONUMENTALE, corso Novara n° 153
- ADULTI COMUNE — 1ª Ampliazione - Campo A - dalla fossa 1 alla fossa 1000
- INFANTI COMUNE — 1ª Ampliazione - Campo G - [illegible]; 6ª Ampliazione - Campo 9 - mq C dalla fossa 453 alla fossa 472
- CAMPI QUINDICENNALI ADULTI — 5ª Ampliazione - Campo Q - dalla fossa 1 alla fossa 870; 5ª Ampliazione - Campo H - dalla fossa 1 alla fossa [illegible]
- LOCULI CINQUANTENNALI — 1ª Ampliazione - Viale Cavalieri scomparti 13 - 14 - 15 - 16 (immediatamente alla concessioni scadute)
- FOSSE CINQUANTENNALI — Primitivo Progetto C (immediatamente alle concessioni scadute)
- CELLETTE OSSARIO — 6ª Ampliazione - Gruppo B - scomparti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 (immediatamente alla concessioni scadute)

CIMITERO ABBAZIA DI STURA, strada Settimo 307
- CAMPO QUINDICENNALE ADULTI — Campo A - fossa 14-24

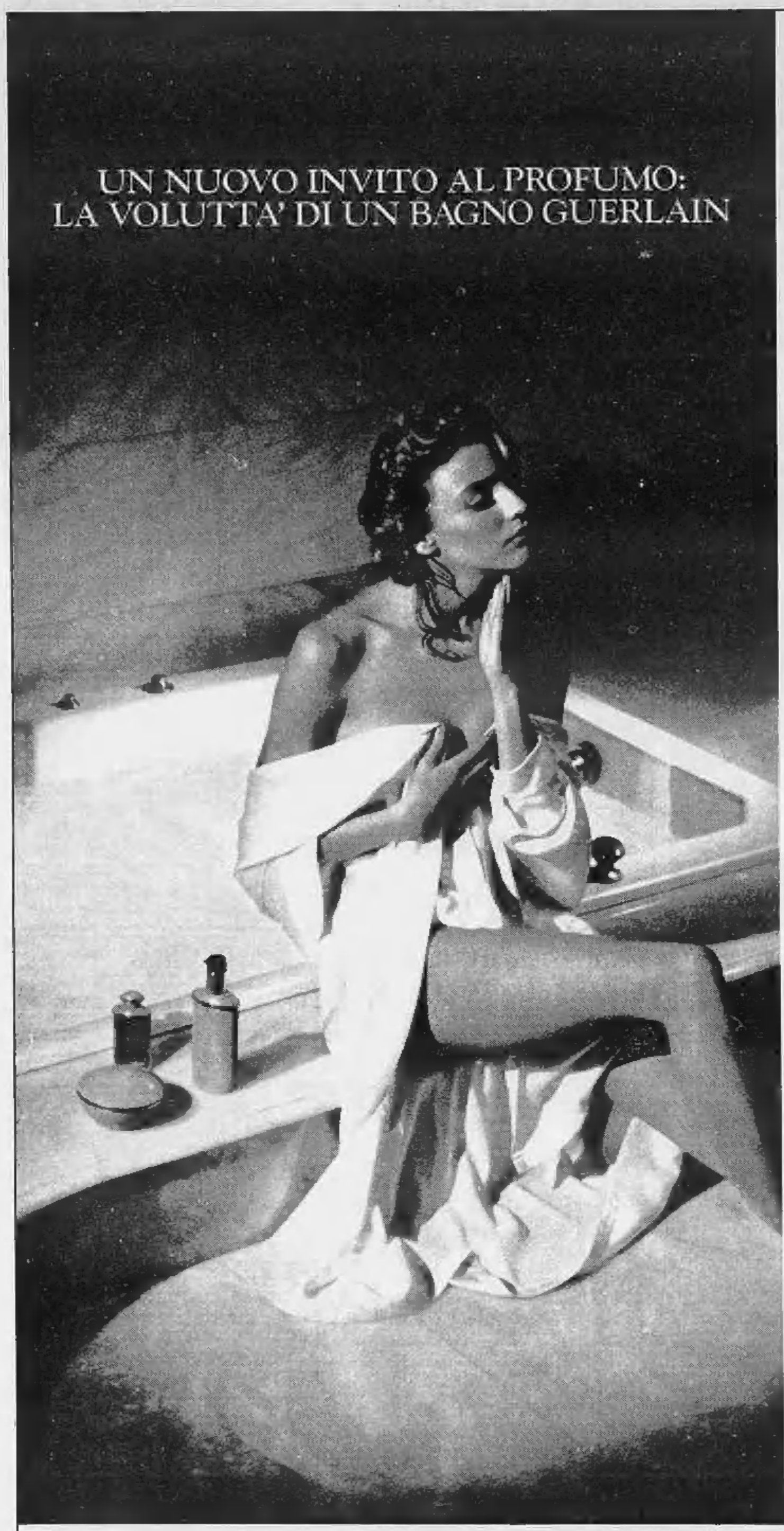
CIMITERO DI CAVORETTO, strada Cimitero di Cavoretto
- CAMPO QUINDICENNALE ADULTI — Campo 3 - dalla fossa 28 alla fossa 34
- LOCULI QUARANTENNALI — Scomp. 22 loc.3 - Scomp. 25 loc. 4 - Scomp. 27 loc 3
- CELLETTE OSSARIO — Scomp. 7 da cellette 12 a cellette 19

CIMITERO DI SASSI, strada Cimitero di Sassi n° 24
- ADULTI COMUNE — 2ª Ampliazione - Campo D - dalla fossa 121 alla fossa 200
- CAMPO QUINDICENNALE ADULTI — Primitivo Campo 31 - fosse n° 14 - 15 - dalla fossa 18 alla fossa 29 - da fossa 57 a fossa 66 - fosse 86
- CELLETTE OSSARIO — Scomparto 5 - cell. n° 34 - 35 - 36 - 38; Scomparto 6 - cell. n° 1 - 2 - 3 - 4

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli art. 41 e seguenti del vigente Regolamento Comunale per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alla consegnazione esumazioni ed estumulazioni a decorrere dal 1° ottobre 1988.
La famiglie interessate alla presentazione da fissi sono invitate a presentarsi entro il 30 settembre 1988 al competente ufficio addetto del Cimitero Monumentale di corso Novara 153 per le incombenze relative ad esumazioni ed estumulazioni di cui al Cimitero Monumentale, Sassi, Cavoretto ed Abbazia di Stura (tel. 852 052 - 852 040).
Dopo tale data potranno essere accolte richieste relative di inumazione e tumulazione da fissi, se ancora esistenti, previa applicazione delle tariffe previste per le inumazioni straordinarie.
Di quanto sopra specificato sarà dato avviso mediante collocazione di apposito cartello in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.
Torino, 28 marzo 1988
IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Lorenzo Cimarosa)
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI (dott. prof. Giuseppe A. Lodi)

48 ORE
E NON UN MINUTO DI PIÙ PER CONSEGNARVI UNA FIAMMANTE
FIAT NUOVA
INOLTRE
200 AUTOOCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
1 MESE DI PROVA
1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTI SPECIALI SU NUOVO E USATO CON MINIMO ANTICIPO E RIMANENTE A VOSTRO COMODO
CORDIALITA' & CORTESIA
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI: CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 108 - TORINO
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

UN NUOVO INVITO AL PROFUMO: LA VOLUTTA' DI UN BAGNO GUERLAIN



Deodorante, essenza, emulsione, crema e shampoo per il corpo, talco, sali profumati, complementi indispensabili per il vostro bagno, accompagnano i vostri gesti, soddisfano i vostri desideri.

Il vostro corpo si abbandona così alla voluttà di un bagno con il vostro profumo preferito: Mitsouko, Chamade, Shalimar, Nahema, Jardins de Bagatelle.

ESSERE GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

in vendita da:

PROFUMI Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Sondaggio sulle crisi e le fantasie dell'uomo di mezza età

QUARANTENNI E SESSO SODDISFATTI FEDELI E «VITALI»

ROMA — *Il 64 per cento dei quarantenni italiani è abbastanza soddisfatto della propria vita sessuale, gli entusiasti sono il 25,4 per cento, mentre un'esigua minoranza, lo 0,9 per cento, non è per niente soddisfatta. E' una dei dati che emerge da un sondaggio che appare sul prossimo -Specchio- in edicola lunedì prossimo dedicato alla crisi del quarantenne e a tutti i modi per curarla. Il sondaggio è stato fatto su un campione di maschi tra i 35 e i 45 anni, rappresentativo, per aree geografiche e condizione sociale, di tutti i quarantenni italiani.*

L'uomo di mezza età italiano è fedele: il 73,1 per cento dichiara di aver avuto una sola partner in un anno, il 47,3 per cento è molto soddisfatto del rapporto sessuale con la propria partner e il 47,8 per cento si ritiene abbastanza soddisfatto. Il quarantenne dimostra anche di aver una buona vitalità sessuale: il 58,6 per cento degli intervistati dichiara infatti di avere almeno tre rapporti alla settimana e una minoranza cospicua, il 6,1 per cento, addirittura tutti i giorni. E tanto ottimismo appare quasi sempre soddisfacente. Solo il 33,63 per cento sostiene che a volte, dopo il rapporto, si è sentito insoddisfatto, contro una maggioranza di risposte positive del 51,75 per cento.

Quanto ad episodi di impotenza temporanea — prosegue il rapporto — il 74,2 per cento dichiara di non averne mai sofferto, rispetto ad un 8 per cento di risposte affermative e un 11,2 per cento che sostiene di averne sofferto solo in parte. Il quarantenne, infine, dichiara di non praticare i rapporti con le prostitute, lo afferma il plebiscitario 93,6 per cento (rispetto a un 4,8 del 3,8 per cento), né con omosessuali e transessuali (98,2 per cento no e 1,6 per cento sì). Le fantasie sessuali che riempiono più frequente i sogni del quarantenne sono le posizioni diverse da quelle solite (21,4 per cento), il ricordo di un grande amore o comunque di esperienze del passato (20,1 per cento), il desiderio di farlo con un'altra donna (14,3 percento).

MARCHIO DI QUALITA' AL ROSSESE DOLCEACQUA VINO DOC

SANREMO — (g. p. m.) Nasce il marchio di qualità per il Rossese di Dolceacqua, uno dei cinque vini doc della Liguria. «La denominazione di origine controllata, che risale al 1972, è già riconosciamento importante e da buoni margini di garanzia», dicono i produttori che hanno dato vita all'iniziativa. E aggiungono: «Il marchio di qualità assicura invece un ulteriore controllo in sede locale che garantisce il consumatore riparo da possibili sorprese».

Il marchio «Dolceacqua» avrà per simbolo le due torri del castello dei Doria stilizzate e all'interno un calice ed una goccia. Comparirà sul Rossese ed anche sull'olio d'oliva prodotto da alcuni frantoiani.

La garanzia per chi acquista olio o vino deriva dal fatto che questi prodotti di «Qualità Dolceacqua» periodicamente controllati e analizzati dalla speciale Commissione agricoltura del Comune.

La valorizzazione del Rossese sarà accompagnata anche da un'importante campagna pubblicitaria con poster, locandine, dépliant, spot televisivi. Marchio e campagna promozionale nascono dall'esigenza di individuare nuovi sbocchi per questi prodotti.

VENTO SBARAZZINO

Il vento non ha rispetto nemmeno per la regina Ecco Silvia di Svezia alla quale fa fatto cadere il cappellino

ucciso di

REGGIO CALABRIA — Un giovane, Rocco De Raco, di 19 anni, pregiudicato, imparentato con il clan mafioso dei Facchineri, coinvolto da oltre vent'anni in una faida che ha fatto finora oltre una cinquantina di morti contro il gruppo -Albanese-, è stato ucciso ieri a Giorgio Morgeto. Il cadavere di De Raco è stato trovato in una zona di campagna, in località «Calcarea». Il corpo del pregiudicato presentava colpi d'arma da fuoco. Il padre e due fratelli di Raco sono stati uccisi, in passato, nell'ambito della faida di Oppanova. L'ultimo omicidio, prima di quello avvenuto ieri, collegabile alla fra i due gruppi, era accaduto lo scorso mese di gennaio

raccoglievano per spastici

PALERMO — Trincerandosi dietro il paravento di una raccolta di fondi per gli spastici, una organizzazione di truffatori è riuscita a raccogliere ingenti somme di denaro a Palermo e in varie altre città italiane. L'organizzazione, che aveva anche una filiale a Palermo, denominata «A. I. Don» (Associazione italiana donatori), è stata scoperta e smascherata dai carabinieri del capoluogo dell'isola nel corso di una indagine avviata dalla procura della Repubblica e formalizzata in quattro mandati. Sei, al momento, gli imputati. Si tratta di Paolo Pro, Giuseppe Vadalà, Vito Gatti, Annarita Orlando, Rita Anna Pelta e Rosaria Antonella Razete. L'indagine ha preso le mosse da una denuncia

A Balzola tre giorni dedicati alla musica

BALZOLA — Tre giorni dedicati alla musica in quest'angolo del Monferrato, a cura del circolo «Arcoi Nuova Balzola». Ieri sera nel Castello di via Palestro si è aperta la rassegna «Balzolamusica» con una «Mostra di strumenti musicali di ieri e di oggi» che rimarrà aperta fino al 25 aprile. Intanto, il via alla serie di concerti è stato dato dal gruppo di Trino Vercellese «Ciar d'la valara» con una serie di canti di casa nostra. Stasera alle 21 musica di sempre proposta dal «Gianni Dosio Quintet», mentre domani sera, sempre alle 21, sarà la volta della musica giovane in video laser

Una ricerca nella comunità di Castellazzo Bormida, dove esistevano mestieri tipicamente femminili, ormai scomparsi

GLI SCOLARI SI INTERESSANO AL «PROBLEMA DONNA»

I ragazzi hanno capire che

CASTELLAZZO DA — (s. bud.) «Problema donna» è l'argomento della ricerca d'ambiente che stanno conducendo 80 scolari delle due classi quarte e delle due quinte elementari e che ha coinvolto 150 famiglie del paese.

«L'idea, nata in collaborazione col Comune e con la Pro loco, consiste nel documentare lo status sociale, il ruolo della donna nella comunità di Castellazzo, dove un tempo esistevano mestieri tipicamente femminili ormai scomparsi. La ricerca si concluderà con una mostra a fine anno scolastico», dice il direttore didattico Gian Pio Bello.

Con tabelle e grafici, interviste e questionari, relazioni e fotografie, gli scolari stanno analizzando la figura della donna castellazzese negli ultimi 50 anni. «L'obiettivo è quello di prendere coscienza dei condizionamenti imposti dalla società ai due sessi, che l'inferiorità della donna non è un fatto naturale ma storico. I ragazzi impareranno a superare l'immagine femminile standardizzata, le bambine a essere consapevoli della complessità del proprio ruolo, entrambi, una volta adulti, a essere corresponsabili nella gestione della famiglia e nell'educazione dei figli», dicono le maestre.

Le maestre Ornella Comaro, che si occupa di attività integrative, Gianna Ferraris, psicopedagogista, Carla Invrea, del laboratorio linguistico, Maria Adelaide Delfino, del laboratorio di informatica, Angelica Sardi, che insegna francese come seconda lingua, seguono gli scolari nella ricerca d'ambiente; dicono: «E' difficile fare ricerca con scolari di 10-11 anni, gli strumenti dell'indagine vanno rapportati alle loro capacità. Grande è stata la disponibilità delle famiglie che preventivamente erano state contattate con una lettera circolarizzata. Ci hanno messo a disposizione vecchi corredi, pagelle dell'epoca fascista, abiti dei primi del Novecento, quelli che si usavano nelle filande di Castellazzo e che indossavano le contadine o quelli ricamati dalle mamme».

Dai solai della scuola sono saltati fuori vecchi banchi di legno, calamai e penne, vecchie cartelle di cartone e di pezza, paglietterie.

L'antiquario Stefanina Molinari ha collaborato fornendo vecchi arredi, delle cantine sono tornati alla luce mobili, attrezzi, cassoni di seta, vezzi di coppette-bene, corredi ricamati a lume di candela.

«La rivoluzione industriale in Castellazzo Bormida passa attraverso la filanda, l'industria tessile, la società operaia di mutuo soccorso, il circolo di lettura, gli asili: sarà una ricerca di bambini delle elementari a dare consistenza di ricostruzione storica a quel mondo di donna lavoratrice».

In provincia una ricerca del genere nelle elementari era stata fatta circa 10 anni fa dagli scolari di Giardinetto.

AUTO

MESSINA — *Salvo Testa, 44 anni, in arte «mago Raptus», ha annunciato, durante un incontro con i giornalisti nel palazzo municipale di Giardini Naxos, che tra il 2 e il 4 maggio prossimi percorrerà bendato, alla guida di un'automobile alla velocità di oltre cento chilometri l'ora, un tratto di strada lungo quattro chilometri con rettilinei e curve.*

Il «mago Raptus», catanese di origine ma abbastanza noto in tutt'Italia, ha detto che non si tratta di una impresa ai limiti del possibile ma che chiunque può farla «Basta prepararsi».

Affissi manifesti del leader della destra francese

A IMPERIA CLIMA DI ELEZIONI MA IL CANDIDATO E'... LE PEN

SANREMO — Le elezioni presidenziali francesi sconfinano... in Italia. Accade sull'estrema riviera ligure, nella parte occidentale della provincia di Imperia, dove sui muri, a mezzo a decine di altri manifesti, è apparso il faccione di Jean-Marie Le Pen, il leader del Fronte Nazionale transalpino, gruppo di estrema destra, candidato alle consultazioni del prossimo 8 maggio (anche se con poche speranze) all'Eliseo.

Una sorpresa che ha fin destato curiosità, ponendo molti interrogativi fin dal momento in cui manifesti sono stati portati agli uffici delle affissioni. I primi ad sorpresi. Perché quei manifesti? Perché in Italia? Potevano servire a qualche cosa?

L'insolita propaganda elettorale di Le Pen, in Italia, è ridotta alla zona ligure che va da Arma di Taggia a Ventimiglia, passando per Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso. Poco più di trenta chilometri, però molto abitati. Una scelta ben precisa del Fronte Nazionale che si è servito, per l'operazione, dell'appoggio di alcuni esponenti: in questa zona sono moltissimi i francesi che arrivano quotidianamente sia per lo shopping, specie a Ventimiglia e Sanremo, piazze tuttora favorevoli ai transalpini per il cambio, sia in transito, una direzione e l'altra della frontiera. Strategicamente non è una mossa sbagliata.

Le Pen, qui, balza all'occhio visto che l'Italia, per ovvie ragioni, non è tempestata dei manifesti degli altri candidati principali in lizza per l'Eliseo, cioè i vari Mitterrand, Chirac e Barre. Nessuno di loro ha pensato di pubblicizzarsi anche oltre il confine italiano, lasciando l'esclusiva della trovata al leader della destra. Così Le Pen fa la parte del leone per i francesi di passaggio, anche loro, per la verità, abbastanza sorpresi di trovare anche in territorio italiano.

Le Pen, nelle settimane scorse, era stato protagonista di un affollatissimo comizio a Nizza. Il leader del Fronte Nazionale conta molto sul Sud della Francia per raccogliere voti facendo sul nazionalismo innato nei francesi e, soprattutto, sulla nutrita presenza, nella parte meridionale del paese, di molti francesi rimpatriati dopo la perdita dell'Algeria. Un tasto, questo, che ha ancora polemiche e reazioni.

Bruno Monticone

Jean-Marie Le Pen

Impiegata all'Istituto per l'assistenza all'infanzia

SASSARI, E' AGGREDITA IN CASA E ASSASSINATA A COLTELLATE

— Una donna è stata uccisa — numerose coltellate nella sua abitazione. La vittima, Vincenza Curreli, 60 anni, nativa di Giave (Sassari) ma residente da tempo a Sassari, lavorava all'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia di viale San Pietro. Il corpo è stato rinvenuto in seguito alla segnalazione fatta ad un nipote della donna da una collega che ieri mattina non l'ha vista sul posto di lavoro. Poco dopo le 9,30 i vigili del fuoco hanno forzato la porta dell'appartamento di viale dove Vincenza Curreli viveva da sola ed hanno fatto con i familiari la scoperta.

Vincenza Curreli prima di essere è stata brutalmente picchiata dal suo aggressore. Nel corso dell'autopsia sono apparsi evidenti ecchimosi e i segni delle percosse. L'assassino ha poi inferto con dieci coltellate utilizzando un affilato coltellaccio da cucina. I colpi mortali sono stati vibrati al cuore. La donna è stata aggredita in camera da letto dove ha lottato con l'omicida. Questi l'ha poi trascinata, oppure rincorsa, in cucina dove l'ha colpita con il coltello. Il delitto è stato compiuto tra le 17 e le 20 di venerdì, quando Vincenza Curreli è tornata dal lavoro.

Gli investigatori hanno rinvenuto sul comodino degli oggetti d'oro; la stessa camera da letto dove è stato trovato il cadavere non presenta i segni tipici di chi abbia cercato gioielli e denaro rovistando cassetti ed armadi. Soltanto la borsetta della donna è stata trovata aperta sul pavimento poco distante dal cadavere. Le circostanze fanno comunque escludere l'ipotesi di un delitto per rapina. Le indagini si presentano particolarmente difficili. Gli inquirenti hanno interrogato i vicini di casa di Vincenza Curreli, i familiari e le colleghe di lavoro per ricostruire gli ultimi movimenti della donna ed individuare elementi utili ad identificare l'assassino.

Una pista che gli seguono è quella legata al fatto che conosceva l'assassino e non ha esitato ad aprirgli la porta nonostante gli accorgimenti che solita adottare per evitare di aprire ad estranei. E' questo il decimo delitto dell'anno in Sardegna città e il ricorso un omicidio, Giuseppe Ga Lello, era stato in circostanze analoghe.

Convegno questa mattina a Carrù con operatori internazionali sulle esportazioni di capi bovini cuneesi

LA «PERLA D'EUROPA» E' LA RAZZA BOVINA PIEMONTESE

I successi dei nostri in Usa, Federale, Inghilterra

— La razza bovina piemontese è la migliore d'Europa per la resa al macello e il pregio della carne. Non sono i nostri allevatori a sostenerlo, ma i loro colleghi di Paesi esteri. Ce lo riconoscerlo, i quali sempre più numerosi nella Granda per acquistare capi selezionati da portare nelle loro aziende. La conferma del prestigio internazionale della «piemontese» è venuta nel corso del convegno che ha visto questa mattina a Carrù, presso la sede nazionale dell'associazione degli allevatori della razza bovina piemontese, i migliori esperti e tecnici italiani, olandesi, francesi, inglesi, tedeschi.

Mentre già centinaia di animali «piemontesi» pascolano nelle sterminate fattorie americane, canadesi, brasiliane, i nostri allevatori sono ora lanciatissimi nella conquista dei Paesi europei considerati un tempo tra i più forti produttori di carne. La prossima partiranno infatti da Cussanio di Fossano, dove stanno trascorrendo un periodo di «quarantena», 30 vitelli maschi e femmine con destinazione Inghilterra dove saranno allevati per introdurre la nostra razza in quella nazione. A metà maggio un'altra già numerosa mandria, 60 vitelli, emigrerà nelle stalle irlandesi e scozzesi. Anche 5 tori sono in procinto di lasciare il centro genetico di Carrù per la Germania.

In Olanda, informazioni comunicate mattino dal dottor David Ostendorp, ricercatore ed esperto di zootecnia, il 60 per cento delle fecondazioni delle frisone olandesi sono effettuate con il seme spedito dal centro piemontese. Sempre in Olanda è tale il prestigio della «piemontese» che i macellai pagano mezzo fiorino in più al chilo gli animali ottenuti dall'incrocio tra le vacche di razza locale e tori «piemontesi».

Mentre la zootecnia regionale è scossa dal ripetersi degli scandali di animali estrogenati (ma i vitelli sono tutti di importazione), i bovini piemontesi conquistano i riconoscimenti degli allevatori stranieri e ottengono anche crescente fiducia negli allevamenti nostrani. Infatti la consistenza della razza bovina al 31 dicembre scorso era in Italia di oltre mila capi, dei quali il 65 per cento è presente nella stalla della Granda, il 20 per cento nella provincia di Torino, il resto nelle province di Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Savona e nella pianura lombarda. Il convegno odierno, intitolato «La razza bovina piemontese: realtà e prospettive» è stato aperto dai discorsi del presidente nazionale degli allevatori bovini di razza piemontese Michele Ghio e di quello degli allevatori italiani Carlo Venino.

Gianni De Mattels

Sgominata una gang, venti arresti dopo 4 mesi di indagini

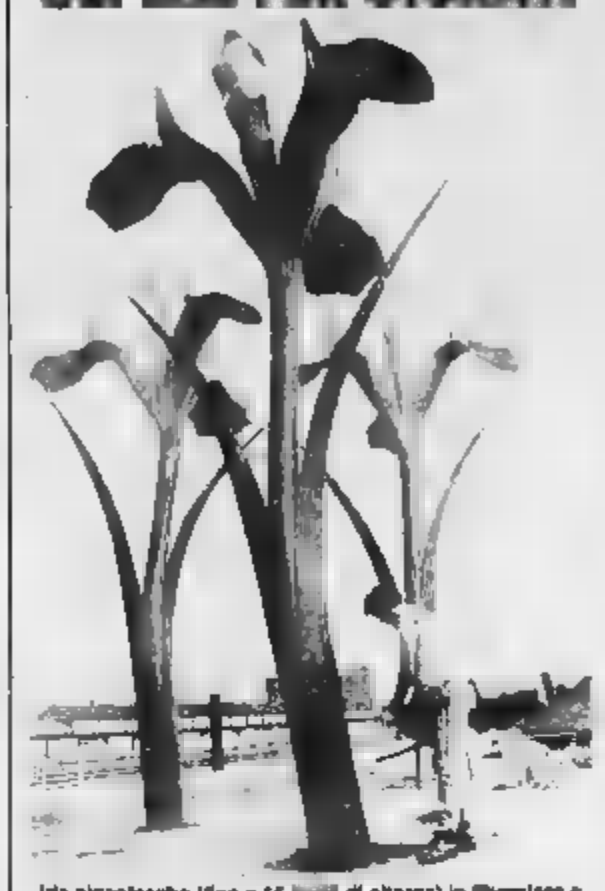
AUTO DI LUSSO RUBATE IN CAMBIO DI EROINA TRA MILANO E LIBANO

MILANO — Autovetture di lusso, rubate in diversi Paesi europei, rappresentavano la merce di scambio italiana per partite di eroina provenienti dal Libano. Il traffico con Milano e Beirut [illegible] dotto [illegible] un'organizzazione che è stata sgominata dopo quattro mesi d'indagini dalla squadra mobile del capoluogo lombardo e dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Al termine dell'operazione 30 persone (tra libanesi e italiani) sono state arrestate, e altre [illegible] (sei libanesi, un tedesco ed un italiano) sono state colpite da ordine di cattura spiccato dal [illegible] procuratore Alberto Nobile. Oltre cinque chili di eroina e quattro di hashish sono stati sequestrati. Tra gli arresti due personaggi, ritenuti di spicco nell'organizzazione: Gaetano Vaglio [illegible] 53 anni, di Milano, e Zakaria Najm di 35, libanese ma residente nel capoluogo lombardo; entrambi tenevano i contatti con i fornitori del Libano. Tra l'altro proprio nell'abitazione di Najm, durante l'ultima fase dell'operazione, [illegible] investigatori hanno trovato circa 8 chilogrammi di eroina e la documentazione comprovante che [illegible] merce di scambio del traffico era costituita appunto [illegible] auto rubate di grossa cilindrata. Le indagini [illegible] cominciate nel novembre scorso quando all'aeroporto di Linate i finanzieri fermarono [illegible] due corrieri libanesi che trasportavano 600 grammi di eroina in ovuli ingeriti.

Quasi contemporaneamente il Servizio centrale antidroga del min[illegible] dell'Interno segnalava l'arrivo di alcuni [illegible] due [illegible] libanesi (poi arrestati con 350 grammi di eroina) alla questura di Milano, e il sostituto procuratore Nobili decise così di unificare le indagini tra poliziotti e finanzieri. Tutti gli elementi in possesso degli inquirenti portavano a Najm, che ufficialmente risultava essere un operaio part time, mentre secondo gli inquirenti il suo compito era quello di «piazzare» l'eroina libanese in Italia. Il controllo [illegible] spostamenti portò, il 20 febbraio scorso, ad individuare nel porto di Marina di Carrara una motonave libanese, la «Edy I», a bordo [illegible] quale erano nascosti [illegible] chilo e mezzo di eroina e quattro di hashish. Il comandante della nave, Chueri Ghantmeh, di 42 anni, e i nove uomini di equipaggio furono arrestati. Risultò anche [illegible] un libanese, imbarcato sulla «Edy I», un paio di mesi prima aveva portato in Italia altri cinque chili di eroina. [illegible] base [illegible] questi elementi il magistrato ha spiccato gli ordini [illegible] cattura e di perquisizione a Milano [illegible] in altre località del Nord [illegible]. Tra gli italiani oltre al Vaglio [illegible] arrestati anche [illegible] convivente di Najm, Agata Marra, e Giampaolo Tonon di Arta Terme (Udine). I 30 finiti in carcere [illegible] accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti.

● GENOVA — Un cittadin[illegible] originario del Gambia è stato arrestato a Genova dopo essere stato sorpreso ad espellere dal suo stomaco tre ovuli contenenti 200 grammi [illegible]. L'uomo, Ebrima Touray, 26 anni, era arrivato a Milano da Istanbul.

GLI [illegible] PER GIGANTI



Iris giganteschi (fino a 15 [illegible] di altezza) in fiberglass e metallo al «Garden Festival», che [illegible] aperto a Glasgow

«SANGUE E AIDS NON C'E' PAURA» CONVEGNO FIDAS SUI DONATORI

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — Sono un esercito silenzioso, ma pieno d'entusiasmo e di voglia di fare. Dalla loro generosità [illegible] dipese e dipendono molte vite. Sono i donatori di [illegible] della Fidas, riuniti da oggi a Salsomaggiore nel loro ventisettesimo congresso nazionale.

Le associazioni volontarie, nate nel dopoguerra, sono profondamente mutate, come ha ricordato il presidente nazionale della Fidas, [illegible] Cravero. Allora si trattava di [illegible] gruppo di amici, uniti dallo scopo di donare il sangue nell'ospedale locale, braccio a braccio, a chi ne aveva bisogno e, il più delle volte, il beneficiato [illegible] conosciuto. Non si pensava, in quegli anni, né [illegible] poneva il problema, allo scambio fra le regioni, ai rapporti fra le Unità sanitarie locali, [illegible] lavorazione [illegible] alla separazione del sangue raccolto. Né, tantomeno, c'era la preoccupazione terribile per l'Aids.

I costumi sono mutati, la tecnologia ha fatto enormi progressi. E anche il volontariato [illegible] deve adeguare. «E' cosa fondamentale donare il sangue — ha detto Cravero nella sua relazione d'apertura —, è peculiare farlo [illegible] volontari a tutti gli effetti. [illegible] sarebbe negativo terminare qui la propria attività, autochiudersi a guscio, [illegible] darsi da fare perché il sangue raccolto venga lavorato nelle sue varie parti e ben distribuito, rispondendo alla [illegible] manda di salute che viene da tutto il Paese».

Ma i problemi da risolvere [illegible] ancora molti. Perché sono ricche di donatori sono costrette a limitare le donazioni? Perché vige ancora uno stercato, quasi un confine, tra regione e regione, e manca una [illegible] compensazione [illegible] tra le varie repubbliche sanitarie italiane.

Perché l'Italia deve ancora acquistare all'estero emoderivati (con tutti i rischi, con tutti i problemi sanitari [illegible] economici che ciò comporta)? Perché mancano norme precise sulla lavorazione del sangue, sulla plasmoferesi.

Un esercito silenzioso, dunque, che però non vuole più rimanere tale. E' vero, come ha detto il presidente citando Paul Berger, che il bene non fa rumore ed il rumore non fa bene, ma sembra arrivato il momento, per chi dona parte di sé, di farsi ascoltare, di far valere i propri diritti, di meritare di essere rassicurato sul fatto che il sangue offerto verrà certamente utilizzato.

Così la Fidas chiede spazio agli organi d'informazione. La paura dell'Aids non ha risparmiato chi si deve sottoporre a trasfusioni. Ma il rischio di contrarre una malattia con il sangue dei donatori, assicurano alla Fidas, è quasi nullo. Si parla di 1736 casi di Aids in Italia, con 908 morti dichiarati. Tra questi gli emofilici rappresentano il 2,7 per cento e i politrasfusi il 2,1 per cento.

Ha spiegato il professor Cravero: «Queste, dunque, non possono essere considerate categorie a [illegible]. L'evenienza di tale infezione, per emofilici e politrasfusi, può ridursi a zero negli anni futuri, grazie alle misure di prevenzione imposte tra [illegible] e l'85».

Del resto, nell'ultimo anno, la media dei sieropositivi riscontrata tra i donatori periodici sta scendendo dall'1 [illegible] più per cento a valori vicini allo zero. Chi infatti rientrava nelle categorie a rischio [illegible] sieropositività è stato [illegible] allontanato dalle donazioni [illegible] e, nello stesso tempo, si sono fatti più rigorosi i controlli delle sacche di sangue.

I lavori del [illegible] si concluderanno domani. [illegible] scientifico. Nella giornata odierna è prevista una tavola rotonda con [illegible] partecipazione degli onorevoli Bogi, presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, e Borri, presidente della Commissione di Vigilanza della [illegible].

Daniela Daniele

TRE MORTI E 6 FERITI SULL'«AUTOSOLE»

BOLOGNA — Un incidente con tre morti e diversi [illegible] è accaduto verso la mezzanotte sull'Autostrada del Sole tra Bologna e Modena [illegible] presso del casello di Modena Sud. I mezzi coinvolti, secondo i primi accertamenti svolti dalla polizia stradale e dai vigili [illegible] fuoco, sono tre.

Ai [illegible] soccorso dell'ospedale «Maggiore» [illegible] Bologna è stata ricoverata, in gravi condizioni, Roberta Carrai, 44 [illegible] di Firenze. E' stato poi confermato che i morti sono tre, mentre non sono ancora chiare le cause e la dinamica dell'incidente.

Le tre vittime viaggiavano a bordo di un camper targato Firenze. Gli altri [illegible] [illegible] coinvolti [illegible] [illegible] «Audi» [illegible] targata Bologna, con quattro passeggeri rimasti, pare, leggermente feriti, e [illegible] «Volvo» di Cremona con a bordo il solo conducente, anch'egli rimasto lievemente ferito. L'incidente è avvenuto al chilometro 179, in direzione Nord, sulle corsie di [illegible]. Dopo [illegible] scontro, il traffico è potuto proseguire, molto lentamente, sulla corsia di marcia e su quella di emergenza. Si è formata [illegible] [illegible] di circa [illegible] chilometro. Roberta Carrai è l'unica sopravvissuta dei 4 passeggeri del camper.

Cinque abitanti di S. Stefano Camastra: minacciano [illegible] sciopero della fame

MESSINA, IN CATENE DAVANTI ALLA CHIESA PER PROTESTA CONTRO L'ACQUA INQUINATA

MESSINA — *Per protestare contro l'erogazione di acqua inquinata nelle condotte comunali di Santo Stefano di Camastra, [illegible] centro a 150 chilometri da Messina, cinque persone si [illegible] incatenate a un palo davanti alla chiesa madre del paese.*

La manifestazione è stata inscenata da alcuni componenti della locale sezione del movimento per la difesa dei diritti del cittadino. Giuseppe Dainotto, di [illegible] anni, elettricista, Rosario Raffaele, di 49, insegnante, Arcangelo Raffaro, di 33, operaio, Biagio Sammataro, [illegible] 44, e Salvatore Nocifera, di 46, entrambi ceramisti.

Gli organizzatori della protesta, che hanno avuto la solidarietà della popolazione, chiedono l'immediata sospensione dell'erogazione idrica e l'intervento della protezione civile con autobotti per rifornire il paese [illegible] acqua potabile.

Il problema è antico: da sei anni l'acqua proveniente dalla sorgente Raci giunge inquinata a Santo Stefano di Camastra a causa degli scarichi fognanti di due paesi vicini, Mistretta e Reitano.

Malgrado [illegible] analisi [illegible] dotte dall'ufficiale sanitario, che ha dichiarato l'acqua della sorgente «non potabile», il sindaco Luigi Famularo [illegible] portito socialista] ha disposto con una ordinanza [illegible] ripristinare la normale erogazione idrica invitando nello stesso tempo la popolazione a non bere l'acqua inquinata.

Le scuole del paese sono [illegible] fornite, a spese del Comune, [illegible] bottiglie di acqua minerale per consentire il regolare svolgimento delle lezioni. Se le loro richieste non verranno accolte i rappresentanti del movimento [illegible] la difesa dei diritti del cittadino minacciano anche uno sciopero della fame.

Arrestata coppia [illegible] austriaci per prostituzione

«LUCCIOLA» DA VIENNA A BOLOGNA

Lui l'aveva portata in Italia [illegible] «vendersi»

BOLOGNA — Un cittadino austriaco di [illegible] anni, Alfred Asmus, che, secondo quanto è stato accertato, si era trasferito da Vienna a Bologna appositamente per far prostituire [illegible] moglie Heleide Maria, di 28 anni, è stato [illegible] stato dalla «squadra mobile» della città felsinea.

L'uomo è accusato [illegible] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La coppia, con la figlioletta di due anni, si era trasferita in Italia nel settembre dello scorso anno prendendo alloggio in una roulotte [illegible] affitto a Sasso Marconi, a pochi chilometri dal capoluogo emiliano.

Secondo la ricostruzione della «squadra mobile», ogni sera, Alfred Asmus, attorno alle 21, accompagnava con la sua «Bmw» la moglie a Bologna e [illegible] faceva scendere in viale Filopanti dove la donna si prostituiva adescando i «clienti» che frequentano la zona da tempo «invasa» [illegible] prostitute e travestiti.

L'uomo poi lasciava [illegible] figlioletta a dormire [illegible] mobile, e [illegible] intratteneva in un bar della periferia sino all' [illegible] quando passava a prendere la moglie [illegible] fare ritorno a Sasso Marconi nella loro roulotte.

Gli uomini della sezione «Buoncostume» della «squadra mobile», dopo una [illegible] di appostamenti, l'altra sera hanno bloccato [illegible] coppia su viale Filopanti. L'uomo, che ha avuto [illegible] [illegible] isterismi violenti, è stato arrestato. Heleide Maria ha invece tentato di scagionare il marito negando [illegible] essersi prostituita.

La donna è [illegible] denunciata a piede libero per omessa dichiarazione [illegible] soggiorno. Un'analoga [illegible] è stata [illegible] [illegible] a carico del marito. Nei prossimi giorni è possibile [illegible] anche il tribunale dei minori intervenga [illegible] togliendo [illegible] figlia di due anni alla coppia [illegible]. I due austriaci potrebbero [illegible] rimpatriati [illegible] foglio di via.

r. eri.

SCOPERTA POLIZIOTTO I MANOVRATORI DEL METRO' PER [illegible] ALLA CATTURA

MILANO — [illegible] malfattore stava [illegible] sequestrato nella cabina [illegible] guida [illegible] un convoglio della linea 1 della metropolitana un poliziotto e il conducente e si è fatto trasportare, saltando le stazioni intermedie, da piazza Cairoli fino a piazzale Lima, dove è riuscito a dileguarsi. Il movimentato episodio è avvenuto alle 16,30. Pochi minuti prima tre agenti in servizio antiborseggio della metropolitana [illegible] notato tre uomini in atteggiamento sospetto. Li hanno fatti scendere e [illegible] hanno perquisiti. Il primo, Saverio Di Silvestro, 31 anni, con numerosi precedenti penali, aveva in tasca una pistola «Beretta» calibro 7,65 e due caricatori pieni. E' stato arrestato. Il secondo «sospetto» era in realtà un dipendente della fiera campionaria che ha reclamato contro l'intervento degli agenti.

Della confusione [illegible] approfittato [illegible] terzo, Hamaia Popatic, 29 anni, il quale ha puntato alla testa di un agente una pistola, lo [illegible] disarmato e facendosi scudo del poliziotto è saltato sulla prima carrozza di [illegible] convoglio giunto nel frattempo. Ha bussato e si è fatto aprire la porta della cabina riservata al conducente al quale ha intimato di portarlo fino a piazzale Lima.

Allucinante vicenda per una giovane donna [illegible] Agrigento, madre di due figli e moglie di un netturbino

SEQUESTRATA PER ANNI DAL MARITO GELOSO

L'uomo [illegible] dopo [illegible] [illegible] di [illegible] Miceli, [illegible] ha [illegible] di [illegible]

AGRIGENTO — (d. ro.) Per anni un netturbino di Porto Empedocle ha tenuto sequestrata [illegible] casa [illegible] moglie per timore che l'abbandonasse. Protagonista della vicenda è Giuseppe Lo Presti, 28 anni, che è [illegible] arrestato dagli agenti [illegible] commissariato di pubblica sicurezza ed ora si trova [illegible] nel carcere giudiziario agrigentino per sequestro [illegible] persona e maltrattamenti [illegible] in famiglia, oltre a numerosi altri reati [illegible].

La vicenda di Giuseppe Lo Presti, sposato con Maddalena Miceli, 22 anni, e padre di due figli, è venuta alla [illegible] fa, dopo che la giovane madre di famiglia, dopo la sorveglianza del coniuge, ha tentato di suicidarsi lanciandosi da un'altura nella zona dell'altopiano Lanterna. Fortunatamente alcuni agenti [illegible] polizia [illegible] servizio nella [illegible], intuito quello che stava per accadere, sono riusciti a salvare la donna [illegible] extremis.

Accompagnata in commissariato Maddalena Miceli [illegible] quindi raccontato al dirigente di polizia quello che [illegible] anni a questa parte avveniva [illegible] casa sua, ad opera del [illegible].

Gelosissimo e violento, Giuseppe Lo Presti, secondo il racconto della moglie, la costringeva a subire le [illegible] violenze di ogni tipo, anche di fronte ai figli e, durante le [illegible] di lavoro, bloccava tutte le porte e le finestre affinché la [illegible] evitasse di allontanarsi.

Immediatamente sono scattate le manette ai polsi del netturbino, arrestato su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Rosario Livatino. Il magistrato starebbe ora [illegible] valutando, nei confronti del netturbino, la possibilità di contestargli un'altra serie di reati, tra cui quello [illegible] istigazione al suicidio. «Se non ti ne *di fare questa vita* — avrebbe più volte ripetuto Giuseppe Lo Presti alla moglie — *non devi fare altro che ammazzarti*».

La delicata vicenda comunque per diversi aspetti [illegible] è [illegible] stata chiarita [illegible] tutto. Il netturbino, a lungo interrogato [illegible] magistrato, [illegible] negato ogni addebito respingendo con sdegno tutte le [illegible] accuse della moglie.

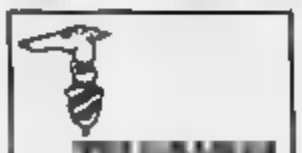
Secondo la versione del marito, sarebbe stata [illegible] donna a non voler uscire [illegible] casa e a chiedere al consorte di rimanere chiusa sotto chiave nella loro abitazione, per motivi [illegible] sicurezza.

[illegible] colpo [illegible] la [illegible] un regno.

[illegible] LEALE [illegible] nica dell'uomo.

Usato garantito [illegible]

Tel. [illegible]



TELEFUNKEN
DA 3 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 65.961
Torino C.so V.to Alfieri, 60 Tel. (011) 66.211
PK publikompass spa

Federazione Italiana Motonautica
COMITATI REGIONALI:
Emilia - Liguria - Lombardia [illegible] Piemonte
1° TROFEO [illegible] REGIONI
MANIFESTAZIONE MOTONAUTICA di velocità sul Po riservata [illegible] classi: ST 550 - ST 750 - S 850 - SN 1500
CASALE MONFERRATO
Località Rolasco
ENTE ORGANIZZATORE:
Assoc. Amici [illegible] Po e AMAM
Domenica [illegible] aprile
dalle ore 10 alle ore 17
INGRESSO LIBERO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - 538.882

INGLESE, LA VALIGIA, E..VIA!
[illegible] Shenker 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito [illegible] parola in inglese per tutte le situazioni di emergenza: un viaggio di affari, una [illegible] all'estero...
Gratis: a tutti i soci la consulenza per viag[illegible] studio in Inghilterra e U.S.A. in istituti selezionati, altamente qualificati.
Speak English. Speak Shenker.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO C. VITTORIO EMANUELE [illegible] TEL 544.858

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile. Con le eccezionali proposte Sava e Savaleasing.

Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi ti offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo IVA e messa su strada. Ad esempio per una Prisma 1300, se scegli la formula n 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, uno strumento già apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni modello Lancia o Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 3.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si uniscono all'iniziativa e aspettano il tuo usato per supervalutarlo.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base al prezzo ed al tasso in vigore all'1-4-88. Salvo approvazione finanziaria di società di leasing incluse da Sava e Savaleasing.

CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 6520 piano corso Unione vendiamo con L. 5 milioni d'anticipo migliori camere cucina bagno e pertinenze condominio

GENERALE IMMOBILIARE 6520 prossimo via C. Vigliani vendiamo al 3° piano ingresso camere livello cucina bagno Mutui e trattative

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Duchessa Jolanda via Belfiore vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno a centro storico abitabile subito

GRIMALDI ELITE
Un'offerta di prestigiosa metratura ampio salone con box vendiamo piano 4 camere cucina 2 stanze da bagno ristrutturate rendimento finanziario di lusso Trattative riservate Tel 505.012.

GRIMALDI Moncalieri libero subito appartamento 3 camere cucina servizi al piano rialzato L. 82 milioni Tel. 505.917.

GRIMALDI Santa Rita ottimo locale soggiorno 2 camere livello cucinino servizi abitazione L. 748 milioni Tel. 505.917.

IMPRESA VENDE
Aeronautica via Thures ultimo alloggio nuovo soleone 3 camere cucina 2 servizi box giardino giornata Tel. 781.073.

LARGO Grande occasione signorile recente locale salone 3 camere cucina 2 bagni terrazza giardino Euro 445.480

LIBERO cascina ristrutturata 400 mq vivibilissime ottima finitura terreno 3800 mq Euro 447.1038.

LIBERO
adiacenze corso G. Cesare modernissimo ristrutturato 2 camere livello cucinino terrazza bagno L. 87 milioni Tel. 345.228.

LIBERO A via Madonna (Parella) 2 camere livello cucinino bagno euro 5 milioni milione libertà 561 10 11

LIBERO A via Veglia (9 Rivoli) soleone 3 camere cucina 2 bagni servizio 80 mq circa 1986 ottimi finiture 561 1011

LIBERO corso G. Cesare ingresso appartamento ristrutturato finitura di lusso cucinino bagno L. 98 milioni, t. 331.847.

LIBERO c. Palermo luminoso 3 camere ingresso cucina servizio garage L. 40 milioni distretto Green House 501 827.

LIBERO Parella ingresso cucina livello cucinino servizio ottima posizione piano alto esistente Green House 501 621

LIBERO 6 Rta via Bellardi alloggio piano alto luminoso camera livello cucinino servizi finestre Euro 309.874

LIBERO via Madama Cristina prestigioso Vittorio ultimo 300 mq ai 2° piano terrazzo ascensore Euro 445.480

LIBERO 3 camere cucina bagno bella casa via Stradella piano rialzato L. 69 milioni 900 mila. Tel 517.501

MONCALIERI
Borgo Aso ristrutturato in palazzina alloggio di 1-2 camere livello cucinino servizi ripostiglio box auto possibilità mutuo. Grande 040 8928 27.

MONTICASE vendo alloggio in corso Agnelli ingresso 2 camere cucina servizi L. 78 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2160.

MONTICASE vendo libero in corso Picchiera mq 140 da ristrutturare L. 130 milioni. Tel 561 2141 - 561 2156.

PARELLA libero ingresso 2 camere soleggiato cucinino bagno camera ripostiglio abitabile L. 15 milioni. Tel. 447.8428.

PIAZZA Vittorio adiacenze ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina. OR L'immobiliare 320 524.

RIVOLI Residenza Vigna Clara impegna vendo portoni di villa totalmente ristrutturata Valoriamo 099 947.

RIVOLI via Piemonte splendida posizione panoramica unifamiliare finemente rifinita parco 1550 mq casa cubiche abitazione Berlin 560 662

POZZO Strada libero ingresso camera livello cucinino bagno terrazzo giardino mq 5 milioni. Tel 447.8428.

POZZO STRADA libero 2 camere livello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel Studio Tecnico 561 13 54.

PRECOLLINA
1 piano Torino cooperativa prestigiosa unità immobiliari in vendita a termine Mutuo agevolato e garantito ad ammortamento lavori Tel 506 911

PRESTIGIOSO alloggio adatto ufficio abitazione mq 800 Torino corso Cairoli vendo. Tel. 535 401

REVALTA
libero ingresso 3 camere livello cucinino doppi servizi mq 132 L. 87 milioni. Sebastiani Immobili 011 655 358

SETTIMO Borgo Nuovo libero recente signorile salone 3 camere cucina tinello vista box mutuo Tel 442 39 75

S. PAOLO (via Cavagnoli) libero ingresso 1 camera livello cucinino bagno cantina. OR L'Immobiliare 329 04 21

S. RITA libero piano rialzato salone 3 camere cucina doppi servizi prestigioso riguardo, Tel 364 401

S. RITA libero vendiamo camera bagno angolo cottura servizi lutti confort Telefonare 596.044

S. SALVARIO via Bardili libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 39 milioni. Sauri 447.1238.

TAXI 013 (01) libero in via Caccia (largo Cigna) 1° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni 200 mila.

UTIP libero adiacenze piazza Vittorio ristrutturatissimo camere soleggiate cucina servizi L. 60 milioni Tel. 518.987.

UTIP libero corso Sommeiller 2 camere cucina bagno 2 ave L. 62 milioni 500 mila rialzo mutuo Tel 518 980.

UTIP libero via Lanzo privato ristrutturato 2 camere livello ascensore L. 70 milioni rialzo mutuo Tel 518 986

UTIP libero v. Saluzzo soleggiato camera cameretta bagno box livello 78 milioni 500 mila rialzo mutuo Tel 518.987.

VIA Algeria Cristina 57, 2° piano, soleggiato 2 vani cucina mq 100 L. 150 milioni. Studio Cocconi 530.871.

VIA Principi d'Acaja libero signorile soleggiato camera cucina servizi integrazione ristrutturato. I.B.L. 445.433

VILLA Pianezza libera recente termo mq 1400 L. 200 milioni Telefono 727.061

VINOVO libero in palazzina signorile dell'81 salone 3 camere cucina doppi servizi mq 156. Tel. 447.8428.

20 Domande affitto

ALLOGGIO in Torino cerco e accetto offerta seconda abitazione cerco ufficio/appartamento, serietà. Tel. 544.001.

A professionista non residente abitazione appartamento in Torino zona centro o Crocetta Referenze. Tel. 519.808.

ARREDATO urge affitto per dirigente inglese trasferito per transitorio. Telefonare 669 8918 - 669 8521

CONSULENTE finanziario residente Bologna cerca appartamento in Torino zona centro Ottime referenze. T. 519.808.

INGEGNERE per corso a Torino cerca in affitto un appartamento arredato. Tel. 760.486.

21 Offerte affitto

ARMIANO arredamenti vasi decorati casa Ovunque dimensioni e prezzi a noi richiesti, stessa casa Tel. 757.364.

AFFITTASI a persona sposi via D. Alighieri camera livello cucinetta piccolissima L. 150 mila. Mobilificio tel 329 640

AFFITTO a persona sposi compatibile e modesta in contesto camera livello L. 200 mila in via Veglia Tel 319 5803

AFFITTO a giovane sposi compatibile e modesta in contesto camera cucina bagno intorno di casa d'epoca a via Cibrario L. 150 mila. Tel. 319 5803

AFFITTO a ristorante appartamento vuoto-piccolo uffici discreto contesto da stabilire Tel. [redacted]326

AFFITTO ufficio [redacted] Cigliano da 3 a 5 Referenze Tel 088 8018 699 8821

CENTRO (adiacenze corso Vittorio) ufficio signorile 4 ampi vani servizi ingresso possibilità box. Tel 501 545

CROCETTA signorile elegante arredato 2 camere livello cucinino bagno L. 1 milione 300 mila mese. Tel 533.947

IMIZIO via Cibrario adiacenze stabile piano rialzato con 1 camera ingresso bagno. Tel Mec Casa 546.436.

MONOLOCALE in residence vicino piazza S. Carlo arredato telefono Mec-Casa 546 436

PALAZZINA
d'epoca ristrutturata mq 700 in zona centrale adatta sede di rappresentanza stabile signorile Tel 587.188.

S. MAURO via Roma ultimo piano ingresso ufficio mq 70 L. 450 mila mensili Tel 277.5701

UFFICIO adiacenze corrieri 270 mq arredati Mec Casa. 546 436

UFFICIO corso Brunelleschi ristrutturato bene 3 vani servizi e ripostiglio Comodo mezzi L. 550 mila Tel. 650 6026

ZONA Stazione signorile appartamento uso foresteria 4 camere arredate bagni L. 900 mila mese Tel 545 233

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa artigiana per montaggio meccanico elettrico ad obsolescenza mese a parità macchine Tel 901 51 75

36 Nautica

AUTOMAR dall'America barche Bayliner Barbetau 6-18 motor cabrio tender P.B. Suzuky Finanziamenti garanzia artigiano via Torino 50 Tel 218.61 28

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VENDESI Acceglio - Celle - Frabosa - San Lorenzo - Operglatto 1-2-3 vani graziosi o in costruzione a partire da L. 43 milioni mutuo Tel 011 293.301

ANGERZENO vicinanze Chieri villa indipendente piccolo abitabile con 2000 mq terreno Studio professionale vendo Tel 668.303 - 658.225 No mediatore

A Salice d'Ulzio esclusiva Bernardette ampio soggiorno-letto bagno cucinetta arredati ristorante lavanderia ambulante Vista eccezionale 323 818 977

A Sangano da Vivaldi vendiamo piccolissimo villino con giardino, a 100 metri dal negozi, mentre accanto, lunghi discorsi Tel 010 943 134.

CASA splendida posizione panoramica strada asfaltata cucina Rabaida Valle Po vendo L. 90 milioni. Tel 0131 71 274

CASA zona Ashgrano 5 vani bagno giardino mura proprie canoni ottimi L. 45 milioni Tel. 515.551 - 515.488

CASA zona Carmagnola 4 vani stalla fienile porticato terreno parte edificabile L. 65 milioni Tel. 515.551 - 515.488

CARETTA Mondovì-Breo Fantabruno 7 camere stalle fienile terreno vicino statale L. 75 milioni Tel 0121 21.458.

CARETTA rustico collina Bargo 6 vani acqua luce corte giardino tettoia fienile L. 23 milioni. Tel. 0121 601.277

IMMOBILIARE LA TOUR La Magdalaine in nuova costruzione mono-bifamiliari box da 49 milioni Tel. 0165 43.741

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle soggiorno cucinone grandi camere bagno balcone cantina 70 milioni 0165 43.741

LEVANTO vicinanze appartamento cucina matrimoniale bagno termoautonomo, giardino, terrazzi privati, L. 85 milioni, mutuo. Telefonare 02 343 2092.

LIGURIA Diviadiserra, appartamenti panorama, giardino, piscina, tennis, bocce, L. 3 milioni 200 mila anticipo mutuo Tel. 02 343 2092

MAR LIGURE Cinquaterra, appartamenti vista mare, giardino, tennis, piscina, box L. 3 milioni 200 mila anticipo. Bilocale. Telefonare 02 345.2092.

RAPALLO libera camera livello cucinino servizi privati indipendente. Tel. 011 384.401 393 037

RIVIERA Ligure proprio sul Albenga sul mare proprio vendo bilocali giardino con garage e piscina più 4 posti riservati. Tel 0182 51 770, serali 50.551

SANREMO in ottima posizione vendo panoramico locali ancora arredati, per capacità fino 25 funzionanti, tel 0184 66 091 mattino, 125 282 dopo 15

SESTRIERE in condominio vicino 2 camere cucinetta bagnetti tutto autonomo L. 100 milioni box. Tel. 389 787

S. GILLIO vitello a schiena intera Cosso vende con debutto mezzo eventuali particole vengono esaminate Telefonare 513.897.

VILLARBASSE centro storico vendesi vendo luminoso con lettino posizionato di 2 vani abitativi ristretto L. 115 milioni Tel. 968.5013 - 615.874

VIOLA C. Orta occasione alloggio arredato 2 camere soleggiate balcone ottima posizione Tel 958 3013 - 545.014

6.500.000 2 vani cucinetta Torino centro ristrutturati subito disponibili 6 vani 2 bagni + 3000 mq prato Studio professionale vendo Tel 858.303 - 088.235 no mediatore

8.500.000 2 palazzine Moncalieri ristrutturate 6 vani con giardino studio professionale vendo Tel (011) 650 303 - 650 535

60.000.000 2 vile ristrutturate indipendenti 6 vani, ampio garage e 5000 mq di parco Studio professionale vendo Tel 858.303 - 858.235 No mediatore

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA affitto appartamenti villette in zona Porto Cervo Porto Rotondo località varie Tel 011 587 014

S. MAURO casetta monocamera terrazzo con giardino affitto solo periodo estivo Tel Mec Casa 540 439

2.500.000 privato affitta in Lerrone Piemonte Freidaine alloggi a quote fino dal Tel 0161 978 353

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Bruna 0182 40 241 dal 20 maggio camere servizi cucina ottima cucina familiare

RESIDENCE per le feste alla riviera camere anche non autosufficienti in casa signorile o parco per bimbi o lungo soggiorni Alberghi e ristoranti con servizio motor intermediario di vendita Tel 0161 900 181

49 Informazioni

OGGENE salute: osteopatia, chiropratica consigli alimentari, visite riservate senza impegno via Madama 2 Tel 532 478

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e vecchi. Esposizione aperta da Pasqua 34 tel 477 550 settimanale dopo le 20

52 Varie

AAAAA. BEN (ragazzo) vendo Ford Escort 1600 Diesel, perfetta, 1983, 100 mila km, 8 milioni. Telefonare ufficio dalle 9 alle 12 (011) 6196773.

CERCO ragazza vi farà sorridere la persona amata meglio bionda d'estate cioccolata affari. Via Giovanni 12, tel. 696.6773.

Stasera ore 21.00

In prima visione TV un grande film d'azione: "Guerriero Americano", ■ Sam Firstenberg. Con Michael Dudikoff ● John Fujioka.

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU.

Situazione sempre più critica per gli antisandinisti

CONTRAS ALLA FAME

Senza rifornimenti, abbandonano il Nicaragua

WASHINGTON — Numerosi ribelli contras stanno abbandonando le loro basi in Nicaragua per rifugiarsi in Honduras a causa della drammatica situazione alimentare venutasi a creare negli ultimi giorni.

Lo ha affermato Alfredo Cesar, membro della direzione politica dei ribelli anti-sandinisti.

E' dal 30 febbraio che i contras non ricevono aiuti americani in Nicaragua. L'ultimo pacchetto di forniture approvato tre settimane fa dal Congresso di Washington non potrà essere consegnato alle forze ribelli fin quando i negoziatori contras e sandinisti non avranno definito le norme da applicare alle zone in cui dal 23 marzo è in vigore il cessate il fuoco. Le trattative, sospese fino al 28 aprile, sono a un punto morto.

Secondo Cesar la situazione per i ribelli attestati nella giungla e nelle regioni montuose nicaraguensi è molto critica; per questo molti guerriglieri si stanno spostando in Honduras, dove i primi aiuti americani sono già arrivati.

Proprio sulla fornitura di questi aiuti è scoppiata una nuova polemica tra Managua e Washington. Il governo nicaraguense ha accusato oggi gli Stati Uniti di violare gli accordi raggiunti con i contras per il cessate il fuoco, inviando aiuti alimentari alle basi dei ribelli in Honduras. L'ambasciatore nicaraguense a Washington, Carlos Tunnermann, è stato richiamato a Managua per «consultazioni urgenti» sulla questione. Lo ha reso noto il consigliere politico Martin Vega, precisando che secondo il governo l'accordo raggiunto il 23 marzo prevede la consegna di aiuti umanitari soltanto ai contras nelle basi si trovino nelle zone soggette al coprifuoco, all'interno dei confini nicaraguensi.

Questi aiuti, inoltre, dovrebbero passare sotto il controllo dei sandinisti. I ribelli che stanno abbandonando le basi in territorio nicaraguense sono quelli più legati agli Stati Uniti e che hanno continuato a combattere nonostante l'apertura delle trattative.

Tunnermann dovrebbe rientrare a Washington martedì prossimo.

Il governo di Washington ha confermato che il pacchetto di aiuti — soprattutto alimenti e medicinali — ha cominciato ad essere distribuito nel territorio hondureno, attraverso l'Agenzia internazionale per lo sviluppo, organismo ufficiale del governo americano.

A Managua intanto il giornale di opposizione nicaraguense «La Prensa» è stato sospeso oggi nuovamente le sue pubblicazioni, avendo esaurito la carta di emergenza che gli aveva fornito il governo sandinista due settimane fa. I dirigenti dell'azienda hanno dichiarato che non sanno quando il giornale potrà uscire nuovamente.

Il giornale ha esaurito le 30 tonnellate di carta di riserva che gli aveva concesso il governo per poter riprendere le pubblicazioni dopo cinque giorni di sospensione per appunto di carta, materia prima controllata al cento per cento dal governo sandinista e che scarseggia al punto da costringere alla chiusura anche le pubblicazioni ufficialmente controllate dal governo.

«PULIZIA NELL'ANTARTIDE»

Alcuni militanti del gruppo ecologista Greenpeace stanno recuperando fusti di carburante e corredi che sono stati abbandonati presso una pista di atterraggio nell'Antartide

A una svolta negli Stati Uniti la campagna contro le sigarette

IL FUMO CONDANNATO A MORTE?

Un processo storico le cui sorti dipendono dai giurati

NEW YORK — La campagna anti-fumo negli Stati Uniti potrebbe giungere a una svolta decisiva il mese prossimo quando una giuria federale di un tribunale di Newark (New Jersey) sarà chiamata a decidere in merito ad una causa intentata da un italo-americano — Antonio Cipollone — vedova di una donna morta di cancro ai polmoni. La sentenza — il dibattimento procederà com'è avvenuto finora, rischia di essere un'autentica «condanna a morte» per il fumo negli Usa.

«Vi è una grande abbondanza di prove presentate alla giuria — ha affermato in questi giorni il giudice che presiede il processo respingendo un ricorso presentato da "Philip Morris", "Liggett Group" e "Lorillard", le tre case citate in giudizio — da cui si può ragionevolmente concludere che il fumo è responsabile di tumori polmonari, che il fumo ha provocato il cancro ai polmoni alla signora Cipollone e che il fumo è probabilmente la causa della sua morte».

Mai in passato un giudice — e per giunta quando il giudizio è ancora a metà — aveva espresso opinioni di questo genere. Vistosamente irritati da questo affermazioni i legali delle tre compagnie hanno chiesto — senza però riuscirvi — l'annullamento del processo. Il giudice, Lee Sarokin — hanno affermato i legali — è dichiaratamente di parte.

E' noto che il caso è arrivato dall'italo-americano contro i potenti manifatturiere di sigarette la posta in gioco è molto più alta. Tanto da coinvolgere la vita delle aziende che producono sigarette. Secondo fonti ufficiose, le compagnie del tabacco hanno speso milioni di dollari per bloccare il processo.

Il processo rappresenta un punto di riferimento decisivo perché questa volta sono stati resi noti molti documenti rimasti segreti fino a pochi anni fa. I legali di Cipollone sono infatti riusciti a mettere le mani su documentazioni del «Council for tobacco research and tobacco institute», un ente fondato con il contributo delle stesse compagnie del tabacco.

Mentre gli aerei israeliani bombardano le postazioni di un gruppo palestinese in Libano

BEIRUT: «OGGI LIBERI GLI OSTAGGI FRANCESI»

Il mediatore libanese dice di poterli prelevarli ieri, sono pronti»

BEIRUT — Il mediatore libanese Omran Adham, che sta trattando la liberazione dei cittadini francesi tenuti in ostaggio in Libano dagli integralisti sciiti filo-iraniani, ha compiuto ieri un viaggio a vuoto, ma è ritornato nella capitale libanese con la speranza di vedersi consegnare i suoi ostaggi.

Il pilota che lo ha accompagnato ieri da Larnaca a Beirut con un jet executive svizzero preso a noleggio di ritorno a Cipro: è andato a prendere gli ostaggi, ma questi non erano pronti. «Così siamo tornati per trascorrere la notte qui». Adham è tornato stamane in Libano, sperando di aver miglior fortuna. Nei giorni scorsi il settimanale libanese «Ash Shiraa» ha rivelato che Parigi e Teheran hanno raggiunto un'intesa che prevede la liberazione di almeno due ostaggi in cambio della restituzione dei 330 iraniani posti sotto sequestro dai francesi più il versamento da parte di questi ultimi di un miliardo di dollari a titolo di risarcimento.

I tre ostaggi sono Marcel Carton e Marcel Fontaine, e il giornalista Jean Paul Kauffmann. Carton e Fontaine furono rapiti a Beirut l'11 dicembre 1985, Kauffmann il 22 maggio.

Ieri intanto otto cacciabombardieri israeliani hanno attaccato tre postazioni del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina-Comando Generale, situate a chilometri a sud di Beirut. Uno dei guerriglieri palestinesi è rimasto ucciso e altri otto feriti durante il bombardamento, durato 10 minuti. Si tratta della 330ª incursione aerea di Israele in Libano dall'inizio dell'anno.

Secondo il comando militare israeliano, che ha confermato l'attacco con un breve comunicato, sono state colpite postazioni della guerriglia e alcuni depositi di munizioni. I guerriglieri hanno risposto alle bombe e ai 18 razzi lanciati dagli israeliani con missili di fabbricazione sovietica e fuoco della contraerea, senza però colpire i caccia.

La polizia di Beirut ha reso noto che l'aeroporto della capitale libanese è rimasto chiuso durante l'attacco israeliano.

Il Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina-Comando Generale, che ha sede a Damasco e appoggiato da Siria e Libia, ha rivendicato l'incursione contro una base militare israeliana in cui, nel novembre scorso, rimasero uccisi sei soldati israeliani.

Secondo fonti del Partito Socialista Progressista (PSP di Walid Jumblatt), che controlla la regione colpita dall'attacco aereo, quattro F-16, affiancati da elicotteri, hanno bombardato a tre riprese tre postazioni del PPLP-CG mentre alcune motovedette israeliane erano segnalate al largo della costa drusa a sud di Beirut, dove era in corso l'operazione. Gli aerei israeliani — aggiunge la fonte — hanno sganciato bombe a scoppio ritardato.

Si è spaccata in due al largo di Terranova

AFFONDA UNA PETROLIERA GRECA: DISPERSI 29 POLACCHI

ST. JOHN (Terranova) — Con il trascorrere delle ore è fatto sempre più flebili le speranze di trovare ancora vivi i ventinove componenti l'equipaggio della petroliera greca «Athenian Venture» incendiatasi e spezzatasi in due tronconi nel Nord Atlantico, a 370 miglia (595 km) da Cape Race, sulla fascia sudorientale di Terranova. Sul cargo, avvistato dopo mezzanotte dalla nave canadese «Hudson», impegnata nelle ricerche, c'erano 24 uomini e cinque donne, tutti polacchi. La «Hudson» non ha purtroppo riscontrato segni di vita. Alle operazioni di soccorso partecipa anche un mercantile italiano.

A tarda notte nella zona in cui la «Athenian Venture» si è incendiata è stato recuperato il corpo carbonizzato di un uomo. Addosso gli sono stati trovati un passaporto polacco e i documenti di bordo della petroliera. La società armatrice proprietaria ha confermato che tutti i componenti l'equipaggio erano di nazionalità polacca. Le cause della sciagura non sono ancora accertate.

Londra, «biglietto-auto» per disciplinare il traffico

LONDRA — Alla capitale inglese arriva una «nuova idea» per risolvere il problema del traffico nei centri storici: un «biglietto» del costo di circa 10 mila lire per poterci andare in macchina. Un gruppo di studio del comune della «Grande Londra» ha lanciato «il biglietto per l'auto» in un pacchetto di proposte urgenti per risolvere i problemi di traffico che colpiscono sempre più i nodi nevralgici della metropoli più grande d'Europa.

«Girare per Londra in metropolitana, autobus o treno — ha spiegato Chris Berry, capo programmatore del gruppo — è sempre più difficile. La gente torna ad usare l'automobile portando al caos la circolazione. Fra le altre idee per contrabattere questa situazione il nostro comitato ha indicato anche quella di un biglietto giornaliero di 5 sterline per avere diritto ad andare in centro con la propria auto».

Nancy Reagan controllo radiologico

WASHINGTON — Il presidente Reagan e la moglie Nancy hanno fatto sosta ieri all'ospedale navale di Bethesda, nei pressi di Washington, per alcuni controlli radiologici prima di raggiungere la residenza di Camp David dove trascorreranno il fine settimana. Nancy Reagan ha fatto la prima mammografia (un controllo radiologico al seno) dopo l'asportazione del seno sinistro cui la first lady è stata sottoposta il 17 ottobre scorso alla scoperta di un tumore. Al presidente, nel tempo, è stata effettuata una radiografia di controllo ai denti.

Su e giù per le Alpi con sci, deltaplano e paracadute

PARIGI — Un maestro di sci francese ha stabilito un singolarissimo record compiendo una serie di folli perizie nel cielo e sulle nevi del massiccio del Monte Bianco. Tony Bernos, di 28 anni, è utilizzando gli sci, l'elicottero, il paracadute e il deltaplano e si è scapicollato per otto volte su e giù tra i mille e i seimila metri.

Partito alle sette del mattino da Chamonix, Bernos si è fatto portare da elicottero a seimila metri e si è lanciato in paracadute sull'Aiguille Verte (4125 m) da dove è sceso con gli sci lungo il terribile Canalone Whimper fino a un rifugio (1500 metri più in basso. Riportato in quota dall'elicottero, si è lanciato questa volta sulla sommità Grandes Jorasses (4208 m) da dove è sceso in deltaplano sino ad un rifugio. Di lì ha compiuto un giro in deltaplano nel cielo di Courmayeur e si è poi fatto portare in elicottero sulla vetta del Monte Bianco (4807 m) da dove è lanciato sulle nevi lungo la parete Nord fino al rifugio Grands Mulets. Ritorno a Chamonix in deltaplano.

QUEI SESTERZI INSANGUINATI DI NERONE

Le monete come guida per scoprire «gialli» storici: uno studio istruttivo e anche divertente: chi ne ha coniate in maggior numero, spesso ha regnato per pochi giorni ed è poi finito travolto da un complotto

Qui a fianco, Nerone. Questo Imperatore mette effigiarlo nelle di Roma

In basso a sinistra, Marco Aurelio, Cesare e filosofo, uno degli imperatori intellettuali la

MORTI E CONIURE A CATENA SUICIDI NEL CUORE DI ROMA

Un impero, con le sue ascese e le irrimediabili cadute, la romanità nel suo splendore, uno scintillio di monete, un lungo giallo legato ai Cesari, intessuto di suicidi, delitti, fini avvolte nel mistero. Un giallo per ciascun imperatore, e poco importa per quanti anni il Cesare al vertice dello Stato sia riuscito a stringere lo scettro in pugno.

A volte in un arco di tempo di pochi mesi è maturato un destino mirabile, oscuro o...

Ecco, dunque, le monete come «testimonianza» storica di prima mano e soprattutto come fonte. Sarebbe andata bene per Shakespeare, per Conan Doyle e per la Christie. Ogni enigma affidato a un particolare tipo di investigazione. E se Shakespeare viene alla mente, dal Riccardo II, «Alcuni avvelenati dalla moglie, alcuni uccisi nel sonno. Tutti assassinati».

La numismatica ci racconta anche questo. Basta saperla «leggere», decodificarla considerandola per quello che è, ossia figlia della storia. Il sempre immaginabile rapporto fra un Imperatore, il suo regno, le monete che fece coniare, il microscopio analizzato al microscopio del periodico «La numismatica», in un saggio di V. Picicchia.

Egli scrive: «Abituati alla squallore, monotonia e decrepitezza della attuale monetazione, restiamo stupiti di fronte al numero ed alla varietà delle monete coniate dagli imperatori romani, alcuni dei quali hanno coniato più di mille monete nella loro non sempre lunga vita. E' interessante quantificare questa ricchezza numismatica con un briciolo di rudimentale statistica».

Un dato interessante è il raffronto «monete per anni di regno»: per gli imperatori che hanno regnato meno di un anno (e sono pochi) l'autore del saggio ha calcolato quante avrebbero emesse in base a quelle emesse durante il loro regno.

«Ovviamente questo dato è veramente rappresentativo — aggiunge l'autore — perché se non fossero stati precocemente eliminati, la febbre monetaria si sarebbe certamente calmata. Il dato è comunque impressionante per il numero di monete coniate. Per Galba, ad esempio, abbiamo più di una moneta al giorno, Pertinace emise monete in 85 giorni».

Svetonio e Tacito esageravano...

COSI' FU RIABILITATO IL «MOSTRO» TIBERIO

Dal calcolo sono state escluse le monete provinciali, quelle dei tiranni e dei familiari, i decimali sono stati omessi. Le cifre non sono assolute, anno più, anno meno, moneta più, moneta meno. Lo scopo dello studio era «di chiarirci un po' le idee di alcuni aspetti della monetazione romana».

Ciò che colpisce è il dato storico, non quello numismatico, ossia il tipo di morte di ogni imperatore. Un dato molto interessante come curiosità che dimostra quanto pericoloso il mestiere di imperatore, di gran lunga più esiziale di quello di assaggiatore alla corte dei Borgia.

Avremo quindi, su 77 imperatori, il 61% di morti violente e un dieci per cento di casi dubbi. Le considerazioni possono essere molte, secondo gli interessi e le tendenze di ogni lettore. Ad esempio, chi erano i responsabili della morte di tanti imperatori? Se l'impero era «tirannide temperata dal regicidio». I tirannicidi, nella quasi totalità dei casi, furono i familiari, l'esercito e i capi rivali.

Il popolo sopportò pazientemente o piangendo e augurando, le crudeli bizzarrie di Caligola, Nerone, Commodo, Caracalla, Eliogabalo e altri, scatenarsi poi sui cadaveri degli imperatori assassinati.

Se questi tiranni impazziti, o per una probabile tara ereditaria (come nella famiglia Giulio-Claudia) e per avvelenamento del potere in meno antichi (Masaniello, Cola di Rienzo e altri più vicini a noi), sono stati , l'azione può essere compresa e giustificata nell'interesse della comunità.

Invece l'uccisione di Pertinace, Alessandro Severo, Gordiano, ha altra spiegazione che la sete di potere fine a se stessa.

Dal punto di vista numismatico è interessante il dato «per di regno» pur con limitazioni riportate.

Tiberio, descritto da Svetonio e Tacito come un mostro sulla scia di fonti ostili ed interessate, solo re- è in parte . Se, leggendo Tacito, ci attenessimo a quel che effettivamente Tiberio diceva e faceva, invece di interpretare come fa Tacito quello che pensava, le sue qualità sarebbero lampanti, non ultima la sua modestia e moderazione.

Una prova ulteriore può essere costituita dal numero esiguo di monete per anno, un record negativo nella classifica.

Scorrendo la storia con il suo eloquente linguaggio, è possibile delineare la presenza di due o gruppi: imperatori che regnarono qualche e qualche decina di giorni.

Anche tenendo conto delle manchevolezze di questa classifica, il sorprendente monete battute è in parte spiegabile con la necessità di propagandare il proprio nome o la propria effigie in tempi calamitosi in cui la popolarità e l'autorità dovevano essere duramente conquistate.

In certo anche i Flavi possono compresi in questo . Vengono poi imperatori che dovettero far fronte alle esigenze di un esercito sempre più potente ed arbitro di elezioni e deposizioni. Quindi quelli che regnarono periodi di difficoltà economiche (inflazione ecc.) o anarchia monetario (Gallieno, Claudio Gotico).

Né vanno trascurate le nuove conquiste imperiali, l'ampliamento del territorio di Roma. Ciò rendeva necessario il circolante nelle province (soprattutto per l'argento).

Fra le ragioni meno tragiche possiamo citare la vanità, il desiderio di celebrare personali e familiari, conquiste e viaggi (Adriano).

Osservando l'andamento del numero di monete per anno, si può notare una fase crescente, una stazionaria e quasi ed una decrescente. Le punte che da questa ideale sono molto critici e eccezioni).

Conclude Picicchia la sua analisi: «*Si ripete ancora una volta l'andamento tipico che condiziona sempre il civiltà, dell'arte e perfino la vita di : inizio modesto, ma carico di vitalità e possibilità, fase della potenza attiva con alti e bassi sotto forma di punte aberranti e fase di declino; simile solo apparentemente alla fase iniziale. Quella andava in salita, questa in discesa*».

Servizi di Rossetti

CLAUDIO UCCISO DALLA PESTE MASSIMINO FINI' ANNEGATO

Lo studio portato a termine dal periodico *La numismatica*, si apre con Augusto e prosegue nella storia dell'impero considerando gli imperatori fino a Romolo Augustolo, nel periodo 478-476, la cui deposizione, per opera di Odoacre, segna la fine dell'Impero Romano d'Occidente.

I personaggi imperiali 77, di cui soltanto 22 morti di morte naturale. Ne sono periti in modo violento, tre si sono suicidati: Nerone, Otone e Massimino. Della fine di Nerone, versione popolare narra del suicidio e dei tredici sesterzi che, insanguinati, sarebbero rimasti fra le pieghe della . Sui restanti imperatori, interrogativi storici e strane circostanze, oppure un'incerta fine violenta.

Claudio II peste, Caro rimase folgorato, Massenzio annegò, Giuliano perì per asfissia. Nel caso di Attalo è specificato che la sua fu una morte «naturale, salvo il taglio della mano destra».

Tutti hanno avuto le proprie monete, quasi sempre sproporzionate al periodo in cui regnarono. Augusto, in quarant'anni di regno fece coniare — è specificato nel citato studio — monete. Tiberio regnò per ventitré anni e ne 70, mentre Caligola in quattro anni ne ebbe 31. Curioso il dato del suicida Otone: novantacinque giorni di regno e monete.

Il record sembra detenuto : ventun anni di impero e ben 1508 monete coniate. Gallieno in quindici anni ne aveva avute 1356. Copiosi in fatto di monetazione Antonino Pio, 1187 monete in ventitré anni, e i suoi successori. Marc'Aurelio, 1055 pur diciannove anni, e Commodo, 1095, in dodici anni.

Floriano, imperatore per tre mesi 276 — fu ucciso soldati — coniò 108 monete.

Monete imperiali dell'ultimo periodo: 1) Costanzo II, 2) Costanzo Gallo, 3) Giuliano 4) Gioviano, Valentiniano I, Valente, 7) Graziano, 8) Teodosio, 9) Magno Massimo, 10) Eugenio, 11) Onorio, 12) Galla Placidia, 13) III, 14) Giovanni, 15) Valentiniano III, 16) Maggioriano, 17) Severo III, 18) Antemio, 19) Nepote, 20) Romolo Augustolo

Scacchi

MAGISTRO DI PONTA E UFFICIALE DI PROPAGANDA AL FESTIVAL DI ORBASSANO

Dopo una carriera intensa ma avara di risultati ad alto livello, Massimo Di Donna, il ventinovenne portacolori del Dopolavoro ferroviario Torino, ha sorpreso tutti imponendosi di prepotenza nel festival internazionale Orbassano.

La sua prova assume particolare rilievo non solo per essere maturata pronostico, ma anche perché interrompe un lungo digiuno, a livello individuale, della squadra scacchi cittadina.

A rendere ancor più soddisfacente l'esito finale della gara hanno contribuito, inoltre, le promozioni a maestro del ventitreenne Fabrizio Molina della Società Scacchistica Torinese e di Alessandro Di Giorgio, socio Sst a alla categoria di candidato maestro.

Le due tabelle che abbiamo preparato tecnicamente qui sotto illustrano la composizione del torneo magistrale, che vedeva al via tre rappresentanti jugoslavi ed australiano, e l'andamento della lotta il successo, ristretta fin dalla partenza a soli 4 concorrenti: i torinesi Donna, Sarno e Molina ed il internazionale slavo Nena Aleksic.

IL TABELLONE DEL FESTIVAL

1	Di		M	
2	Aleksic N.	2465	MI	6
3	Molina F.	2143	CM	6
4	Sarno S.	2220	MF	5
5	Jurkovic A.	2385	MF	5
6	Ricca R.	1969	CM	4
7	Tradardi M.	1986	CM	3
8	Di Giugno F.	1917	CM	3
9	Bianco V.	2083	CM	2,5
10	Racioppo P.	2045	CM	2,5
11	Ingram B.		—	2,5
12	Zivkovic		—	1

LEGENDA: MI = maestro internazionale, MF = maestro Fide, M = maestro, CM = candidato maestro

	1	2	3	4	5	6	7	8
Di Donna	0	1	1	1	1	1	1	1
Aleksic	1			1	0,5	1	0,5	1
Molina	0,5	1	1	0	0,5	1	1	1
Sarno	0,5	1	0,5	1	0	0	1	1

Dopo essere incappato in una sconfitta iniziale con Aleksic, Di ha inanellato vittorie consecutive. Decisivi sono stati il quarto e il quinto turno nei quali il vincitore distanziava i rivali diretti. Aleksic, pur concludendo imbattuto, non ha trovato la determinazione cliente per lo stesso passo. Sarno, a sua volta, è stato discontinuo ed ha sottovalutato, nella partita ciou quinto turno, l'avversario venendo severamente punito.

I prima nazionale. Alessandro Giorgio ha privato il beniamino degli appassionati locali, Flavio Ferrero, del primo posto distanziandolo di 1 punto. Loro spalle un quartetto formato da Gagliardi, Barosso, Bernago e Passeri. Due le promozioni maturate I seconda nazionale: Helman, del circolo Zona 34 di Orbassano, e Castagna del club Tempi moderni di Gassino, diviso la leadership precedendo Odine e Magnifico.

Con 34 iscritti, il torneo di terza nazionale è risultato il più numeroso. Tutti ha prevalso l'esordiente davanti all'under Mununta ed Milanesio. Infine, tra gli esordienti, successo ex equo di Zampirolo del circolo Alfieri e all'under 18 Scola.

Vi p le partite salienti del torneo

Donna-Aleksic (1° turno, Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. Ab5+, Cd7 4. d4, Cgf6 5. Cc3, cxd4 6 , e5 7. Dd1, h6 8. 0-0, Ae7 9. Te1, 0-0 10. Ac4, Dc7 11. Ab3, Ce6 12. h3, Cxb3, 13. axb3, . Ae3, 15. Ch3, Tad8 Cg1, Cxg4 17. hxg4, De6 18. f3, Td8 19. De2, d5 20. exd5, Axd5 21. Cxd5, 22. c4, Tdd8 23. Af2, f6 24. Td1, Ae5 , Txd8+, Txd8 26. Td1, Axf2+ 27. Rxf2, Db6+ , Rf1, Td4 29. Td3, 30. Txd4, Dxd4 , De2, Rf7 , Df5, 33. De8, 34. De7+, 35. De8, Rg6 Df5+, Rh4 37. e2, Rg3 38. De2, , q3+, Rxg3 . Dg2+, Rf4 Il Bianco abbandona.

Aleksic-Sarno (3° turno, Russa): 1. , 2. Cf3, Cf6 3. Cxe5, d6 4. Cf3, Cxe4 5. Cc3, Cxc3 6. dxc3, Ae7 7. Af4, 0-0 8. Dd2, Cd7 , 0-0-0, Te8 10. h3, Ce5 11. Ae3, Ce4 12. De1, Af6 . Ad3, b6 14. Rb1, Ab7 15. h4, Dd7 . Cd4, a6 17. Cg4 , txg3,Txe3 19. Df4, Axd4 . cxd4, Txe8 21. Rc1, b5 22. a3, T3e7 23. h5, h6 24. Rd2, Rf8 25. Tde1, Txe1 26. Txe1, Txe1 27. Rxe1, De5+ , Rd2, Re7 29. b3, patta.

Molina-Di Donna (4° , Russa): 1. e4, e5 2. Cf3, Cf6 3. d4, Cxe4 4. Ad3, d5 5. Cxe5, Cd7 6. Ce5, Cxe3 7. bxe3, Cxe5 . dxe5, 9. 0-0, Ae7 . f4, g6 11. Tb1, Ag4 12. Ac2, Ac5+ . Rh1, Axe3 14. Dxe2, Ab6 15. Ae3, 16. Tb3, b5 17. c4, dxc4 18. Dxc4, 19. Td3, Td2 20. Tdd1, Dg4 21. Dd5, c6 22. De4, Te2 23. Df3, Te3 24. Dxg4+, hxg4 25. Td3, Te2 26. Te3, Ae3 27. h4, g4 28. Txe3, Txe3 29. Ae7, Te2 30. Tc1, Rd7 31. Af6, Th5 , Re6 33. Rg1, Rf5 34. Ag6, b6 35. c4, Te2 36. Rf1, Txa3 37. Re2, Re4 , Tc2. Td3 39. Ta2, Te3 40. Txa7, Te2+ 41. Rf1, Tc1+ 42. Re2, Tg1 43. Txf7, Txg2+ . Rf1, Td2+ . Rg1, Txh3 45. e6, Rf3 Bianco abbandona.

Di Donna-Sarno (5° turno, Partita quattro Cavalli): 1. , e5 2. Cf3, Cf6 3. Cc3, Cc6 4. Ab5, Ab4 5. 0-0, 0-0 6. d3, d6 7. Ce2, Ce7 8. c3, Aa5 9. Cg3, c6 10. Ad4, Cg6 11. Te1, 12. h3, Ae6 13. d4, Ab6 14. Ae3, Ch7 15. Ab3, Df6 16. Dd2, Tfe8 17. Tad1, Axb3 18. axb3, Tad8 19. De1, Ch8 20. Ch2, d5 21. Cg4, De6 (vedere diagramma) 22. Axh6, exd4 23. Axg7, Ch7 24. Il Bianco abbandona.

Notiziario

● **Festival dell'Elba** — La quinta edizione del torneo internazionale promosso in collaborazione con l'Accademia scacchistica romana si svolgerà dal 7 al 15 maggio prossimi all'Hotel Lacona Grazie richiamo turistico della suggestiva isola, questo appuntamento ha sempre raccolto in passato un buon numero di . Dal punto di vista tecnico i tornei delle singole si caratterizzano per di gioco con sabato 7 alle ore 20. Le rimanenti partite si disputeranno in pomeridiano (ore 15). Quota iscrizione lire 45. (lire 55.000 per i tesserati Fsi). Informazioni possono essere richieste al 0565-904.054.

● **Semilampo a Sra** — L'Accademia scacchistica braidese ha promosso la 33ma edizione del torneo semilampo open (30'). La gara si terrà domani, inizio alle ore 9,15, presso pizzeria dei Fiori. Sono previsti 7 turni di gioco, iscrizione 10.000.

● **Finali regionali giovanili** — Sede della gara, fissata per il 1° maggio, sarà la Sst, via Galliari 6.

● **Trofeo Ivrea Scacchi** — Il terzo appuntamento della manifestazione semilampo (15') è per sabato prossimo, ore 14,30, presso la Sala Consiglio del quartiere S. Giovanni.

● **Active Chess a Chiasso** — Il 30/4 e 1/5, all'hotel Corso, gara open. Inizio 9,30. Tel. 091/446727.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

COMO CON L'ACQUA ALLA GOLA IL TORO GLI NEGA IL SALVAGENTE

«*Se dovessimo farcela saremmo comunque soddisfatti, però sceccherebbe fallire l'obiettivo dopo essersi arrivati vicino*». Sono le parole con cui Radice esprime la filosofia del suo Torino: una squadra partita ambizioni diverse da quella di un piazzamento onorevole e che si trova oggi i due traguardi più importanti, dopo lo scudetto, a portata mano. «*Il bilancio della stagione, si dovesse chiudersi così, sarebbe positivo; se dovessimo entrare in Uefa vincere la Coppa Italia diventerebbe ottimo*».

Più o meno la pensano i ritrovati tifosi granata che sembrano capacitarsi di grazia. Ma le quattro giornate che mancano alla non cosa da ridere: Como in casa, poi Juventus, Roma ancora al Comunale e Pisa che potrebbe giocarsi proprio in quell'occasione l'ultimissima *chance* di salvezza. Si potrebbe dire che quella di domani è la più facile delle partite che attendono Cravero e compagni.

Ma facile è un aggettivo appropriato per una partita che vede come avversario un Como terzultimo classifica, con appena un punto vantaggio sull'Avellino, penultimo, e alla non ha più Pisa. Fin da domani gli uomini di Burgnich scenderanno campo portare a casa almeno un punto.

«*Sarà dura di sicuro* — conferma Radice — *tono deciso —. Il Como gioca per salvarsi e il clima non sarà dei più facili. Comunque noi affrontiamo qualsiasi partita con la stessa determinazione, la prepariamo con la medesima cura: conosciamo le nostre caratteristiche e sappiamo che per fare risultato dobbiamo sempre dare tutto, c'è dubbio. I tratti del Como o di qualsiasi altra squadra*».

E su questo non c'è conoscitore delle granate cose che osi avere il minimo dubbio. La serata di Coppa di mercoledì è stata un'ennesima conferma di che cosa significhi il famoso «*vecchio cuore*», quello viene a galla proprio quando vacilla la ragione.

E' un altro, il problema: tenuta fisica. Nel secondo tempo del derby di Coppa Italia, non s'è vista una superiorità tecnica e agonistica della Juve, ma anche un calo atletico del Torino che nel primi 45' era invece parso decisamente più pimpante dei bianconeri. Non giunti alla frutta, dopo tanto faticare, i prodi e valenterosi ragazzi di Radice? «*Abbiamo mollato nel derby* — spiega Crippa — *perché ormai eravamo sicuri di passato il turno, non c'è calo generale. Sappiamo perfettamente dello sprint finale e che è adesso che dobbiamo dare tutto. Contro Juve è stato un calo mentale non fisico*».

Una sicurezza che pare logica, in una specie di moto perpetuo come Massimo Crippa, ma che — proprio per sue giocatore — non testo. Nella ripresa di mercoledì si visti troppi rinvii consolazione alla «*vino il parroco*»: potrebbero il segnale di dalla ca.

Ma capitan Cravero insiste: «*A noi interessava il risultato e nient'altro* — afferma —. *La partita, per noi, è finita al 19' Stanchezza? Neanche a parlarne. Siamo preparati. siamo allenati duramente fin dall'inizio e questa "botta" verrà fuori proprio adesso*».

Giorgio

Di Comi, Gritti e Sabato dopo il derby di Coppa

UN BORGONOVO MENO DI GIORNATA PER DARE L'ASSALTO A «FORTE RADICE»

BIELLA — Tarcisio Burgnich, sul volto più di una preoccupazione, dopo la partitella a tre tocchi sullo spelacchiato La Marmora di Biella, ieri a conclusione di un allenamento supertirato ha con sé il portiere Paradisi e lo ha sottoposto ad un supplemento fatica. Prima ha perfezionato le uscite una serie di cross provenienti dalle fasce inte, poi lo ha bombardato di tiri dal limite, infine lo ha costretto a volare da un palo all'altro senza tregua.

«*E' stato un antipasto di quello che gli succederà con il Torino* — ha poi detto agli spogliatoi il tecnico comasco —. *Di contro i granata non passerà un pomeriggio tranquillo anche perché se il filtro a centrocampo sarà perfetto dovrà fronteggiare continui assalti. A meno che la davanti Borgonovo e Giunta non riescano a tenere costantemente apprensione Cravero e compagni limitando al inserimenti dei difensori*».

Poco distante, Stefano Borgonovo con la mente rivolto duello Enzo convinto. «*Sarà una bella sfida perché troveremo un Toro rinvigorito dalla qualificazione nella finale Coppa Italia. non possiamo permetterci fallo: il calendario ci impone di ottenere un risultato positivo e sotto questa ottica sono fiducioso. Il Comunale mi ha quasi sempre portato fortuna. Ho un ricordo su tutti: anni fa vincemmo alla grande, 3-1. quell'incontro segnai una gioconda, come tutta squadra, una partitona. Pur di ripetermi contento di reasecco*».

Su Borgonovo, centravanti attuale in parcheggio in riva al lago ma già Milan di Berlusconi, sono riposte molte delle speranze per il gran finale di questo Como che troppi alti e bassi passando da un sofferto con l'Avellino alla netta vittoria e alla brutta esibizione, pur valutandola con le dovute cautele, nell'ovile di giovedì con Bielle se.

Borgonovo però domenica ha ridato corpo alla speranze salvezza anche perché, a distanza di quasi 13 mesi, ha riassaporato la gioia dei gol (non segnava '8?, reti all'Atalanta). Sostiene Stefano: «*Adesso ho tutte le intenzioni di ripetermi in trasferta. Anche in questo l'ultima squadra quale ho dato un dispiacere è stata l'Atalanta, due anni fa. Il morale dopo il gol di domenica è salito in alto e se riesco a ripetermi con il Torino prometto un finale i fuochi d'artificio. Qualcuno dice che molte possibilità per restare in serie A sono riposte in me. Avendo saltato per infortunio un sacco di gare, in teoria ho più energie degli da spendere questo tormentato finale campionato*».

Il ritrovato gioiello bianconazzurro con i granata rifarà coppia con Salvatore Giunta (domenica i due si sono intesi a meraviglia) Cornelusson, non meglio condizione, andrà in panchina e tutt'al più verrà utilizzato per uno spezzone. Al tirar delle somme, anche Burgnich rinvia tutto a domani mattina. Al Comunale dovrebbe schierarsi la formazione dell'ultimo turno con Paradisi tra i pali, Annoni e Maccoppi in marcatura, difensore aggiunto probabilmente guardia Comi, Albiero sarà in frattura setto nasale), Centi, Viviani, Mattei e Notaristefano a centrocampo, Borgonovo e Giunta in attacco.

Eysard

Lorieri sta vivendo un momento magico. Dopo i problemi della scorsa stagione (per qualche giornata Radice gli preferì addirittura il suo vice, Copparoni), pare aver trovato una nuova maturità uomo e come atleta. Nel derby di Coppa Italia di mercoledì sera contro la Juventus ha salvato la propria porta dalla capitolazione almeno quattro o cinque volte con interventi che hanno posto in evidenza, oltre alle già note capacità tecniche, anche straordinarie doti atletiche. Domani sarà chiamato un nuovo impegno contro un Como deciso a strappare punti indispensabili per sperare ancora

Una vecchia storia di corruzione, concorrenza razzismo divide da molti anni le società

Maradona: è il simbolo città che tutte le forze di vincere lo scudetto-bis

VERONA-NAPOLI E' UN PIATTO PIENO DI VELENOSI «AMARCORD» CON DUE PUNTI CHE SCOTTANO

NAPOLI — Scontri e polemiche. Razzismo e corruzione. Scudetti e retrocessioni. Il Vesuvio e l'Arena. Il debutto in Italia di Maradona. Verona-Napoli di domani al Bentegodi è anche tutto questo. Fa parte della storia calcistica dei due club. Dagli archivi dei due sodalizi risalta a scovare tanti spunti che legano azzurri e gialloblù. Chi non ricorda, ad esempio, retrocessione per «colpa» di Clerici? Le due società furono protagoniste di episodi di corruzione nel 1963 e nel 1974. Napoli assolto e Verona condannato. Ma il duello non finisce qui. L'ultimo litigio riguarda la cessione di Dirceu.

Alla fine della lunga contesa, il Napoli dovette versare al club scaligero solo 383 milioni ed 8½ mila lire. Quasi quanto la multa pagata dal Verona per irregolarità amministrative. Una beffa che non è stata dimenticata.

Le gare tra Verona e Napoli vanno ricordate anche per alcapetti. L'amaro esordio in Italia di Diegulto. Tre ad . Una batosta, a quattro giornate dalla fine del pionato e del primo scudetto del Napoli. La cessione di Garella, quella di Volpecina, i rigori parati da Giuliani a Maradona.

Nonostante i buoni propositi dei tifosi, il clima resta caldo. E' il passato non serve certo a calmare gli animi. Il rancore spiegato anche con i casi riguardanti Clerici e Dirceu uno striscione offensivo

Domani Verona-Napoli avrà un significato ugualmente importante. Bagnoli, ancora una volta, dovrà fare salti mortali per mandare in campo formazione cente. squalificati Di Gennaro, e Bonetti. invece avrà soltanto della spalla. La dia Bianchi giocherà su due fronti. Con il corpo al Bentegodi e con la mente a San Siro, dove il Milan affronterà l'Inter. Un risultato favorevole ai nerazzurri permetterebbe al Napoli, eventualmente imbattuto contro i gialloblù, di affrontare serenamente il nella domenica successiva al San Paolo. Un dato statistico conforta i tifosi azzurri: da quando Bianchi allena il Napoli, mai la squadra ha subito due sconfitte consecutive.

«*Fisicamente stiamo bene*», dice Garella, un ex pronto a ricevere gli sfotto dei suoi vecchi tifosi. A fine carriera andrà ad abitare a Verona. Ora intende ripartire con due punti in più. «*Siamo noi i campioni d'Italia. Per quanto possano essere bravi i veronesi non ci fanno paura. Siamo pronti alla battaglia*».

Carera ricorda un precedente con il San Paolo, la squadra con la quale ha vinto il campionato brasiliano. «*Nel Paese liquidai il Corinthias. Spero di ripetere l'impresa con il Napoli contro il Milan. Abbiamo ancora due punti di vantaggio. Ed i rossoneri dovranno venire a Fuorigrotta*».

Chi vincerà, intanto, a Verona?

«*Non siamo alla frutta come qualcuno vuol far credere. A Torino abbiamo perso, ma la Juventus non ci ha dominati. Stiamo bene come condizione fisica. A Verona giocheremo per vincere*».

Gli azzurri sono da ieri sera nella città di Giulietta e Romeo. Stamane si sono allenati a Veronello. Attenderanno in albergo di piazza Sant'Anastasia l'ora della partenza per lo stadio. Bagni tiene su il morale della compagnia: «*Anche se dovesse essere una partita calda, noi siamo pronti. Sicuramente non ci tireremo indietro. La sconfitta contro la Juventus non ci ha demoralizzati. C'è in noi tantissima voglia ritornare a vincere*».

Al diavolo il bel gioco..

«*Chi parla di bel gioco? Ci sta bene anche una vittoria sofferta, sofferta. Come quelli del Milan a Roma*».

Quale il segreto per arrivare primi?

«*Dimenticare di avere due punti vantaggio sul Milan. Noi siamo fatti per giocare, correre e vincere. Occorrerà andare in campo con la stessa carica psicologica delle prime giornate. Siamo in grado di il Verona non bisognerà sottovalutarlo. I sostituti daranno l'anima per non far rimpiangere gli assenti*».

Vitinelo Italo

Mercedes-Benz
autoCentauro
CENTRAL-CAR
il massimo delle prestazioni
TORINO - NOVARA
AOSTA: St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/40[illegible]
TORINO: Via Torricelli 6 -

IL RISVEGLIO DELLA SIGNORA NON FA DORMIRE LA SAMPDORIA

Mancini: nel suo futuro c'è la Juventus, nel presente il proposito di batterla

GENOVA — Il potere logora chi non ce l'ha. L'affermazione di Giulio Andreotti, riferita al mondo della politica, ben si attaglia al pianeta-calcio. Ne sa qualcosa la Juventus, abituata nell'era Trapattoni a governare campionato dietro campionato forte di una superiorità indiscutibile.

La Juve vive un'epoca di transizione. Ma il grande popolo bianconero nell'aria di primavera ha captato segnali di risc[illegible]. Le due vittorie esecutive su Napoli e Torino hanno disvelato una Juve nuova. Come un [illegible] che si sveglia dal letargo invernale, la squadra di Marchesi ha tirato fuori gli artigli, rispolverando un orgoglio che sembrava perduto. E così quello che doveva essere un malinconico finale di stagione si riaccende di entusiasmo e di speranza. L'Europa non è più una chimera, ma un obiettivo perseguibile, sia pure tra enormi difficoltà.

Il primo ostacolo da abbattere si chiama Sampdoria, una squadra che sembra percorrere una parabola opposta a quella bianconera. Mantovani e Boskov sono convinti che sia per iniziare un [illegible] bluccchiato. Il primo mattone è la conquista di un posto in Uefa (sconfitto, pur mancando ancora la sicurezza matematica) o in Coppa delle Coppe (Torino permettendo).

Ma Boskov, tradendo il suo carattere inguaribilmente ottimista, cerca di smorzare gli ardori e richiama i suoi alla concentrazione e quelle maglie bianconere che sono tornate a far paura. Ieri a Bogliasco ha parlato a lungo con il suo vice, Narciso Pezzotti, che mercoledì era a Torino per spiare i prossimi avversari di campionato e quelli di Coppa. La relazione di Pezzotti ha fatto storcere la bocca a Boskov: «*Purtroppo per [illegible] la lunga crisi della Juventus è finita. [illegible] l'ha confermato il mio collaboratore, ma me n'ero accorto guardando in tv la sintesi del derby di coppa. Ho visto una squadra agile e veloce, completamente diversa [illegible] formazione lenta e farraginosa che avev[illegible] incontrato nel girone di andata. Noi comunque dobbiamo cercare la vittoria a tutti i costi. Il nostro obiettivo è il terzo posto, che sarebbe il massimo rinvenuto [illegible] storia della società. Non possiamo accontentarci di un pareggio*».

Luca Pusi è di parere leggermente diverso: «*Certo, entr[illegible] in campo per vincere, [illegible] ci accorgeremo che la Juve è ai livelli del derby o della partita con il Napoli non ci conviene rischiare più di tanto. Insomma, contro questa nuova Juventus un pareggio in casa può andare anche bene*».

Il mediano tesse le [illegible] della squadra di Marchesi, ma è perplesso sulle sue possibilità di qualificazione in Coppa Uefa: «*Il Torino è la formazione più [illegible] del momento e mi sembra in grado di mantenere il vantaggio fino al termine. E poi mercoledì ho visto un'Inter che non mi aspettavo. Ha perso contro di noi, però mi è parsa motivata e atleticamente tonica. Per di più la Juve deve affrontare un pessimo calendario. Per arrivare in Uefa dovrà perlomeno prendere un punto a noi e vincere il derby. E non è un'impresa facile*».

Per Boskov il pericolo [illegible] mero uno è Rush: «*Il gallese ha finalmente capito come si gioca in Italia e soprattutto i compagni hanno capito lui, [illegible] giudano di più. La settimana scorsa avevo annunciato che avrei spostato Vierchowod centravanti per sperimentare il suo rendimento nella zona d'attacco. Quest'anno Pietro ha già segnato cinque gol partendo da dietro e in futuro, in certe situazioni, un suo apporto continuo in avanti potrebbe venirmi molto utile. Ma per il momento ho cambiato idea. Meglio che [illegible] occupi assiduamente di Rush*».

La Juve dunque è tornata a [illegible] [illegible]. L'anno scorso a Genova [illegible] una delle più cocenti [illegible]tte della sua storia recente, un 4-1 davvero inusuale: «*Ma [illegible] volta sarà diverso* — auspica Boskov — *Una vittoria per 1-0 sarebbe già una festa per noi*».

Domani giocherà anche Mancini, carico dopo la polemica con Boskov: «*La Juve per me ha [illegible] fascino particolare. L'ho sempre detto: se dovessi andarmene dalla Sampdoria c'è solo una squadra dove mi piacerebbe giocare: la Juventus. Però domani farò di tutto per batterla*».

Renzo Cerbonelli

Boskov teme il finale di una squadra uscita dalla lunga crisi e dice: «L'ho vista in tv e mi ha fatto un'ottima impressione»

Mancini aggiunge: «Un giorno vorrei giocare nella Juve, ma domani devo batterla»

Per alimentare la speranza nella Coppa Uefa, la Juve e Genova spera nelle reti di Rush

Ansie di primato e motivi d'orgoglio nella sfida milanese

MILAN, AL DERBY CON ACCIACCHI

INTER, UN DISPETTO NELLA TESTA

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Conta più la tecnica o il sentimento? Il derby meneghino si [illegible] affascinare [illegible] sermoncino [illegible] Berlusconi, dal suo principesco [illegible] vitto e cena oppure prevarrà la [illegible] vincente dei clan di Trapattoni, [illegible] pezzato per l'ennesima volta ed uscito con la bocca amara anche dalla vicenda della Coppa Italia?

Il Milan è pronto a ripetere il successo dell'«andata», a ribadire i suoi diritti allo scudetto o meglio la speranza di potere lottare sino in fondo a testa alta con la capolista napoletana. «*E' il nostro dovere* — ripete Sacchi — *specie dopo quanto è successo in questo campionato*».

Marco Van Basten, miracolato dalle ultime prestazioni, si è azzardato addirittura a tentare il «tredici». Rispondendo alle domande di un cronista, ha visto nella sua sfera magica una vittoria del Milan sull'Inter e un pareggio del Verona col Napoli «*dopo una prodezza di Maradona*». Già, ma come la mettiamo con i «cugini»? «*Dovremo stare molto attenti a Ciocci, è un ragazzo in gamba e ha [illegible] gran voglia di segnare*». Una voglia pari o superiore a quella dell'olandese? «*In effetti io ha... [illegible] fame arretrata, ho perso troppi mesi e devo recuperare. Dipenderà se giocherò dall'inizio o entrerò nella ripresa com'è avvenuto a Roma. In qualunque caso, starò tranquillo: l'importante è che il Milan vinca*».

In effetti, i rossoneri accusano qualche guaio proprio nell'attimo della doppia sfida: quella diretta con l'Inter e quella, altrettanto importante [illegible] indiretta, con il Napoli. Un poker [illegible] giocatori, forse il meglio in questo momento, ha problemi fisici. Proprio l'altro giorno i tecnici del Milan vantavano questa caratteristica della squadra, la sua forza, la sua condizione ideale ad un mese dalla conclusione ed ecco emergere i primi guai. Mezza difesa è scassata a [illegible] cominciare [illegible] portiere: Giovanni [illegible] ha uno stiramento che non si decide a passare. Nuciari è lo preallarme [illegible] i medici hanno assicurato che riusciranno a rimettere [illegible] piedi il portiere [illegible] battuto del campionato. Filippo [illegible] uno degli uomini determinanti del reparto, continua a lamentare dolori ad un piede causati da un neuroma che dovrà essere asportato a fine stagione. Ogni volta si sottopone ad iniezioni che attutiscono il do[illegible]-ma il problema resta e Galli fa fatica, è costretto ad arrangiarsi [illegible] che proprio attraverso lo scatto, l'anticipo, riesce a dare il meglio di se stesso. Per non dire di Colombo e Maldini! hanno disturbi [illegible] il accompagnano-orami da diverse settimane. Anch'essi giocheranno ma non saranno sicuramente al meglio.

Dunque, un Milan che sembra avere smarrito l'integrità fisica proprio al momento dello *sprint* ma che troverà davanti l'Inter dimentichera[illegible] acciacchi e [illegible]anni per tornare ad essere il gigante che ha vinto a Roma e che vuole arrivare allo scudetto.

Stamane i rossoneri hanno iniziato l'allenamento in ritardo: prima hanno presenziato ai funerali del loro ex massaggiatore Paolo Mariconti, scomparso l'altro giorno dopo una breve malattia. Era un'istituzione del Milan: trent'anni al servizio [illegible] società prima che Berlusconi optasse per un massaggiatore più giovane. Un personaggio bravo e cordiale che aveva vissuto [illegible] ascesa del Milan dai tempi del Gre-No-Li sino a quelli più recenti, passando attraverso [illegible] ultime, tormentate odissee rossonere.

I massaggiatori [illegible] personaggi sconosciuti ma importanti, sono i depositari dei segreti dei calciatori. I loro confessori: quelli che compiono miracoli quotidiani nel segreto dello spogliatoio, rimettendo in sesto [illegible] gli e muscoli anche se poi i meriti sono puntualmente degli allenatori.

Giorgio Gandolfi

MILANO — «*Rassegnati? Neppure per sogno*». Tre vecchi nerazzurri, non tanto di età quanto di anzianità «aziendale», stanno suonando in [illegible] sie ore la carica [illegible] «ritiro» [illegible] Appiano Gentile per convincere anche gli ultimi arrivati che il Milan non è poi quello spauracchio che tutti vogliono far credere e che domani è possibile batterlo a San Siro. Si tratta di Ferri, Bergomi e di Giuseppe Baresi che, oltre tutto, vuole vincere per pareggiare i conti con il fratello Franco, «capitano» rossonero. Per loro è anche una questione di principio cercare di sovvertire sul campo un risultato che tutti danno in questo momento per scontato a favore del Milan.

Il [illegible] scatenato nell'incitare i compagni è lo *stopper* Ferri, alla ricerca di un gol che cancelli l'autorete da lui realizzata nel primi minuti del derby d'«andata» che ha permesso al Milan di aggiudicarsi lo scontro. «*Ho addosso tanta cattiveria in questo momento che non vedo l'ora [illegible] misurarmi con i rossoneri per vendicare la sconfitta di alcuni mesi fa e riscattarmi agli occhi dei tifosi* — dice lo *stopper* nerazzurro — *Più che per me è per l'Inter voglio cancellare quell'errore proprio per loro che sotto sotto non [illegible] hanno ancora perdonato quell'autorete. Voglio disputare una grande partita ed esprimere [illegible] sia tutta la rabbia che cova dal dicembre [illegible]. Noi in questo momento siamo inferiori al Milan ma io credo ancora in questa squadra e se tutti faranno come me sono sicuro che riusciremo a ribaltare [illegible] pronostico*».

Per lo *stopper* nerazzurro c'è [illegible]bo un altro vali[illegible] motivo per [illegible] a tutti i costi) il gol che p[illegible] dare all'Inter una vittoria esaltante. Sta infatti per nascere il [illegible] primo figlio e festeggiare il lieto evento con una rete nel derby sarebbe il massimo per un interista purosangue qual è Ferri, il quale si vanta di [illegible] aver conosciuto altre maglie.

Bergomi è più moderato nell'auspicio anche se appare altrettanto determinato del [illegible] compagno «*Per tanti anni siamo stati noi dapprima al Milan* — dice — *adesso [illegible] situazione si è capovolta. Loro quest'anno hanno giocato bene, meritano [illegible] posizione che hanno in classifica. Noi, invece, abbiamo sbagliato e ci è andata male tutto. Però domani saremo in undici anche noi, e si partirà da zero a zero. Tutto ci è contro, [illegible] io non ho perso le speranze*».

Lo «zio», come viene chiamato dai [illegible], lancia addirittura un proclama: «*Non possiamo continuare a deludere i nostri sostenitori e dobbiamo battere il Milan per dar loro finalmente una soddisfazione dopo tante delusioni*».

Per Baresi, che in questi [illegible] non ha più parlato con il fratello Franco per concentrarsi meglio sulla partita, sperare non costa nulla anche perchè nel calcio può succedere di tutto. «Finchè ci sono contro [illegible] classifica e i numeri — dichiara — non succede niente. Non ricordo in tanti anni di carriera una partita come questa, così segnata prima di cominciare. [illegible] visto che il destino del derby è già stato scritto, io dico che la mia squadra con una prova di orgoglio e di grande determinazione può ribaltare tutte le previsioni e dare un dispiacere ai rossoneri. Da parte mia non ho alcun timore dei milanisti né mi spaventano le 30 mila bandierine che i Milan club distribuiranno ai tifosi per incitare meglio la loro squadra. La partita è difficilissima ma non penso che i milanisti vivano una vigilia più serena della nostra».

Al coro dei «vecchi» interisti si unisce l'avvocato Prisco, da sempre diligente e grande tifos[illegible]. «Da interista vero — afferma — continuo a credere nella possibilità [illegible] una vittoria; magari sono contro logica, ma nel calcio ci sta anche questo».

Nino Sormani

FABBRI
GRANDI MOSTRE

MAGGIO

VENEZIA
Palazzo Grassi: I Fenici

MILANO
Palazzo Reale: Arte in Lombardia tra Gotico e Rinascimento
Galleria Gian Ferrari: Ratto d'Europa

AOSTA
Torre del Lebbroso: Gillo Dorf[illegible]
Tour Fromage: Mario Schifano

PATERNÒ
Galleria Arte Moderna: Ferdinando Scianna

ROMA
La Rinascente: Il tempo dei balocchi

GENOVA
Loggia della Mercanzia: Gemito 2

NARNI
Pinacoteca: Schifano
Ex Prefettura: Per un museo

SAN FELICE sul PANARO
Premio Roncaglia

ANTICIPAZIONI
Aosta - Vlaminck
Rivoli - Miró
Milano - Geometrie dionisiache
Lissone - Giacomo Soffiantino

CATALOGHI D'ARTE
GRUPPO EDITORIALE FABBRI - BOMPIANI - SONZOGNO - ETAS S.p.A.
[illegible] MECENATE 91 - 20138 MILANO - TEL. 5095.396

RISTORANTE
VI ASPETTIAMO CON LE NOSTRE SPECIALITA' DI
ASPARAGI
Via IV Novembre 4
CAMBIANO (TO) - Tel. 011 944.14.56
Chiuso il lunedì

A TORINO COME ALLE TERME
Terapia2
TUTTE LE CURE TERMALI
CON ACQUE ORIGINALI DELLE TERME DI
TABIANO - SALSOMAGGIORE
INALAZIONI - AEROSOL
INSUFFLAZIONI
NEBBIE
C.SO [illegible] - TORINO - TEL. 872211-878459

Pochi spettatori a Milano per un match-farsa

DAMIANI, NON E' VERA GLORIA EMMEN E' SOLO UN PLAYBOY

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Troppo bello per essere vero. Il pugilato è un mondo quando lo si pratica bene, non può non lasciare dei segni, anche se non lascia certamente più volto di chi perde che non sul vincitore.

«Tulipano» John Emmen, volto da attore cinematografico, fisico da culturista — non per niente gestisce una palestra a Tilburg — ha imparato ieri sera a sue spese che la boxe professionistica non è un hobby come la pesca delle aringhe (anche se evidentemente l'ha sempre considerata), una cosa tremendamente seria, da uomini veri, non da figurini.

Per una sola ripresa l'elegante playboy olandese è riuscito a reggere il dialogo con certa disinvoltura mostrando una buona scioltezza di gambe, una discreta scelta di tempo, una certa predisposizione ad un'accorta difesa di rimessa.

Ma quella era solo boxe da palestra suggerita anche dall'atteggiamento sornione di Damiani che si limitava a studiare l'avversario senza affondare i colpi e «radiocomandato» dalle istruzioni del maestro Ghelfi che dall'angolo gridava: *«Stai calmo e coperto, l'occasione prima o poi arriverà»*.

Damiani non ha davvero dovuto aspettare. Già perché, già sul finire della seconda ripresa, il primo destro appoggiato con una certa determinazione, ha trasformato John Emmen in un mulino a vento.

L'olandese, frastornato, mulinava affannosamente le braccia alla ricerca di un precario equilibrio, riuscendo solo per miracolo a rimanere in piedi al traguardo del gong di fine ripresa. Il suo destino era ormai segnato e nel terzo round, una velocissima combinazione di colpi al volto, sinistro-destro-sinistro, ha decretato la fine dei sogni del «tulipano».

Emmen si è abbattuto sulle corde che, a rimbalzo, lo hanno ancora esposto ad un quarto colpo di Damiani. A questo punto solo un affettuoso abbraccio da parte dell'arbitro John Coyle gli ha impedito di crollare al tappeto. E giustissimamente il direttore di gara britannico ha proseguito il suo compito assistendo riaccompagnando l'olandese al suo angolo.

Su Damiani a questo punto non sappiamo quanto prima e la sua chimerica avventura mondiale con Mike Tyson non è né più vicina né più lontana di quanto fosse un mese fa.

Avversari come John Emmen non si trovano a ogni angolo, anche se non è colpa di Damiani se la vecchia Europa, a livello dei pesi massimi, è soltanto dei John Emmen o dei pezzi d'antiquariato.

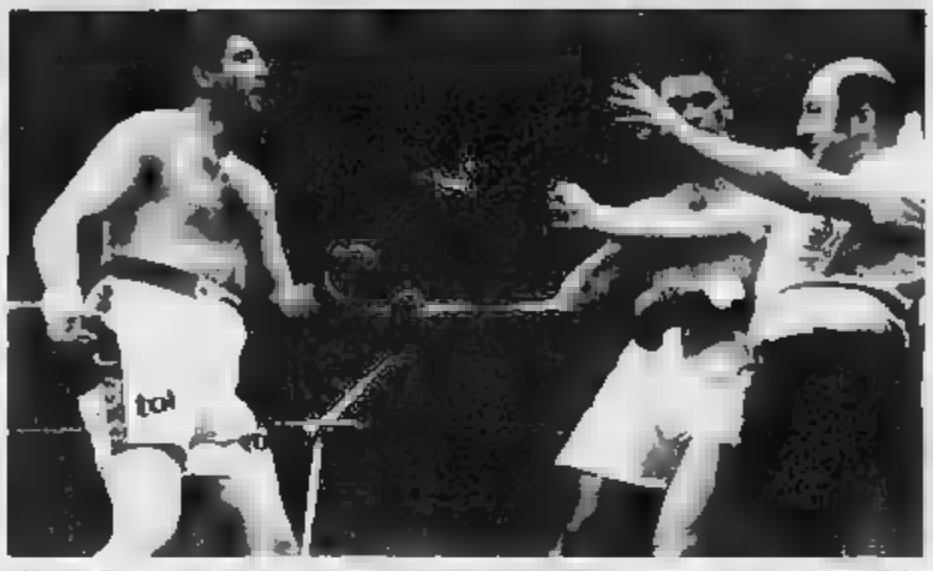
L'unica nazione che si salva nel suo superbo isolamento è l'Inghilterra e, infatti, sarà il campione britannico Horace Notice il prossimo sfidante ufficiale, il cui turno verrà probabilmente il mese successivo, e sarà un'altra musica.

La riunione di sera al Palatrussardi milanese ha comunque confermato un'amara verità: la boxe nelle grandi metropoli è ormai finita, soppiantata senza remissione dal rito dello spettacolo comodo a 21 pollici davanti alla televisione.

Pur nonostante che la sfida Damiani-Emmen non meritava di più, poche centinaia di spettatori in un impianto abituato alle novemila presenze del basket costituiscono un'eloquente, definitiva sconfitta per ko della boxe.

In questo squallido ambiente Maurizio Stecca, nel sottoclou all'europeo, ha «macinato» in cinque riprese il logoro veterano messicano Fidel Martinez. Il riminese ha 25 anni, è giusto che si faccia per lui un'avventura mondiale, ma non sono certo match come quello di ieri sera che possano far capire se «lefb» può salire sul trono o soltanto tentare di farlo.

Gianni Pignata



Milano. Il terzo round: [illegible] Emmen da [illegible] punizione (Tel.)

Trotto a Vinovo, lunedì galoppo

IN TRE GIORNI GAREGGIANO 209 CAVALLI

Duecentonove cavalli in pista, fra oggi e lunedì, negli ippodromi di Vinovo. La «tre giorni», pur non presentando appuntamenti di grande rilievo tecnico, riserva agli appassionati corse affollate e ben costruite. I trottatori faranno la parte del leone (oggi e domani), mentre i purosangue calcheranno il manto erboso del «Federico Tesio» lunedì.

Del tutto particolare il convegno di corse odierno (inizio ore 15) che vede impegnati i gentlemen-driver. Per una volta i professionisti se ne resteranno tutto il pomeriggio in tribuna lasciando ai «puri» (quasi tutti proprietari e titolari di scuderie) il compito di salire in sulky.

Indicare i favoriti, in considerazione di guide talvolta inesperte e improvvisate, non è facile; le sorprese (e le quote alte) in queste occasioni sono frequenti.

Consigliamo comunque nella prima corsa Impian Rp, Influso d'erba; nella seconda Fusta d'Alba, Eccentrico; nella terza Iggurt, Ila Ferm; nella quarta Mia, Galluzzi, Ghelliston; nella quinta Grande, Groder, Gafarò; nella sesta Flexlands, Febo del Ronco, Chiarnul; nella settima Domingal, Dolores Didus Mp; nell'ottava, infine, D'Ateco Del, Demolitore, Escudo Ferm.

Di livello qualitativo superiore lo spettacolo in programma domani con il tandem delle scuderie Orartta, Grim-Giadames, chiamato a dare una prova della sua classe contro la validissima Damette Lb ed il solido Oibruleon.

Lunedì toccherà invece al purosangue con un programma particolarmente divertente. La corsa più attesa è il premio Le Torrette, dotato di ben 40 milioni.

Sarà l'occasione del debutto in steeple chase per 14 puledri. Si tratta di prove rese severe dagli ostacoli (siepi ma anche muretti e travoni) disseminati lungo i 3100 metri del percorso.

Angelo Conti

E' morto Debernardi

UN LUTTO PER L'IPPICA

Si è spento ieri pomeriggio alle Molinette il prof. Alessandro Debernardi, da una decina d'anni collaboratore per l'ippica de «La Stampa» e di «Stampa Sera».

Colto giovedì mattina da un grave infarto, nella sua casa di Scalenghe, era stato trasportato in ospedale e ricoverato nell'unità coronarica del professor Casacchia. Inutile ogni cura.

Personaggio notissimo nell'ambiente degli ippodromi torinesi, il «professore» era un profondo conoscitore del mondo delle corse. Laureato in lingue orientali, aveva insegnato giovanissimo a Luxor, in Egitto. Tornato in Italia aveva insegnato in numerose scuole, sino a diventare direttore didattico.

I cavalli erano il suo hobby preferito e di cavalli scriveva da quarant'anni: prima su settimanali specializzati, poi sulla «Gazzetta dello Sport», infine sul nostro giornale. Nonostante avesse dovuto toccare anche argomenti incandescenti, lo aveva sempre fatto con grande onestà e godeva del massimo rispetto di tutti: allenatori, fantini e scommettitori.

Alla moglie ed alla figlia del professore le nostre più vive condoglianze.

Domani 60 equipaggi sui 35 chilometri da Villafranca a Carignano

MARATONA IN CANOA

Per gli amanti della canoa il richiamo della pagaia si fa sentire sempre più forte. La stagione agonistica infatti sta entrando nel vivo e proprio in questo weekend di fine aprile offre un appuntamento a livello nazionale che avrà come protagonista principale il Po. Domani mattina, infatti, oltre sessanta equipaggi, provenienti da tutta Italia, una grande prevalenza per le regioni settentrionali, si troveranno nelle tranquille acque del nostro fiume per prendere parte alla «maratona Piemonte», una di quelle olimpica valevole come seconda prova del campionato nazionale della specialità, che già ha disputato una tappa a Orbetello qualche settimana fa.

La manifestazione, organizzata dalla società Hydra di Carignano, con la collaborazione di altri club della zona e del Comitato Regionale Piemontese della Federcanoa, vedrà gli atleti impegnati nel tratto di fiume che va da Villafranca Piemonte a Carignano, con arrivo presso il ponte sulla strada per Villastellone. Un percorso di 35 chilometri lungo il quale i concorrenti si daranno battaglia per cercare di migliorare il loro posizionamento nella classifica del campionato, che vivrà in due successive giornate in occasione della gara di Castelgandolfo e della famosa Vigevano-Pavia.

La «Maratona Piemonte» costituisce comunque la maggiore attrazione di un fine settimana interamente dedicato alla canoa; sempre domenica e sempre sullo stesso percorso si disputerà infatti una competizione di discesa turistica aperta a tutti, mentre lunedì è in programma una gara di canoe Duvisli, inserita nel calendario regionale, alla quale prenderanno parte tutti i migliori atleti piemontesi oltre a quelli della Liguria e della Lombardia. Gli atleti si affronteranno sempre nel Po nel tratto che va da Staffarda a Carignano.

Un percorso dunque, piuttosto nutrito, che sicuramente fornirà l'occasione agli amanti della pagaia di anche a chi vuole trascorrere qualche ora diversa dal solito, per vivere giornate a stretto contatto con la natura, con la possibilità di scoprire una volta di bellezze del Po, in una zona ancora parzialmente risparmiata dall'inquinamento.

Maurizio Pignata

Ansia per sette squadre piemontesi di B e C1

NELLA PALLAVOLO UN WEEKEND CON IL «THRILLING» DEI PLAYOFF

Terminata sabato scorso la «regular season» dei campionati di serie B e C1, la pallavolo piemontese non si ferma. Anzi, fra oggi e domani una lunghissima serie di appuntamenti tutti di grande richiamo ci regalerà un week-end agonistico tra i più ricchi della stagione.

Playoff B-C1 — Sette squadre regionali sono state rimandate all'appendice dei playoff.

Soltanto il Vercelli esordirà la settimana prossima; le altre scendono tutte in campo stasera. Il match-clou è Asti-Savigliano-Neversa, prima gara della poule a tre che comprende anche le bolognesi dell'Universo, valida per la qualificazione allo spareggio-promozione in femminile contro l'ultima classificata del girone-salvezza della serie cadetta. Le astigiane conoscono bene le venete, ma non hanno alternative: occorre vincere per poi giocarsi tutto nella bolgia casalinga di sabato prossimo contro l'Universo.

Breve il turno del programma. Il Vercelli difende sul campo dell'Adamoli Volta il suo posto in B femminile

Soltanto il Vercelli esordirà la settimana prossima. Tra le gare di stasera, la più importante è Accomero Savigliano-Nervesa

In C1, invece, è l'ora dell'andata di Uniteam Ivrea-Tujè Sanremo (in palio la promozione) e di Volontas Asti-Masini Valenza (valida per evitare la retrocessione). L'undici playoff maschile impegna il Vallesusa, a Vuic contro i bergamaschi della nel primo atto della lunga cavalcata alla B2.

Coppa di Lega — Il Valeo Mondovì non ha ancora assorbito la delusione per il sfumato extremis sette Asti. L'occasione è meglio digerire questa pillola amarissima la offre stasera l'incontro con il Leyform Conegliano, andata dei quarti di finale di una Coppa di Lega B-C1 che a questo punto potrebbe diventare il traguardo «di riserva» per Rebaudengo e compagni.

C2 e D regionali — Fra le 35 partite del terz'ultimo turno spicca senz'altro Asola-Merighetti, spareggio per il primato nella C2 femminile. Punti che valgono doppio in zona-promozione sono anche quelli in palio nei derby Volley S. Paolo-Valdocco (C2 maschile) e Racconigi-Alba (serie D maschile, girone A).

Campionati giovanili — Nel settore maschile ad un passo le rappresentanti cuneesi: nell'Under 18 Boves basta una vittoria di misura sulla «cenerentola» Alfiera per superare la Bistefani; nell'Under 16 l'Autofontana ha bisogno di uno solo per l'attacco della Sa. Fa. Incertissimo il pronostico nella finale chiesta dell'Under 15 femminile che impegna Surdevotese, Lassalliano Torino, Valdano Casale e Piazza Mondovì.

Roberto Condio

Torneo a Verbania

I «PULCINI» IN CAMPO

VERBANIA — Sponsorizzato dalla Caripio e organizzato dalla società sportiva Verbania Calcio, si svolgerà domani e lunedì, allo stadio Comunale di Verbania, un torneo internazionale di calcio riservato a squadre di «pulcini». Vi parteciperanno le rappresentative di Torino, Atalanta, Genoa, Cremonese, Bologna, Bellinzona, Novara, Verbania.

Le partite di eliminazione si disputeranno domani pomeriggio, dalle 14,30: Verbania-Bellinzona, Torino-Cremonese, Bologna-Novara, Atalanta-Genoa.

Le semifinali avranno luogo lunedì mattina, le finali il pomeriggio, a partire dalle 15.

Calcio giovanile sul campo comunale di Volpiano

QUATTRO QUADRANGOLARI PER I CAMPIONI DEL FUTURO

Domani e lunedì sul campo comunale di Volpiano si disputerà la seconda edizione dei «Quadrangolari giovanili di calcio», che vedranno impegnate ben quattro diverse categorie del settore giovanile: pulcini, miniesordienti, esordienti e giovanissimi.

Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Sportiva Volpiano, hanno aderito una decina di società piemontesi, più due formazioni che arrivano da altre regioni (una ligure ed una lombarda).

A difendere i colori della Liguria sarà in campo la rappresentativa di Quiliano, un piccolo centro in provincia di Savona, mentre i lombardi saranno presenti con la compagine del Corsico.

Il programma di questo intenso week-end calcistico prevede per domani gli incontri di qualificazione di ogni «quadrangolare» (otto partite «non stop», con inizio alle ore 8,00 fino alle ore 17,30).

Per lunedì mattina sono in programma le quattro finali di consolazione, mentre nel pomeriggio, a partire dalle 15, si susseguiranno gli incontri per l'assegnazione di quattro trofei intitolati alla memoria di Vincenzo Amateis, Paolo Cerutti, Giovanni Perino e Giuseppe Amateis.

Alla manifestazione prenderanno parte: Rea, Cassino, Pro Settimo e San [illegible] nel torneo pulcini; Ranger's, Corsico e Polisportiva Leini miniesordienti; Castile, Quiliano e Ivrea nei giovanissimi.

La quarta formazione in ciascuno dei «quadrangolari» è ovviamente quella di Volpiano, in quanto è la società che organizza l'intera manifestazione.

p. a.

Nei prossimi giorni ne vedremo di tutti i colori

JEANS E MINI, OSSIA IL GUSTO DI ETICHETTARSI GIOVANI

Nella cultura moda giovanile fa testo la storia del jeans che si ripete all'infinito. Jeans di ieri e di che continuano a cavalcare tologio western. L'abbigliamento dei teen-agers ha fatti quale granitica, incrollabile base gli jeans cui vengono appoggiati giubbotti, felpe e t-shirt. Come dice il' lookologo Roberto D'Agostino -a questa divisa i ragazzi fedeli poiché l'appartenenza all'uni- tribù in cui vogliono esse- mental e cioè quella dei giovani.

Si tratta appunto di un' uniforme adottata universalmente dai ragazzi di ogni estrazione sociale e ideologi- differenzia soltanto dalle etichette. L'orientamento del gusto sempre rivolto verso quel tipo di vestiario informale, sportivo, comodo, e pratico. Notoria- i ragazzi vogliono essere «marchiati» secondo legge del clan al quale appartengono. La coesione del -gruppo- è espressa soprattutto esteriormente in base a quella filosofia dell'apparenza che li costringe a cambia- sovente look a vicenda.

Coloro che guidano le scelte dei giovani consumatori hanno capito la debolezza teen-agers per etichette e quindi ingran- e appiccicate ovunque prendendo a modello i - pioni dello sport vistosamente etichettati dalla testa ai piedi. Le marche di questa quella casa stampigliate e ricamate a caratteri cubitali su magliette, felpe e via dicendo hanno trasformato i ragazzi in veicoli pubblicitari al servizio delle aziende. I maggiori produttori della moda giovane si sono accorti che la cuccagna della reclame gratuita non poteva durare a lungo e così hanno ridotto al le dimensioni dei loro marchi rendendoli in molti casi quasi illeggibili. Ad esempio il nome della Best Company che fino a con le sue lettere giganteschee oc-

Giubbotti, felpe, quasi uniformi: spesso i ragazzi sono i primi ad esserne sconcertati. E' la grande battaglia delle «marche», delle case produttrici, delle mille trovate che alla fine fanno la moda...

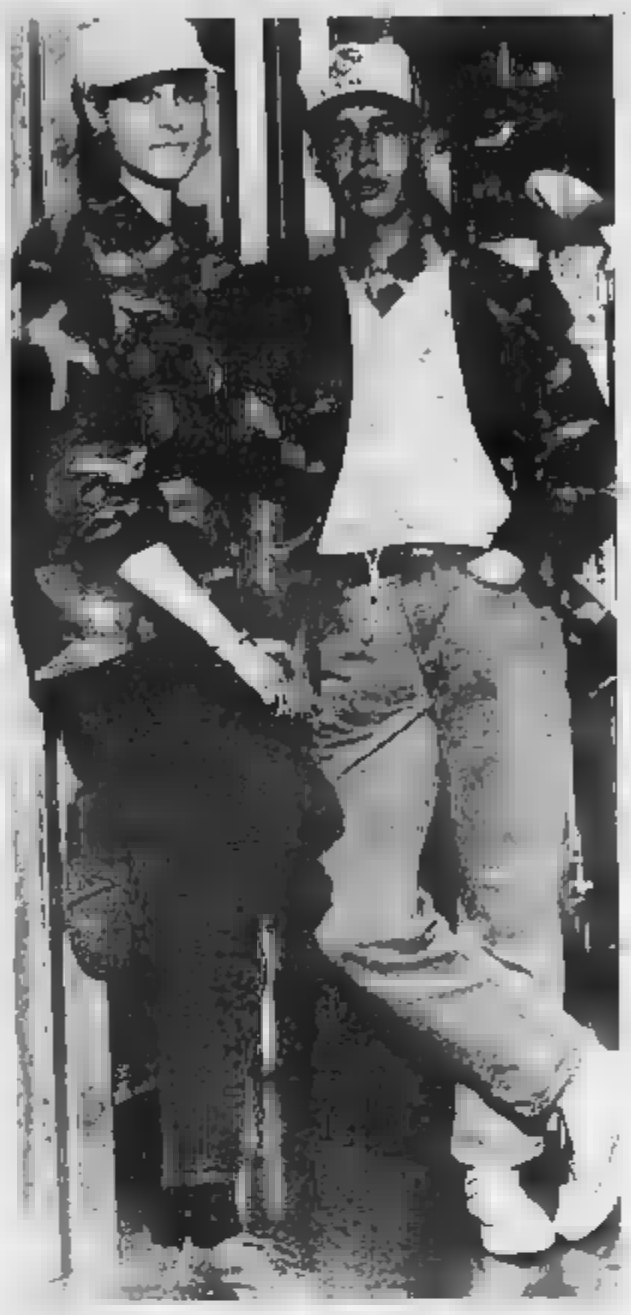
I a Sanco, «del a lui» jeans a camicia «mimetiche», «City Boy», lei disco-music lui giacca tipo fondo pagina: giovani «ultima alle»

cupava tutto il davanti della maglia oggi lo si trova miniaturizzato posto in un angolo. Scomparse anche le orgogliose, vistose diciture riferite alle varie università statunitensi e britanniche sostituite da elementi figurativi e paesaggistici. Vecchi idoli cinematografici, virtuosi del surf e football americano campeggiano sul dorso delle nuove felpe e dalle t-shirt. Q sulla parte dorsale delle magliette affiorano e paesaggi tropicali, simboli nautici, carte geografiche e bandiere a stelle e strisce. In di jeans i teen-agers selezionano marche modo severo e impietoso. Quando il «branco» decide di cambia- targa c'è battage pubblicitario che tenga. Da un controllo incrociato tra commercianti e i divoratori di jeans risulta che preferenze sono rivolte alle grandi marche made in USA, considerate le più forti come quota concreto ossia come quantità di capi venduti nei negozi specializzati.

In primo piano figurano i Levi's 501, gli Uniform e gli Avirex ai quali si accoppiano i relativi giubbini, felpe e magliette.

CAMBIANO LE MARCHE MA VESTIRE E' ANCORA UNA QUESTIONE DI COLORI

Alcuni commercianti vertano certa confusione nelle tendenze moda provocate da un'invasione nuovi marchi che rende perplessi i giovani acquirenti al momento delle scelte. Generalmente i ragazzi sanno quello che vo- invece oggi hanno le idee chiare o almeno non hanno ancora stabilito quale look costruirsi. Questione di giorni ne vedremo di tutti i colori. Circoleranno jeans azzurrati, neri, bianchi, viola, verdi, gialli e nelle tinte coloniali. Con estrema sicurezza le ragazzi hanno scelto le minigon- di jeans e in altri colori in voga, contrastati oppure perfettamente armonizzati al top. Senza abbandonare completamente i pantaloni-jeans eserciti di giovanotte- le esibiranno fasi pudori gambe a rallegrare il passeggio urbano. «Belle o brutte minigonne le vogliono tutte» come dicono i commercianti interpellati per sapere dove tira il vento della giovanile.



I PANTALONI «LEVI'S» ULTIMO GRIDO

Esploratore via Roma. Incessante richiesta dei jeans Levi's 501 a prezzi dalle 67 alle 83.500 furore i giubbotti corti Stone island in cotone impermeabilizzato nei colori giallo zucca, rosso salmonato blu avion e coloniale, dotati di tante tasche sigillate dalle cerniere, corredati dal cappuccio rientrabile nel colletto (435 mila). Con maniche vera pelle nappata bianca i giubbini originali profilati maglia rigata, giocati sui contrasti dei colori ispirati ai diversi club sportivi (USA 350 mila). Più economiche le giacche-camicia uni- mimetiche tipo militare (80 mila anche nella gamma delle tinte unite coloniali). Le minigonne El Charro di jeans marmorizzato, di seta rosa, blu, bianca e fucsia, caratterizzate dalla rouchina ricamata (90 mila) sono coordinabili t-shirt «Gothamimate dai paesaggi esotici stampigliati sulla (33 mila). L'Ocean e La Compagnie de Californie marchi offrono la garan- di un materiale di alta qualità pro felpe con inquadrate sul dorso le immagini del vecchio West oppure più semplicemente la gratificante scritta «aloha» (da 90 a 104 mila).

DA NEGOZIO E' DIVENTATA CASALINGA

City Boy ancora Centro La- vende tutto a ritmo continuo i jeans rigati i giubbotti Lee, corti per lei, lunghi per (79).

I jeans Levi's 501 secondo i tipi dei lavaggi oscillano tra e 66 100 e 71.500. Filano a forza sette i jeans Unlimited unisex ricamati sulla chiusura e una gamba (79.500).

Le giacche -vela- dell'American System in verde e blu vivacizzate fodere reggiate toccano 225 mila.

Supervendita t-shirt bianche e della linea Boy George (19.990).

A go-go le minigonne di tutte le marche e in tutti i colori (da 34.500 a mila). Incontrano grandi le maglina nero in la fascia elastica in vita marchiata Uniform (34.500).

Le felpe in una ricca di colorature e fantasie spaziano tra e le mila.

Piorticci ha messo Carmen in jeans: scene dell'opera di Bizet stampate su una gamba mila) oppure i sensazionali, lussuosi jeans costellati di grandi rose applicate in chiave chiffon moderna (240.000).

Nell'angolo delle occasioni sempre affollatissimo vano jeans, felpe e camicie a 24 000).

SI', SFRAGOLANO MA E' FATTO ARTE...

Mode Europe project via Roma. La novità è il jeans unisex strappato con arte di Frank Scorzese il cui nome è scritto lungo tutta la gamba in rilievo a colori vivaci con materiale spugnoso (150 mila) coordinato al giubbotto le stesse caratteristiche piazzate sulla schiena (390 mila). felpe delavé stampe volutamente sbiadite sul dorso costano 70 mila. Sulle polo sempre delavé (ultimo grido della moda) sventola la bandiera a stelle e strisce. I famosi giubbotti Avirex originali USA e quelli dell'Americanino vanno dalle 99 alle 104 mila. I jeans Avirex che riscuotono i consensi universali sono a quota 75 . Offerte a 39 mila le belle t-shirt New Hippie. I bomber Avirex di rivelano fodere stampate a carte geografiche (275 mila nei colori coloniali e verde militare). Dello stesso marchio i bomber leggeri, setosi blu o neri applicazioni staccabili (250 . Esclusive le giacchette e dicitura Vietnam sotto la quale spicca polemico in inglese «La storia ricorda la guerra, l'America ?» Con 25 mila, quanto costano queste t-shirt, la moda ricorda il Vietnam.

Servizi di
Elsa Rossetti

CON UN POCO D'ESTRO NELLA SCELTA

By O. S. al Centro Lagrange boutique frequentata dai teen-agers dei cosiddetti quartieri alti propone le magie murinare a righe bianche e blu Henry Lloyd a 58.000 lire coordinabili ai jeans uni- Best Company da 70 a mila. I giubbotti di jeans Tourquise arricchiti da mi colorati sulle raffiguranti scene di rodeo costano 220 mila. Proliferano le stampe dei paesaggi hawaiani e quelli inneggianti il surf sistemate sempre delle t-shirt (da mila). Trionfano le minigonne Best Company in tela di vari colori con le vele ricamate sulla ta- posteriore (62). I sostenitori del look inglese comprano le magie -polo- a righe trasversali verdi e blu rischiarate dal colletto bianco (123 mila) per abbinarle ai pantaloni blu scuro (123 mila) a completare il tutto con le giacche gommate sigiate Henry Lloyd (285 mila).

Bridge

[illegible]

in corso, nella consueta sede Salsomaggiore Terme, i Campionati Assoluti a Squadre Open, serie Nazionale, A e B, che si chiuderanno lunedì aprile. Tra formazioni della serie Nazionale, due le squadre torinesi: la Lavazza, rafforzata quest'anno dal professor Pittalà e quella capitanata da Grossi, indebolita, come annunciai a suo tempo, dalla migrazione dei Pitt, defezione ha costretto a rivoluzionare la squadra con l'innesto degli emiliani Calli-Anceschi e la «sessione» amichevole della coppia Gagliardi-Magnani da parte della squadra zoli, militante A; il sesto uomo il solito solidissimo Gastone Motta.

Le due di A Mazzola che rimpiazzato la coppia passata Grossi l'inedito luto di Maria Teresa Lavazza schierata con il rientrante Carlo Gostanzo, ed è un tentativo indubbiamente interessante e coraggioso da parte della Lavazza, reduce da un eccellente finale di Coppa Italia, aver accolto l'invito di Mazzola a gio- un partner, peraltro ottimo, nuovo per lei, mostrando, al di antiche piccole e grandi polemiche con l'Associazione torinese, un mento ai colori della nostra città che merita rispetto e simpatia.

Triulzi è la seconda, an- questa con coppia di nuova acquisizione: Astore-Lanzarotti. In primo tempo indicati come la terza coppia di Grossi ora simpatica- disponibili ad accettare, superati alcuni equivoci, di sostituire Provaglio-Guermani P., il primo quali convale- da brutto momento di salute che tenl'ambiente torinese qualche ansia: ora noi tutti fiduciosi facciamo pervenire l'abbraccio che merita uo- unico per simpatia e signorilità.

Le tre di B sono rispettivamente capitanate da Vecingo, Carmagnola e Valle, quest'ultima rappresentando un storico sul paleocenico nazionale d'una formazione che celebra una specie di nozze d'argento il bridge torinese.

Vi risparmio pronostici troppo difficili fare e comunque sempre accolti dai protagonisti, tutti fedeli al detto, magari negandolo, che «chi non crede ai gufi muore povero».

L'ampio reportage seguirà nei prossimi di questa rubrica

Manche imbattibile

C'è, purtroppo, una rilevante percentuale di giocatori inesperti (magari anche consapevoli d'esserlo) e addirittura principianti convinti che la pratica del gioco sia in sé che garantisce a ciascuno di accedere ai propi massimi nel bridge, lasciando studio dei testi sacri l'affidamento della tecnica licitativa e giocata poi.

Be è pur vero che, specialmente agli inizi, l'empirismo è di grande per entrare in «confidenza» con il gioco e ponendo problemi sempre nuovi produce il bisogno porsi e di porre domande giuste in materia, tuttavia l'acculturamento bridgistico nasce morto se l'attività agonistica, anche ai migliori livelli di attenzione, dev'essere la sola maestra, tanto in attacco che in difesa.

Sono fondamentali invece l'esercizio e il confronto a tavolino con il partner abituale delle difficoltà licitative della coppia, valutando quanto diverse siano le situazioni reali, quanto diverse siano da dichiarare, dunque di interpretare, carte quasi uguali.

Il «sistema dichiarativo» è l'erudizione, arida e asettica, che l'esercizio avvicina alla realtà, costringendo all'elasticità nell'applicazione ni: questo è il passaporto dall'essere uno di dati e basta a diventare il custode di un bagaglio culturale idoneo per crescere ed andar lontano.

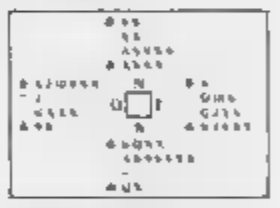
Ma per giocare decentemente la carta gna leggere, studiare le situa- standard: riconoscerle sarà poi banale nel momento in cui, sia leggermente camuffate, si presenteranno al tavolo.

C'è stata piccola disputa, costata a qualcuno il caffè d'una scommessa, al Circolo, dove l'uno (il esperto, ma non certamente un novellino, anzi giurava sull'impossibilità di mantenere un contratto, l'altro (l'esperto e che to), che aveva peraltro mantenuto senza regali difensivi l'impegno manche, sosteneva giusto il contrario. La scolastica, tanto per tornare riflessioni di sopra, anche se non si tratta di scuola elementare. Vediamo il lettore è uno che sa la lezione fa 4 cuori le dal diagramma seguente.

Tutti in prima apre Sud, in terza posizione, di 1 cuori, Ovest entra con 2 picche (interdittivo, almeno sesto), contro sputnik del compagno dell'apertore e voi, che siete Sud, decidete di chiudere a 4 cuori, rinunciando a trasformare in punitivo il contro di . dato che si tratta di una ma- scolastica, dunque so che siete contando prese me farebbero Garozzo, Sundelin, Forrester o chiunque vostri panni). Bisogna realizzare, oltre al due minori, 7 atout e una picche.

L'attacco è media carta a fiori e, in quanto a movimenti siete subito sistemati. Vediamo tuttavia potremo essere 7 atout comunque, anche ipotizzando Est, al massimo singolo a picche; e atout difensive non ripartite 4-0. Asso di fiori sull'attacco e Asso di quadri per lo scarto della seconda fiori e picche, formendo nel colore, per un onore preso dall'Asso di Ovest, che ripete quadri, taglia- in mano

che ora daremo prova della cultura bridgistica intavolando la *piccola* picche di mano, che Ovest ovviamente cattura, ma ora il contratto è diventato battibile.



Basta infatti, su qualunque ritorno di Ovest, tagliare al morto l'altra cartina picche con la piccola atout e subendo l'inevitabile surtaglio di Est.

Adesso però nessuno può impedirci incassare prese atout e prezioso conservato secondo onore di picche, totalizzando le 10 del mantenuto impegno. Il della smazzata e il monito: non farsi tagliare le vincenti!

Indubbiamente se Ovest rinunciato all'intervento a salto, trattandosi di una gara a coppie, avrebbe anche potuto sbagliare cercando di incassare la seconda testa di picche subito, in cerca d'un taglio supplementare al morto, non nelle nostre condizioni, non giocando per sicurezza di mantenere l'impegno. Leggete il «Trezel», amici miei.

Taccio chi ha perso (troppi furono) 4 cuori e chi ha voluto perdere la scommessa, ma mi sembra doveroso citare almeno Sergio Valle ha mantenuto disinvoltamente l'impegno, perché conosce perfettamente la tecnica di gioco con il morto e su contare con assoluta precisione fino a dieci. Trovo abbia meritato bere un caffè tuitamente.

Interclub

Con 38 squadre ripartite a giorni l'Interclub, in rappresentanza di 11 dei 19 Circoli affiliati a Torino alla Fib. Il significato e il particolare rilievo della manifestazione saranno trattati con l'ne che meritano, in seguito, cenni di cronaca tecnica dal «vivo».

A cura
rio Grignani

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

All'Auditorium

ORCHESTRA E QUARTETTO INSIEME PER SCHOENBERG

Stagione sinfonica di primavera dell'orchestra e del coro Rai, iniziata trionfalmente la settimana scorsa con l'esecuzione dell'oratorio *Die Jakobsleiter* di Schoenberg, è proseguita ieri sera all'Auditorium con un programma che riproponeva la centralità del musicista viennese nel panorama musicale contemporaneo ma secondo una diversa prospettiva. I legami che univano *Jakobsleiter* al passato — origine mistica e tendevano a dimostrare come la rivoluzione dodecafonica affondasse le sue radici in un terreno spirituale; il concerto di ieri sera intendeva invece mostrare un legame più esplicito, se si vuole addirittura esteriore, con la tradizione musicale. La prima opera in programma era il Concerto per quartetto d'archi e orchestra che Schoenberg compose nel 1933 effettuando una singolare trascrizione del Concerto grosso op. VI n. 7 di Haendel.

Deve esser sembrato alquanto sconcertante questa partitura in un'epoca in cui il pubblico andava abituandosi all'eleganza dei risultati stilistici promossi dall'imperante gusto neoclassico. Schoenberg non si propone affatto di compiere qualcuno di quelle alchimie delle quali Strawinsky possedeva meglio di chiunque altro il segreto.

Il suo progetto è alquanto più audace ed al tempo stesso sprofondato nella cultura viennese. Si cominciava proprio in quegli anni a teorizzare il concetto di «Aura», vero quello specifico alone che circonda un'opera nel suo tempo ed in un preciso contesto. Con questa trascrizione Schoenberg fa compiere all'originale di Haendel una specie di migrazione nei differenti «Aure». In quell'emigrazione con nulla di ordinato e non di rado il relitto approda al presente, indirizzando lo sguardo perfino verso il futuro.

Quello di «Aura» nella musica è un concetto che nelle esperienze più recenti (degli anni 60 sarebbe andato perduto ma non da tutti i compositori. Mauricio Kagel rappresenta un'eccezione e nulla vale meglio a dimostrarlo delle *Variazioni sopra fuga* per orchestra, composte su quell'antico tema di Haendel che Brahms aveva usato per costruirci all'intorno un maestoso edificio di variazioni pianistiche.

L'intersezione dei diversi piani, dell'antico e del moderno, è in quest'opera alquanto più radicale ma sopra ogni cosa si è portati a notare l'eleganza e la finezza della scrittura nella quale Kagel che stravolge e ricompone in trame sempre più audaci quell'antico tessuto sonoro.

Un concerto quanto mai pieno di stimoli intellettuali dunque ed in questa luce si sono collocati anche gli altri componimenti del programma, a cominciare da quella Sinfonia da camera n. 2 op. 38 di Schoenberg che non è ascolta mai, obliterata la più fortunata Sinfonia da camera dell'op. 9. E' un bellissimo componimento degli anni americani nel quale Schoenberg mette momentaneamente da parte la tecnica dodecafonica per ricuperare, alla luce però di profondi aggiornamenti, l'antico linguaggio tonale.

A concludere la serata sono stati i *Symphonische Gesange* di Zemlinsky, un'opera grandiosa e cupa ha dato al baritono Albert Dohmen l'occasione per una bellissima esibizione. Nel Concerto per quartetto e orchestra è era disimpegnato egregiamente il *Quartetto Academica* e per tutta la serata ha diretto con grandissima proprietà Peter Guelke.

Enzo Restagno

L'ORO DEL RENO
a Roma Sinopoli dirige Wagner

— Importante appuntamento musicale in programma domani all'Auditorio di via della Conciliazione, dove sarà eseguito «L'oro del Reno», prologo della Tetralogia wagneriana. L'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia sarà guidata da Giuseppe Sinopoli, certamente uno dei più prestigiosi interpreti wagneriani e ospite del teatro di Bayreuth.

E' la prima volta che il maestro dirige Wagner in Italia, avvalendosi di una straordinaria compagnia di canto che vede nei ruoli principali Hans Sotin (Wotan), Franz Mazura (Alberich), Graham Clarke (Loge), Hanna Schwarz (Fricka) e Julia Conwell (Freia). Completano il cast Barbara Carter, Angela Maria Blasi, Hitomi Katagiri (figlie del Reno), Harry Peeters e Kurt Rydl (giganti), Horst Hiestermann (Mime), Oskar Hillebrandt (Donner), Nikolay Josifov (Froh), Barbara Conrad.

Giuseppe Sinopoli

L'opera, che non è eseguita a Roma da 20 anni, è in prima esecuzione nei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia e sarà replicata lunedì e martedì prossimi.

INTERVISTA / Il maestro Carlo Alberto Rossi

COME COLE PORTER
MA NON HA MAI VINTO UN FESTIVAL DI SANREMO

Una straordinaria interprete di «E domani», uno dei più di Rossi

Non c'è niente di più evocativo di una canzone, ti riporta a un momento della tua vita, a una stagione, a un mondo. Prévert ci ha aiutato a capire la Francia più di tanti saggi letterari. Allo stesso modo un certo periodo della nostra Italia, le nostre vicende le ritrovi nelle struggenti, composizioni di Carlo Alberto Rossi che resistono al tempo.

Musica la sua — basta ricordare *«E domani»*, *«Le mille bolle blu»*, *«Na voce, 'na chitarra e un poco 'e luna»*, *«Se tu non fossi qui»* — che non è leggera né banale perché deriva da una autentica ispirazione. Ma è curioso che questo autore di tanti motivi, che ha partecipato a innumerevoli Festival di Sanremo, non ne abbia vinto uno. Spesso è neppure entrato in finale (con *«E domani»*, gli dissero che doveva partecipare al festival del condizionale) e *«Non è peccato»* parole di Ugo Calise, è stata bocciata nel 1959 al 7° Festival della canzone napoletana. Dobbiamo quindi ringraziare l'*«Accademia degli inquieti»*, un antico sodalizio milanese che ha assegnato il premio *«Professionale attualità»* per un affascinante libro — raccolta dei spartiti dal titolo *«100 canzoni di autore»* — perché durante la riunione conviviale al ristorante «Boeuc» (uno dei più antichi milanesi) il maestro Carlo Alberto Rossi è messo al piano e ha rievocato molti di questi motivi che hanno accompagnato la nostra giovinezza.

Questo compositore, autore, discografico, editore, è nato a Rimini dove seguì le scuole normali e musicali. A scuola aveva notato un tipo svagato più vecchio di lui di sei anni. *«Un giorno seppe che aveva lasciato scuola e famiglia per seguire un circo di passaggio a Rimini. Era Federico Fellini. Più giovane un altro bambino che era sempre serio e dava poca confidenza. Sergio Zavoli. Zavoli disse di Carlo Alberto Rossi «se fosse nato negli Stati Uniti anziché a Rimini, avrebbe avuto il successo di Cole Porter.»*

Per fortuna Carlo Alberto Rossi, anche se fu regolarmente bocciato a Sanremo, di riconoscimenti ne ebbe molti, specie all'estero. Vinse il 1° Premio al Festival internazionale della canzone a Parigi nel 1965 con il suo valzer musette *«Mon pays»* che fu interpretata da Julia De Palma e poi venne lanciato dalle migliori orchestre del mondo: da Ray Ventura e Frank Pourcel. Il testo era di Mogol, fra i parolieri ebbe anche Giuseppe Mariotta.

«Io ho sempre amato i valzer che Maccheroni non apprezzava. Era un valzer anche "Vecchia Europa" che vinse il 1° Premio al Festival eurovisivo organizzato da tutti gli enti radiofonici d'Europa. In piazza S. Marco ben 8 orchestre di 8 nazioni con i loro cantanti che al finale si univano nell'esecuzione di "La biondina in gondoletta". Per "Vecchia Europa" interpreti di eccezione: Carla Boni, Gino Latilla e il quartetto Cetra.»

L'unico premio che il maestro ebbe a Sanremo, ma si trattò solo del III posto, nel con *«Quando ieri la sera»* con Joe Sentieri e Wilma De Angelis. Joe Sentieri in un solo anno vinse ben sette primi premi.

Nel 1974 il musicista che fatto anche studi di prese mai la laurea prese la prima moglie, la seconda è la paroliera Marisa Terzi, se di vendere tutto. *«Dopo aver esaminato le mutate condizioni di lavoro e soprattutto il degrado di certi valori ho deciso di liquidare tutto. E non sono mai stato meglio. Ho spedito cartoline dalle Maldive, da Capo Nord, da ogni parte del mondo. Mi sono reso conto che in Italia di uomini esperti nel nostro campo ce ne sono. Ho cercato e cerco di dare una mano agli autori che, meno fortunati, molte volte non trovano il modo giusto di farsi valere. Non è lavoro anche questo?»*

Ma non è possibile che tu non scriva più niente? *«Infatti; adesso non compongo per i Festival che sono tutti. Ma scrivo per le bande dei carabinieri e della polizia che hanno commissionato l'inno. Il 19 sarà presentato la "Marcia della polizia di Stato". E' mia. E' molto soddisfatto che gli strumenti elettronici hanno ucciso il suono naturale.»*

Adele Gallotti

IN PRIMA / «Saigon» di Crowe al cinema Cristallo

VIETNAM: CACCIA ALL'ASSASSINO
Contro i Vietcong scatta la un poliziesco tv

SAIGON, di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Fred Ward, Amanda Pays, Scott Glenn. Poliziesco americano, a colori. (Cinema Cristallo).

Gregory Hines in una drammatica scena del di Crowe al Cristallo

L'idea non sarebbe neanche male: dopo tanto Vietnam cinematografico sofferto nella giungla, nei covi vietcong, nella follia esasperata di colonnelli «scoppiati», un Vietnam come pretesto, sfondo, ambientazione per una storia di delitti e caccia all'assassino con sparatorie e insegnamenti da thriller poliziesco metropolitano. Ma se il regista e sceneggiatore ha girato e diretto troppi telefilm «usa e getta», va a finire che la trovata resta brillante solo sulla carta e sullo schermo ritroviamo la solita coppia di sbirri parolacciara e nolanetta, con gesti e battute come tv insegna.

TRAMA — I due poliziotti americani protagonisti delle notti violente e caotiche della città in sono uno bianco e uno nero; si chiamano Buck e Albady e lavorano per il dipartimento Investigazioni Criminali. Speculatori e disertori il loro pane quotidiano, finché l'omicidio di una prostituta del posto nella zona «off limits» di Saigon è proietta in un caso più interessante e riciclusso. Con poche indagini i due scoprono dall'inizio dell'anno le prostitute eliminate sono state sei, tutte tra i 17 e i 23 anni e tutte con a carico bimbi di qualche mese avuti con soldati americani. A raccontare ai due sbirri tutto questo è una dolce e fragile francesina, novizia in un convento di Saigon in cui accudisce i piccoli vietnamiti figli delle prostitute della città (il sergente Buck ne è subito «colto»). Presto la faccenda si complica: il duo scopre che le indagini sul caso sono state abbandonate per cinque volte in seguito a pressioni dalle più alte gerarchie dell'esercito, tutti gli indizi e le testimonianze spingono a cercare l'assassino tra i colonnelli pluridecorati di stanza in Vietnam. Finché e Albady, ad un passo dalla soluzione, sono rispediti in tutta fretta in California. Ma la sua vita in pericolo di vita persuade proprio che ci abbranno?

GIUDIZIO — Quando si muove nel cinema di genere come in questo caso, certo è difficile trovare il guizzo giusto, quel qualcosa in più che fa emergere il proprio dalla schiera di prodotti consimili sul grande e piccolo schermo. Scorrendo i in programmazione in questi giorni viene da pensare a «Chi protegge il testimone», dove un Ridley Scott non proprio al meglio si rifugia nello studio degli arredamenti, nelle descrizioni affascinanti e «soft» della New York notturna nonostante tutto è costruire un film.

Con l'esordiente Christopher Crowe, a prescindere dal confronto improponibile con il «touch» di Scott, siamo agli antipodi. Saigon è sfruttata male, non «intrigo» e non «tramuda» dovrebbe e soprattutto come ormai siamo abituati a vedere (se si sceglie un'ambientazione così la si deve far ricordare). La storia poi in Scott è convenzionale ma riflesce) fa acqua un po' da tutte le parti. È molto disordinata, scarica malamente i momenti di suspense e è avvale di due personaggi troppo «già visti» perché riescano catturare emozioni ed attenzione. Gli interpreti, anche loro, si destreggiano così e così. Il truce Dafoe ormai avviato (dopo «Platoon») a ruoli da «buono» (ma come farà mai con quella faccia? Misteri di Hollywood).

Enrico Caiano

ATTRICI UNITE
Un disco contro la droga

ROMA — Le attrici si sono unite in una battaglia contro la droga. Claudia Cardinale, Maurizia Laurito, Agostina Belli, Maria Rosaria Omaggio e Simona Marchini, accompagnate dai bambini della scuola elementare «Calasanzio» di Roma, diretto da Francesca Romana Coluzzi, lanciano il loro appello contro la droga.

Il messaggio che vogliono diffondere il «no alla droga, no alla violenza» è un 45 giri prodotto dalla «Scat arte» diretta da Gianpiero Sevieri.

Il disco — che sarà messo in vendita in questi giorni — servirà anche a raccogliere fondi per sostenere l'attività di un centro per il recupero dei tossicodipendenti.

INTERVISTA / Il cantautore-medico Locasciulli

MIMMO IL MINIMALISTA
«SCRIVO MA NON HO VOGLIA DI FARE DISCHI»

Tutto esaurito, nel per il concerto di Mimmo Locasciulli al Teatro Olimpico di Roma, organizzato in favore dell'associazione che nel Lazio si occupa dei bambini talassemici. Non una serata per raccogliere fondi, o perlomeno non soltanto, ma un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa terribile malattia, conosciuta anche come «anemia mediterranea».

«Abbiamo lavorato per due mesi alla preparazione di questo concerto», ci confida l'abruzzese Mimmo Locasciulli, anni, medico chirurgo in un ospedale romano, pianista di Francesco Guccini e poi cantautore in proprio. *«Ho accettato l'invito dell'associazione con entusiasmo e disponibilità preoccupandomi anche di dare di più di quanto io da solo potessi fare e mi sono rivolto a degli amici per averli con me sul palcoscenico come ospiti»*.

C'erano Francesco De Gregori e quindi Teresa De Sio, Ivan Graziani. Locasciulli ha con una vera banda due (Pixie, Dixie, Dude e Son tornati i capelloni di cui scrittura è decisamente banditistica. Lo ha fatto con i quaranta elementi della banda di Trevignano, Comune sul lago Braccianо. E' anche riuscito a rintracciare, in una comune agricola nella Maremma, il duo Otto e Barnelli (ve li ricordate a «L'altra Domenica» con Renzo Arbore e Roberto Benigni? - ndr) assieme ai quali ha cantato «Cara Lucia».

In Italia però c'è una certa diffidenza verso la musica che diventa benefica: si veda l'esito disastroso del «Band Aid» (Volare) o di altre iniziative...

«E' e diciamo pure che proprio i cantautori hanno più volte criticato, più a meno giustamente, queste iniziative. Però qui c'è un fatto concreto: l'intervento diretto in favore dei bambini talassemici. Non si tratta di tanti generici, come i concerti per la pace, o poco sentiti perché lontani com'è stato per il «Concerto per l'Eritrea» che, a Milano, è stato fallimentare nonostante la presenza di molti artisti di nome.»

Mimmo Locasciulli ha il tutto esaurito con il

Parliamo invece dei Locasciulli musicista e cantautore: che programmi hai?

«Ho scritto e sto scrivendo canzoni ma non voglio di fare dischi. E' passato più di un anno dal mio ultimo Lp, "Clandestina", e ancora non ben chiaro come potrebbe essere il mio nuovo album. Il mondo gira davvero più velocemente, ultimamente, e ho bisogno di guardarmi intorno con calma per capire bene questo troppo che stanno cercando molto interessato al movimento dei musicisti per la loro unità. Così ho scritto delle canzoni con un linguaggio scarno, fatte di poche parole e di molta musica, semplici se vogliamo.»

Meno parole per dire cose *«che stesse cose di sempre ma in modo diverso. Recentemente ho scritto e realizzato la colonna sonora per il documentario ecologista della Goletta Verde. Ho suonato brani jazz, rock, classici, mi sono divertito moltissimo. Non sento il bisogno di un nuovo disco organizzare questo concerto mi ha impegnato come la registrazione di un album. E, forse, mi ha appagato di più».*

Alberto Gedda

CITTA' DI
domani alle ore 20,30
presso l'Auditorium Rai, via Rossini 15, si terrà il
«CONCERTO DI PRIMAVERA»
della
«Orchestra e Fiati della Città di Torino»
diretta dal M° Antonino Tatano
INGRESSO LIBERO

NUOVO
Sala Valentino
X RASSEGNA REGIONALE
E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
COMPAGNIA I DESBELA
in «GIROTONDO D'EN TAXISTA»
da «Run for your wife»
di Ray Cooney

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa sera la vostra serata GIUSTA
e più Doppio con il
D.J. ALEXANDER
I PRINCIPI
domani sera
I NOMADI

Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

Dove andiamo stasera in città

ALL'AUDITORIUM

Domani i fiati di Torino

a cura di *Clara Caroli*

Concerti

Auditorium. Domani sera alle 20,30 la Civica Orchestra di Fiati Città di Torino inaugura la stagione concertistica. In programma brani di Jacob, Mendelssohn, Grundman, Rossini, Mariacchi, Maestro concertatore e direttore Antonino Titone.

L'ingresso è libero.

Peter Hammill. L'ombroso e cantante ex Van Graaf Generator, storica band del filone rock progressivo degli 70, si questa sera alle 21,15 al Colosseo di via Madama Cristina 71/A.

Idrovolante. locale di viale Virgilio 105, al Borgo Medioevale del stasera 22 di classici degli Anni 60 e 70 con il cantante Maurizio Gonzalez e il pianista Alberto Varaldo

Il locale Spanzotti apre questa sera alle 21,30 il Kono Jazz et.

Asterdam. Concerto jazz nel circolo di via Giulia di 11. 21,30 suona il Trio Lo Gatto.

Marco Glaccaria. E' protagonista questa sera alle 21 al Punto Club di Moncalieri (via 41) delle musiche tradizionali dell'Est e della area celtica.

Concerti Cami. Questa sera alle 21 Maria Ausiliatrice la Camerata Polifonica Gonca e la Obelim Komorni Orkestra Koper dirette Janez Bole, Ilan Mignozzi e Borut Logar, eseguono pagine di Gallus, Mortaruzac Haydn, Salieri, il soprano Olga Gracelj e l'organista Hu Bergant

Piemonte in Musica. Mario Carbotta al flauto e Roberto Cognazzo al piano sono protagonisti del concerto in programma domani alle 10,45 al Teatro Matteotti di Moncalieri. Musiche Mozart, Donizetti, Schumann e Borne.

gregoriano. Lo propone il Coro dell'Abbazia di Novalesa, stasera alle 21 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, alla Crocetta.

Quaresima musica. Per la rassegna parrocchiale, domani alle 16 nella Sala Augusto Monti di corso Galileo Ferraris 11 Andrea Ruch musiche Beethoven, e Bach.

Accade

Visitare paesi difficili. E' il tema dell'incontro con la parlamentare Pinuccia Bertana, di ritorno da Israele, e con le donne promotrici del campo di pace in Giordania, che avrà luogo questa sera alle 21 al Ristoro Associazione delle Donne di via San Rocchetto 34.

Il comico quotidiano. Sede il 10 il termine di al concorso «Il comico quotidiano», gara unificata, bando della di raccolta ed esplicazione L'Officina del Corpo di Alessandra Musoni 7 testi (massimo due cartelle) sono da inviare alla segreteria del Teatro Nuovo

Teatro

Universiparlo. Ultimi appuntamenti per la rassegna teatro universitario; al Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis alle 17 con Nicola Savarese dell'Università di Lecce che parlerà de «La terra del rimorso» commedia tendenza» sono previsti inoltre filmati dell'Ista e performance gruppo Mediterraneo e Koreja), alle 21 la compa Teatro Tempo di Udine metterà in «Doni di Natale» «Anatol» Arthur Schnitzler, con la regia di Andrea Fregnolini, mentre alle 21,45 il Cut La Stanza di propenderà in prima nazionale «Nel di Johnny», diretto Giorgio Rosa. Domani alle 17, sempre al Fregoli, incontro Biancamaria Mazzoleni Gruppo ricerca per il Teatro Popolare di Roma, che terrà una lezione-spettacolo su «Accostarsi nel verso Etruschi, un popolo da smascherare», mentre alle 19 il Cut di Torino sarà protagonista de «La sonata di Vienna», scritto e diretto da Paola D'Arcangelo, inizio domani alle 21 al Teatro Valdocco via Salerno 12 la compagnia I Timidi di Vigevano presenterà «Giochi di solitudine» nell'adattamento teatrale di no da «Siddharta» di Hesse

Teatro dialettale. Due appuntamenti per la rassegna drammaturgia e cultura popolare nella Sala Valentino del Teatro Nuovo; stasera alle 21 i Gastoldi di Bra propongono «Girolando d'en tarrata», da «Run you wife» di Cooney e diretto Fornaris, e domani alla stessa ora la compagnia filodrammatica Sbt la Nape di Rivarolo di Varno, provincia Udine, in «I (I ruslegh), di Carlo Goldoni, tradotto in «furlano», diretto da Paola Tubaro.

Il gioco del Giornata conclusiva per il festival internazionale di e teatro di figura. Stasera alle 20,30 al Gianduja in via Santa Teresa la Compagnia Marionette Lupi va in scena con «Aida» di Giuseppe Verdi, nella nuova versione di Mario Pasi diretta da Filippo Crivelli (replica domani alle 21 e lunedì alle 16) Nella Sala Giacometti alle 22,30 è invece in programma «Alice» di Sergio Diotti (replica domani alle 16)

È l'italo del lavoro di Eric ne ha tratto da «Le bel indifferent» Jean Cocteau) che va in scena stasera e alle 21,15 al Studio di Cosenza 66. Ultime repliche.

Il Matrosano. La compagnia «propone e domani alle 21,30 al Abaco. Magenta lo spettacolo «Di mamma ce n'è una sola?».

In poltrona davanti alla TV

RAFFAELLA CARRA'

Prolunga il suo show

Raidue

Ore 22,05: Rosa e chic. Con «Rosa e chic», fotogrammi di cronaca, amore e società, in onda stasera alle 22,05 su Raidue, ci si potrà immergere, per un momento, nel mondo della vanità maschile

Il servizio è stato realizzato dalla regista Guia Bighardi

Lo stilista Renato Balestra parlerà poi del colore rosso, nel «Rosso e chic»

Per la serie «Dettagli» sarà ospite la giovanissima stilista del loro «Mondo personale»

Altri primi servizi saranno dedicati a divertenti atletiches inglesi sugli animali; ad un celebre sarto americano Bijan; a Brooke Shields e a Shirley Temple

Il fotoromanzo concluderà come questo appuntamento «chic»

Raitre

Ore 17,35: Helzapoppin. A tutti gli appassionati della lirica e ai telespettatori che hanno atteso invano la trasmissione in diretta della Scala dell'«Elisir d'amore», la di «Helzapoppin» in onda Raitre 17,35 e in replica alle 23,30) dedica un lungo servizio sulle prove di no Pavarotti, prima che il mal di gola lo costringesse a dare forfait.

Fedele alla sua formula, il programma di Paolo Garzena e Maurizio Gammuzzo ha fatto «Un salto dietro le quinte», riprendendo varie fasi della preparazione dello spettacolo

Dopo Pavarotti, «Helza» si occupa di Natalia Makarova, stella del Festival Balletto, la quale sulle note del «Lago dei cigni».

In chiusura di trasmissione, la parola all'attore Tullio Ferro, che offrirà una versione «siciliana» di una classica commedia napoletana

Si tratta de «Il sindaco di none Sanità», di Eduardo Filippo.

Ore 18,50: Verdeazzurro. In Italia c'è il rischio di rimanere numerosi esemplari di numero e donne, diminuiranno le specie animali

E questo il tema la, e di grandissima attualità, del «dossier», in onda alle 19,50, su Raitre, in «Verdeazzurro», il settimanale di Ennio Mastrostefano dedicato ai problemi dell'ambiente

Quello «Verdeazzurro» è un vero e proprio giro d'Italia

In Italia sono considerate in pericolo di estinzione più di 40 specie di mammiferi su 97; trentasei specie di rettili su 43; diciannove specie di anfibi su 30

Tra gli uccelli notificanti sono minacciate 74 specie.

Senza contare, naturalmente, pesci, insetti ed altri invertebrati la cui esistenza viene costantemente e gravemente minacciata

Eppure nel nostro Paese — a mancanza di — non c'è nessuna normativa che si occupi seriamente della conservazione della fauna selvatica

Il dossier di «Verdeazzurro» è stato realizzato da Franco Travaglini

La regia della trasmissione è di Carla Baroncelli

Retequattro

Ore 22,35: Cinema e Company Amore fantastico, resto; comunque amore Questo il tema conduttore della 32ª puntata di «Cinema e company», il rotocalco di cinema a cura di Marcello Avallone e Maurizio Tedesco, in onda stasera su Retequattro alle 22,35 (replica mercoledì 27 alle 0,35)

Nel pieno film presentato «Love dream», dell'esordiente regista Charles Finch, per il protagonista, Christopher Lambert, l'amore è opposto in una «Lampada di Aladino», un vaso dal quale uscirà una donna fantastica che esaudirà i sogni di Lambert.

seconda pellicola, «Baby boom», di Charles Shyer, Diane Keaton, protagonista nei panni di una yuppies al lavoro, riuscirà a scrollarsi di dosso una corazza di ambizione per scoprire sentimenti più umani

Saranno intervistati la Keaton e Charles Finch, figlio di attore scomparso

Chiuderà un omaggio a Bernardo Bertolucci tratti della colonna del multipremiato (nove Oscar) «L'ultimo imperatore».

Canale 5

Ore 20,30: Raffaella Carrà Show. Stasera si conclude Canale 5 il «Raffaella Show», con la prevista 16ª puntata (la prima era andata in onda il 9 gennaio scorso)

Ma la «showwoman» si accomiaterà definitivamente da coloro per il suo varietà del sera si sono particolarizzati, durante questi su Canale 5.

Carrà ha ottenuto, in di prolungare la sua presenza sui teleschermi Fininvest, desiderosa — ha spiegato — di esprimere riconoscenza a quanti hanno lavorato con lei studio di Cologno Monzese, dove è stato realizzato il «Carrà show», presentatori ai cantanti, ballerina ai tecnici, dal regista allo scenografatore, al costumista e anche a coloro che svolgono umili ma che, sempre Raffaella, hanno contribuito non sottovalutabile spettacolo

Così, ancora per due sabati, il 30 aprile e il 7 maggio, Raffaella Carrà dà appuntamento per due puntate aggiuntive, per rendere edotto il pubblico dei telespettatori di quanto è avvenuto dietro quinte del «Carrà Show»

«Mi piace di fare vedere le cose che avvengono non viste dal pubblico e richiamare un tantino l'attenzione sulla fauce anche se fatta con amore, costa comunque ha detto la Carrà.

Si rivedranno quindi, nella puntate i momenti più spettacolari e gli ospiti che hanno ottenuto i maggiori consensi da Jerry Lewis e Elliot e Larry Hagman

Immancabile apparizione Lello Arena, la gemella Hill e Corrado Tedeschi.

Raiuno

12,30 **Check-up**, programma di medicina
13,30
13,55 **Tg1 Tre minuti di** attualità
14 — **Prisma**, settimanale spettacolo
14 — al, settegiorni tv
14,45 Sabato sport:
— Como: **Nuoto, quadrangolare Italia-Spagna-Inghilterra-Svezia**
— Misano: **Automobilismo. Campionato Formula 3**
— Da Martina Franca: **Ciclismo. Giro di Puglia: 5ª tappa Ostuni-Martina Franca**
17 — **Il dello Zecchino.** Programma per i ragazzi
18 — **Tg1**
18,05 **Parola e vita: Il Vangelo Domenica.** Con Padre Raniero Cantalamessa
18,10 **Estrazioni Lotto**
18,20 **Buona fortuna**, varietà di Michele Guardi e Ferruccio Conduce Elisabetta Gardini
19,40 **Almanacco giorno dopo, attualità**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dal Teatro delle Vittorie in Roma Europa Europa**, varietà, condotto da Elisabetta Gardini, Fabrizio Frizzi, con Alessandra Martinez.
23 — **Telegiornale**
23,15 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria sul voto di fiducia al nuovo governo al Senato della Repubblica
0,15 **Tg1 Notte**

E. Gardini ore 20,30

FILM 0,25 **Le ali ilaco**, di Budd Boetticher, con Van Heflin, Julia Adams, Abbe Lane. Usa avventuroso 1953 — *Un ingegnere minerario lascia la città messicana nella quale svolge il proprio lavoro e si unisce agli insorti in lotta contro il go- capeggiato dal generale Diaz*

Raidue

Glenn Ford ore 20,30

12,15 **Sereno variabile** (prima parte)
13 — **Tg2 tredici**
13,15 **Tg2 sport**, Tutto pionati
— o
13,30 **Estrazioni lotto**
13,35 **variabile**, per viaggiare informati (seconda parte)
14,30 **Tg2 Flash**
14,35 **Sereno variabile**, terza parte
15,15 **Start**, di Paolo Mauco
15,45 **Palabaco**, scherzi, giochi, avventure mostri per vuole e nostri
16,20 **Thundercats**, telefilm
16,45 **Vedrai**, settegiorni tv
17 — **Tg2 Dash**
17,05 **Disc block notes**, appunti di cultura e didattica. *Breve storia della moneta*
17,35 : un tempo una partita campionato di play-off
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **l'investigatore**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **La legge del più forte**, di George Marshall, Glenn Ford, Shirley MacLaine, Edgar Buchanan. Usa western 1958
22 — **Tg2 Telegiornale**
— **Meteo**
23,05 **Rose & Chic**, attualità di costume
22,55 **Tg2 Sportsette:**
— **Pugilato**: da Barch, **Priche-Brown** per il campio mondo pesi welter ibi
— **Pallanuoto**: sintesi di partita di campionato
— **Pallamano**: da Trieste. **Cividin-Filomarket**

Raitre

14,30 **Derby Speciale**, quotidiano sportivo di Biscardi. Nel corso della trasmissione: **Tennis**, Campionati Internazionali Montecarlo
17,35 **Helzapoppin**, attualità. *Un salto dietro le quinte*
18,25 **Italia Regioni**
19 — **Tg3**
— **3**
19,30 **Regione**: telegiornali regionali
19,45 **Videopalp**, musicale
19,50 **Verdeazzurro**, Uomo e dintorni, settimanale sull'ambiente
20,30 **Domani gioca**, programma sportivo ideato con Gianni Con la collaborazione di Giampiero Ricci. Regia di Maurizio Fusco
FILM 21,30 **Kali Yug, la dea della vendetta**, di Mario Camerini, con Paul Guer, Senta Berger, Lex Barker, Sergio Fantoni. avventuroso 1963 — *Un medico stanza in India ingiustamente accusato di omicidio. Non tenta neppure di discolparsi per non mettere nei il marito della donna che ama. Riuscirà a evitare pesante condanna solo grazie all'aiuto della donna*
23,15 **Helzapoppin**, replica
0,05 **Tg3 notte**
0,20 **Appuntamento al cinema**, anticipazioni dei programmi di prima visione
0,25 **Fuori orario**, di Romano Frassa ed Enrico Ghezzi Spettacolo di cinema, reportage, , presentato per i Settembuli da David Riondino e Linda Brunetta

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Forza Italia**, attualità sportive Conduce Walter ga con Roberta Termali
FILM 14, **Uno spaccone chiamato Arch**, di Andrew McLaglen, George Peppard, Diana Muldaur, France Nuyen Usa 1971
16,30 **Odeon Sport**, calcio
18 — **Questitalia**, settimanale attualità giornalistica
18,30 **Guinness dei primati**
19 — Son, telefilm
19,30 **La ruota della fortuna**, gioco a premi presentato da Casti, Michelo e Raffaella
20,30 **Captain Power**, telefilm
FILM 21 — **Guerriero americano**, di Fürstenberg. Michael Dudikoff, John La Avventuroso
23,15 **Odeon sport**, a cura Guido Bagatta
FILM 24 — e sul fondo, di M. Colatti, con F. Stallord, Darma Lassander Avventuroso
2 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Sabato sport. Calcio Roberto Bettega. Americanbeli**, con Paola Perego
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Candy Candy**, cartoni
— **Denni**, Cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
18 — **Musica è**, varietà a cura di Maurizio Seymandi
19 — **Simon e Simon**, telefilm
20 — **Piccola bianca Silberi**, toni animati
20,15 Town, cartoni animati
FILM 20,30 **Ferragosto**, di Sergio Martino. Mauro Di Francesco, Gianni Ciardo, Eva Grimaldi, Sabrina Salerno. Italia 1985. Film tv. Seconda parte
22,30 **Superstars of wrestling**
23 — **La grande boxe**. Rino Tommasi
23,45 prix, conduce Andrea De Adamich
FILM 0,45 **Identikit di una accompagnatrice**, di Steven H. Stern, Susan Anspach, Tony Bill. Usa drammatico 1980

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14 — **Fortunella**, di Edu De Filippo; con Giulietta Masi, Alberto Sordi, Franca Marzi, Eduardo De Filippo. Italia drammatico 1958 — *Le vicissitudini, tra favola e realtà, ragazza che crede figlia legittima un principe*
FILM 16 — **Proibito**, di Mario Monicelli, con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea Massari, Henri Vilbert. Italia 1954 — *In Sardegna un lungo odio divide due famiglie. Un prete cerca di far da paciere, ma peggiore soltanto perché ragazza che avrebbe dovuto un giovane del clan rivale onde sugellare la pace, s'innamora di lui*
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **Love boat**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, a premi con Marco Columbro
20,30 **Raffaella Carrà** Lello Arena, Alfredo Papa. Conduce Raffaella Carrà
23,15 **Top secret**, telefilm. *Attenmisterioso*
0,15 **Glitter**, telefilm. *miracoli*
1,55 **Gli intoccabili**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Flo piccola Robinson**, cartoni
— **Mimì e la nazionale di pallanuoto**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni
14,30 **Detective per** , telefilm. *Addio Sara*
FILM 15,30 **L'eredità Robin Hood**, di George Scherman, con Hal Hedison, June Laverick, David Ferrar, Goring Usa avventuroso 1947
17,15 **Yellow Rose**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, a premi
19,30 **Dovere di cronaca**, attualità con Guglielmo Zucconi, Giorgio Bocca, Gawronski, Montanelli, Gianni Brera
FILM 20,30 **Venere in visone**, di Daniel Mann, Elizabeth Taylor, Laurence Harvey, Eddie Fisher, Dina Merrill Usa drammatico — *Un uomo sposato s'innamora perdutamente una mina nevroticissima che è sua amante un famigerato*
22,35 **Cinema & Co**, rotocalco di cinema
23,05 **Parlamento in**, attualità
24 — **Dovere di cronaca**, replica
1 — **Vegas**, telefilm
1,50 **Missione Impossibile**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Taglia e cuci**
14,03 **Spettacolo**, a cura di Raffaella Brusia
15,03 **varietà**
16,30 **Insieme**
17,30 **Autoradio**, di Lino Matti
— **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **al** 19,20 **servizio**, risposte agli ascoltatori
20,35 **Ci nel**
21,03 **Dottore, buonasera**
21,30 **Gialle sera**
22 — **Musicisti di oggi: Alberto Bruni Tedeschi**
22,27 **Teatrino: La torta della Regina**, originale radiofonico
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

16 — **Carta bianca stereo 16,15 Stereobig**
21 — **Stereonotsera**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Hit parade**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Qui la voce sua soave**, Toti Dal
15,30 **Bollettino del mare**
15,50 **Hit Parade**
15,57 **del Lotto**
— **Speciale agricoltura**
17,02 **Invito a teatro. Un borghese napoletano**, di Antonio Ghirelli e Sergio Romano
19,50 **Occhiali rossi**, di Stefano Bertola
21 — **Dall'Auditorium Foro Italico a Roma. Stagione sinfonica pubblica 1987-88** di Prokofiev, Brahms

RAISTEREODUE

15 — **, le notizie, personaggi e musica del alla quattro**
19,50 **Stereoduesessanta**
23,30 **D. J. Mix**

TRE (FM 98,2)

15 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **I concerti Napoli. Orch Scarlatti di Napoli della Rai. Anton Nanut**
17 — **Il villaggio sabato Attualità, cultura e spettacolo**
18,45 **Quadrante internazionale**
20 — **I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy**
21 — **Dal Teatro Municipale di Losanna. Boulevard Solitude** Opera in sette scene di Grete Weil, musica di Hans Werner Henze
22,35 **Il corridoio del grande albergo**, racconto di Dino Buzzati
22,45 **Una tragedia fiorentina op. 16**. Opera in un atto di Wilde, musica Alexander Zemlinsky

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi e di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Undaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Undaverde notte**

Montecarlo

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,10 **Sport Show** sportivo con Altafini e la partecipazione di Giacobazzi, Bulgarelli. Nel corso della trasmissione: **Tennis, Campionati internazionali di Montecarlo**, in diretta semifinali e finale di Lea Pericoli
17 — **Due pazzi scatenati**, telefilm
18 — **James**, telefilm
19 — **Richard Thompson** in concerto, musicale
20 — **Tmc News**
FILM 20,30 **Alex**, di Paul Mazursky, con Donald Shutherland, Jeanne Moreau, Ellen Burstyn. Usa drammatico 1970
22,30 **Notte**
FILM 22,50 **La spiaggia vuota**, di Chris Thompson, Bryan Brown, Annemaria Montesi. Poliziesco
0,30 **Longstreet**, telefilm. *Che i ricordi siano belli*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 **al** . Drammatico
15 — **Le comiche di Ridolini**, telefilm
16 — **Skippy il canguro**, telefilm
16,30 **Promozionale**. Conduce Renzo Villa
19,30 **selvaggia**, documenti
20 — **Grp Monitor**,
FILM 20,30 **La volpe**
22,30 **Servizi speciali di Grp**
23 — **Motor News**, rubrica sportiva
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 **Monitor**, redazionale
FILM 0,20 **Marisa degli inferni**, di Joe Stelling, con Ronnie Montagne, Sander Bais. Drammatico
FILM 2 — **Rocco rosso**, di Lew Landers, Gerge Daw, Philip Red. Avventuroso
FILM 3,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
5 — **d'autore**, Antony Green, con Sylva Koscina, Pier Paolo Capponi, Giallo
FILM **Fabiola**, di Alessandro Blasetti, Michèle Morgan, Michel Simon. Drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Airline**, telefilm
16 — **Rosa de lejos**, telenovela
17,30 **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Il diario di Bara**, telefilm
19,30 **L'editoriale**, Sergio Rogna
20,30 **Dora**, sceneggiato
21,30 **Corpo speciale**, telefilm
22,25 **Il perduto** telefilm
23 — **Le sale della settimana**, promozionale
24 — **L'editoriale** di Sergio Rogna
0,05 **La conquista di Luke**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — **Figli vita mia**, telenovela
14,30 **Catch: campionati mondiali**
FILM 16 — **Quando vivevano i dinosauri**. Film d'animazione
17,30 **promozionali**
20 — **Mariana. Il diritto re**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
FILM 21 — **I cinque della vendetta**, Guy Madison Italia western
22,40 **: campionati mondiali**
FILM 24 — **Giochi d'amore proibiti**

Telecity Canali 63, 38, 36

12,25 **I Ryan**, telefilm
13,30 **Mastera, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14 — **Una vita vivere**, telenovela
14,45 **Piume e paillettes**, telenovela
15,20 **1 per la vita**
15,45 **Le terre finimondo**, telenovela
17 — **Orazio**, telefilm
17,30 **Gli** , animati
18 — **Combattler**, cartoni animati
18,30 **She-ra**, .
19 — **Mastera i dominatori dell'universo**, animati
19,30 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Don Murray. *Giochi di potere*
FILM 20,30 **La sbandata**, di Alfredo Mantelli, Domenico Modugno, Pippo Franco, Eleonora Giorgi. Italia commedia 1974
22,10 **Colpo grosso speciale**, gioco a premi Umberto Smaila
24 — **Premiata agenzia Whitney**, telefilm
1 — **California**, telefilm
— **Programmi no stop**

Svizzera tv

16,05 **Centro**, settimanale d'informazione
17,05 **Un'ora per voi**, trasmissione per i lavoratori italiani in Svizzera
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo domani**
20,30 **Parliamoci chiaro!**, divagazioni sull'uso dell'italiano
FILM 20,40 **Il compagno Don Camillo**, di Luigi Comencini, con Gino Cervi, Fernandel. Italia commedia 1965
22,40 **Sabato**

Primantenna Canale 44

19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Bold one**, telefilm
21,30 **Le della settimana**, promozionale
22 — **S.O.S. polizia**, telefilm
23 — **Agente Scott**, telefilm
FILM 24 — **Attento Gringo ora si spara**, con G. Martin, J. Taylor. Western
1,30 **Le sale della settimana**, promozionale
2 — **Buona notte con...**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Tutta** , sceneggiato Otelia Medina
FILM 15,05 **Titolo pervenuto**
FILM 17 — **Titolo non pervenuto**
18 — **Bianca Vidal**, telenovela con Edith Gonzales
20 — **La mia vita per te**, telefilm Angelica Aragon, Rogelio Guerra
20,25 **Yesenia**, sceneggiato con Adela Noriega, Luis Uribe
22 — **Tutta una vita**, sceneggiato con Otelia Medina

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La del giorno**
15,15 **Goboto**, cartoni animati
16,15 **Okay motori**, rubrica automobilistica
17,30 **Angie**, telefilm
18,30 **Curiosando**
19 — **Tg 4 spettacolo**
Gobots, cartoni animati
FILM 20,20 **Tragico incontro**, Victor Romance, D. Decombie. Francia drammatico 1947
22,15 **Superclassifica show**, spettacolo musicale di «Sorrisi e Canzoni TV» condotto Maurizio Seymandi
23,30 **Automarket TV**, promozionale
0,30 **Rosso di sera**
FILM 1,30 **Voglia di vivere, voglia d'amare**, con Claude Huari T Jorgensen. Francia-Belgio drammatico 1977

Torino Futura Canale 68

FILM 13,35 **Tira via non c'è** .
15,15 **I cento giorni di Andrea**,
16,15 **Cameo theatre**, telefilm
17,15 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18,15 , documentario
19,05 **Il telepronostico**: gioco a premi
FILM 20,20 — **Gli amanti del deserto**
22,20 **Le sale della settimana**, promozionale
23,10 **La battaglia del Don**, telefilm
0,40 **Sexy night**

Tele Subalpina Canale 46

16 — **Tom Horn**, telefilm
17 — **Padre e figlio, investigatori speciali**, telefilm
18,30 **Mansos**, documentario
19 — **Il giorno del Signore**, mento al vangelo
19,30 **Il regionale**,
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **I giustizieri costa**, di Binby, con William Shatner, Linda Day George
22,30 **Il regionale**, notiziario
FILM 23 — **La fuga**, di Paul Playdon, con Christofer George, Gloria Graham

Rete Manila Canale 37

13,05 **I cento giorni Andrea**, novela
,15 **Victor**, corso d'inglese
15,45 **Felicità**, sceneggiato
16,05 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
19,05 **Pelle centro**, rubrica sportiva
20,35 **I cento giorni** ,
novela
21,45 **I grandi viaggi**, documentario
FILM 22,40 **Quel pomeriggio di un giorno da cani**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Invito allo sport**
13 — **I quattro film per la tv**
14 — **Videomix**, musicale. I migliori filmati musicali inviati classifiche tutto il mondo
15 — **Italia**,
15,30 **Amor gitano**, telenovela con Andrea Del
17 — **La lattaia dei giorni**, telefilm
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
18,30 **Viaggio al centro della Terra**, telefilm
19 — **Camilla**, sceneggiato Giulietta Masina, Jenny Tamburi, Lia Tanzi, Carlo Dapporto
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
20 — **Amor gitano**, telenovela con Andrea Del Boca
20,30 **Il canto degli uccelli: Pollicino, favola**. Regia di Marcello Ugolini
23 — **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
FILM 23,15 **Omicron**, di Ugo Gregoretti, Renato Salvatori, Rosemary Dexter

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — **Le sale della settimana**, promozionale
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,50 **Natura selvaggia**, telefilm
19,30 **Canavese gli**
20 — **Canavese sport**
FILM 20,30 **L'uomo dai calzoni corti**, con Eduardo De Filippo, Alida Valli. Avventuroso
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le sale della settimana**, promozionale
23,45 **40'**
Alazzone, promozionale

Videouno 53, 39, 26

14 — **Tennis**: Torneo Volvo
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi spettacolari presentati da Dan Peterson
18 — **Sportime**, rotocalco sportivo a Oscar Orefici
20,30 **Tennis**: Torneo Volvo di Chicago Finale
22,55 **Juke box**, la storia della sport a richiesta
24 — **Sport spettacolo**, gli avvenimenti sportivi spettacolari presentati da Dan Peterson

Sesta Rete Canale 36

FILM 16 — **Spie oltre il fronte**
17 — **Peter Pan la giostra dei bambini**
17,30 **La legge di McClain**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni animati
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
19,30 **L'appuntolutto**
FILM 20,30 **I guerriglieri dell'Amazzonia**
23,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
24 — **Sembra facile**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Furia africana**, M. Michael musica M. Skiles. Usa film documentario 1955
16 — **Milleidee**, rubrica
FILM 16,30 **Il ritorno di Cain: Il lungo addio**, Klaus Kinski Marina Malfatti. Italia western 1972
18,30 **Milleidee**, rubrica
19,30 **Trauma Center**, telefilm
FILM 20,30 **I cinesi a Parigi**, Mi Serrault, Macha Meril Francia commedia 1974 — *La Francia viene occupata dai cinesi che riorganizzano il Paese. Un proprietario di un sexy-shop approfitta della situazione*
22,30 **Goll La domenica è calcio**, settimanale sportivo
23,30 **Milleidee**, rubrica
FILM 24 — **Speed Interceptor III**, Tyne Daly, Robert Loggia, J Baker Usa avventura 1977
3 — **Film stop**

Lupo Alberto

© Silver/Disney

Oroscopo di domani

di Astrolga

(21 marzo - 20 aprile) Stato leggerezza e ottimismo vi aiutarmi affrontare qualche contrattempo e per superare un problema che nemmeno. Ciò però non significa lasciarsi andare ad una indiscriminante superficialità che potrebbe guai. Amori complessi

TORO (21 aprile - 21 maggio) Ombrosità, diffidenza e testardaggine potrebbero allontanare la fortuna, nel corso di una domenica che sarebbe molto lina. Provate ad essere e concilianti: stabilirete nuove importanti amicizie che vi aiuteranno a realizzare un .

(22 maggio-21 giugno) Un duplice e perfetto riuscirà, con gratificazioni in campo sociale. Ma è ancora l'amore a trovarsi in primo piano con tutte le sue suggestioni. Rapporti in con partners capaci di ascoltare ma anche di riversarsi sull'altro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Cercate di perdere il con la realtà e di perdere a mete concrete. e la di amicizie non mancheranno, gli sbalzi d'umore e gli atteggiamenti nevrotici. Non sfruttate gli eventuali piccoli contrattempi a mettervi in luce

LEONE (23 luglio - 22 agosto) L'eccessivo ottimismo e la mania di trovarvi sempre al centro dell'attenzione potrebbero giocare qualche brutto scherzo. Cercate di essere meno esibizionisti, perché finireste emergere vostri difetti, in in modo che possedete.

(23 agosto - 22 sett.) Accantonate il lato sentimentale che procura soltanto delusioni e che vi fa i valori del compagno di vecchia data e da nuove frequentazioni può arrivare un aiuto per dei cambiamenti in meglio in più, vi divertirete.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Continua la fortuna in amore con un partner fatto misura per le vostre esigenze. Approfittatene, procurando di aumentare la resistenza psicologica nei confronti di quelle persone che vorrebbero coinvolgervi in programmi che non vi soddisfano.

(23 ott. - 22 nov.) Visto che l'immaginazione, cercate di sfruttarla in maniera positiva e non di negarla e cavalcare ogni tipo problemi le polemiche da una forma di sadismo mentale, se volete dei nervi

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Non , in un solo giorno, rallacciare i cocci di un amore rosso, con il vostro comportamento. Meglio temporeggiare per un po', distanziarvi e aspettare che la rabbia del partner si plachi. Dedicatevi ai vostri hobbies a vi gratificanti

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.) Domenica galante e costruttiva come pace a voi piace distrarvi un ambiente nuovo e suscitarete simpatia, il punto da non nascondervi. Vi dimostrerete disponibili confronti impresa diverso

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) mele crea polemiche in campo sociale o tra vecchi amici, con conseguenze spiacevoli. Rinunciate alle frequentazioni e dedicatevi amore e soltanto all'amore un rapporto po' competitivo stimola la vita di coppia.

(19 febbraio - 20 marzo) Fidatevi soltanto dei vecchi amici e delle persone che vi presentarono. temporaneamente dal partner se non volete peggiorare la e dedicate tempo alla vita sociale. agirete così non vi perdonerà, perché vi aspetta la fortuna.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

LA BILANCIA D'OTTOBRE HA GRINTA VINCENTE...

ARIETE — Problemi da risolvere per l'Ariete di Marzo che deve diffidare dell'improvvisazione e vagliare con ra- i fatti nuovi. Grinta vincente per l'Ariete di Aprile che si sente spinto all'azione da una geniale duttilità e che vive una settimana interessante e serena in amore.

TORO — Gli atteggiamenti concilianti e una saggia amministrazione del proprio denaro e di se stessi facilitano fortune di tutti i tipi ad ogni nato nel Segno. Successi insperati e durevoli per il Toro di Aprile che esperienza originale e buone notizie per il Toro di Maggio.

GEMELLI — Lo spirito di iniziativa viene gestito con il massimo impegno di energie non solo fisiche ma anche intellettuali e il successo risulta assicurato in tutti i campi. Un colpo di fulmine o un ritorno di fiamma rende felice la settimana in campo sentimentale.

CANCRO — Il pericolo è quello di lavoreggiare stentatamente e di non affrontare la realtà delle cose. Ma d- do l'instabilità emotiva è possibile sfruttare una buona occasione, -dirne in porto buoni affari e vivere una settimana positiva sotto tutti i punti di vista.

LEONE — Lo spirito di contraddizione potrebbe istigare slanci o rinunce nei momenti sbagliati; l'esibizionismo è la causa prima di molti ostacoli autocreati. Occorre muoversi con prudenza, moderare l'intolleranza e dimo- concilianti con il prossimo per evitare guai.

VERGINE — Settimana ricca di -vità piacevoli, economia in espansione, fatti nuovi positivi e stimolanti. Possibili autentici colpi di fortuna per i nati intorno al 2-3 Settembre. Soltanto l'amore potrebbe procurare delusioni, particolarmente penose per i nati tra il 9 e il 14.

BILANCIA — Gli atteggiamenti frivoli e superficiali pot- nuocere alla Bilancia di Settembre che deve risolvere un problema. Grinta vincente per la di Ottobre, stimolata ad agire da una fortuna in amore che regala sicurezza e gioia di vivere specialmente ai nati tra il 9 e il 14.

SCORPIONE — La tensione nervosa, lo spirito di contraddizione, la testardaggine, il gusto della polemica fine a se stessa, gli atteggiamenti scettici e istrionici si traducono in una forma di sadismo mentale che crea inimicizie, toglie le protezioni e si conclude con un guaio.

SAGITTARIO — Baldanza ottimistica per il Sagittario di Novembre e per i nati nei primi sette giorni di Dicembre che g- saggiamente i loro entusiasmi e raggiungono quanto si prefiggono. Vivacità velata per i nati tra il 9 e il 14 Dicembre a causa di una delusione sentimentale.

CAPRICORNO — Organizzazione e sistema risolvono le questioni del Capricorno di Dicembre. Ma ogni nel Segno si amministra saggiamente dimostrandosi meno serioso e più disponibile. Fortuna facile per tutti, ma in modo particolare per i nati il 1° e il 2 Gennaio.

ACQUARIO — I comportamenti illogici e la mancanza di tempismo possono mettere nei guai i nati tra il 27 Gennaio e il 9 Febbraio. La volontà non manca, ma occorre usarla in maniera razionale per evitare contrattempi. Fortuna facile in amore per i nati tra il 6 e l'11 Febbraio.

PESCI — La s-ione generale è positiva per tutti. Ma i nati tra il 7 e il 12 Marzo, delusi in campo sentimentale, non devono chiudersi in un controproducente vittimismo passivo. Il successo è a portata di mano in molti campi e la fortuna sarebbe soltanto da afferrare.

La Luna dice che...

SABATO 23 — La Luna transita da 23° in Cancro a 5° in Leone. La sensibilità intensa e l'intuito sicuro catturano la fortuna per i nati in Cancro dopo il 13 Luglio, in Scorpione dopo il 14 Novembre e in Pesci dopo il 12 Marzo, specialmente durante la prima parte della giornata. Nel pomeriggio e nelle ore serali l'impulsività dei nati nei -mi cinque giorni dei Segni di fuoco viene gestita con lungimiranza e procura il successo al Leone nato prima del 28 Luglio, il Sagittario nato prima del 26 Novembre e all'Ariete nato prima del 25 Marzo. Il Capricorno nato dopo il 13 Gennaio è troppo pessimista; l'Acquario nato prima del 26 Novembre è vago e distratto.

DOMENICA 24 — La Luna transita da 5° a 16° in Leone e permette ai nati tra il 28 Luglio e l'8 Agosto di aumentare il proprio prestigio. Il Sagittario nato tra il 28 Novembre e l'8 Dicembre riceve la stima degli altri un comportamento chiaro e leale; l'Ariete nato tra il 25 Marzo e il 6 Aprile attira simpatie per i suoi slanci genuini. L'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 6 Febbraio soffre di -mi; il Toro nato tra il 26 Aprile e il 6 Maggio manca di buon gusto; lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e l'8 Novembre si rivela poco conciliante e fomenta sterili polemiche.

LUNEDI' 25 — La -na transita da 16° a 28° in Leone e stimola i fuochi entusiasmi di alcuni nati nei Segni di fuoco che raggiungono le mete prefisse in maniera impulsiva. Ci riferiamo al reclutivo Leone tra l'8 e il 21 Agosto, all'ingenuo Sagittario nato tra l'8 e il 20 Dicembre, all'immaturo Ariete nato tra il 6 e il 18 Aprile.

L'Acquario nato tra il 6 e il 17 Febbraio parla e agisce spinto dallo spirito di contraddizione, il Toro nato tra il 6 e il 18 Maggio posa a scettico per mascherare una delusione; lo Scorpione nato tra il 7 e il 21 Novembre ha una crisi di sadismo mentale.

MARTEDI' 26 — La Luna transita da 28° in Leone a 10° in Vergine. Ancora idee lungimiranti al risveglio e facile traduzione pratica delle stesse per Leone, Sagittario e Ariete nati negli ul- giorni del Segno. Poi la sensibilità dei nati nella prima decade dei Segni di Terra si concentra più che mai sulle pratiche e permette di raggiungere risultati alla Vergine nata prima del 2 Settembre, al Capricorno di Dicembre e al Toro di Aprile. Caos di sentimenti e di pensieri al risveglio dell'Acquario nato il 17-18-19 Febbraio; ansia e malumori per i Pesci di Febbraio.

MERCOLEDI' 27 — La Luna transita in Vergine da 16° a 22° e permette di raggiungere soddisfazioni concrete soltanto all'oculata Vergine nata tra il 2 e il 14 Settembre, ma anche all'organizzato Capr- nato tra il 1° e il 13 Gennaio e al realistico T- nato tra il 1° e il 12 Maggio.

Suscettibilità e depressioni per i Pesci nati tra il 1° e il 12 Marzo infelici in amore; di- sentimentali anche per il Sagittario nato tra il 2 e il 14 Dicembre; irrequietudine e malessere psichico per i Gemelli nati tra il 1° e il 12 Giugno che tendono al bluff e vengono scoperti.

GIOVEDI' 28 — La Luna transita da 28° in Vergine a 4° in Bilancia. Per tutto il giorno, viene ancora ricompensata la concretezza di alcuni nati nei Segni di Terra e cioè della pignola Vergine nata dopo il 14 Settembre, dell'autosufficiente Capricorno nato dopo il 13 Gennaio e del solido Toro nato dopo il 12 Maggio. Nelle ore serali e notturne brillano l'intelligenza sofisticata della Bilancia, l'autentico anticonformismo dell'Acquario e la poliedricità dei Gemelli, se -ti nei primi quattro giorni del rispettivo Segno.

Tristezza cosmica per i Pesci nati dopo il 12 Marzo e crisi irrazionali di malumore per l'Ariete nato prima del 25 Marzo.

VENERDI' 29 — La Luna transita in Bilancia. Segno d'Aria, da 4° a 16° e la sensibilità -ti tra il 27 Settembre e l'8 Ottobre, sollecitata da valori estetici, si rivela perfezionista e vincente. L'acuto percepire degli aspetti più contrastanti dei fatti permette un successo di tipo intellettuale all'Acquario nato tra il 25 Gennaio e il 9 Febbraio. Il senso dell'umorismo e la spregiudicatezza garantiscono fortune irrisionali ai Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 6 Giugno.

L'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 6 Aprile fa i capricci come un ragazzino male educato, il Cancro nato tra il 25 e il 7 Luglio soffre di nostalgia, il Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 7 Gennaio diventa inaccessibile.

L'amore

L'Acquario, un po' - e -fatto dell'attuale situazione professionale o sociale, la settimana trova un compenso nell'interessarsi ad una sola persona e nel vedere ricambiato il proprio sentimento. Accantona pura spiritualità, che rappresenta un po' la sua maschera, ma cerca ad ogni modo di creare un'atmosfera che abbia pur sempre qualcosa di immateriale e misterioso: in questo clima, si dedica poi con gioia a divagazioni erotiche per le quali, di solito, non trova mai il tempo. Naturalm- rinuncia a dare al rapporto una impronta intellettualistica, coinvolgendo il partner in letture attuali o nell'ascolto di musica dodecafonica. E dimostra sensibilità ad ogni aspetto estetico, ivi incluso quello della ginnastica sessuale. Forse continua a rimanere un enigma per chi gli sta vicino, ma questo può rendere la vita di coppia ancora più stimolante.

Il lavoro

L'intelligenza pratica del Toro, -spira al successo tangibile e che -sce con saggia amministrazione le circostanze, viene ripagata nei prossimi giorni da fortuna certa in ogni iniziativa. Così il Segno più costante e positivo dello Zodiaco, disponibile soltanto per le cose concrete, raggiunge una meta -- era prefissa e che ha perseguito con tenacia e costanza -- da improvvisazioni. Soddisfatto nella sfera sociale e nelle attività, il Toro -- a soddisfare anche quei piaceri semplici e lineari della vita, che sono poi gli unici ad appagarlo veramente, perché lui (o lei) rifiuta l'abnorme e ama il realismo pacato. Gli amici lo prendono per il suo verso, cioè sul serio, lasciandogli la possibilità di diventare gradevole e rassicurante. Nessun trauma dunque, in settimana, che faccia rimuginare il nostro ruminante psichico, ma soltanto gratificazioni in ogni campo.

Raiuno

8,25 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *Nella foresta spinosa* di G. Durrell; *Gli sconfinati llanos del Venezuela* di R. - Fuente
9,25 **Santa - della - di San Pietro** - - Santità Paulo II
12,30 **Parola e vita: le notizie**
12,05 **Linea verde, seconda parte**
13 — **Tg1 l'una**, quasi un rotocal- della domenica
— **Tg1 notizie**
13,55 **Toto-TV Radiocorriere.** Gioco con P. Valenti e -. G. Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà - da Lino Banfi. Con Toto Cutugno, Paola Roberto Falcao, Patrizio Visdomini, Paola Falaci, William Ward, Roberto D'Agostino; Brigitta e Benedicta Boccoli. Regia - Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
16,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
17,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
18,25 **90° minuto**
— 18,50 **In... diretta da studio**
19,50 **Previsioni del tem-**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Anche gli angeli mangiano fagioli**, di E. B. Clucher (Enzo Barboni). Con Giuliano Gemma, Bud Spencer, Robert Middleton, Bill Vanders, Riccardo Pizzuti, Lara Sander. Italia-Francia-Spagna avventuroso 1973
— *Ambientata nella New York della Grande depressione, la storia è incentrata*

Giuliano Gemma ore 20,30

sulle vicende di due gangster anomali, i quali anziché derubare i negozianti a favore del proprio boss finiscono per aiutarli
22,35 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo -**
0,10 **Il libro, - amico**, rubrica

Raidue

Totò ore 20,45

8,30 **Pelotrac**, scherzi, giochi e cartoni animati
10,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
FILM 10,56 **L'ascesa - famiglia Hardy**, di G. B. -. Con Mickey Rooney, Cecilia Parker, Lewis Stone, Fay Holden. Usa - 1939
12,30 **Piccoli e grandi fans.** Presenta Sandra Mio
13 — **Tg2 ore tredici**
13,20 **Tg2 lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans.** II parte
15,40 Tg2 Studio & stadio. **Motociclismo**; da Jarama (Spagna) Gran Premio. **Ippica**: - Roma Premio Regina Elena
16,40 **Chi tirismo in ballo.** Programma presentato da Gigi Sabani, con Stefania Belloli, Patrizia Casolli, Giulia Fossà. Partecipano Don Lurio e La Trappola. - *rubriche e servizi - varie discoteche*
18,50 **Calcio.** Cronaca registrata di un tempo di Serie A
19,35 **Mixer 2**
19,45 **Tg2**
— **Tg2 Domenica sprint**
FILM 20,45 **Un turco napoletano**, di M. Mattoli. Con Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia 1953
22,15 **Tg2 stasera**
— **Mixer 2**
22,30 -, presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23,40 **Sorgente di vita**, rubrica - vita e cultura ebraica
0,05 **Dse L'aquilone.** Settimanale di -, lettere, -, spettacolo a cura di Alberto Pellegrinetti

Raitre

9,30 **Tg3 Domenica**, attualità
10,30 **«Musica -». I - certi di Raitre.** - Schumann: Concerto in - min. -. - per pianoforte e or- -. Pianista Alco Ciccolini, orchestra filarmoni- - - Bergen diretta - Aldo Ceccato
11,15 **Motociclismo**: - Jarama (Spagna) Gran Premio classe 125 cc
FILM 12 — **La moglie bugiarda**, di Wesley H. Ruggles. Con Carole - Lombard, Fred MacMurray. Usa commedia 1937
13,20 **Pubblimania**
14 — - **Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Waku-Waku.** Un gioco con gli animali presentato da Gianni Mangenelli. Ospiti della punista Nicola Pietrangeli e Novella Calligaris
16 — **Il' pensiero**, - Andrea Barbato. Nel corso del programma: Tennis, Coppa Davis
17,45 **Nuoto.** Quadrangolare internazionale
18,25 **Calcio Serie B**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,10 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai regione.** Telegiornali regionali
19,40 **Sport regione**
20 — **20 anni prima - Schegge**, documenti
20,30 **Alla ricerca dell'arca**, settimanale dell'avventura, tra memoria e attualità. Conduce Mino D'Amato
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Tg3 notte**
23 — **Rai Regione- Calcio**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

19 — **Odeon Sport**
14 — **La ruota della fortuna**, gioco a premi condotto da Casti
FILM 14,30 **Una moglie modello**, di Leigh Jason. Con Joan Blondell, Dick Powell, Charlie Ruggles. Usa commedia 1948
FILM 15,30 **Gli eroi del West**, di Stefano Vanzina. Con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Maria Anderson, Silvio Sotar. Italia western - 1964
18,30 **I favolosi Charmings**, telefilm
19 — **Sanford e son**, telefilm
19,30 **Ivanhoe**, film d'avventura a cartoni animati
FILM 20,30 **Il caso Drabble**, di Don Siegal, con Michael Caine, Donald Pleasance, Delphine Seyrig, John Vernon. Usa giallo 1973 — *David, ospite di un collegio inglese, è rapito - gruppo - terroristi irlandesi. Suo padre, maggiore dei servizio segreto, inizia le ricerche. L'unica traccia è costituita - telefonata di un misterioso signor Drabble che chiese una partita di gioielli in cambio della liberazione del giovane*
22,30 **Benny Hill Show**, situation comedy
23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000)**. Lo spettacolo della scienza
FILM 24 — **Apache - agguato**
— **Film no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim Bum Bam:**
— **Willy Fog**, cartoni ani-
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Ewoka**, cartoni animati
10,30 **I gemelli Edison**, telefilm
11 — **Manimal**, telefilm
12 — **Automan**, telefilm
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich
FILM 14 — **L'oro del mondo**, di Aldo Grimaldi. Con Romina Power, Al Bano, Linda Christian. Italia -
16,10 **Legmen**, telefilm
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
18,30 **Foshir Superstar**, - animati
19,30 **Denny**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 Il meglio di **Drive In**, varietà con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Tinì Cansino, Giorgio Faletti
22,15 **Provini**, varietà. Conduce Gianni Ippoliti
FILM 23 — **Cyborg, 2087 - Metà uomo, metà macchina**, di Franklin Andreon. Con Michael Rennie, Wendell Corey, Karen Steele. Usa fantascienza 1966
FILM 0,35 **Il segreto dello scorpione**, di Richard Thorpe. Con Alex Cord, Shirley Eaton, Oscar Beregi. Usa spionaggio 1967

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

6,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,30 **Qui casa**, rubrica di arredamento
10,15 **Lottery**, telefilm
11,30 **I 5 del quinto piano**, telefilm
12 — **Love boat**, telefilm
13 — **Superclassifica show**
14 — **La Giostra**, varietà condotto da Enrica Bonaccorti
14,50 **Forum**, - Catherine Spaak
16,20 **Ok Nicol**, con Sb-
18 — **Parole d'oro**, con Mike Bongiorno
FILM 17,15 **Dov'è la libertà...?**, di Roberto Rossellini. Con Totò. Italia - 1953
19,05 **Casa Vianello**, con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
19,35 **Tra moglie e marito -p**, con Marco Columbro
20,30 **Mamma Lucia**, sceneggiato. Terza puntata. Regia di Stuart Cooper, con Sophia Loren, Edward James Olmos, John Turturro — *Lucia Angeluzzi vive a New York con il marito e i tre figli. E' da poco divenuta cittadina americana e - rammenta dei suoi primi anni negli Stati Uniti*
22,30 **Nonsolomoda.** Blu notte rosa shocking, di Fabrizio Pasquero
23,30 **McGruder e Loud**, telefilm. *Bersaglio umano*
0,30 **Gli intoccabili**, telefilm. *La storia di Whitey Steele*
1,30 -anza, telefilm. *Progetto ambizioso*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **I - di domani**, attualità
8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,15 **Italia domanda**, replica
10,20 **La primavera di Gorbaciov**, replica
11 — **Parlamento in**, replica
12 — **Tv Tivù**, replica
13 — **Dovere di cronaca**, replica
14 — **Ciao ciao:**
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
— **Riff raff**, cartoni -
FILM 15,30 **Non siamo più bambini**, di Allan Dwan. Con Shirley Temple, Jack Oakie. Usa commedia 1940
17,30 **Golf**, replica
18,30 **Big Bang**, replica
19,30 **Tv Tivù**, replica
FILM 20,30 **Invito internazionale**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Eva Marie Saint. Usa spionaggio 1959 — *Roger, arrestato per ubriachezza, racconta alla polizia una storia incredibile che lo vede vittima di un raggiro. Per venire a capo - faccenda dovrà attraversare gli Stati Uniti e rischiare - vita al fianco di una bellissima spia. Uno dei migliori film di Hitchcock, giocato tutto sull'imprevedibilità delle situazioni e l'ironia*
23,15 **Tv Tivù**, di Arrigo Levi
0,15 **Big Bang**, replica
1,15 **Vegas**, telefilm
2,10 **Missione impossibile**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

8,50 [illegible] costa terra, [illegible] brica di agricoltura
9,10 Il mondo cattolico
9,30 [illegible] Messa
10,10 [illegible] varietà a Vi[illegible]
11,52 Ondaverde cantanti
12 — La piace la radio?
14,30 Vita da single
15 — Carta bianca stereo
16,22 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Tuttobasket, a cura di Massimo De Luca
20,05 Ascolta, si fa [illegible]
20,10 Nuovi orizzonti
20,40 Stagione lirica di Radiouno. Salomè. Musica di Richard Strauss, con Montserrat Caballé
23,05 La telefonata, con Pietro Cimatti

RAITRERADUNO

15 — [illegible] [illegible] stereo
17,30 Ondaverderuno
20,05 [illegible]

DUE (FM 93,6)

8,15 [illegible] domenica, [illegible]
8,45 Una lettera, un'occasione di storia Marie Curie: la donna, la scienziata
9,35 Latte o limone?
11 — L'uomo della domenica: Paolo Giunsella
12,15 Mille e una canzone
12,48 Hit parade 2 - Dischi caldi
14,10 Programmi regionali
14,30 Stereosport
15,20 Domenica sport
20 — L'ora della musica
21 — Cara Contessa. La memoria del '68 [illegible] le sue canzoni
21,30 Lo specchio del cielo
22,50 Buona notte Europa. Un critico d'arte e la sua [illegible] Giulio Carlo Argan

RAITREDUE

14,30 Stereosport
19,32 Il meglio [illegible] Hit parade
20 — F. M. Musica. Notizie e [illegible] di successo

TRE (FM 98,2)

[illegible] Concerto del mattino
12 — Uomini e profeti, [illegible] religione e mito in Australia
12,30 Festival [illegible] Carinzia 1987
13,15 Immagini del dandismo
14 — Antologia di Radio[illegible], [illegible] in forma radiofonica
19,30 Lettura di [illegible]: Inferno, c. XXVIII
[illegible] Concerto barocco
21 — XXIV Festival [illegible] Nuova Consonanza. Il pianoforte. [illegible]. 22,30 Evelina, [illegible] James Joyce
22,50 Il tema della [illegible] del Romanticismo a oggi, a cura di Mauro Bortolotto. Schumann e Wagner

RAITREREDNOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora [illegible] notte
24 — Il giornale [illegible] mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

12 — Angelus, benedizione di Papa Giovanni Paolo II in [illegible] da [illegible] Pietro
12,16 Tmc sport:
— Tennis: campionati internazionali [illegible] Montecarlo. Finali doppio e singolo [illegible] achille
— Motociclismo: campionati [illegible]. Gran Premio di Spagna. 250 e 500 cc
— Elicottero: Gran Premio Regina Elena
— Calcio: da Wembley finale della Coppa di Lega inglese tra Arsenal e Luton Town
20 — Tmc News
20,30 Matlock, telefilm
21,30 Pianeta [illegible] documentario. *Il pianeta [illegible] in pericolo*
22,30 Bravo - Il concerto [illegible] domenica: W. A. Mozart, sinfonia concertante in mi bem. magg. [illegible]. G. F. [illegible]: Passacaglia. Orchestra Filarmonica [illegible] Israele [illegible] da Zubin Mehta
FILM 23,30 Luna alta gela, [illegible] Andrew L. Stone. Con James [illegible] son, Rod Steiger, Angie Dickinson. [illegible] giallo 1958

Svizzera R1 tv

14,05 Jass, giochiamolo insieme, un primo approccio al[illegible] sport nazionale svizzero
14,45 I nomadi della foresta pluviale, documentario
16 — Domenicasella, attualità
18 — [illegible] amica, [illegible] rio
18,30 Parliamoci chiaro!, divagazioni sull'uso dell'italiano
20,30 Se domani [illegible], [illegible] giallo
22,20 Sport notte
23,10 Elezioni comunali ticinesi

Torino Futura Canale 68

12,30 Pentagramma: barocco, musica
13,35 Palla al centro, rubrica sportiva
15,10 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,20 Nel regno del cartone, cartoni [illegible]
18,20 Varsavia, documentario
FILM 20,15 I dominatori, con John Wayne, Binnie Barnes. Usa
23,15 La battaglia del Don, telefilm
0,40 Sexy Night

Telecupole Canali 64, 57, 21

9 — Tommy [illegible] Track, cartoni animati
9,30 Canto degli uccelli: Policlino, favola musicale. Regia di Marcello Ugolini
12,30 Cronache [illegible] motori, rubrica [illegible]
13 — La trattoria dei ricordi, spettacolo di varietà
16,30 [illegible]
17,30 Capitali d'Europa, documentario
18,40 Obiettivo agricoltura, rubrica [illegible] per l'agricoltore e il consumatore
19,40 Sport flash, risultati e commenti dal Comunale di Torino
20 — Amore gitano, [illegible] con Andrea Del Boca
FILM 20,30 La strada a spirale, [illegible] Robert Mulligan, [illegible] Rock Hudson, Gena Rowlands, Burl Ives, Geoffrey Keen. Usa avventuroso 1962 — *Un giovane medico belga lavora in una missione in Malesia e si professa ateo. A contatto con un'umanità sofferente ritrova la fede*
22,30 Al paradise, musicale. Con Oreste Lionello, Milva
0,30 Sport flash, replica
1 — Il bastardo, telefilm

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

9,30 Avventure in [illegible] mare, telefilm
10 — Catalogo Tv, proposte commerciali
13 — Il cantagioco, programma musicale
15 — Le comiche di Ridolini, telefilm
15,20 Catalogo Tv, proposte commerciali
18,20 New Scotland Yard, telefilm
19,20 Natura selvaggia, telefilm
19,50 Jeeg Robot, [illegible]
FILM 20,15 Titolo non pervenuto
22 — I servizi speciali di Grp
22,30 Aranci e limoni, [illegible]
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione [illegible]
23,50 Voglia [illegible] successo, programma musicale. Conduce Franco Cascone
FILM 1,30 — La signorina e il [illegible] wboy, con John Wayne, Jean Arthur
FILM 3 — La morte ha sorriso all'assassino, di Joe D'Amato, [illegible] Eva Aulin, Klaus Kinski. Drammatico
FILM 4,30 Titolo non pervenuto
FILM 6 — E [illegible] l'ora della vendetta, di [illegible] Britt, [illegible] Joseph Cotten, William Shatner. Western

Primantenna Canale 44

10 — Le auto della [illegible] settimana, promozionale
10,30 Valenza propone, promozionale
12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
20 — Telerotocalco sportivo — Tutti i risultati [illegible] Piemonte
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — The Bold [illegible], telefilm
FILM 22,30 Totò all'inferno, con Totò, Franca Faldini, Dante Maggio, Mario Castellani. Italia

Tele Subalpina Canale 46

14,05 Cartoni animati
FILM 14,30 La fuga, di Paul Playdon, Usa drammatico 1970
FILM 17,15 La guerra dei [illegible], [illegible] Ives Robert, con Paul Garnichel, Michel Galabru. Francia [illegible] 1971
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 20 aprile 1988
21,30 Padre o figlio. Investigatori [illegible]ali, telefilm
[illegible] 22,25 [illegible]ni [illegible]ll, di Barney Hart, [illegible] [illegible] Evans. Usa drammatico [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Spara ragazzo spara, [illegible]
17 — Programma promozionale
19 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
19,45 Fuori gioco, rubrica sportiva
20,30 Settegiorni
21 — A tu per tu: opinioni a confronto
23 — Le auto della settimana, promozionale
24 — Fuori gioco, rubrica sportiva

Videouno Canali 53, 39, 26

10 — Il meglio [illegible] Sport Spettacolo, con Dan [illegible]
13,40 Tennis: Torneo internazionale di Montecarlo
17 — Motociclismo: G.P. [illegible] Spagna 250 e 500 [illegible]
20,30 Calcio. Coppa [illegible] Lega inglese, Arsenal-Luton
22,15 Telegiornale
22,25 Il meglio di Sport Spettacolo, con [illegible] Peterson
24 — Speciale spettacolo, antidipazioni cinematografiche
0,40 Film selezione

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — La conquista di Luke, telefilm
16 — Le auto delle [illegible], promozionale
18 — Starblazers, cartoni animati
17,30 La conquista [illegible] Luke, telefilm
18,30 Il diario di Sara, telefilm
19,30 Il perduto [illegible] telefilm
20,30 Dora, telefilm
21,30 Corpo speciale, telefilm
[illegible] Il perduto amore, telefilm
23,30 [illegible], telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14,30 Tutto [illegible] Broadway, varietà
17 — Gengis Khan: la leggenda del lupo azzurro, sceneggiato
18,30 Tutto la Broadway, varietà musicale. Seconda parte
20 — Mariana X diritto [illegible] reattore, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — La VII compagnia [illegible] perso la guerra. Commedia
22,40 Catch, campionati mondiali
FILM 24 — Giorni [illegible] sangue. Drammatico

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Guidomenica, varietà, sport, cultura, giochi e ospiti condotto [illegible] Guido Angeli. Partecipano:
— Isabella Biagini
— Simonetta Epifani
— Patrizia Sala
— Maurizio Mosca
— Pier Boselli
— Sergio Pontiglia
— Miss Cover
19,30 [illegible] Vidal, novela
20,25 Yesenia, sceneggiato
22 — Tutta una vita, sceneggiato

Rete Manila Canale 37

FILM 14,10 Quel pomeriggio di un giorno da [illegible], di Sidney Lumet, con Al Pacino. Usa drammatico 1975
18,05 [illegible] regno [illegible] cartone, cartoni animati
20 — Telegiornale
20,30 — I [illegible]ento giorni di Anna, novela
21,45 I grandi viaggi, documentario
[illegible] 22,35 Il compagno Don Camillo, [illegible] Fernandel, Gino Cervi. Commedia

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 Gordian, cartoni animati
16 — Club Cargo, cartoni animati
17 — Riuscirà la nostra carovana di eroi a...
17,30 Matt & Jenny, telefilm
18 — Sampei, cartoni animati
20 — Sport Billy, cartoni animati
FILM 20,25 Squadra speciale 44 magnum. Poliziesco
22,30 Pallacanestro. play-off. Cantine Riunite RE-Scavolini Pesaro
24 — Marron glacé

Telecity Canali 63, 38, 16

FILM 9 — Titolo [illegible] comunicato dall'esattore
13,30 Italia 7 per la vita
[illegible] Top [illegible] Pop, le più fa[illegible] [illegible] rock [illegible] dal vivo
15 — Premiata speciale Whitney, telefilm. *A cosa servono gli [illegible]ci*
16 — California, [illegible]
FILM 17 — Donne in [illegible] d'amore, di Jean Negulesco. [illegible] Tanga, Stephen Boyd, Suzy Parker, Martha Hyer
18,30 Usa News, attualità
20,30 [illegible] [illegible]st. [illegible] *Recriminazione*
22,20 I boss del dollaro, sceneggiato. Con Kirk Douglas, Christopher Plummer
FILM 23,25 L'uomo dal [illegible] volti, [illegible] Joseph Pevney. [illegible] James Cagney, Dorothy Malone, Jane Greer, Marjorie Rambeau, Jim Backus [illegible] biografico [illegible] — *James Cagney forse nella sua migliore interpretazione. Il film rievoca la drammatica [illegible] di Lon Chaney, il grande divo [illegible] cinema muto specializzato in personaggi dal [illegible] orripilante*
— Programmi non stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

7 — Ovest selvaggio, telefilm
8 — Vivere al 100%
9 — Speciale sport
9,30 Catalogo tv, promozionale
11,30 Penalty, rubrica sportiva
12,15 Primomercato, promozionale
FILM 14,30 [illegible] trappola, [illegible] Jack Kelly, Lou Grant. Usa drammatico — *Una donna impazzisce dopo l'assassinio del marito, entra in una stazione di polizia e minaccia di fare [illegible] strage*
16,30 Lo sceriffo [illegible] Sud, telefilm
16,30 Catalogo tv, promozionale
18,30 Catch
FILM 20 — Arrivano i bersaglieri, con Ugo Tognazzi. Giovanna Ralli. Italia commedia 1980
22 — Rosso di [illegible], varietà
23,30 Automarket Tv promozionale
FILM 0,30 Un'amante tutta da scoprire. [illegible] Renzo Montagnani, Nadia Cassini. Bomboia. Italia [illegible]
2,30 [illegible] non stop

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — L'uomo dal colpo perfetto
17 — Peter Pan la giostra dei bimbi
17,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
18,30 Calenda[illegible], cartoni animati
19 — L'invincibile Shogun, cartoni animati
19,30 L'appuntatutto
[illegible] 20,30 Questa volta il faccio ricco. Commedia
23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm

Quinta Rete Canale 47

8 — Cartoni animati
— L'uomo tigre
— L'invincibile Shogun
9,30 La legge di McClain, telefilm
10,30 Trauma Center, telefilm
FILM 13 — Basso moro scalcagnato e con i piedi piatti. Israele commedia 1971 — *Un poliziotto [illegible] vent'anni in servizio per non essere pensionato deve [illegible] un grosso arresto*
15 — [illegible]
FILM 16,30 Sciuscià, di Vittorio De Sica, con R. Smordoni, Franco Interlenghi. Italia drammatico 1946
19,30 Trauma Center, telefilm
FILM 20,30 Occhio per occhio, dente per dente, [illegible] Gregory Cobrad, [illegible] Cameron Mitchell, [illegible] Sterling. Italia western 1973 — *Due giovani rimasti orfani [illegible] l'assassinio del padre meditano la ve[illegible]*
22,30 La legge [illegible] McClain
FILM 24 — Ordine firmato in bianco [illegible] Ursula Andress, Mario Pisu. Italia drammatico 1975
3 — Film non stop

Nilus

Raffaella è Rosa Pezza

Raffaella De Vita è la protagonista al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 di «La veridica storia di Rosa Pezza & Carlo Mazza» di cui è autrice. La regia è di Gianfranco Mazzoni. Si replica in quest giorni.

Temperatura a Torino ore 7 + 10 TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperature in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: intensificazione della nuvolosità con precipitazioni

Regioni ore 8

Aosta	+ 8
Alessandria	+ 14
Asti	+ 10
Cuneo	+ 11
Novara	+ 8
Vercelli	+ 15
Genova	+ 15
Imperia	+ 17
Savona	+ 16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 18
Milano	+ 20
Bologna	+ 24
Ancona	+ 19
Roma	+ 18
Napoli	+ 18
Bari	+ 17
Reggio C.	+ 18
Palermo	+ 19
Cagliari	+ 18

All'estero ieri

Atene	+ 5	+ 21
Berlino	np	np
Bruxelles	+ 1	+ 19
Buenos Aires	+ 18	+ 25
Ginevra	- 3	+ 18
Lisbona	+ 13	+ 21
Londra	+ 9	+ 11
Mosca	+ 10	+ 18
New York	+ 9	+ 16
Parigi	+ 10	+ 20
Tokyo	+ 15	+ 22

Un originale concorso al Nuovo

«RIDERE A TORINO» RACCONTATELO VOI

[illegible] autori [illegible] in Italia, patria dei poeti [illegible] dei navigatori, ma anche terra dei maestri nell'arte dell'arrangiarsi, dei [illegible] e dei maghi del buonumore, i nuovi autori [illegible]. Per scoprirli c'è una fioritura perenne di talent scout, pronti a segnalare [illegible] promettenti sui propri taccuini. [illegible] a volte non è indispensabile ricorrere alle prestazioni di questi agenti più o meno segreti. Spesso basta la sensibile attenzione di compagnie teatrali interessate a portare avanti il discorso della drammaturgia brillante, che si limitano ad bandire concorsi per dare spazio ai giovani, agli esordienti, a quanti non sono ancora affermati. Lo spunto nasce in primo luogo da un'esigenza manageriale, dunque pratica, per limitare i costi, ma la spinta culturale e artistica è altrettanto importante. Ed ecco che si accende la lampadina da cui nasce l'iniziativa valida, divertente, creativa.

E' il caso dell'«Officina del corpo», scuola di mimo ed espressione corporea diretta [illegible] Alessandra Musoni, che ha promosso una gara di scrittura umoristica aperta ad autori di ogni età, dilettanti e [illegible]. Il titolo è «Il comico... quotidiano», uno slogan pertinente, [illegible] si decifra da solo.

Il tema centrale è l'elemento comico, il desiderio che l'individuo ha [illegible] sé [illegible] dare alla vita un'interpretazione sdrammatizzante e ironica, di coglierne gli aspetti buffi, grotteschi o paradossali. La routine, infatti, come l'è di situazioni singolari, ora coinvolgenti ora imbarazzanti, e di circostanze che sono [illegible] tempo [illegible] drammatiche ed esilaranti, è una fonte inesauribile d'ispirazione nella quale attingere gli spunti narrativi richiesti dal concorso. «*La comicità nasce dall'imprevedibile, dal non aspettato, dall'assurdo* — commenta Alessandra Musoni — *e risulta tanto più coinvolgente quando [illegible] da fatti autentici, [illegible] momenti [illegible] vissuto [illegible] quali la gente si può riconoscere*».

I candidati hanno comunque la facoltà di scegliere, come oggetto dei loro scritti, argomenti realmente accaduti o esclusivo frutto della fantasia.

Lo scenario dei racconti deve essere Torino, città apparentemente fredda, severa e concentrata soltanto sugli aspetti produttivi, che in realtà non dimentica mai di coltivare il proprio buonumore con una [illegible]

Alessandra Musoni ha [illegible] il

sottile e gustosa autoironia.

«*Ognuno ride nel proprio guscio, con un'asciuttezza fanulin e una preistituita serietà [illegible] discrezione* — dice l'attrice, torinese di adozione — *eppure il desiderio di comunione nella risata è molto sentito*».

I testi in gara, che non devono superare la lunghezza delle [illegible] righe dattiloscritte («Si tratterà di brevi scenette, tipo sketches: *rappresenteremo soprattutto gags*»), vanno consegnati o inviati entro il 20 maggio presso la segreteria del Nuovo, in [illegible] Massimo D'Azeglio 17.

I migliori saranno messi in scena dai mimi dell'«Officina del corpo» il 1° e il 2 di giugno nella Sala Valentino del teatro in uno spettacolo dal titolo «Il comico... quotidiano». Agli autori più meritevoli sarà offerta in seguito [illegible] possibilità [illegible] cimentarsi [illegible] altre prove di scrittura teatrale ed affrontare una sorta di debutto professionistico.

e. car.

TOGNAZZI / *L'attore [illegible] le polemiche [illegible] Missiroli*

ARPAGONE SONO IO

«E RECITO IN MODO SOBRIO E MODERNO»

(Segue [illegible] prima pagina)

ritrite, viste migliaia di volte? A nessuno: perché funzioni[illegible] bisogna riferirsi a qualcosa o a qualcuno che [illegible], appunto, di attualità. E io lo faccio con battute che [illegible] mi sembrano poi tanto aventate, visto il successo che hanno».

Hanno successo perché il pubblico viene unicamente per vedere Tognazzi.

«E allora? Chi crede che andassero a vedere, quando recitava Molière? Così come quando la commedia era interpretata da Stoppa saranno andati a vedere Stoppa; e lo stesso per De Filippo o per Gassman. Se i critici leggessero le note, come dovrebbero fare, saprebbero che sono passate alla storia le varie gags inventate via via dai diversi attori comici e adottate in seguito anche dai non comici, per cui il monologo può trasformarsi in farsa o essere, invece, semiserio. Che i critici vadano a leggersi il monologo, per vedere se ho contenuti diversi. E questo, per favore, lo scriva».

Lo scriverò, glielo prometto.

«Il monologo, detto tra noi, è una porcata; e questo, per favore, non lo scriva. Ecco perché [illegible] deve arrampicarsi [illegible] voli, appigliarsi [illegible] tualità, darsi da fare, scendere [illegible] in platea. Magari Molière non scendeva in platea, ma non importa. Il coinvolgimento c'era lo stesso in quanto [illegible] considerava tutti gli spettatori complici del ladro: [illegible] voi ci dev'essere nascosto il mio ladro, urlava. Io invece dico che i posti [illegible] gio ed è [illegible] grandissima battuta: che certo non tradisce la [illegible] usata da Molière ai suoi tempi».

Lei [illegible] invece che queste uscite estemporanee siano un po' troppo macchiettistiche?

«Per niente. La macchiette, semmai, le avranno fatte i miei predecessori, io no. Diciamo che scenderei a livello di macchietta se seguissi i consigli [illegible] critici. Io recito secondo il [illegible] stile: non sarei Tognazzi, altrimenti. Mi mantengo sobrio e non salgo mai sopra il rigo perché [illegible] la capacità [illegible] rendere moltissimo, senza il minimo sforzo. Sforzo apparente, voglio dire, visto che alla fine, sono esausto. Il mio è uno [illegible] recitativo assolutamente moderno, checché ne dica il signor Missiroli».

Missiroli, appunto: [illegible] pensa che se [illegible] forse stato...?

«Senta, il signor Missiroli è andato via a sei giorni dal debutto, lo spettacolo [illegible] era quello. E meno [illegible] che abbiamo riaperto i tagli e lavorato gli attori verso una certa normalità, altrimenti sarebbero stati tutti delle macchiette schifose. Cosa avrebbe fatto [illegible] diverso, se ci fosse stato, il signor Missiroli? Ho il dubbio che lui si [illegible] accorto prima di noi che [illegible] non andavano per il verso giusto e se ne [illegible] uscito [illegible]. Oggi [illegible] che lo spettacolo è incompleto perché non ha una sua giustificazione. E' troppo comodo limitarsi a cambiare i costumi, il signor Missiroli [illegible] fece anche nel Tartufo: se per una rilettura in chiave moderna, bastasse vestire gli interpreti in gessato, saprei fare anch'io il regista. E poi perché tutto il biasimo addosso a [illegible] e [illegible] simpatia per lui? Cos'è questa pappa e ciccia dei critici con Missiroli?».

Questa polemica, l'ha amareggiat[illegible]

«Perché [illegible] vuole amareggiato [illegible] tutti i costi? Mai [illegible] to amareggiato. Seccato, questo sì, e anche molto preoccupato. All'inizio la tensione mi aveva portato alle soglie [illegible] un esaurimento nervoso [illegible] pubblicizzato. Ma oggi [illegible] contento [illegible] avere tenuto duro: [illegible] importanza può avere [illegible] parere [illegible] critici con la puzza sotto il naso se altri cinquecento [illegible] mi vengono a vedere ogni sera sono entusiasti? [illegible] mie ambizioni c'era quella di tornare al teatro dopo il successo di Parigi, [illegible] Pirandello: e non per [illegible] successo, credo, ma per l'ebbrezza che [illegible] procurato, dopo tanti anni, il contatto diretto col pubblico. Ho ritrovato tutto questo e ora, che la tournée [illegible] finendo, non posso che dichiararmi soddisfatto».

E dopo, Tognazzi?

«Già, e dopo? [illegible] mio dopo non [illegible] [illegible] fisionomia ben definita. Sto leggendo *Il ritorno* [illegible] *Casanova* di Schnitzler che mi [illegible] proposto di rappresentare [illegible] teatro Bobygny. Sempre [illegible] Francia, dovrei interpretare un film in costume. Intanto, sto doppiando il mio ultimo film, [illegible] giallo che ho girato a Milano, durante il mese in cui stavo rappresentando l'Avaro. Io sono il commissario: e si sta già parlando di dargli un seguito, in modo che questo commissario diventi [illegible] di personaggio televisivo. Perché il film è stato [illegible] to per la Fininvest».

Ah già, la Fininvest: quella di cui parla Arpagone, in Molière.

Donata Gianeri

Ugo Tognazzi [illegible] Fiorella Mari in [illegible] [illegible] dell'«Avaro» all'Alfieri

CRITICA ★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
[illegible] martedì e domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici [illegible] Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible] 2000 corso G. Cesare 67 ☎ 155.591
Sospetti, presunto colpevole, di Peter [illegible], con Chier, Dennis Quaid. Color. Non vietato. — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due fatti di sangue, inverosimiglianti collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco**
Ore 15.45 - 18 [illegible]

ADUA 400 corso G. Cesare 57 ☎ 284.321
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliot. Color. Non vietato — [illegible] personaggi in cerca d'amore nel chiuso di una villa in campagna (con Woody Allen dello stesso autore). **Commedia drammatica**
Ore 15.30: 17.15: 19.20.45: 22.30 ★★★/●●●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Fuga dal futuro (Danger zone), di J. Kaplan, con M. Beddeck, H. Hunt. Col. Non viet. — Base aerea americana copia studio segreto sulla reclusione alle radiazioni nucleari con esperimenti mortali su scimpanzé: due giovani italiani per salvarli. **Avventuroso**
Ore 15.50, 18.05, 20.15, 22.25 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pazzi, di Mario Riz, con Enrico Simonetti, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Color. Vietato 14 — Processato accusato di assassinio d'un clinico esperto nell'arte della sopravvivenza dell'internato mentale per attuare un'azione aggressiva sorprendente e precisa. **Drammatico**
Ore 15.40 - 17 [illegible], 20.10, 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO corso Semp[illegible] 33 [illegible]
Ho sposato [illegible] un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted [illegible]. Color. — E' una parata di droga e una reazione a catena di «pacco» che tre uomini soli si affrettano a portare in casa? (intanto mamma di «Three [illegible] e una culla»). **Commedia**
Ore 15.30, 18.30, 20.35, 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL via Bar Dalmazzo 24 ☎ 540.809
China girl, di Abel Ferrara, con James Russo, Sancheng, Richard Panebianco. Vietato 18 — Come Romeo e Giulietta. Tommaso italiano e l'orfanella cinese vivono il loro amore in mezzo alla brutalità di due gang. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.[illegible] ★/●●

CENTRALE via C. Alberto 37 ☎ 540.119
Vorrei [illegible] tu fossi qui!, di David Leland, [illegible] Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scatenata la paura e tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher). **Commedia drammatica**
Ore 15.30: 17.15: 19: 20.45: 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/F ☎ 541.348
Ho sentito [illegible] sirene centure, [illegible], Rozema, con S. McCarthy, P. Gallagher. Color (Camera d'or Cannes '87). — La confessione d'una ragazza semplice, che non si sporca con la mediocrità del presunto mondo artistico dei «migliori» Canada. **Drammatico**
Ore 14.50, 16.35: 18: 19.35: 21.10, 22.45. Ultimo giorno ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/F ☎ 541.348
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla brutture del mondo d'un ragazzo tredicenne separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 14.45: 17.20: 19.56, 22.30 ★★/●●●●

CRISTALLO via Cesare 9 ☎ 695.71.80
Salgon, con William Dafoe, Gregory [illegible]. Color. Mat. 14. Ossia: 19.30. 19 [illegible]: [illegible]
Prima visione

DORIA via Bramante 6 [illegible]
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non viet. — Ereditata una piccola dì un cugino ignobile per una fredda manager rinuncierà alla pace ma non alla felicità (c'è pure un aggiunto un allevamento veterinario). **Commedia**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino ☎ 447.3241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, poi 2 volte sul trono, finito carbonaio nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15.30 18.40, 21.40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino ☎ 447.8341
Walt Disney presenta **4 cuccioli di purissima razza salvano** Segue **La casa dei segni di Pluto**. Color. Dolby stereo
Per ragazzi
Ore 15 - 16.40, 18.40, 20.40 - 22.40 **Non[illegible]**

ELISEO ROSSO piazza Sabotino ☎ 447.8341
La strizzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Hurt, Julie D. Dickson. Color. Non vietato — Un psichiatrico sostituisce con [illegible] in un programma radio e in una casa di cura [illegible] [illegible]
Commedia
Ore 15 - 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 ★★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 ☎ 272.037
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Color. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grande speculazione nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas. **Drammatico**
Orario 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 ☎ 500.790
L'inarrestabile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14 **Commedia drammatica**
Orario 15.30; 18.30; 21.30 ★★/●●●

IDEAL corso Svizzera 9 ☎ 524.43.18
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter, [illegible]. Non vietato. — Una produttrice televisiva divide amoreuni e sentimenti con due giornalisti, l'una debutto e redattore, l'altro completamente matricolo. **Drammatico**
Ore 15, 40: 17.40, 20: 22.30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 ☎ 650.71.83
Notte italiana di Carlo Mazzacurati [illegible] Giulia Boschi, Mario Meniconi (Italia-Color) - [illegible] a Venezia '87, ispirandosi al trasferimento sul Delta del Po, dove lavorerà, amerà, [illegible] misteriosi speculazioni politiche e un delitto. [illegible]
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis ☎ 537.900
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. — Dopo una sbrigativa avventura una consulente editoriale perseguita l'«seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14 **Dra[illegible]**
Ore 15.30: 17.30, 20.10, 22.30 ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico ☎ 541.283
Big easy, di Jim [illegible] Bride. Con Dennis Quaid, Ellen Barkin. — Una magnetica attrazione e un poliziotto corruttibile trovano facendo in mestiere di ossso e ultima anche in campo inquirente. Non viet. **Poliziesco**
Ore 16, 18, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible]●●

NAZIONALE via Pombe 7 ☎ 518.290
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. — Un detective poliziano e una mallarda nichesima s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non vietato **Poliziesco**
Ore 14.50; 16.35; 18.30, 20.30; [illegible] ★★/●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 ☎ 532.466
Stregata dalla luna, di Norman [illegible], con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardena, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finirono quasi di quest'angolo di Little Italy...) **Commedia**
Ore 14.50; 16.35; 18.35; [illegible].35; 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 ☎ 532.466
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Ga[illegible], Sean Young (Usa-color) — Brillante ufficiale di marina [illegible] da un ambiguo [illegible] ad indagare sull'uccisione dell'amata. **Giallo**
Ore 16, 18.10; [illegible]: 22.30 ★★/●●●

REPOSI via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Tyler Williams, M. Abrahams, R. Rusic, D. Aiello. — Chi, tra i vari corrispondenti, vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? **Poliziesco**
Ore 15, 16.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina ☎ 816.443
Ironweed di Hector [illegible], con Jack Nicholson, Meryl [illegible]. Color.
Ore 15, 17.30, 20.30. [illegible] **Oggi la prima**

STUDIO RITZ via Asiago 2 ☎ 839.581
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal [illegible]. Non vietato. — Nel regno delle fiabe due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al lieto sogno d'amore! **Fantastico**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA via Roma 259 ☎ 511.796
Mistero bianco. di [illegible] Rapiland. Con Greta Scacchi, [illegible] Hunt. Non viet. Orario: 15, 16.10, 20.20, 22.30 **Prima visione**

ZETA D'ESSAI via Cellerengo 12 [illegible]
Grido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilton, D. Washington. Non vietato — Un militante nero viene ucciso nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per raccontare la notizia d'anuno. **Drammatico**
Ore 20, 22.30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Balbo 77 ☎ 597.197
Ishtar di Elaine May, con Dus[illegible]man, Warren Beatty, Isabelle Adjani. Charles Grodin (Usa-Color) Non vietato [illegible]le
Orario 16.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●
AMBRA RAGAZZI **Gli aristogatti**, di Walt Disney **Disegni animati**

[illegible] TO FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 813.23.13
Da lunedì **Angel Heart**

[illegible] via Po 30 ☎ 832.314
Cena mia cara mia... con Renato Pozzetto, [illegible] Onofri, Adriana Canta Colori — Un ragioniere sfrattato senza pietà, nel momento di diventare barbone cambia mestiere e diventa con un cumulo di menzogne uno stimato psicoterapeuta. Non [illegible] **Commedia**
Ore 20.45, 22.30 ★★/●●●

FORTINO via Cigna 47 ☎ 468.560
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey. — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate scopre [illegible] e la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. [illegible] vietato. **Drammatico**
[illegible] ★★/●●●●

NUOVO ODEON via Venaria 8 ☎ 749.2982
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Un navigatore solitario sfida «Guerre stellari» per trovare le palle di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti. **Comico**
Ore 20.15: 22.20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI corso Belgio 82 ☎ 674.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Cannes '87 - Fr. Film) — Nel cielo della «Berlino» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali non stupisce il destino di diventare anch'essi **Drammatico**
Ore 20: 22.30

ALTRE VISIONI

AGNELLI [illegible] Paolo Sarpi 317 ☎ 612 138)
L'amico della mia amica, di E. Rohmer

CUORE (via Nizza 56. ☎ 837 868)
Lilli e il vagabondo. Cartoni animati di W. Disney. Inizio spettacoli ore 16

LANTERNA (c. G. Cesare 80 ☎ 354.134)
L'implacabile, con Schwarzenegger. Apertura 14.30 continuato

[illegible] (c. so Vittorio 9 ☎ 799 900)
La rotaia, [illegible] Dan Aykroyd, Tom Hanks. Ore 17.15, 19: 20.45: 22.30

VALDOCCO (via Saluzzo 12 ☎ 321 13 82)
Vedi locali. Domani **Briaby e il segreto di Hirak**, cartoni animati

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16 ☎ 511 290)
Sex porno's affairs, con Annette Haven, Veronica Hart (American Production '88). Or. 14.05, 19.25, 15.45, 18.10, 18.35, 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31 ☎ 484 631)
Un'orgia con Analgias, con John Holmes, Paula Smith. **Super anal and pissing**, Veronica Hart [illegible] Ap 15: ult. 22.30

[illegible] (v. Fr. Casorate 15)
Chiuso per restauro

HOLLYWOOD
[illegible] Regina Margherita 106. ☎ 871-5440)
Vanessa e [illegible] [illegible] bestiali! Intrusa - Erotic reading. Color. No stop dalle 10 alle 2 (Lun. 24)

MAFFEI (via P. Tor[illegible]. ☎ 655.334)
Marilyn l'vamper, con Bunny Blue, Paul Thomas. Color. Ap 14,30 ultima 22.30

[illegible]
(largo Giulio Cesare 106 ☎ 287 974)
La donna della sauna, con Valeria Sabel, Giuliano Stalion. Color. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6 ☎ 650 54 70)
Voglia bestiale, Jessica Lane, Tommy Prince. Color. Ap. 14.30, ult. 22.30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696 3417)
La [illegible] pelle della [illegible]. Color. Ap. ore 15: ult. 22.30.

MILANO SEX KING
(via Milano 6. ☎ 530 255)
P. come pubertà (Youngster animal) - Bestial by night (vietato '86). Color. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749 6847)
Anal and animal 2 - N° 3 porno star per un giorno. Color. Ap 15: ult. 22.30

[illegible]
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530) Mby
Diamond Baby e Orgie allucinate. Color. Ap. ore 10, ult. 22.30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 795)
Giochi carnali di Vanessa, con Vanessa Del Rio, Tara Pale, Jerry Butler (American Picture Hard '88). Col. Ap 15: ult. 22.00. Inge 4000

TORINO (v. Bubbio 8 ☎ 530 293)
La bottega del piacere, con Anna Stiller, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio, Clarke [illegible] Ap 10, [illegible] No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 571 643)
A mother que disputa e Una moglie per Johnny. Jack Wrangler, Ian Shaw. Tish. Color. No stop dalle 14 alle 24.

CARMAGNOLA
LUX: Settembre, non vist
MARGHERITA: La storia fantastica. CHIERI
NUOVO CHIERESE: La strizzacervelli. SPLENDOR: 4 cuccioli da salvare. CHIVASSO
MODERNO: L'ultimo imperatore. POLITEAMA: L'impero del sole. CINECITTA': L'inarrestabile leggerezza dell'essere. CIRIE'
ITALIA: Innocenti. NUOVO: 4 cuccioli da salvare. IVREA
POLITEAMA: Stregata dalla Luna. ARC D'ESSAI: Secondo Penelope Pitstop. MONTANARO
VITTORIA: Pandora... come inarrestabile. ORBASSANO
MODERNO: Pazzi. PINEROLO
HOLLYWOOD: Chi protegge il testimone. RITZ: L'ultimo imperatore. SUSA
CINEGIO: 3 scapoli e un bebè. BESTRIERE
FRATTEVE: Le stirizzacervelli. VALPERGA
AMBRA: Una storia fantastica.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Orbassano 58 - Tel. 218 826
domani ore 10, ultima replica
[illegible]
Amore di tabacco di J. Cocteau

[illegible]
IL GIOCO [illegible] FILI
stasera ore 21, domani e lunedì ore 16
COMPAGNIA MARIONETTE LUPI
in
[illegible]**O NELLA SERA DEL GIOVEDI' GRASSO**
[illegible]
di Adriana Bacchiani

PARCO
via S[illegible] [illegible] Tel. 812 24 30
ore 15.30 **GRAN [illegible]**
ore 21 **TRATTENIMENTO**

la COMETA
Piobesi
Stasera domani pomeriggio
balla Paola
I CAPRICE
Per i giovani super discoteca
Domani sera
[illegible] **SHOW** [illegible]

STAMPA SERA
speciale salone

Direttore responsabile
Lucio Bernardelli

Supplemento al n. 101
del 23 aprile 1988

L'auto in buona salute

L'automobile è in buona salute ed il salone che il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inaugurato giovedì mattina è l'espressione di questa favorevolissima condizione. L'anno [illegible] si è [illegible] su tutti i mercati europei, con storici record di vendite ed altrettanto — stando agli esperti — succederà a fine 1988.

A che cosa si deve questo boom? Ad un aumento del potere [illegible] acquisto degli europei in primo luogo; ma anche, e soprattutto, ad un crescente bisogno della clientela — o se vogliamo ad una presa di coscienza degli automobilisti — di disporre [illegible] mezzi tecnologicamente avanzati, più sicuri e quindi più affidabili.

In questo senso si sono mossi tutti i costruttori continentali. Sono finiti i tempi in cui l'automobile si vendeva per la sua «facciata»; oggi l'utente chiede di più e l'industria è stata pronta alla risposta.

Abbiamo nel nostro Paese alcuni esempi lampanti di questa politica premiante; uno dei quali è la Tipo. Costruita quasi per intero dai robot (che [illegible] del tutto gli errori) rappresenta [illegible] oggi quanto di più tecnologicamente evoluto può offrire l'industria dell'automobile. I risultati non si sono fatti attendere e ne [illegible] prova i 185.000 clienti che in tre mesi ne hanno ordinato una.

Raggiunto un traguardo, già si guarda al prossimo: ed il Salone propone per il futuro soluzioni che sino a ieri sembravano frutto del[illegible] più [illegible] fantasia tecnologica. Soluzioni — sostiene un profondo conoscitore dell'automobile — destinate, [illegible] prima che finisca questo secolo, a cambiare profondamente la macchina nella sua funzionalità globale, se [illegible] nella sua fisionomia contrattuale.

Quattro ruote sterzanti, sospensioni intelligenti, motori sofisticati ma ai massimi livelli di affidabilità, sistemi di sicurezza: quello che ieri era ancora «futuro», oggi sta diventando realtà.

Nel contesto tecnologico — che costituirà la vera sfida a livello europeo tra le industrie dell'automobile — si inserisce una scadenza più vicina di quanto si creda: la costituzione, prevista a fine '92, del mercato unico della Cee. Con tutti i vantaggi e gli svantaggi che comporterà. Tra i primi la libera [illegible]zione dei prodotti nazionali, e quindi anche del prodotto automobile. Vincerà la «battaglia» chi avrà saputo cogliere in tempo il significato anche commerciale [illegible] questa scadenza.

Tra i secondi la concorrenza che viene al di là degli ideali confini del mercato unico Cee, soprattutto dai giapponesi. A livello nazionale, nessun Paese pare intenzionato a ripercorrere la strada del protezionismo, ma ad invocare un trattamento di reciprocità nelle esportazioni verso il Giappone, oggi — di fatto — contingentate molto strettamente. E qui, più che i costruttori, dovranno intervenire i politici, per cercare tutti insieme ed al [illegible] di degli interessi nazionali, una soluzione finalmente unitaria: è in gioco il futuro di un'industria che è riuscita a riemergere dagli anni della crisi e a diventare — oltre alla piano — una delle più floride d'Europa.

Sarebbe imperdonabile sciupare l'occasione per fare dei costruttori Cee i più validi ed i più forti antagonisti dei produttori giapponesi ed americani.

s. f.

TORINO — Non ci sono soltanto automobili. Sotto le volte del Lingotto, che [illegible] oggi e lunedì si appresta a sopportare la prima massiccia invasione di visitatori, centinaia di aziende espongono tutto quanto è collegato — direttamente o no — con il mondo dell'automobile. Accessori, componenti, elettronica più o meno sofisticata, pneumatici. Una dimensione che spesso viene dimenticata ma che nel processo produttivo ha una importanza a volte fondamentale e comunque indispensabile nella riuscita del progetto iniziale. Riuscireste ad immaginare un'automobile con le gomme di 50 anni fa?

Quello che segue è un elenco volutamente [illegible] e forzatamente incompleto delle [illegible] firme coronano alle reginette del salone e che sono frutto — come [illegible] l'automobile — di [illegible] approfonditi, ricerca e infine di produzione altamente tecnologica e specialistica.

PNEUMATICI — Anche in questo campo, [illegible]mentale per la sicurezza [illegible] chi viaggia in automobile, è entrato in modo massiccio l'uso del computer. E' il calcolatore che ha recentemente permesso di studiare, in tempi molto brevi, [illegible] blemi complessi come la nuova forma delle carcasse (andamento del profilo, raggi di curvatura, raccordi dei vari componenti) ed i comportamenti dinamici nelle cosidette condizioni transitorie. In casa Goodyear, ad esempio, si è fatto ricorso al computer per gestire la forma, l'andamento e la larghezza dell'Eagle VR, un pneumatico da altissime prestazioni.

Avendo [illegible] [illegible] di partenza il peso e [illegible] velocità del mezzo, lo spessore del film d'acqua [illegible] terreno, la [illegible] periferica del pneumatico, il computer ha disegnato [illegible] forma del battistrada, l'andamento elicoidale delle relative bracelle e l'intervallo tra i blocchi per ottimizzare lo scarico dell'acqua alle alte velocità.

All'uomo, dopo tutto ciò, non è rimasto altro che provarne [illegible] strada [illegible] comportamento.

PLIP — Non è esattamente una novità (essendo stato brevettato dal signor Norman nel [illegible] ma [illegible] questi ultimi tempi ha subito [illegible] profonde modifiche, la più importante delle quali è la mi[illegible]tauriz[illegible]. Più o il sistema di bloccaggio e sbloccaggio delle porte di un'automobile tramite [illegible] telecomandato a [illegible] infrarossi.

Ora, essendo destinato a sostituire la chiave della serratura, può essere comodamente messo in tasca e malgrado le dimensioni è in grado di assicurare 16 milioni di combinazioni per aprire altrettante porte.

ISICOL — Con le macchine non c'entra nulla, ma per l'occasione è al servizio dei visitatori del Salone. E' uno strumento elettronico, tanto per cambiare, composto da un tabellone luminoso contenente novanta caselle, una mappa stradale, in questo [illegible] di Torino, ed un ricevitore telefonico. Su ogni casella sono riportati la fotografia, [illegible] nome e l'indirizzo di un servizio, tipo ristorante, albergo, boutique, piano-bar.

Premendo il relativo pulsante si illumina sulla cartina stradale l'ubicazione ed il percorso più breve per raggiungerlo.

A questo punto l'utente può sollevare il ricevitore e premendo semplicemente un pulsante, parlare con l'interlocutore richiesto e effettuare una prenotazione o chiedere un'informazione.

STATISTICHE — Al salone non sono evidentemente esposte, ma le Case automobilistiche le fanno ed in qualche occasione le rendono note. Come la Mercedes, che in aprile ha reso noto che nel 1987, l'Italia ha raggiunto il secondo posto come mercato di esportazione della Daimler-Benz, preceduta soltanto dagli Stati Uniti d'America. In termini di quattrini, l'Italia rappresen[illegible] per Mercedes [illegible] fatturato di oltre 1290 miliardi di lire, vale il 27 per cento in più del risultato ottenuto nel 1986.

A riprova che gli italiani [illegible] sono così poveri [illegible] amano definirsi, [illegible] alcuni dati relativi ad immatricolazioni di altre marche prestigiose: 3496 Maserati, 945 Ferrari, 610 Jaguar, 811 Porsche.

Eugenio Ferraris

Che cosa c'è di curioso negli stand degli espositori del Salone

ALL'INSEGNA DELL'ELETTRONICA

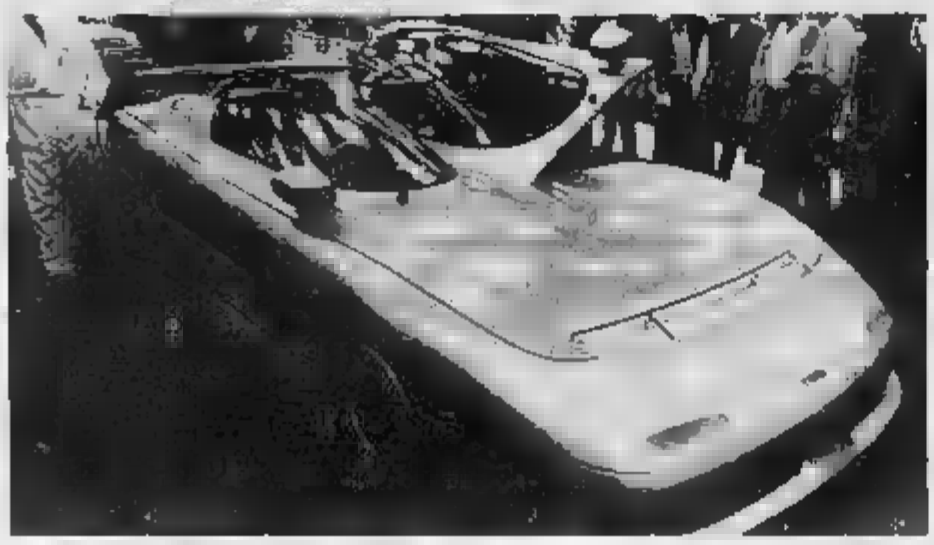
Sicurezza, quante volte al lusso comprano gli italiani?

Battuti i record nei primi tre mesi dell'88

L'ITALIA REGINA

VA VERSO I DUE MILIONI DI VENDITE

La Fiat consolida la sua posizione leader in Europa Un aumento in volumi e in penetrazione per la casa torinese



Il bi-spider firmato da Giorgio Giugiaro

Non è una coincidenza. Il [illegible] dell'automobile [illegible] Torino-Lingotto apre le sue porte ai visitatori proprio nel momento in cui i dati relativi alle vendite nei primi tre mesi di questo 1988 consacrano l'Italia tra le -regine- del mercato.

Con le immatricolazioni di marzo, abbiamo battuto ogni [illegible] e quasi raggiunto i tedeschi.

Intanto, la Fiat consolida la sua posizione di leader nel vecchio continente. Nell'88, dicono gli esperti, il nostro Paese supererà i due milioni di vendite.

Numeri alla mano, la situazione è la seguente: la Germania Federale ha visto 628.609 immatricolazioni; l'Italia 824.559 (siamo secondi per meno di cinquemila unità), la Gran Bretagna 587.100, la Francia 539.200, la Spagna 256.000.

Per quanto riguarda le case italiane:

— è in testa la Fiat con 272.286 automobili vendute.

— seconda è la Lancia (anch'essa gruppo Fiat) con 80.985,

— terza è la Renault con 48.347,

— quarta è la Volkswagen con 41.370,

— quinta è un'altra azienda nazionale l'Alfa Romeo (ancora gruppo Fiat) con 38.871,

— sesta è la Peugeot-Talbot con 26.884,

— settima è la Ford con 25.097,

— ottava è la Citroën con 21.803,

— nona è la Seat con 21.288,

— decima è la Opel con 19.357.

Ancora un dato che [illegible] da le «gran turismo»: la Maserati ha venduto in Italia, sempre nel primo trimestre, 678 vetture; la Ferrari 193.

Rispetto al mercato europeo, invece, i dati sono fermi al [illegible] bimestre dell'anno. Germania-febbraio vede in testa la Fiat con il 16,5 per cento dell'intero mercato del continente, in pratica, mezzo punto in [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'87. Le vetture immatricolate sono state 337.733 con una crescita di 41.620 unità. La [illegible] visto dunque [illegible] incremento [illegible] in volumi che in penetrazione.

Dopo l'azienda automobilistica [illegible] viene il gruppo Volkswagen [illegible] comprende anche Audi e Seat, esso registra il 13,5 per cento del totale delle vendite contro il 14 per [illegible] scorso anno. Le vetture immatricolate nel primo bimestre [illegible] state 227.076, ventimila in più rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente. Salgano le vendite, dunque, ma scendono di mezzo punto le possibilità di penetrazione.

Al terzo posto in questa -hit parade- troviamo il gruppo Peugeot-Talbot e Citroën, [illegible] il 12,7 per cento delle immatricolazioni, che [illegible] aumentate percentualmente di un punto rispetto al 1987.

Al quarto posto [illegible] Ford con l'11,8 per cento, superio- [illegible] all'11,5 dell'anno prima; seguono [illegible] Opel [illegible] il 10,6 per cento (10,0 nell'87) e la Renault [illegible] passa dal 10,6 dello scorso anno [illegible] 10,2 di quest'anno.

Chi [illegible] le proprie capacità [illegible] penetrazione in Europa sono, infine, i giapponesi. Nel primo bimestre '87 raccoglievano il 9,3 per cento del mercato; nello stesso periodo di quest'anno sono a quota 10,4 per cento.

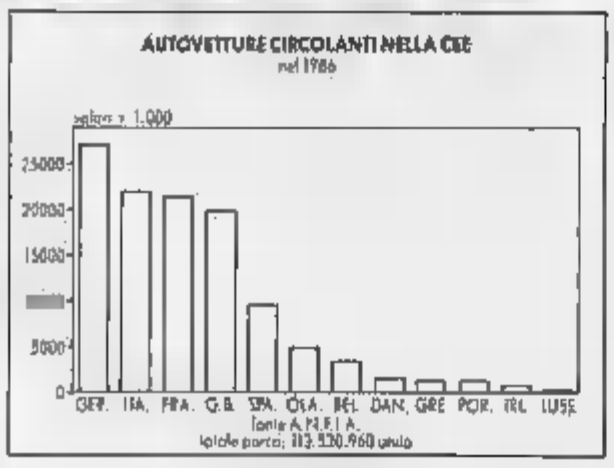
Di particolare interesse, per le case italiane, è vedere come si piazzano i singoli modelli sul mercato. La Fiat Uno ha venduto 108.315 unità, [illegible] .446 (immatricolazioni), dalla Tipo (52.848). Va tenuto presente, inoltre, che la Fiat Tipo è stata immessa sul mercato solo a fine gennaio; quindi le [illegible] vendite vengono conteggiate su due e non su tre mesi. Nonostante ciò, la Tipo ha superato nel contempo quota centomila. Gli esperti non hanno dubbi a prevedere che la protagonista del mercato italiano sarà nel 1988 proprio la Fiat Tipo, la quale si avvia verso un successo ulteriore anche all'estero.

Dopo i [illegible] modelli [illegible] Fiat, al quarto posto si piazza la Volkswagen Golf (a quota 30.937); quinta l'Autobianchi Y 10 (con 29.881); sesta la Renault Supercinque (25.829); settima la Peugeot 205 (con 18.275); ottava l'Alfa Romeo [illegible] (con 17.604), [illegible] l'Alfa Romeo 75 (15.670), decima [illegible] Fiat Regata (13.991).

Ancora qualche [illegible] che riguarda le auto con motore Diesel: in testa c'è la Fiat Uno con 21.246 immatricolazioni; seguono a ruota [illegible] Volkswagen Golf (12.509 auto), [illegible] FiatTipo (7.827), la Fiat [illegible] [illegible] 5.220 auto); la Opel Kadett (con 4.614), la Lancia Thema (con 4.058), [illegible] Fiat Croma (con 3.937), la Fiat Duna (3.422), la Peugeot 205 (con 3.388) e la Citroen BX (con 3.032).

Il Salone dell'auto [illegible] Torino-Lingotto è l'espressione tangibile della situazione [illegible] euforia esistente. Alla edizione '88 partecipano duecento espositori [illegible] rappresentanza [illegible] quattordici Paesi, inclusi l'Est europeo e l'Asia, suddivi- [illegible] in ottandue tra [illegible] costruttori e carrozzeri e centododici rappresentanti i settori «parti», pneumatici, ruote, stampa tecnica e società di servizi. La rassegna è allestita su [illegible] superficie di 100.000 [illegible] quadrati, di cui 57.000 coperti.

m. tor.



TF3

TECNOFORNITURE INDUSTRIALI S.p.A.
Via Di Nanni 20 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
[illegible] 011 780.6222 - Tx 210120 - Fax Gr.3 011 7802517

Materiali speciali [illegible] alta [illegible] per saldature [illegible] manutenzione

In concomitanza del Salone Auto, importante occasione di incontro tra i più affermati operatori [illegible] settore, TF3 S.p.A. porge a tutti i convenuti a Torino il suo benvenuto [illegible] coglie l'opportunità per ricordare agli Utilizzatori la gamma aggiornata [illegible] suoi prodotti speciali per saldatura [illegible] di manutenzione.
La manutenzione preventiva e [illegible] riparazione è un intervento vitale per tutte le aziende. Solo così [illegible] può [illegible] una produzione [illegible] regolare che consenta [illegible] prosperare [illegible] conquistare Clientele sempre più vaste.

TF3 S.p.A. è inoltre impegnata [illegible] collaborazione [illegible] i Centri di ricerca e [illegible] Banche Dati delle [illegible] produttrici rappresentate [illegible] risolvere specifiche esigenze con materiali appositamente elaborati per particolari necessità [illegible] su metalli base tecnologicamente avanzati.

TF3 S.p.A. [illegible] sorta in conseguenza ed una grande attrattiva per [illegible] saldatura in tutta la sua tematica e dalla conoscenza dell'importanza che il suo ruolo riveste, e si è sviluppata grazie [illegible] una continua e costante dedizione di tutti i suoi tecnici.
I materiali speciali che TF3 S.p.A. propone sono frutto di esperienza, [illegible], aggiornamento tecnico, elementi che l'azienda mette [illegible] disposizione degli Utilizzatori, così come l'assistenza e la consulenza tecnica.

TF3 S.p.A. ringrazia la propria Clientela che, proponendole necessità sempre diverse, ha permesso e incentivato un grande progresso tecnologico.
TF3 S.p.A. rinnova [illegible] tutti i convenuti a Torino il suo benvenuto [illegible] porge l'augurio di un proficuo lavoro.

ROVER SERIE 200.

Rover 213 SE, 1300 cc., 12 valvole, motore in lega leggera, 73 cv.
Rover 216 Vitesse, 1600 cc., iniezione elettronica, 104 cv, 180 Km/h, cerchi in lega.
Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica.

beppe koelliker CONCESSIONARIA
Corso Vittorio Emanuele 18 - TORINO
Tel. 835.281

OFFERTA SALONE!
TASSO ZERO PER VENTIQUATTRO MESI
SOLO ALLA CONCESSIONARIA FIAT
Acquistando una nuova vettura
FIAT DUNA BENZINA o DIESEL
con minimo anticipo di L. 1.500.000.
Oppure supervalutiamo di
L. 2.000.000 il tuo usato quotazione
"QUATTRO RUOTE".
CARA

CARA SAS
ESPOSIZIONE E VENDITA IN TORINO: ■ VIA NIZZA, 187 ◦ TEL. 633040-679793-6967119 ■ VIA GENOVA, 18 TEL. 637822 ■ CORSO REGINA MARGHERITA, 21 ◦ TEL. 885400 • ASSISTENZA: VIA TEPICE, 14 - TEL. 6966568

In alto: la Delta Integrale Hit di Pininfarina; al centro: la Tipo «rivista» da Moretti; sopra: una proposta dell'Ital Design

I carrozzieri, fiore all'occhiello del salone

TRA FANTASIA E REALTA'

Ecco le proposte dei designer torinesi

Rispetto a tutti gli altri saloni, quello di Torino ha qualcosa in più. Una vetrina nella vetrina: i carrozzieri. Essi occupano quello che si potrebbe definire come spazio caldo, ovvero il più ricercato e il più «accalcato» di tutta la rassegna. Qui i visi- fanno ressa di fantasiosa. I stessi vetture dalle forme surreali hanno qualcosa misterioso e di magico: Genesis, Aspid, Hit, Asgard, Aztec.

Dopo aver in gran parte disertato Ginevra, i hanno trasformato il Salone del Lingotto un festival dal sapore e dallo stile italiani. In effetti l'Italia di oggi produce una quantità di «design» superiore a qualsiasi altro Paese. E Torino è ovviamente il punto principale riferimento, dove da oltre anni l'industria automobilistica si a quella carrozzieri. Proprio nel capoluogo piemontese il «design» industriale trovò il suo primo campo naturale d'applicazione a partire dal 1930.

Dopo un periodo (Anni 50 e 60) in cui i carrozzieri si impegnarononello di forme spettacolari, oggi ricerca punta soprattutto su dei contenuti mirati grande industria e alla fattibilità della produzione.

Per questa sessantaduesima edizione del Salone, tutte le grandi firme del «design» italiano si sono presentate capoluogo piemontese modelli che denotano ancora una volta ferma volontà di anticipare i tempi: da un lato si mira decisamente a stimolare produzione dell'auto del domani, dall'altro si continua a fantasticare giochi di compromessi in equilibrio proprio fra gli mille compromessi. Dentro c'è tutto: moda, costume, momento

Pininfarina — Al centro stand campeggia la «Hit», ultima nata dal «design» del carrozziere torinese. di un coupé 2+2 ricavato su meccanica Lancia Delta Integrale. macchina campione del mondo rally. Gli intenti della Pininfarina proteci esplorare un'area diversa di utilizzo per coupé sportivo, leggero (peso infatti 235 kg in della Delta), maneggevole e potente (185 cavalli e una oltre 215 ri)

Italdesign — La presenza di maggiore spessore è quella Italdesign di Giorgetto Giugiaro. Il «designer» torinesespone al Lingotto tre prototipi una da mi iniziali tutti con la lettera A: Asgard, Aztec e Aspid. Il primo prototipo è rappresentato da un monovolume con 6 porte che sfrutta le tecnologie più avanzate per far viaggiare comodi e sicuri 6 passeggeri. Le dimensioni sono piuttosto contenute: 4,4 metri lunghezza per poco più uno e mezzo di larghezza. L'Asgard dispone di un centrale trasversale.

L'Aspid e l'Aztec sono rispettivamente, una ricerca per vettura coupé due posti e di una soluzione innovativa per la spider. Entrambi i modelli hanno un centrale trasversale e la trazione, come già quello dell'Asgard, di integrale permanente.

Il monovolume Aspid è caratterizzato da una innovazione particolarissima. I due abitacoli sono separati e perfettamente simmetrici. L'Aztec, derivata dalla prima, una carrozzeria aperta con due cupolini in plexiglas che riparano gli occupanti in caso pioggia o freddo.

Bertone — L'azienda torinese propone dai tagli innovativi e personalissimi, motorizzato con un potente 12 cilindri Lamborghini a cambio automatico, in grado spingere la vettura oltre i chilometri Genesis, così è stato battezzato il nuovo prototipo, dovrebbe, secondo le previsioni Nuccio Bertone, essere veicolo in circolazione sulle strade del Duemila. Il progettista infatti equilibri di rapporto tra lamiere e vetri in una quattro ruote proiettata uno scenario futuro, dove l'ambiente profondamente mutato richiede viamente una diversa ità.

Michelotti — Particolarmente innovativi i due modelli presentati dallo studio di Edgardo Michelotti: berlina sportiva con telaio in alluminio-carbonio e una monoposto a propulsione elettrica, realizzata in collaborazione con l'Alba Tech. Quest'ultima maggio prenderà parte a Milano al «Gran Premio 4E» auto elettriche, organizzato da «Quattroruote». La berlina sportiva è una due posti di elevate prestazioni, con capotnatura integrale di ispirazione aeronautica il motore è il classico quattro cilindri Alfa 1.8 turbo in posizione centrale.

Piero Abrate

Genesis, prototipo fu di un'auto vista in funzione sociale da Bertone

Negli stand dei costruttori di automobili per pochi fortunati

CONSENTITO SOGNARE...

Sogni nel cassetto. Quelli che soltanto una persona su un milione riesce sicuramente a realizzare. Nel mondo dell'automobile sognare è sicuramente un diritto di tutti. Altrimenti cosa ci starebbero a fare nelle grandi rassegne internazionali gli della Rolls Royce, della Bentley, della Jaguar o della Ferrari?

Le auto da sogno hanno tutte, indistintamente, un solo grande difetto: costano cifre da capogiro. Per il resto, possono piacere o non piacere, ma indiscutibilmente hanno grandi, grandissimi pregi.

Ma è il fortunato possessore-tipo questi gioielli motorizzati?

«Chi sa apprezzare e gustare tutti i particolari — risponde Domenico Achilli, importatore per il Nord Italia della Rolls Royce —: *degli interni arricchiti da legni e cuoi pregiati alla meccanica, estremamente curata. Per noi, ogni che esponiamo c'è l'ansia di colpire e di troppo i visitatori. Cerchiamo in tutti i modi evitarlo, anche se è finita l'epoca in cui per vedere da vicino una Rolls al Salone era necessario fissare un appuntamento e lasciare in anticipo le proprie generalità. Oggi il salone è diventato un'occasione di incontro con la propria clientela, un momento per promuovere nostra immagine al massimo livello».*

realtà le «regine» Salone economicamente lontane grande massa visitatori aiutano a costruire quel grande spettacolo che la rassegna torinese rappresenta. Ciò che non può comprare lo si può guardare e Lo stand Rolls quest'anno presenta tre vetture (invece delle abituali quattro).

«Top» è rappresentato dalla Bentley Continental, affascinante dal prezzo esorbitante: 316

Sopra: la Bentley modello Continental. A destra: il glorioso radiatore della Rolls

Questa versione? In precedenza denominata Corniche, ha ritrovato un nome tradizionale della casa, che una alla memoria le ormai leggendarie degli Anni Quaranta e Cinquanta.

La principale differenza che la distingue dalla cugina, la Rolls Royce Corniche, è il tipico radiatore Bentley, sulla Continental è dello stesso colore della . Gli altri modelli esposti sono la Rolls Silver e la Bentley 8, una destinata, secondo le previsioni della stessa importatore al «giovani», considerato il prezzo di 170 milioni, di parecchio inferiore a quello degli altri modelli.

Sempre rimanendo nell'ambito della produzione del Regno Unito, la Jaguar presenta il cabriolet «XJS Convertible», già esposto Salone Ginevra, ma cui presentazione ufficiale avverrà soltanto in maggio sulla Costa Azzurra. Di questo modello si possono apprezzare le linee filanti e armoniche ne fanno un'«istant-classic», un modello cioè destinato a restare nella tradizione. La XJS sola infatti sofisticati richiami passato in chiave tecnologicamente avanzata: dal 12 cilindri iniezione elettronica, in grado di sviluppare una potenza di 295 cavalli, la

In tema sportivo, tissima è la F40 della Ferrari (esposta comunque nello stand Pininfarina che ne ha firmato la zzeria). La berlinetta nata a scopo sperimentale è messa in vendita al prezzo di 373 milioni. E' in assoluto la vettura più c tutto il Salone torinese. Le prestazioni eccezionali, a partire dal coefficiente penetrazione 0,34 con alettone posteriore inserito.

«Una vera figlia delle cor comunque anche su strade normali», come l'ha dipinta Sergio Nell'orbita dei «quasi» trecento milioni è pure l'Aston Vantage Volante, proposto agli estimatori prezzo milioni.

Tra berline posto di rispetto spetta a Maserati Royale e Mercedes 500 SEL. Entrambe si possono immatricolare non 125 milioni Le berline, oltre prezzo hanno analoghe prestazioni, a partire dai cavalli erogati: 300 la prima, 299 la seconda.

p. ab.

RISTORANTE
La Creperie
LOCALE TIPICO
Via Saluzzo 77/A - TORINO - Tel. 650.7610
Orario apertura: 19,30-2
SPECIALITA'
100 tipi di crêpes salate e dolci

BLACK-SAFE
PER
MOTTURA
Giugiaro
Strada Antica di Francia, 14

ESPERIENZA
E PROFESSIONALITA'
Concessionaria
Renault
CAR
Corso Principe Oddone 30 - TORINO

A Borgaro Torinese in Via Lanzo 42
Siamo lieti di annunciare l'apertura su 4.000 mq.
di una Nuova Grande Esposizione di auto nuove e usate
per poter meglio apprezzare la nostra Professionalità
e i nostri servizi di sempre!

concessionaria FIAT

SOVALCAR.
è meglio!

LA NUOVA IDEA ■ GIACOMETTI

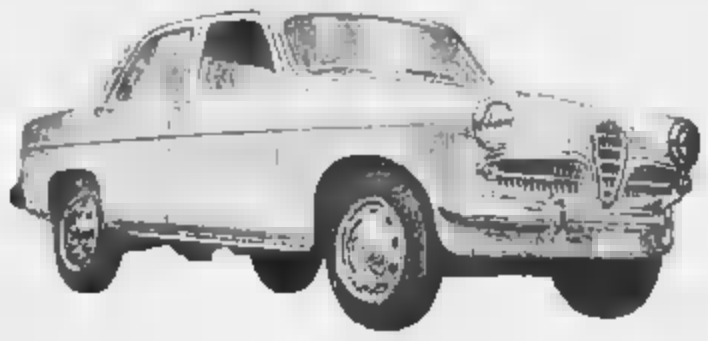
NUOVA ESPOSIZIONE · VIA LANZO 42
VIA LANZO 205 - BORGARO TORINESE - TEL. 011/4701562

CITTA' DI COLLEGNO
Provincia di Torino

PIEMONTE CLUB VETERAN CAR

In occasione della ricorrenza del 43° Anniversario della Liberazione
l'amministrazione comunale, il Piemonte Club Veteran Car e la Concessionaria Urfauto Collegno organizzano:

RADVNO DI AVTO E MOTO D'EPOCA



Lunedì 25 Aprile 1988

Ore 9 Raduno dei partecipanti in corso Francia 332 - Collegno di fronte ai locali della Concessionaria Urfauto; partenza della sfilata e ritrovo in piazza Torello alle ore 11.

Ore 16 Tutte le auto d'epoca si riuniranno nuovamente presso la Concessionaria Urfauto, dove verranno presentate e premiate singolarmente.

CORSO FRANCIA 332 - COLLEGNO - TO - 405.1408

LA CONCESSIONARIA SPRINT ALFAROMEO

l'alfaromeomania
URFAUTO

CIMITERI CHIUSI E SCIOPERI DEI PILOTI

TORINO — Cimiteri chiusi domani e lunedì, giorni festivi, e blocco degli straordinari previsti per le emergenze da Cgil-Cisl-Uil, che, nell'ambito della vertenza degli addetti ai servizi cimiteriali, hanno anche proclamato 24 ore di sciopero per martedì. Al riguardo, stamane, il sindaco Maria Magnani Noya si è rivolto al prefetto per chiedere la precettazione di 130 addetti per quella giornata. I dott. Sparano deciderà il giornata dopo aver convocato i sindacati.

-Ascoltarli è una *pretesa corretta, che condivido* — conviene il sindaco di Torino —, *d'altra parte anche la mia richiesta di precettazione è tale, ho ragione di credere che il prefetto l'accoglierà, emettendo un'apposita ordinanza. Quanto al numero dei lavoratori da precettare, allo, vorrei ricordare che il stato calcolato tenendo che i cimiteri di Torino sono 5».*

Il sindaco tiene anche a rammentare che la sepoltura dei morti, *«oltre che un atto di pietà, è un servizio essenziale, decisamente dovuto nei tempi stabiliti».* Ciò stamane, al centralino del giornale, sono pervenute telefonate di protesta da parte di cittadini che non sono stati rispondere, previsione dell'agitazione. *«Giornale mercoledì».*

ROMA — Da lunedì 25 a venerdì 29 aprile i voli dell'Alitalia e dell'Ati subiranno ritardi e cancellazioni a causa degli scioperi dei piloti dell'aviazione commerciale aderenti al sindacato autonomo Anpac. L'agitazione si articolerà con scioperi quotidiani di sei ore, dalle 7 alle 13, nelle giornate del 25, 26, 27 e 28 aprile per i settori «Atr 42», «Dc 9», «Md 80» e «A 300» e per l'intera giornata del 29 aprile per il settore «B 747» (Jumbo).

Nel confermare nuovamente gli scioperi, l'Anpac afferma non avere potuto verificare *«alcun elemento concreto fornito dalle aziende Alitalia ed Ati che modifichi l'atteggiamento che ha determinato la proclamazione dello sciopero da parte dei piloti».*

La nota sottolinea che *«il comitato esecutivo dell'Anpac resta aggiornato per valutare situazioni».*

ULTIMA ORA

AUTO-BOMBA AI MERCATI 45 MORTI A TRIPOLI IN LIBANO

TRIPOLI (Libano) — Agghiacciante strage terroristica a Tripoli, nel Nord del Libano. Quarantacinque persone sono morte altre settanta sono rimaste ferite per l'esplosione di un'auto-bomba tra la folla che gremiva un mercato ortofrutticolo del popolare quartiere di Tabbaneh. E' stato un dieci decine di passanti e commercianti sono stati fatti «a pezzi», un funzionario di polizia. L'attentato è avvenuto alle 8,45 e la deflagrazione ha sviluppato un incendio di vaste proporzioni che si è esteso ad alcuni edifici e ad una decina di auto parcheggiate nei pressi. A Tabbaneh immediatamente affluiti i soldati dell'esercito siriano che responsabili sicurezza città.

STAMPA SERA

L. 900 - 120 - Numero LOTTO A

D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA - TEL. (011) 65 681 - C.A.P.
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN (GRUPPO 1/70)

Sabato Aprile 1988

Per l'assassinio di Abu Jihad

L'ITALIA ALL'ONU ATTACCA ISRAELE

NEW — Duro attacco dell'Italia Israele. L'ambasciatore italiano all'Onu, Maurizio Bucci ha dichiarato Consiglio di Sicurezza Unite che come «massacro di Tunisi», di cui sembra essere responsabile «non un gruppo terroristico, ma uno Stato», possono indebolire ulteriormente il fragile processo di pace in Medio Oriente. condanna dell'ambasciatore italiano è stata l'unica finora fra i rappresentanti dei Paesi occidentali.

Aprendo gli interventi del secondo giorno di dibattito al Consiglio Sicurezza sull'uccisione due dell'Olp Khalil Wazir (Abu Jihad) da parte di un «commando», l'ambasciatore Bucci ha ricordato che «le ricostruzioni fatte dalla stampa mondiale hanno indicato unanimemente un coinvolgimento d'Israele».

«Israele non ha negato confermato ufficialmente la sua partecipazione a questa operazione, alcuni funzionari del suo governo hanno espresso elogi per coloro che hanno compiuto il massacro».

L'ambasciatore Bucci ha espresso la «seria preoccupazione» italiano per l'«Questo orrendo massacro appare essere l'azione non di un gruppo terroristico ma di Stato». Un'azione che ha infranto i diritti di una nazione «conosciuta per la sua moderazione».

Il dibattito al Consiglio Sicurezza era della Tunisia, che aveva proposto per violazione territoriale commessa

«L'eliminazione di un leader prestigioso ed importante non risolve niente — ha affermato l'ambasciatore Bucci —, l'esperienza ci insegna che la violenza spalanca solo la porta ad ulteriore violenza».

Il rappresentante italiano espresso preoccupazione anche per i riflessi politici della vicenda, destinata a rendere ancora più difficili gli sforzi del segretario di Stato americano George Shultz per tenere viva la speranza di pace nella regione, e suscettibile non facilitare l'imminente visita del ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze in Medio Oriente.

«In breve, la morte di quattro persone e la violazione dei diritti di un Paese pacifico possono soltanto indebolire il già fragile processo di pace — ha proseguito l'ambasciatore Bucci — al punto che ci si può chiedere proprio questo non sia in effetti l'obiettivo responsabili di questo crimine».

Il rappresentante italiano ha ribadito che «una soluzione negoziata della crisi mediorientale, che come cuore il problema palestinese, non può essere ritardata. La base di soluzione può essere solo risoluzione 242, che richiede da una parte il riconoscimento di Israele e dall'altra la volontà di ritirarsi dai territori occupati. Entrambe le parti dovrebbero accettare un compromesso basato sulla formula "territori per la pace"».

Il rappresentante italiano ha affermato che i modi per giungere a tale obiettivo dovrebbero essere concordati attraverso conferenza internazionale gli auspici dell'Onu «con partecipazione tutte le parti interessate, incluso l'Olp, che così ampiamente rappresentativo del popolo palestinese, un popolo che ha affrontare recentemente prove drammatiche e cui va la nostra solidarietà».

L'ambasciatore all'Onu, Maurizio Bucci

A Porta Palazzo uova come bombe

IL «RISTOTRAM» ASSALTATO DA TEPPISTI ALLA PUNK

TORINO — Far West, gli indiani metropolitani hanno assaltato stamane con uova ripiene di morchia e vernice rossa e nera il «ristotram» di Giorgetto Giugiaro durante il giro turistico per la città. Almeno cinque i teppisti — «giovani, giubbotti neri, capelli tagliati alla punk» secondo un testimone — sbucati da dietro le Torri Palatine verso le 10,30

Senza pronunciare parola il gruppetto ha cominciato correre in direzione del mezzo lanciando poi sei uova «confezionate» nitro. In quel il tram stava trasportando 40 turisti che dai finestrini ammiravano le bellezze Torino illustrate da una interprete poliglotta. Immaginabile lo stupore e lo sconcerto del manovratore, Roberto Gastaldi, anni, strada Circonvallazione 35, Cassino.

Dapprima ha scorto saltitori in mezzo binari e subito dopo, appena ha cominciato frenare per evitare di, è rimasto inzaccherato dal lancio degli insoliti proiettili. Superato lo sbigottimento, il conducente ha portato in salvo «il convoglio», fermando quindi sosta in zona sicura. metri più avanti, al Giardini Reali.

«Altro che uova quelle che si spiaccicavano sui vetri sembravano bombe» Lo dice ancora il conducente mentre si netta la faccia nera con un fazzoletto imbevuto di olio da cucina. *«Però è andata peggio a quattro turisti. Anche loro come noi avevano il finestrino semiaperto. Si sono ritrovati tutti di. È meno male che il pranzo servito».* Per la cronaca di mezzogiorno comprendeva agnolotti, arrosto di maiale, dolcino della casa.

Alice responsabile dell'immagine dei Trasporti Torinesi Giuliana Gardini. *«Oggi pomeriggio il ristotram viaggia e domani pure. Lunedì, giorno di riposo, tutto verrà ripulito. Una macchia sul vestito, ma la cena continua. Ci spiace per la brutta figura. Torino ancora una volta non esce bene».*

iv. bar.

Torino... il tram-ristorante imbrattato a Porta Palazzo

NO AL DECRETO ANTICACCIA

Le associazioni ambientaliste e i radicali protestano

«NON CI FU' [illegible]», DICE LA REGIONE

TORINO — Primi alla decisione della giunta regionale di annullare il referendum anticaccia. Soltanto ieri cinque consiglieri regionali (Ala, Reburdo, Montefalchesi, Staglianò e Bresso) avevano, con un telegramma, chiesto al presidente Beltrami provvedimento urgente per indire il referendum domani, ultimo giorno utile per fissare una data. Adesso si ricorrerà al Tar e lo farà anche le associazioni promotrici del referendum che ha raccolto 60 mila firme di piemontesi: Pro Natura, Lipu, Lega Ambiente, Wwf, Italia Nostra, dp e partito radicale, oltre i cinque consiglieri regionali dell'area «verde-rossa» che avevano votato contro la nuova legge. I radicali annunciano in un loro comunicato che assumeranno «tutte le iniziative legali, anche strettamente legale al ricorso al Tar, per in qualche modo bloccare meccanismo tanto ben congegnato dalla Regione».

La giunta regionale ha altresì che il commissario go- la nuova legge sulla caccia, approvata mesi fa, e, sulla base del regolamento politico che questa normativa assorbiva, almeno in parte, le richieste referendarie, ha ritenuto che si potesse non chiamare i piemontesi al voto. *«E così scelto un comportamento antidemocratico* — la notare Beppe Reburdo, consigliere regionale sinistra indipendente —. *La normativa approvata non è entrata nel merito delle richieste referendarie: chiedevamo che le specie cacciabili fossero ridotte a 4 e che il calendario venatorio subisse forti limitazioni; ci si è fermati molto prima. Si doveva quindi alle indicazioni della volontà popolare, rispettando quelle 60 mila firme».*

Nel frattempo, ieri, mentre la giunta ancora riunita, i radicali inviavano una loro nota di protesta a giornali e agenzie di stampa per accusare gli amministratori regionali di voler *«chiudere una farsa, e silenzio, una riunione urgente del venerdì, costoché, se il presidente Beltrami dovesse firmare un decreto annullamento del referendum, ne verrebbe materialmente a conoscenza soltanto martedì, ormai troppo tardi per tentare qualche azione».*

Vittorio Beltrami presidente della Regione

Non è chiaro che dicali passano o intendano fare, oltre a percorrere, con gli ambientalisti, la via del ricorso al Tar. E' però evidente che se la prendono tutti, anche con i «verdi», che aver *«avendulo l'ostruzionismo in aula»*, al tempo della discussione della nuova legge. *«E' troppo* — ribatte Reburdo —. *Mi risulta che soltanto cinque abbiamo votato contro la nuova legge, dopo presentato tutta una serie di emendamenti, cosa che il consigliere Pezzana non ha fatto, preferendo uscire dall'aula.* più non avremmo potuto tentare bloccare l'approvazione per un mese sarebbe stato impensabile».

In aula erano ritirati parecchi dei duemila emendamenti presentati. Dopo svariate polemiche, una parte delle proposte dell'opposizione, votarono a favore pentapartito, ma e poi da cui si dissociò l'ambientalista Bresso).

Un'équipe di 300 disegnatori è già lavoro

GIANDUJA CAMBIA FACCIA

La Caffarel vuole «rinfrescarne» l'immagine

TORINO — Gianduja cambia volto. Almeno questa è l'intenzione della casa dolciaria piemontese Caffarel che ha lanciato in questi giorni internazionale riservato professionisti della grafica (vignetta, fumetto e illustrazione) per «rinfrescare» l'immagine un po' datata della popolare maschera I risultati di questa operazione di ringiovanimento si dovrebbero poter ammirare a fine anno anche in un'apposita mostra che capoluogo piemontese si sposterà poi nei maggiori centri italiani.

All'iniziativa hanno già aderito oltre 300 disegnatori. Tra questi alcuni dei più famosi. Continenti, Buzzelli, Scozzari, Cristina Brezza, Max Cusatini, Del Tesso, Giacon, Joana, Marantonio, Jorge Schiaffino, Giorgio Cavallo, Mejanton, Milazzo, Amengual, Pilinini, Nives Munaro, Rotundo, Vitello, Diaz.

Altrettanto qualificata la giuria, composta da Umberto Allemandi, Gianpaolo Dossena, Guillermo Mordillo, Bruno Munari ed Emilio Tadini.

Il concorso, voluto da Paola Audiberti, responsabile dell'ufficio immagine e relazioni esterne, ideato da Emilio Gurgioni, coordinato da Dino Aloi, vedrà in seguito tutte le opere raccolte in un catalogo edito dalla Fratelli Fabbri editori. Di sicuro, se non mancheranno le polemiche per chi ha avuto l'ardire di toccare un simbolo storico, non mancherà la curiosità per questa operazione e per le varie proposte chiave moderna della mascherina.

pubblicità della Caffarel 100 anni la

Sulla legittimità del lifting alla Caffarel non hanno dubbi. *«Solo noi vantiamo un indiscusso e riconosciuto primato nella produzione del gianduiotto, visto che l'abbiamo inventato nel lontano 1865. E solo noi lo chiamiamo "Gianduja 1865 - L'autentico gianduiotto di Torino».*

Aggiunge Calisto Audiberti, amministratore delegato della ditta dolciaria di Luserna Giovanni: *«Ci aspettiamo una vasta partecipazione di bando, artisti che sappiano esprimere la fantasia, il burla, il protettore del Gianduja re del Carnevale ed emblema del buonumore e dell'arguzia. Abbiamo riunito una giuria di altissimo livello, la quale capito lo spirito e la voglia di stupire della nostra iniziativa, che ha l'obiettivo principale di "rifare" la faccia al vecchio Gianduja, portandolo al termine degli Anni 80 all'onor del pubblico. Ce aspettiamo, insomma, di tutti i colori!...»*

Ivano Barbiero

Un bambino di Palermo definito «troppo monello» dal direttore didattico che pretende una visita psichiatrica

A SEI ANNI COME FRANTI: «CACCIATO» DALLA SCUOLA

Vive in una famiglia il padre disoccupato, la Polemiche in città

PALERMO — Capelli biondi a caschetto, occhi azzurri. Giuseppe appena sei anni, che frequenta la prima elementare a Borgo Nuovo, quartiere di popolari nella periferia occidentale Palermo, è stato sospeso a tempo indeterminato perché *«troppo monello»*. Per riammetterlo in classe il direttore didattico Giovanbattista Romano ha chiesto una relazione medica al dipartimento di salute mentale della Usl per certificare l'idoneità alla permanenza in classe di Giuseppe che — ha scritto nella richiesta — *«ha atteggiamenti violenti»*.

La sospensione del piccolo Giuseppe, il cui padre è senza una occupazione stabile, la madre è sordomuta, altri due fratellini minori (uno dei quali pure sordomuto), ha provocato l'intervento provveditorato agli di Palermo. Uno psicologo stato incaricato di verificare i fatti ed accertare i rapporti insegnante-alunno. *«Pur non conoscendo i fatti* — dice il viceprovveditore agli studi Mario Barreca — *la decisione di sospendere a tempo indeterminato un bimbo di sei anni mi eccessiva»*.

Giuseppe adesso è per strada a giocare con i suoi compagni del quartiere. Per lui la sospensione è come lunga vacanza. *«Sto per strada* — dice Giuseppe — *perché a casa non posso giocare con nessuno. I miei fratellini sono troppo piccoli e Concetta, che ha cinque anni, è sordomuta come la mamma. Non è vero che sono troppo monello* — aggiunge Giuseppe — *ed io sono sempre gli altri a cominciare per primi»*.

Di avviso diverso le insegnanti Rosalba Petta e Marcella Sicari ed il direttore didattico dell'istituto battista Romano. *«Giuseppe è un bambino molto irrequieto* — dice il professor Romano —; *abbiamo tentato in tutti i modi di frenare la sua irruenza ma c'è stato nulla da fare e troppe volte ha aggredito i suoi compagni la matita mano. La scuola deve assicurare diritto all'educazione e all'istruzione di tutti gli alunni e quando su uno lo impedisce, di questo diritto* — aggiunge il direttore didattico — *non possono privati gli altri 24. Inoltre scuola ha il dovere di assicurare l'incolumità degli alunni»*.

Ciò una prima volta, il 22 marzo scorso. Giuseppe Ramaldi stato sospeso per tre giorni; era appena rientrato dopo un'assenza ingiustificata di cinque giorni. *«Avevamo cercato ed avvertito i genitori attraverso una zia di Giuseppe. Ripeto* — afferma il direttore — *che abbiamo fatto tutto il possibile. L'insegnante è un missionario, è un professionista con compiti ed orario di servizio stabiliti dalla legge tra i quali non quello di andare a casa degli alunni assenti. La sospensione di un alunno è consentita dalla legge e viene usata quando si rivela una necessità dal punto di vista didattico che umano»*. Giuseppe adesso frequenta una scuola *«alternativa»*; nel pomeriggio va a giocare in un altro istituto *«gestito»* da alcune mamme.

In meno di quattro ore da Creta a Santorino

CON UNA BICICLETTA ALLE ALI VOLA PER 118 CHILOMETRI

ATENE — L'impresa mitologica che riuscì a Dedalo è riuscita oggi a Kanellos Kanellopulos, campione di ciclismo ellenico. «Dedalo 88», il minuscolo velivolo di 33 chilogrammi di peso e dalla enorme apertura alare ed azionato a pedali, è atterrato felicemente nell'isola Santorino, nell'Egeo, dopo aver percorso, volando a pelo d'acqua, i 118 chilometri che lo separavano dall'isola Creta dalla partito alle 7,08 di. Erano esattamente le 11 quando il fragile velivolo, tenuto sospeso aria esclusivamente dalla forza di gambe e dalla pedalata ritmica del pilota, si è posato sulla spiaggia Perissa, della costa sudorientale di Santorino. Per percorrere 118 chilometri «Dedalo 88» ha impiegato esattamente tre ore e 54 minuti con partenza dalle aeree di Heraklion, a Creta. La distanza percorsa da «Dedalo 88» e Kanellopulos è la più lunga mai coperta un velivolo azionato unicamente dalla forza dell'uomo. Al volo ha giovato favore della brezza che ha soffiato ad una velocità compresa fra i tre e i quattro nodi all'ora.

ENZO FILOSA
LA PICTA
Romanzo

Enzo Filosa conosce «l'astuzia delle parole»; ma il suo universo non è la natura sperimentale, o nevrotica, o fantastica, o gaddiana: è allegorico e proiettato verso la metafisica. *Gene Pampaloni*

Varianti 108 pp. L. 14 000

Bollati Boringhieri

GEORGES PEREC
MI RICORDO

Il realismo di Perec passa attraverso la banalità della memoria, vale a dire «una descrizione della realtà spogliata di qualsiasi presunzione».

Varianti 133 pp. L. 15 000

Bollati Boringhieri

ANDRÉ GIDE
RITORNO DALL'URSS
Prefazione di Alfonso Berardinelli

Un libro famoso (1936) riproposto a una lettura attuale: la testimonianza di un disincanto e insieme lo specchio di una intellettualità europea che aspira alla palingenesi e ricade nella sua immedicabile frustrazione.

Temi 152 pp. L. 16 000

Bollati Boringhieri

MOSHE LEWIN
LA RUSSIA
IN UNA NUOVA ERA
Una interpretazione storica

Il maggiore esperto di storia della società sovietica analizza i processi evolutivi che portano dall'era staliniana al nuovo corso di Gorbaciov.

Temi 140 pp. L. 15 000

Bollati Boringhieri

D. PARISI
C. CASTELFRANCHI
LA MACCHINA
E IL LINGUAGGIO

Il cavallo tra linguistica e informatica: una risposta operativa alle rinnovate esigenze dell'interdisciplinarietà.

Serie di informatica 402 pp. L. 50 000

Bollati Boringhieri

ROBERT LANGS
FOLLIA E CURA

L'orientamento *comunicativo* di Langs lo conduce a riformulare la tecnica psicoanalitica classica nei concetti fondamentali di transfert e controtransfert.

Programma di Psicologia
329 pp. L. 50 000

Bollati Boringhieri

Perché tanti errori nella selezione dei numeri? Lo spiega la Sip

IL TELEFONO SBAGLIA ANCORA MA PRESTO NON LO FARA' PIU'

L'inconveniente perché gli apparecchi a tastiera sono in parte collegati a centraline di vecchio tipo, in fase di sostituzione. Una raccomandazione: fare i numeri lentamente

Il telefono: croce e delizia, ma domani andrà meglio

Telefono, croce e delizia. Di sicuro, ormai, non sappiamo più farne a meno e quando non funziona dovrebbe ci sentiamo traditi. Pochi i lettori che confidano i loro motivi di insoddisfazione al nostro giornale. Da un po' di tempo, in calo le proteste anti-bolletta (più chiare, meno sibilline), ma in aumento quelle che riguardano la selezione: «Ho premuto sui tasti i numeri per quattro volte e mi hanno risposto quattro abbonati diversi, meno quello con cui volevo parlare».

In primo piano, dunque, è il telefono a tastiera. E c'è chi, dopo essersi insignorito del nuovo e moderno apparecchio e aver lasciato senza esitazioni il vecchio «rotella» che ci metteva in comunicazione con Maria invece il signor Giuseppe era perché avevi semplicemente sbagliato tu a mettere il dito nella casellina? adesso qualche rimpianto.

Perché questi inconvenienti? Lo spiega l'ingegner Antonio Borelli, responsabile, per la Sip, del settore «I nostri impianti sono di due tipi: elettronico, l'altro elettromeccanico. Il primo è quello più moderno, il secondo è quello tradizionale. Se un telefono è legato alla centralina elettronica, detta anche "numerica", al selezionare una serie di numeri, anche in rapida successione, non ci sono problemi».

Quando, invece, la centralina è del vecchio tipo, può capitare che, formando rapidamente la combinazione che c'interessa, i numeri si accavallino e vengano «saltati».

Il consiglio per tutti, dunque, è quello di formare «lentamente» la combinazione dell'abbonato con cui vogliamo parlare. Il numero, in pratica, dovrebbe essere lasciato lo stesso tempo di selezione che c'era quando i telefoni erano a disco.

Ovvia, e legittima, la domanda: quale sarebbe, allora, il vantaggio di avere un apparecchio a tasti?

Borelli: «Lo si vedrà tra qualche tempo, quando saremo riusciti a sostituire un maggior numero di vecchie centraline con quelle moderne. Per ora, nelle agenzie, su 360 mila numeri attivati, soltanto 3600, quindi il 10 per cento, dipendono da impianti di ultimo tipo. Dal prossimo anno, comunque, verranno acquistate soltanto centraline elettroniche ed il '92 queste dovrebbero costituire il 50-60 per cento del totale».

Non sarebbe stato sensato, allora, sostituire prima le centrali e poi gli apparecchi?

«Beh, no, s'è preferito cominciare gli apparecchi e non investire altri quattrini in telefoni a disco che sono destinati a scomparire».

Per quanto riguarda Torino Sud, prendere questa zona come esempio in città, l'ingegner Borelli spiega che tutti gli abbonati di Cavoretto possono disporre di centraline numeriche, così come lo possono fare il 50 per cento degli abbonati di Testona.

Altro lamento periodico, e giustificato, è quello per le lunghe attese per ottenere l'installazione di un nuovo impianto. Ma, ribatte la Sip, le richieste sono moltissime e le linee vanno aumentate.

«Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le domande per telefoni privati sono aumentate, quest'anno del 2 per cento, quelle per il settore "affari" del 3 per cento. Ogni mese riceviamo una media di 1500 domande per nuovi allacciamenti».

E i tempi d'attesa? «Siamo mesi da una media di 3-4 mesi a 2,6 mesi e crediamo di poter arrivare a 2,4 mesi tra molto tempo. Certo, occorrono investimenti per poter potenziare le linee. E non dimentichiamo, poi, che i ritardi sono anche dovuti a certe lungaggini burocratiche, a permessi comunali che non vengono dati con la dovuta celerità, trattandosi di servizio pubblico, ma che sono indispensabili per eseguire scavi mirati all'ampliamento della rete».

d. dan.

LA SIP [illegible] A TUTTI GLI UTENTI [illegible] IL «DECALOGO»

Ne sono già state distribuite moltissime copie, ma la Sip si stanca di raccomandare a tutti di prenderlo presso le agenzie e i «punti Sip» e, soprattutto, di leggerlo con attenzione. E' il libretto «Filo diretto Sip», che contiene tutte le informazioni utili sulle norme che regolano l'[illegible] telefonico e sui servizi offerti.

Rappresenta un po' «tutto quello che volete sapere sul telefono» e risponde anche alle domande «banali» che magari l'utente non osa fare. Può essere un'utilissima guida, spiegano alla società di corso Inghilterra, per evitare errori e perdite di tempo, arrabbiature e tentativi di contestazione frustrati. Ma soprattutto è un buon prontuario dei diritti dell'utente.

Per il salone

DOMANI NEGOZI APERTI CON ORARIO NORMALE

Un appunto riservato a domani è indirizzato a tutti i commercianti della città, che in proposito stanno tempestando di telefonate i vigili urbani, e naturalmente ai torinesi, che avranno un'occasione in più per fare il loro shopping.

Per l'intera giornata, come già anticipato dall'assessore comunale all'Annona Carla Spagnuolo, i negozi torinesi di qualsiasi categoria avranno la facoltà di rimanere aperti secondo l'orario normale, in modo da partecipare al clima di festa legato all'attuale Salone dell'Auto e offrire un accogliente benvenuto alla folla di visitatori in arrivo.

Ma qui la decisione della prossima apertura festiva nell'ambito del programma «primavera» che, si prolungherà sino a maggio.

Altri appuntamenti: tutti i negozi potranno lavorare anche domenica 15 maggio per il Raduno degli Alpini, la sera di venerdì 20 maggio (sino alle 23.30) e infine domenica 22 maggio (in quest'ultimo caso con orario normale) in occasione del Salone del Libro.

● E' stato presentato il «Maggio musicale». Si tratta di una rassegna giunta alla sua nona edizione e organizzata dall'assessorato alla cultura.

Gli appuntamenti musicali sono undici. I concerti tanti. I temi attorno ai quali verteranno sono il sinfonismo romantico, la [illegible] bachiana barocca e mozartiana, la serenata, la ballata e l'intramontabile Vivaldi.

Oltre alla presenza di solisti e orchestre di fama internazionale, ci sono le forze locali che agiscono nel Chierese, il Teatro Regio, l'orchestra sinfonica della Rai di Torino.

La manifestazioni è resa possibile dal sostegno degli sponsor, che sono il Martini e l'Unione musicale di Torino. Le scelte musicali sono state curate dal dottor Edoardo Ferrati.

Le donne non sferruzzano più, meglio il prêt-à-porter

LANA & GOMITOLI: SETTORE IN CRISI

Un commerciante: «Facciamo la conta per vedere quanti negozi chiuderanno»

In crisi i commercianti di lana: è sempre meno diffusa l'abitudine di sferruzzare

C'era una volta il pullover «che mi hai dato tu», da Gianni Meccia, negli Anni Sessanta, c'erano i gomitoli sferruzzanti dalle mamme disposte a fare il proprio mestiere, c'era il gusto delle lane gratificanti da copertina di Linus. Acqua passata, e quanto pare; e a complicare la matassa provvede l'amarissimo dignosi dedicato, nel periodico Confcommercio, a questa antica e amata «materia prima» della maglia.

produttori e dettaglianti in una denuncia allarmata: sconvolti i prezzi all'origine da una domanda «gonfiata» dai nuovi acquirenti che [illegible] Giappone; snobbati i più grossi e invece quasi esauriti gli stoccaggi dei microneggi più fini, andati letteralmente a ruba; rincarato il cashmere del 100 per cento e toccati nelle aste australiane i 1058 al chilo, massimo prezzo storico di questa preziosa materia prima.

Immediato [illegible]: acquisti prudentissimi ai primi anelli della catena distributiva dove, secondo il responsabile della Pinguin italiana, Daniele Mo, «cerchiamo di moderare i prezzi grazie anche alle scorte pur prevedendo che sul filato classico, quello migliore, ci sarà un blocco. L'articolo che qualche mese fa ci costava centocinquemila lire, intanto, ci costa ora diecimila lire in più». Secondo gli esperti, questa crisi si prolungherà almeno sino alla primavera '89 e inizierà a farsi sentire concretamente tra qualche mese, con le nuove collezioni della tessitura. Prospettive buie, insomma, mentre tra i negozi di filati l'ombra del prossimi rincari viene paradossalmente liquidata come una specie di discussione accademica: la richiesta è ferma in maniera impressionante; nuovi aumenti uccideranno un mercato già morto; il trionfo massificato del tricot risale ormai a quando Berta filava...

Confessa Cristina Delnevo, alla «Boutique della lana» di corso Sebastopoli: «E' una situazione pazzesca, come se le donne avessero deciso di abbandonare il lavoro ai ferri tutte insieme obbedendo ancora una volta alla moda: gli spessi filati di mohair da lavorare rapidamente con i ferri numero 10 [illegible] più, rimpiazzati da lunghe maglie di filato sottile che ha più voglia di preparare le [illegible] mani, dato che comperare trecentomila lire di cashmere e poi perderci su gli occhi con ferri numero 2 non vale né la spesa né fatica. Meglio il cashmere supercostoso ma impeccabile pronto nelle vetrine di via Roma, a questo punto. Soprattutto per un mercato torinese per cui le ottantamila lire di filato costituiscono la spesa massima della maglia per Natale».

Il rialzo dei prezzi, in tale situazione, è problema soltanto relativo. «Le maglie a paesaggi naif che [illegible]mo a 300 mila lire tre anni fa nessuno le vuole più neanche a 150 mila. Senza contare l'enorme concorrenza delle felpe e il ritorno del classico twinset abbinato a bluse sottili di tessuto. Il peggio è che neppure le nonne sferruzzano più: glielo proibisce il medico, adesso».

E' così che ad ammalarsi è il mercato. Dicono da Otilo, in via XX Settembre: «Si tratta di un serio rallentamento che comprende tanto i filati più pregiati quanto i più andanti. Compresi quelli di cotone la cui stagione dovrebbe cominciare adesso». Rincarano la dose al Penguin di via Po: «Previsioni? Qui stiamo facendo la conta per vedere quanti negozi del settore sopravviveranno».

La spiegazione la offre a «La Compagnia del colore» di via Maxini, insieme all'unica nota resa di questo ordito pessimistico, Daniela Basso. «E' vero che la pura lana di qualità aumenterà del 40-60 per cento il prossimo inverno ed è verissimo che la gente si è stufata di sferruzzare. Per anni è stata illusa di poter copiare alla perfezione qualsiasi modello di Valentino o Saint Laurent, finalmente si è accorta che era una presa in giro abbinata a risultati di uno squallore desolante».

Per usare un esempio torinese, «sarebbe come fare per conto proprio un profiterole a tre piani di Gariglio. Si può optare per qualche ottima crostata casalinga, però. Ed è proprio quello che, escluso qualsiasi stilismo velleitariamente copiato, propongo in corsi di pura maglieria che hanno tra i migliori discepoli diverse giovanissime e qualche uomo, tanto abili quanto virilmente anticonformista».

Luisella Re

«Mostriamo che non tutto è barbarie, assuefazione»

DONNE CGIL DI CATANZARO APPELLO PER MARCO FIORA

Il «Coordinamento donne» della Cgil di Catanzaro ha reso noto di avere inviato una lettera aperta alle responsabili femminili dei partiti, alle organizzazioni sociali e sindacali della regione e alle donne elette nel consiglio regionale sul caso di Marco Fiora, il bambino di nove anni sequestrato nella nostra città il 2 marzo dello scorso anno e che è quasi certamente tenuto prigioniero in Calabria.

Nella lettera le donne della Cgil sollecitano «l'attenzione su una vicenda umana — sostengono — tristissima che riguarda un bambino tenuto sequestrato da oltre un anno. E' una vicenda che riemerge di tanto in tanto con il suo carico di [illegible] dalle pagine dei giornali o dagli schermi televisivi».

«E' grave che, di fronte a questo dramma, la società calabrese — affermano le donne della Cgil — non sia in grado di esprimere una qualsiasi forma di reattività e solidarietà che, anche se possono essere ininfluenti al fine di una positiva conclusione della vicenda, [illegible] tuttavia importanti per dare conforto alla famiglia e per testimoniare lo sdegno e la ripulsa dei calabresi, facendo emergere l'altro volto della Calabria».

«Non proponiamo — concludono — nulla di roboante o di clamoroso ma soltanto la possibilità di organizzare tante piccole iniziative di denuncia e di solidarietà, un gesto, una dichiarazione, una cartolina per dire a Marco e alla sua famiglia che non sono soli, per dire all'Italia che in Calabria non tutto è barbarie, assuefazione, rassegnazione».

Premio a Zavoli

● Oggi pomeriggio a Ivrea, al Centro Congressi La Serra, Sergio Zavoli, autore di «Romanzo». riceverà «Il Vertice», premio per la narrativa italiana, attribuitogli da una commissione giudicatrice composta da Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Lorenzo Mondo e Giuseppe Musso.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Rimmarchi vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Direttore
Vicepresidente
Vittorio Cavasola di Cavasola
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Ferrero
Amministratori Enrico Aclani
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris presidente
Luigi Gamna
Giovanni Ferradino
Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
Ci vive Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 673/1828
CERTIFICATO N. 1127 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Direzione Generale: 20129 MILANO - Centro Ed. F 1 - 1 (02) 55 23 001
TORINO, c. M. d'Angio 52 - Roma 00 - Marenco, 32 - T. (011) 65.21.1
Filiali: ALBA, c. M. Cagnolo 8 - T. 35.717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 443.34.249-344 - ASTI, v. Cavour, 99 - T. 526.18-760.878 - BRONI, v.le Europa, 10/a - T. 41.702 - Asti, v. Mameli 6 - Asti, v. Alfieri, 28 - T. 32.222 - CUNEO, v. P. Micca, 8 - T. 30.460 - Fossano, 36 - T. 268.220 - CUNEO, c. S. Grande, 11 - T. 50.852 - GENOVA, c. C. Cesare, 178 - T. 541.368 - IMPERIA, v. Bonfanti, 1 - T. 272.571 - NOVARA, c. corso Vittorio, 8 - T. 33.341 - PIOMBINO, v. Quattro Venti, 18 - T. 47.43.304 - SAVIGLIANO, v. Gobetti, 47 - T. 644.445 - SAVONA, v. Aonzo, 111 - T. 58.218 - VERCELLI, v. Foa 53 - T. 58.054

Una volta al mese, in discoteca

HANDICAPPATI GRAVI CURATI COL ROCK

E' la prima iniziativa del genere in Italia e i risultati hanno costituito una piacevole sorpresa. A Torino, una volta al mese, un gruppo di trenta giovani portatori di gravi handicap viene accompagnato in discoteca.

Si tratta di ragazzi dai 9 ai 15 anni che appartengono ai due Centri Educativi Speciali Municipali di corso Bramante e via Torrazza. Per un'ora ballano insieme agli educatori mentre un'équipe filma ogni momento per poter controllare in un secondo tempo le reazioni.

E' soprattutto un'esperienza scientifica che sta dando risultati inaspettati. Spiega il dottor Walter Ferrarotti, dirigente pedagogico del Comune per il settore infanzia: «L'idea è partita due anni fa da una semplice domanda: la musica pop e rock che riesce a scatenare migliaia di persone e che segue ritmi semplici, a volte ripetitivi, può essere percepita e assimilata da chi è colpito da gravissimi handicap? Abbiamo iniziato a lavorare attorno a questa ipotesi e un anno fa è arrivata la possibilità di usufruire di una discoteca. A settembre stileremo una relazione conclusiva dell'esperienza che comunque ha dato risultati ottimi».

Ed infatti le prime reazioni non si sono fatti attendere. I ragazzi aspettano con ansia il giorno in cui «si va a ballare», per un'ora nessuno di loro assume l'aria annoiata, senza considerare i numerosi casi in cui sono stati notati miglioramenti nell'articolazione.

Ma la disco-music non fa miracoli, alla base di tutto c'è uno studio approfondito che ha permesso di selezionare i brani musicali con un ritmo che si avvicinasse quanto più possibile a quello del battito cardiaco, il primo «suono» ascoltato da ogni essere umano.

Ancor Ferrarotti: «La musica in realtà è già stata utilizzata in questo campo ma con una metodologia completamente differente. Soprattutto non si è mai pensato all'ambiente della discoteca, alla musica rock e a tutto quello che può innescare.

«I ragazzi più di una volta ci hanno colpiti di sorpresa con atteggiamenti che non avremmo mai sospettato. Ad esempio, una ragazza limitò, una ballerina di flamenco che doveva aver visto alla televisione qualche giorno prima. Non bisogna dimenticare che stiamo parlando di soggetti colpiti da gravissimi handicap e che rappresentano spesso delle vere incognite. Sono ancora moltissime le lacune sul modo d'intervenire e l'unica strada che per il momento ha senso seguire è un'esperimentazione intelligente e con presupposti scientifici sufficientemente validi».

Il primo risultato ottenuto è comunque quello sul piano emozionale, con i giovani che dimostrino di trovarsi a proprio agio. Carla Guerra, responsabile di uno dei Centri interessati, spiega: «C'è stata una vera trasformazione sin dalla prima volta che li abbiamo portati. Adesso c'è entusiasmo, sorridono per un'ora e qualcuno piange quando è il momento di ritornare a casa».

Interviene anche la collega Maria Luisa Piccioni: «C'è da dire che le prime volte abbiamo impostato la cosa su un piano strettamente didattico cercando di far comprendere come muoversi, quali movimenti fare per ballare. Adesso invece c'è il processo inverso. Sono loro cioè che si muovono liberamente».

A tutto questo c'è da aggiungere il totale appoggio dei genitori, mentre sembra che l'iniziativa apra orizzonti nuovi. Ancora Ferrarotti: «Adesso dovremmo aspettare settembre per stilare una relazione finale. Posso comunque preannunciare che i risultati sono stati a dir poco entusiastici. Parecchi genitori si sono stupiti di come la musica riuscisse a vivacizzare il loro ragazzo».

C'è comunque da dire che oltre al valore scientifico è indubbia la portata umana di un'iniziativa del genere che anche se dai costi molto bassi (la discoteca è stata concessa gratuitamente dall'Associazione Sole da Ballo dell'Epat in collaborazione con l'Assessorato al tempo libero) ha comunque problemi economici.

Non a caso il furto del mixer-registratore nel Centro di corso Bramante è diventato un problema quasi insormontabile con l'assoluta impossibilità di poterne acquistare un altro.

Paolo Negro

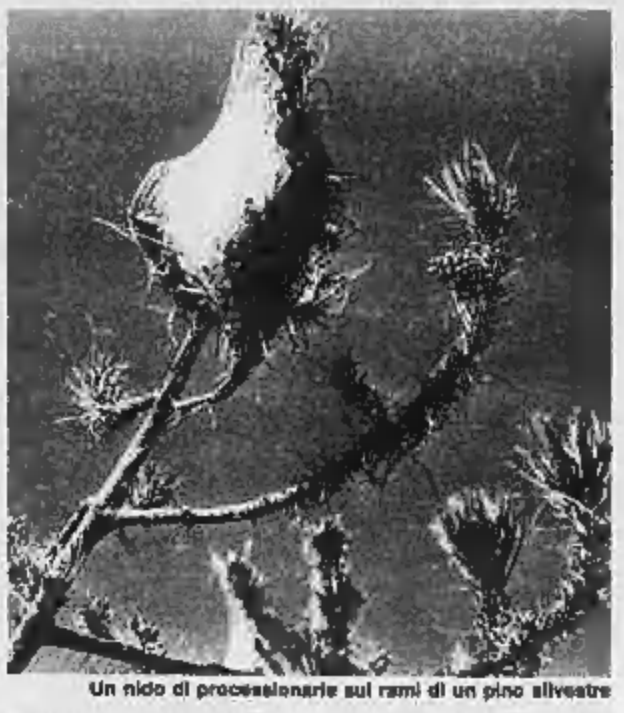
Invasione di «processionarie» nella bassa Valsusa

MILIONI DI BRUCHI DISTRUGGONO BOSCHI DI PINI

Gli squilibri ecologici si fanno sentire, anche nei boschi che, poco alla volta, vanno scomparendo uccisi dai veleni e da parassiti sempre più aggressivi. Da Rubiana è stata segnalata, al Corpo Forestale dello Stato, un'invasione di processionarie, le cui larve distruggono i pini. Non si tratta di una novità perché in tutta l'area della bassa Valle di Susa, le processionarie sono presenti da oltre un decennio, con annate alterne, ed esplosioni demografiche più o meno pericolose. Il fenomeno è talmente esteso che alcuni hanno applicato il fuoco alle piante, per uccidere i parassiti. Ma si tratta di un metodo ovviamente pericoloso, oltre che vietato dalla legge.

La processionaria è così detta perché i bruchi, usciti dai nidi lanosi sui rami di aghiformi e latifoglie, all'inizio della primavera, vagano in perfetta fila indiana, in processioni lunghe anche parecchi metri, alla ricerca di cibo, secernendo un invisibile filo che serve successivamente per ritrovare la strada del nido. Le larve pelose, lunghe un paio di centimetri, appena uscite dalle uova divorano prima aghi e foglie vicini, poi escono al pascolo», facendo piazza pulita di ogni germoglio. E' pericoloso toccarle perché secernono un liquido fortemente urticante che provoca gonfiori e dolorosi bruciori persistenti alla cute. Concluso il ciclo del bruco si trasformano in innocue farfalline grige con abitudini crepuscolari.

Abbiamo provato a segnalare il fenomeno alla Forestale che ha detto che il problema non è di competenza della Regione. Dagli uffici dell'assessorato all'Agricoltura hanno spiegato, invece, che la legge prevede che siano i proprietari dei terreni boschivi a combattere questi insetti e, qualora non lo facciano, è prevista un'ammenda che va dalle due alle quattromila lire. E' sufficiente questo particolare a far capire a quando risalgano quasie disposizioni ed all'attenzione che il legislatore rivolge a questo problema.



Un nido di processionarie sui rami di un pino silvestre

Da Rubiana fanno notare che la maggior parte dei boschi sono di proprietà del Comune o dello Stato e, quindi, toccherebbe agli organi pubblici provvedere alla loro bonifica che, negli ultimi anni, viene attuata con metodi d'avanguardia. Ce ne parla il dottor Mauro Dana, dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste: «Abbiamo sperimentato con successo, nei boschi di Stupinigi, il bacillus thurigiensis. E' un parassita delle processionarie e di altri insetti nocivi. Provoca loro disturbi intestinali e ne limita la diffusione. I risultati non sono uguali a quelli che si potrebbero ottenere con degli antiparassitari, ma c'è il vantaggio che, con questo metodo, non si inquina. In alcuni casi, addirittura, con l'impiego delle sostanze chimiche, si ottiene l'effetto contrario».

I boschi di Stupinigi se li stava divorando un insetto che si chiama euproctis e che non si era mai manifestato, in tali quantità. «Era nettamente diminuita la presenza di un altro parassita — spiega il dottor Dana — che depone le uova nelle uova dell'euproctis. Se noi avessimo usato un antiparassitario, avremmo ridotto non solo l'euproctis, ma anche il suo parassita che era già sceso sotto il livello normale. Per tre anni abbiamo trattato i boschi con spore di bacillus thurigiensis e, quest'anno, abbiamo sospeso il trattamento perché la situazione è tornata normale. Inoltre si tratta di un sistema poco costoso: 50-70 mila lire per ettaro». Il metodo è stato impiegato anche per salvare il Bosco della Partecipanza, di Trino Vercellese.

Oggi esperimento di raccolta differenziata in cinque quartieri

CACCIA ALLE BOTTIGLIE DI PLASTICA

Ogni tre vuoti ne danno una piena di acqua minerale

Anche oggi nei quartieri si cambia. Ovvero si ha la possibilità di avere un litro di acqua minerale San Bernardo portando tre bottiglie vuote di plastica che verranno fatte sparire da una speciale macchina «ingoiabottiglie». Questi i cinque punti odierni dove, fino alle 17 di oggi, avviene il singolare baratto: corso Corsica 35, sede di circoscrizione; via Nizza 168, presso la circoscrizione 9 all'angolo con il mercato di corso Spezia; via Togliatti 35, presso la parrocchia Santissimi Apostoli; via Piave 145, sede di un circolo Arci; via Millelire 61, presso la parrocchia San Remigio. Come al solito si prevede una coda considerevole di pensionati, bambini, massaie, studenti.

Lo chiamano «esperimento-sfida» perché è la prima fase della raccolta differenziata dei rifiuti che il Comune intende introdurre nei vari quartieri. Il progetto prevede pure interventi per vetro, pile, carta, alluminio e prodotti farmaceutici.

Il via all'iniziativa l'hanno dato sabato 26 marzo — in via Braccini 26, corso Ferrucci 65, via Ortigara 95 e via dei Mille 5 — il sindaco Maria Magnani Noya, gli assessori al Commercio Carla Spagnuolo e all'Ambiente Gianfranco Dioniosi oltre ai presidenti delle circoscrizioni interessate e ai responsabili dell'Associazione materie plastiche.

E' proprio l'assessore Guazzone che ribadisce i termini di questo impegno che coinvolge l'amministrazione torinese: «Si vuole sottolineare la problematica della plastica come prodotto non biodegradabile, sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata, aprire un dibattito sulle possibilità del riciclaggio della plastica. Bisogna peraltro sottolineare che non è stato toccato il tema dell'eliminazione della plastica, bensì l'apertura di un dibattito sul riciclaggio della medesima. Sarebbe infatti stato incoerente un comportamento diverso». Potrebbe sembrare una precisazione di troppo se non fosse che alcune circoscrizioni non hanno aderito all'iniziativa proprio perché non hanno ritenuto coerente la distribuzione di bottiglie di plastica, piene in cambio di altre vuote.

Requisitoria del pg: «Andare coi piedi di piombo»

ORA LA PUBBLICA ACCUSA A ZAMPINI NON CREDE MOLTO

DA PIAZZA CASTELLO AD ALGERI

Parte domani, alle 11, da piazza Castello la carovana di fuoristrada radunata da Nicola Ingrazzati e diretta ad Algeri via Marsiglia. Vi prendono parte una ottantina di persone su 30 fuoristrada. L'organizzazione fornisce assistenza meccanica e sanitaria (in caso di necessità).

Preceduta da proiezioni di filmati al Teatro Nuovo sulle oasi tunisi e sulla Parigi-Dakar, l'avventura, la seconda del genere organizzata da Ingrazzati, prevede una prima tappa continentale Torino-Cannes, dove, domani sera, c'è in programma una «grande festa» di buon viaggio per gli ardimentosi partecipanti. Il giorno dopo imbarco per l'Africa. Tappe a Zeralda, Bou Sanda, El Oued, Hassi Messaoud. Ad Algeri il giro di boa e poi il ritorno a Torino.

Il processo d'appello sembra destinato a ridimensionare il peso della tangentistory. Almeno nelle valutazioni della pubblica accusa. «*Zampini non è sempre attendibile, ha una mentalità qualunquista che lo porta a vedere corrotti e corruzioni dappertutto*». Insomma: «*non si può prendere per buona ogni sua affermazione*». Se non ci sono altri elementi che confermano la ricostruzione-confessione del faccendiere pentito, le sue parole — da sole — non bastano per sostenere l'accusa.

Il procuratore generale Mitola terminerà il parlare mercoledì dopo una maratona oratoria di quattro giorni. Ma ha già annunciato che chiederà l'assoluzione per il dirigente della Fiat Umberto Pecchini, per Giancarlo Quagliotti e Beppe Gatti capigruppo in Municipio in quegli anni per psi e dc, per l'ex parlamentare socialista Francesco Frojo. Per gli altri — i fratelli Enzo e Nerio Biffi-Gentili, l'ex vicesindaco Libertino Scicolone, gli assessori regionali di quegli anni Claudio Simonelli e Gianluigi Testa, l'ex segretario dc Claudio Artusi e il capogruppo pci Franco Revelli — poche speranze: «*La Corte confermi la sentenza di primo grado*». Giuseppe Navone, invece, dirigente dell'amministrazione regionale diventato socio-segretario di Adriano Zampini, potrebbe vedere ridotta la sua responsabilità dall'accusa di corruzione a quella di favoreggiamento.

Il pg Mitola ha indicato con rigore una linea di comportamento processuale. «*Adriano Zampini, quando confessa intrallazzi avviati o realizzati, è attendibile ma solo in via generale. Sul particolare, però, bisogna andare con i piedi di piombo, verificare e cercare delle conferme alle parole di Zampini. Se non si raggiungono certezze ulteriori è meglio assolvere*». Un giudizio: «*Mi sembra che il tribunale nella prima sentenza sia andato un po' troppo per le spicce*».

Adriano Zampini dice di aver parlato «*esplicitamente*» con Umberto Pecchini per una mega-tangente valutabile fra i due e i quattro miliardi. Pecchini si giustifica dicendo che Zampini aveva sempre fatto soltanto nomi famosi. «*Più attendibile Pecchini*», è la valutazione del procuratore generale. Così come sono più attendibili i racconti di Gatti, Quagliotti e Frojo.

Beppe Gatti aveva ottenuto sessanta milioni per un prestito che ha restituito soltanto dopo la denuncia dello scandalo e quando era già stato arrestato. Ma Zampini disse che la mancata restituzione era già tangente.

UOMINI D'ORO CON MANI NEL SACCO

Sorpresi dalla polizia nel caveau della Banca Subalpina in corso Peschiera

DEI DUE LADRI, UNO HA UNA DITTA DI ANTIFURTI

Vittorio Turco e Mario Colmuto subito dopo l'arresto, mentre vengono portati in Questura

La polizia è riuscita, stamane poco prima delle sei, a sventare un furto che poteva avere dimensioni clamorose. Due ladri sono stati presi all'interno dell'agenzia numero 1 della Banca Subalpina, in corso Peschiera 237/A all'angolo con corso Trapani. I due, da quel che è stato possibile apprendere, sono stati arrestati pochi minuti dopo che erano penetrati nella banca armati di sofisticati aitrezzi da scasso, tra cui trapani modernissimi e congegni elettronici.

In questura in un primo momento è stato posto il più rigoroso embargo sulla notizia: erano in corso accertamenti e perquisizioni. Il nome dei due arrestati è stato reso noto nella tarda mattinata. Sono Mario Colmuto, 60 anni, residente in via Pisa 48, e Vittorio Turco, 39 anni, sposato con due figli, residente in via Sirtori 11. Il Turco è un tecnico specializzato in antifurti con una ditta sua. Per ora le indagini sul tentato furto non hanno portato a scoprire se i due avevano dei complici. Con tutta probabilità però, lo rivelano le modalità dell'impresa, c'era un «basista».

I due ladri avevano una chiave. Non hanno nemmeno avuto bisogno di forzare la porta sul retro (posta nel cortile del palazzo che ospita l'agenzia della Banca Subalpina e usata dagli impiegati quando prendono servizio al mattino) in quanto la serranda da violata è stata quella della porta principale che dà su corso Peschiera.

Vittorio Turco, il tecnico d'antifurti, dopo essersi calato alle spalle la serranda aveva già disattivato un primo allarme. Entrato con il complice nel caveau stava disinnescando anche un secondo allarme quando ha avuto quel che si può definire un «incidente sul lavoro»: si è spezzata la punteria con cui lavorava. Un fatto imprevedibile e pagato caro: è scattato l'allarme collegato con la questura.

La sala radio del «113» ha avvisato le pattuglie in servizio. Nel volgere di un minuto una macchina è giunta davanti alla banca. I ladri sono stati presi, senza che opponessero resistenza, mentre cominciavano a tirar su la saracinesca che erano riusciti ad aprire un quarto d'ora prima con la loro chiave.

Il processo contro Vittorio Turco e Mario Colmuto avverrà per direttissima già martedì prossimo. Stamane, dopo l'arresto ed un breve interrogatorio in questura, i due ladri sono stati portati in pretura ed il magistrato ha confermato in pochi attimi il loro fermo.

GENEROSA PRISMA!

Fino al 30 aprile... 3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Sava (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

(*) Esempio relativo I.V.A. e tasse su veicolo e 4% sulla quota mensile da L. 401.500 (a partire a 90 giorni dalla consegna) con un risparmio di L. 1.710.000 per l'acquisto della PRISMA i.e.

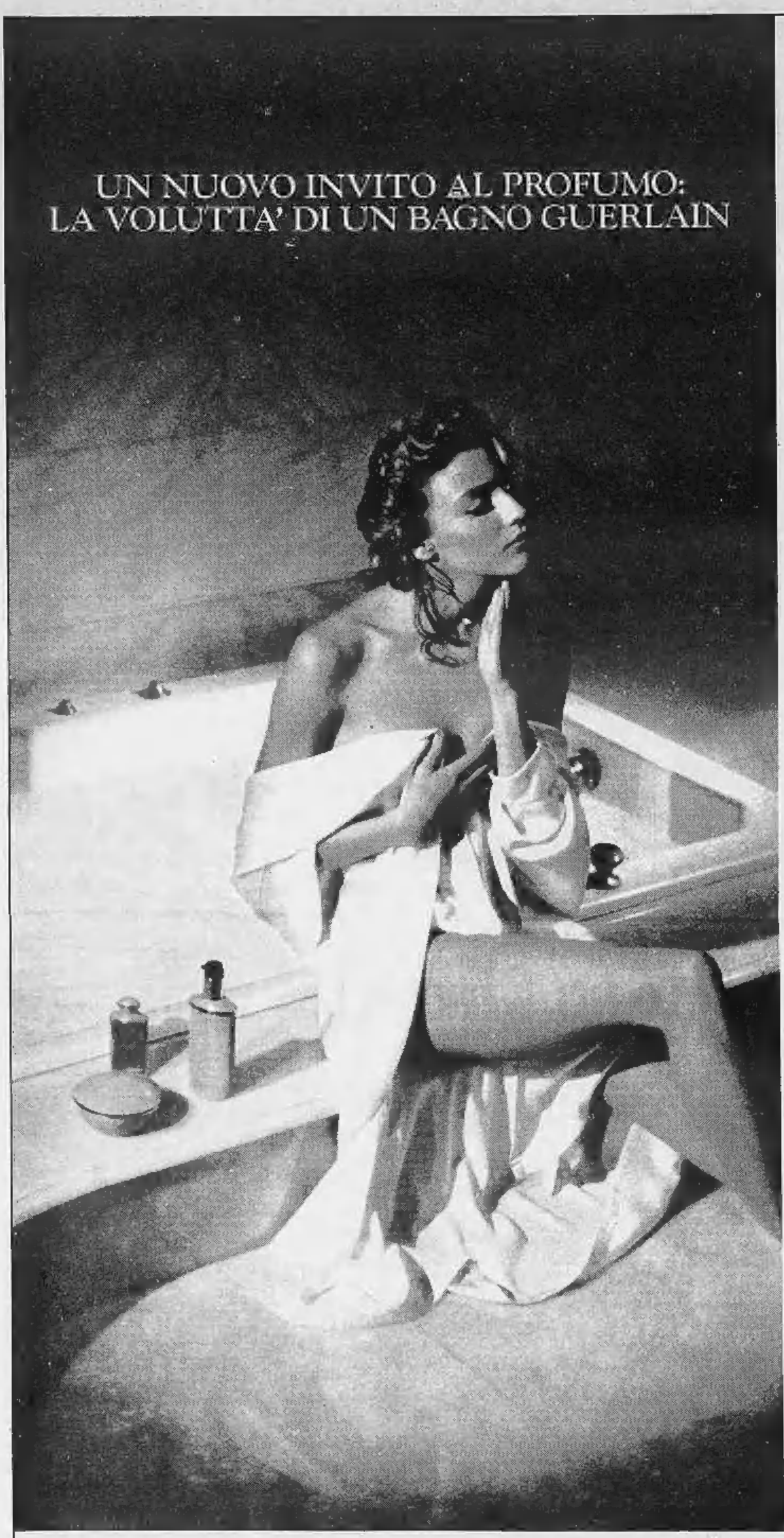
1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/1/1988. Sono esclusi i normali acquisti di autoveicoli richiesti da Sava e finalizzati.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.



Deodorante, essenza, emulsione, crema e shampoo per il corpo, talco, sali profumati, complementi indispensabili per il vostro bagno, accompagnano i vostri gesti, soddisfano i vostri desideri.

Il vostro corpo si abbandona così alla voluttà di un bagno con il vostro profumo preferito: Mitsouko, Chamade, Shalimar, Nahema, Jardins de Bagatelle.

ESSERE GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

in vendita da:

PROFUMI Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

Sondaggio sulle crisi e le fantasie dell'uomo di mezza età

QUARANTENNI E SESSO SODDISFATTI FEDELI E «VITALI»

ROMA — Il 84 per cento dei quarantenni italiani è abbastanza soddisfatto della propria vita sessuale, gli entusiasti sono il 25,4 per cento, mentre un'esigua minoranza, lo 0,9 per cento, non è per niente soddisfatta. E' uno dei dati che emerge da un sondaggio che appare sul prossimo numero di «Epoca» in edicola lunedì prossimo dedicato alla crisi dei quarantenni e a tutti i modi per curarla. Il sondaggio è stato fatto su un campione di maschi tra i 35 e i 45 anni, rappresentativo, per aree geografiche e condizione sociale, di tutti i quarantenni italiani.

L'uomo di mezza età italiano è fedele: il 73,1 per cento dichiara di aver avuto una sola partner in un anno, il 47,3 per cento è molto soddisfatto del rapporto sessuale con la propria partner e il 47,8 per cento si ritiene abbastanza soddisfatto. Il quarantenne dimostra anche di aver una notevole vitalità sessuale: il 58,6 per cento degli intervistati dichiara infatti di avere almeno tre rapporti alla settimana e una minoranza cospicua, il 6,1 per cento, addirittura tutti i giorni. E tanto attivismo appare quasi sempre soddisfacente. Solo il 33,63 per cento sostiene che a volte, dopo il rapporto, si è sentito insoddisfatto, contro una maggioranza di risposte positive del 51,75 per cento.

Quanto ad episodi di impotenza temporanea — prosegue il rapporto — il 78,2 per cento dichiara di non averne mai sofferto, rispetto ad un 10 per cento di risposte affermative e ad un 11,2 per cento che sostiene di averne sofferto solo in parte. Il quarantenne, infine, dichiara di non praticare i rapporti con le prostitute, lo afferma un plebiscitario 95,60 per cento (rispetto a un sì del 3,8 per cento), né con omosessuali e transessuali (98,3 per cento di no e 1,6 per cento di sì). Le fantasie sessuali che riempiono più di frequente i sogni dei quarantenni sono le posizioni diverse da quelle solite (21,4 per cento), il ricordo di un grande amore o comunque di esperienze del passato (20,4 per cento), il desiderio di farlo con un'altra donna (14,3 percento).

ATTRAVERSA UN PRATO E PRECIPITA IN UN POZZO DI 20 METRI

ROMA — Brutta avventura, che in un certo senso richiama la tragedia di Vermicino, per un diciassettenne finito in un pozzo profondo una ventina di metri. A fatica è stato tratto in salvo, ma ha riportato gravi fratture. Si tratta di Maurizio Del Vecchio, caduto in un pozzo in via Luigi Zamparelli, a Monteverde, questa mattina poco prima delle 9.

Il pozzo, della cui esistenza il proprietario del terreno ha affermato non essere a conoscenza, era ricoperto di erbacce che lo nascondevano. Al passaggio del giovane, queste hanno ceduto e il Del Vecchio è sprofondato all'interno, compiendo un volo di circa venti metri.

Le grida sono state udite da alcuni passanti e dai carabinieri della vicina stazione di Monteverde che hanno iniziato l'opera di soccorso insieme con i vigili del fuoco. Maurizio Del Vecchio, recuperato, è stato trasportato all'ospedale di San Camillo e subito avviato in camera operatoria per le gravissime fratture riportate nel tragico volo.

Il sostituto procuratore ed i carabinieri stanno seguendo un sopralluogo per accertare eventuali responsabilità per l'accaduto.

VENTO SBARAZZINO

Il vento non ha rispetto nemmeno per la regina. Ecco Silvia di Svezia alla quale ha fatto cadere il cappellino

RAGAZZO SPARITO A GIARRE SEQUESTRATO O UNA FUGA?

CATANIA — (r. cri.) Intense ricerche sono in corso in tutto il Catanese, anche con posti di blocco, nell'ambito delle indagini sul presunto sequestro di Carlo Lo Po, un ragazzo di 16 anni, figlio di un gioielliere, del quale non si hanno più notizie dalle 13,30 di ieri, allorché è uscito dalla scuola da lui frequentata a Giarre. Alcuni compagni di Carlo, ascoltati dalla polizia, hanno affermato di averlo incontrato nel primo pomeriggio di ieri vicino ad un bar del paese. Poi di Carlo si è perse ogni traccia.

Ieri sera, in casa della famiglia Lo Po è giunta una telefonata da parte di uno sconosciuto che ha dato notizia del rapimento di Carlo ed ha chiesto un riscatto di mezzo miliardo di lire. Secondo gli inquirenti, però, non si può affermare con certezza che Carlo Lo Po sia stato effettivamente sequestrato a scopo di estorsione.

Si ipotizza che il ragazzo possa essersi allontanato volontariamente e che, diffusasi in paese la notizia della sua scomparsa, qualcuno abbia pensato di profittare della circostanza per chiedere un riscatto. Dal momento della scomparsa di Carlo Lo Po a quello della telefonata, giunta alla famiglia del ragazzo alle 20,45, sarebbe infatti trascorso troppo tempo.

A Giarre si era già avuto un precedente specifico. Il 6 aprile 1979 venne rapito lo studente Salvatore Scilio, liberato 11 giorni dopo. Quindici giorni dopo venne catturato il sequestratore solitario, Gaetano Zappalà, 22 anni, un disc-jockey improvvisatosi anche rapinatore.

Uno degli inquirenti, pur non escludendo il rapimento, ha detto che Carlo Lo Po, sofferente di lievi disturbi psichici, potrebbe essersi allontanato da casa spontaneamente.

Una ricerca nella comunità di Castellazzo Bormida, dove esistevano mestieri tipicamente femminili, ormai scomparsi

GLI SCOLARI SI INTERESSANO AL «PROBLEMA DONNA»

I ragazzi indotti a capire che differenze e condizionamenti sono un fatto storico e non naturale

CASTELLAZZO BORMIDA — (s. buo.) «*Problema donna*» è l'argomento della ricerca d'ambiente che stanno conducendo 60 scolari delle due classi quarte e delle due quinte elementari e che ha coinvolto 180 famiglie del paese.

«*L'idea, nata in collaborazione col Comune e con la Pro loco, consiste nel documentare lo status sociale, il ruolo della donna nella comunità di Castellazzo, dove un tempo esistevano mestieri tipicamente femminili ormai scomparsi. La ricerca si concluderà con una mostra a fine anno scolastico*», dice il direttore didattico Gian Mario Bolla.

Con tabelle e grafici, interviste e questionari, relazioni e fotografie, gli scolari stanno analizzando la figura della donna castellazzese negli ultimi 50 anni: «*L'obiettivo è quello di prendere coscienza dei condizionamenti imposti dalla società ai due sessi, che l'inferiorità della donna non è un fatto naturale ma storico. I ragazzi impareranno a superare l'immagine femminile standardizzata, le bambine a essere consapevoli della complessità del proprio ruolo, entrambi, una volta adulti, a essere corresponsabili nella gestione della famiglia e nell'educazione dei figli*», dicono le maestre.

Le maestre Ornella Cornara, che si occupa di attività integrative, Gianna Ferraris, psicopedagogista, Carla Rovere, del laboratorio linguistico, Maria Adelaide Delfino, del laboratorio di informatica, Angelica Sardi, che insegna francese come seconda lingua, seguono gli scolari nella ricerca d'ambiente; dicono: «*E' difficile fare ricerca con scolari di 10-11 anni, gli strumenti dell'indagine vanno rapportati alla loro capacità. Grande è stata la disponibilità delle famiglie che preventivamente sono state contattate con una lettera ciclostilata. Ci hanno messo a disposizione vecchi corredi, pagelle dell'epoca fascista, abiti dei primi del Novecento, quelli che si usavano nelle filande di Castellazzo o che indossavano le contadine o quelli ricamati dalle molte ricamatrici*».

Dai solai della scuola sono saltati fuori vecchi banchi di legno, calamai e penne, vecchie cartelle di cartone e di pezza, pallottolieri.

L'antiquario Stefanina Molinari ha selezionato fornendo vecchi arredi, dalle cantine sono tornati alla luce mortai, ditali d'epoca, fusi, arcolai, cappami di seta, vezzosi cappelli piumati per signorine-bene, corredi ricamati a lume di candela.

La rivoluzione industriale in Castellazzo Bormida passa attraverso la filanda, l'industria tessile, le società operaie di mutuo soccorso, il circolo di lettura, gli scolari sarà una ricerca di bambini delle elementari a dare consistenza di ricostruzione storica a quel mondo di donne lavoratrice.

In provincia una ricerca del genere nelle elementari era stata fatta circa 10 anni fa dagli scolari di Giardinetto.

«MAGO RAPTUS» BENDATO GUIDERA' AUTO AI 100 ALL'ORA

MESSINA — *Salvo Testa, 44 anni, in arte «mago Raptus», ha annunciato, durante un incontro con i giornalisti nel palazzo municipale di Giardini Naxos, che tra il 2 e il 4 maggio prossimi percorrerà bendato, alla guida di un'automobile alla velocità di oltre cento chilometri l'ora, un tratto di strada lungo quattro chilometri con rettilinei e curve.*

Il «mago Raptus», catanese di origine ma abbastanza noto in tutt'Italia, ha detto che non si tratta di una impresa ai limiti del possibile ma che chiunque può farlo. «Basta prepararsi».

Affissi manifesti del leader della destra francese

A IMPERIA CLIMA DI ELEZIONI MA IL CANDIDATO E'... LE PEN

SANREMO — Le elezioni presidenziali francesi sconfinano... in Italia. Accade sull'estrema riviera ligure, nella parte occidentale della provincia di Imperia, dove sui muri, in mezzo a decine di altri manifesti, è apparso il faccione di Jean-Marie Le Pen, il leader del Fronte Nazionale transalpino, gruppo di estrema destra, candidato alle consultazioni del prossimo 8 maggio (anche se con poche speranze) all'Eliseo.

Una sorpresa che ha ha destato curiosità, ponendo molti interrogativi in chi momento in cui i manifesti sono stati portati agli addetti alle affissioni. I primi ad esserne sorpresi. Perché quei manifesti? Perché in Italia? Potevano servire a qualche cosa?

L'insolita propaganda elettorale di Le Pen, in Italia, è ridotta alla sola costiera che va da Arma di Taggia a Ventimiglia, passando per Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso. Poco più di trenta chilometri, però molto abitati. Una scelta ben precisa del Fronte Nazionale che si è servito, per l'operazione, dell'appoggio di alcuni esponenti missini: in questa zona sono moltissimi i francesi che arrivano quotidianamente sia per lo shopping, specie a Ventimiglia e Sanremo, piazze tuttora favorevoli ai transalpini per il cambio, sia in transito, in una direzione e l'altra della frontiera. Strategicamente non è una mossa sbagliata.

Le Pen, qui, balza all'occhio visto che l'Italia, per ovvie ragioni, non è tempestata dei manifesti degli altri candidati principali in corsa per l'Eliseo, cioè i vari Mitterand, Chirac e Barre. Nessuno di loro ha pensato di pubblicizzarsi anche oltre il confine italiano, lasciando l'esclusiva della trovata al leader della destra. Così Le Pen fa la parte del leone per i francesi di passaggio, anche loro, per la verità, abbastanza sorpresi di trovarselo di fronte anche in territorio italiano.

Le Pen, nelle settimane scorse, era stato protagonista di un affollatissimo comizio a Nizza. Il Leader del Fronte Nazionale conta molto sul Sud della Francia per raccogliere voti fidando sul nazionalismo innato nei francesi e, soprattutto, sulla nutrita presenza, nella parte meridionale del paese, di molti francesi rimpatriati dopo la perdita dell'Algeria. Un tasto, questo, che suscita ancora polemiche e reazioni.

Bruno Monticone

Jean-Marie Le Pen

Impiegata all'Istituto per l'assistenza all'infanzia

SASSARI, E' AGGREDITA IN CASA E ASSASSINATA A COLTELLATE

SASSARI — Una donna è stata uccisa con numerose coltellate nella sua abitazione. La vittima, Vincenza Curreli, 60 anni, nativo di Olave (Sassari) ma residente da tempo a Sassari, lavorava all'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia di viale San Pietro. Il corpo è stato rinvenuto in seguito alla segnalazione fatta ad un nipote della donna da una collega che ieri mattina non l'ha vista sul posto di lavoro. Poco dopo le 9,30 i vigili del fuoco hanno forzato la porta dell'appartamento di viale Sicilia 1 dove Vincenza Curreli viveva da sola ed hanno fatto con i familiari la scoperta.

Vincenza Curreli prima di essere assassinata è stata brutalmente picchiata dal suo aggressore. Nel corso dell'autopsia sono apparsi evidenti le escoriazioni e i segni delle percosse. L'assassino ha poi inferito con dieci coltellate utilizzando un affilato coltellaccio da cucina. I colpi mortali sono stati vibrati alla gola. La donna è stata aggredita in camera da letto dove ha lottato con l'omicida. Questi l'ha poi trascinata, oppure rincorsa, in cucina dove l'ha colpita con il coltello. Il delitto è stato compiuto tra le 17 e le 20 di venerdì, quando Vincenza Curreli è tornata a casa dal lavoro.

Gli investigatori hanno rinvenuto sul comodino degli oggetti d'oro, la stessa camera da letto dove è stato trovato il cadavere non presenta i segni tipici di chi abbia cercato gioielli e denari rovistando cassetti ed armadi. Soltanto la borsetta della donna è stata trovata aperta sul pavimento poco distante dal cadavere. Le circostanze fanno comunque escludere l'ipotesi di un delitto per rapina. Le indagini si presentano particolarmente difficili. Gli inquirenti hanno interrogato i vicini di casa di Vincenza Curreli, i familiari e le colleghe di lavoro per ricostruire gli ultimi movimenti della donna ed individuare elementi utili ad identificare l'assassino.

Una pista che gli investigatori seguono è quella legata al fatto che la vittima conosceva l'assassino e non ha esitato ad aprirgli la porta nonostante gli accorgimenti che era solita adottare per evitare di aprire ad estranei. E' questo il decimo delitto dell'anno in Sardegna. A Sassari citta il 4 ottobre scorso un pensionato, Giuseppe Cavino Lella, era stato ucciso in circostanze analoghe.

LUCIFERO ORA TENTA COL COMPUTER

POTENZA — Il demonio è presente tra noi, ma non ha assunto l'aspetto dell'«*angelo brutto, cornuto e con la coda*»: le «*presenze demoniache*» sono diventate più sofisticate e si manifestano soltanto attraverso la tentazione, il terrore, la stregoneria, la magia ai danni dell'umanità.

A queste conclusioni sono arrivati ricercatori, esperti, studiosi, teologi, demonologi, dopo 25 ore di dibattito ininterrotto, appassionato e con 22 relatori ufficiali per analizzare il fenomeno «*da diverse angolazioni*». L'interrogativo — «*Il diavolo: realtà o modello culturale?*» — alla base del convegno promosso dall'Università degli studi di Basilicata, però, non è stato sciolto completamente.

Tutti — teologi e ricercatori, laici e cattolici — si sono trovati d'accordo sulla «*esistenza*» del diavolo. Differenti, e per certi aspetti contrastanti, sono risultate, invece, le valutazioni sulla «*presenza*», i «*modi di manifestarsi*», sulle «*interpretazioni*» da dare.

Il «*fronte*» dei teologi (Settimio Cipriani, biblista di Napoli; monsignor Corrado Balducci, demonologo) e quello degli studiosi cattolici (Giovanni Bronzini, Dario Sabatucci) è compatto.

Balducci ha polemizzato con Gioacchino Franzoni, autore del libro «*Il diavolo mio fratello*», che nega l'esistenza del diavolo, affermando che una negazione così decisa è «*la più bella vittoria del diavolo*». «*Rispetto ai due modi di manifestarsi del demonio, quello ordinario, contrassegnato dalla "tentazione", e quello straordinario, contrassegnato dal "possesso", ci sono* — ha detto Balducci, citando il "canone 1172" del nuovo codice di diritto canonico — *due momenti di indagine speculativa: la fase di constatazione-valutazione-riflessione e quello di accertamento della presenza demoniaca*».

In aiuto dei teologi sono scesi in campo gli studiosi. I ricercatori per togliere la maschera all'immagine stereotipata del diavolo e scavare in profondità, servendosi delle armi della scienza. Il prof. Ruggiero Pierantoni, del Cnr (Istituto di cibernetica e biofisica di Genova), è addirittura avventurato nell'habitat naturale del diavolo: il buio. «*E' proprio la natura intrinseca del buio* — ha sostenuto — *che lo aiuta, poiché il buio non esiste ma è una semplice mancanza*». Anche l'«*ignoranza*», i pregiudizi, l'immaginario popolare — come ha ricordato il prof. Luigi Lombardi Satriani — fanno parte integrante dell'habitat naturale del demonio.

Il prof. Gilberto Mazzoleni, dell'Università «*La Sapienza*» di Roma, ha raccontato la ricerca sul campo compiuta tra alcune popolazioni latino-americane. La conclusione a cui è pervenuto nel caso dei «*Matacos del Chaco*», gruppo etnico di indios, è che il «*diablo*» degli aborigeni dell'Argentina è una sorta di «*eroe culturale*».

Al convegno non sono mancate le «*voci*» di studiosi laici (Nicola Gasparro, Andrea Milano, Tullio Tentori) che hanno «*sminuito*» l'entità demoniaca, rigettando la equazione «*diavolo uguale male*» che «*di fatto deresponsabilizza l'uomo*».

STYLE
Carrozzeria Style - Allestimenti Auto Personalizzati - Esposizione e Vendita
C.so Turati 82, Torino - Tel. (011) 588989
Presente al 62° Salone Internazionale dell'Automobile - 21 Aprile / 1° Maggio 1988

Vogherese arrestato, indagini a Savona

L'AIUTO PRIMARIO RAFFINAVA DROGA?

PAVIA — La scoperta di un laboratorio clandestino per la raffinazione della cocaina nel Savonese ha coinvolto anche l'aiuto primario della clinica pediatrica dell'ospedale civile di Voghera, il dottor Giorgio Cevini, 54 anni, la moglie Renata Ghione, 43 anni, casalinga, e un farmacista della provincia di Pavia di cui per il momento non è stato fornito il nome (la notizia riguardante quest'ultimo non è ancora ufficiale).

Venti persone sarebbero coinvolte nella vicenda. L'operazione antidroga ha preso il via un mese fa a Savona. Il dottor Cevini, che si trova adesso in cella d'isolamento, dovrebbe essere interrogato nelle prossime ore dal magistrato che conduce l'istruttoria, la dottoressa Tiziana Parenti di Savona. Solo allora sarà forse possibile conoscere quale imputazione esatta è stata contestata al clinico.

Il condizionale è ancora d'obbligo mancando notizie ufficiali sulla vicenda. Il nome di Cevini sarebbe venuto fuori dopo alcuni arresti effettuati nel Savonese. In seguito alla scoperta di un laboratorio clandestino per la raffinazione di cocaina, sono emersi elementi secondo cui il medico sarebbe stato il consulente chimico-scientifico nelle operazioni per la trasformazione della sostanza che veniva poi immessa nel mercato clandestino degli stupefacenti.

Anche se si tratta solo di concorso con gli organizzatori, la posizione del dottor Cevini è grave. I magistrati gli contestano quasi certamente anche il reato di associazione perdelinquere.

L'inchiesta procede speditamente. Sembra che la dottoressa Parenti, il magistrato di Savona, sia intenzionato a chiudere l'istruttoria al più presto per procedere al rinvio a giudizio degli inquisiti, senza formalizzare le indagini giudiziarie.

Il pediatra e le persone finora arrestate rappresenterebbero, secondo gli inquirenti, solo una parte di una più vasta organizzazione in possesso di grandi disponibilità finanziarie. Una vicenda quindi che potrebbe avere collegamenti con i canali dei finanziamenti occulti della malavita.

Il medico risultava assente dall'ospedale vogherese dal 29 marzo scorso, dopo che aveva chiesto 15 giorni di ferie e 6 mesi di aspettativa per malattia. Il pediatra ha svolto in passato anche attività politica, è stato candidato in una tornata elettorale per il Comune di Voghera per le liste del psi e ha fatto parte anche di una per l'elezione degli organi delegati della scuola. Ma è conosciuto soprattutto per la sua attività di pediatra. Ha curato generazioni di vogheresi.

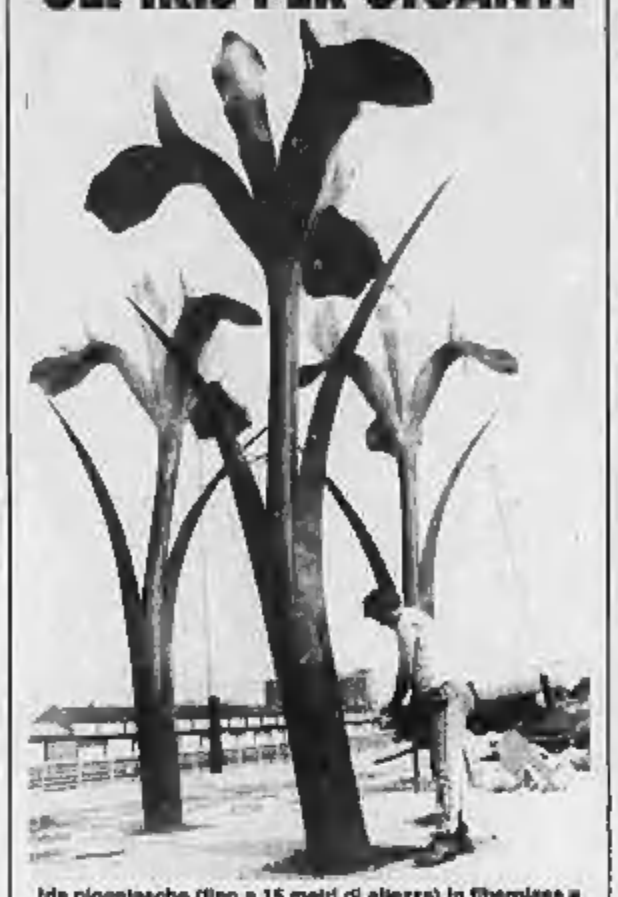
Sorpresa, incredulità, questi sono gli atteggiamenti che si raccolgono fra la gente di Voghera e nel reparto di pediatria dell'ospedale e nell'Usl in generale, anche se i colleghi del dottor Cevini erano già informati sui guai in cui era incappato il pediatra. Il «tam tam» di corridoio dell'ospedale aveva diffuso la notizia che la prolungata assenza sul posto di lavoro doveva avere cause poco simpatiche. L'ultima volta che il clinico è stato visto a Voghera risale appunto al 29 marzo scorso. Poi di lui si sono perse le tracce.

Già nel 1981 il dottor Cevini era stato al centro di una vicenda che aveva avuto risvolti giudiziari e aveva suscitato molte polemiche negli ambienti medici e ospedalieri di Voghera. Il pediatra infatti fu accusato di assenteismo: risultò che timbrava regolarmente il cartellino entrando e uscendo dal posto di lavoro; ma nel periodo di tempo compreso tra le due operazioni, secondo l'accusa, non sempre era effettivamente presente. I controlli furono positivi per tre volte, tra il luglio e l'ottobre dell'82. Al medico fu contestato il reato di truffa aggravata continuata.

L'inchiesta fu condotta dall'allora procuratore di Voghera, il dottor Romeo Fini De Burgis.

Amedeo Lugaro

GLI IRIS PER GIGANTI



Iris gigantesche (fino a 15 metri di altezza) in fiberglass e metallo al «Gardon Festival», che avrà sede a Glasgow

«SANGUE E AIDS NON C'E' PAURA» CONVEGNO FIDAS SUI DONATORI

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — Sono un esercito silenzioso, ma pieno d'entusiasmo e di voglia di fare. Dalla loro generosità sono dipese e dipendono molte vite. Sono i donatori di sangue della Fidas, riuniti da oggi a Salsomaggiore nel loro ventisettesimo congresso nazionale.

Le associazioni volontarie, nate nel dopoguerra, sono profondamente mutate, come ha ricordato il presidente nazionale della Fidas, Dario Cravero. Allora si trattava di un gruppo di amici, uniti dallo scopo di donare il sangue nell'ospedale locale, braccio a braccio, a chi ne aveva bisogno e, il più delle volte, il beneficiato era conosciuto. Non si pensava, in quegli anni, né si poneva il problema, allo scambio fra le regioni, ai rapporti fra le Unità sanitarie locali, alla lavorazione e alla separazione del sangue raccolto. Né, tantomeno, c'era la preoccupazione terribile per l'Aids.

I costumi sono mutati, la tecnologia ha fatto enormi progressi. E anche il volontariato si deve adeguare. «E' cosa fondamentale donare il sangue — ha detto Cravero nella sua relazione d'apertura —, è peculiare farlo da volontari a tutti gli effetti, ma sarebbe negativo terminare qui la propria attività, autochiudersi a guscio, non darsi da fare perché il sangue raccolto venga lavorato nelle sue varie parti e ben distribuito, rispondendo alla domanda di salute che viene da tutto il Paese».

Ma i problemi da risolvere sono ancora molti. Perché zone ricche di donatori sono costrette a limitare le donazioni? Perché vige ancora uno steccato, quasi un confine, tra regione e regione, e manca una cassa di compensazione tra le varie repubbliche sanitarie italiane.

Perché l'Italia deve ancora acquistare all'estero emoderivati (con tutti i rischi, con tutti i problemi sanitari ed economici che ciò comporta)? Perché mancano norme precise sulla lavorazione del sangue, sulla plasmaferesi.

Un esercito silenzioso, dunque, che però non vuole più rimanere tale. E' vero, come ha detto il presidente citando Paul Berger, che il bene non fa rumore ed il rumore non fa bene, ma sembra arrivato il momento, per chi dona parte di sé, di farsi ascoltare, di far valere i propri diritti. Il meritare di essere rassicurato sul fatto che il sangue offerto verrà certamente utilizzato.

Così la Fidas chiede spazio agli organi d'informazione. La paura dell'Aids non ha risparmiato chi si deve sottoporre a trasfusioni. Ma il rischio di contrarre una malattia con il sangue dei donatori, associazione alla Fidas, è quasi nullo. Si parla di 1736 casi di Aids in Italia, con 906 morti dichiarati. Tra questi gli emofilici rappresentano il 2,7 per cento e i politrasfusi il 2,1 per cento.

Ha spiegato il professor Cravero: «Queste, dunque, non possono essere considerate categorie a rischio. L'evenienza di tale infezione, per emofilici e politrasfusi, può ridursi a zero negli anni futuri, grazie alle misure di prevenzione imposte tra l'84 e l'85».

Del resto, nell'ultimo anno, la media dei sieropositivi riscontrata tra i donatori periodici sia scendendo dall'1 (o poco più) per cento a valori vicini allo zero. Chi infatti rientrava nelle categorie a rischio di sieropositività è stato allontanato dalle donazioni e, nello stesso tempo, si sono fatti più rigorosi i controlli delle sacche di sangue.

I lavori del congresso si concluderanno domani, con un simposio scientifico. Nella giornata odierna il previsto una tavola rotonda con la partecipazione degli onorevoli Bogi, presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, e Burri, presidente della Commissione di Vigilanza della Rai.

Daniela Daniele

Tre vittime questa notte sull'Autosole; altre tre nei pressi di Treviglio sulla statale Padana

SEI MORTI SULLE STRADE A BOLOGNA E A BERGAMO

Otto persone sono rimaste gravemente ferite nei due scontri frontali

BOLOGNA — Un incidente con tre morti e diversi feriti è accaduto nella mezzanotte sull'Autostrada del Sole tra Bologna e Modena nei pressi del casello di Modena Sud. I mezzi coinvolti, secondo i primi accertamenti svolti dalla polizia stradale e dai vigili del fuoco, sono tre.

Al pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore» di Bologna è stata ricoverata, in gravi condizioni, Roberta Carrai, 44 anni, di Firenze. E' stato poi confermato che i morti sono tre, mentre non sono ancora chiare le cause e la dinamica dell'incidente.

Le tre vittime viaggiavano a bordo di un camper targato Firenze. Gli altri due mezzi coinvolti sono una «Audi 80» targata Bologna, con quattro passeggeri rimasti, pare, lievemente feriti, e una «Volvo» di Cremona con a bordo il solo conducente, anch'egli rimasto lievemente ferito. L'incidente è avvenuto al chilometro 179, in direzione Nord, sulle corsie di sorpasso. Dopo lo scontro, il traffico è potuto proseguire, molto lentamente, sulla corsia di marcia e su quella di emergenza. Si è formata una coda di circa un chilometro. Roberta Carrai è l'unica sopravvissuta dei 4 passeggeri del camper.

TREVIGLIO — Tre giovani cremaschi sono rimasti uccisi in un drammatico incidente stradale avvenuto la notte scorsa a pochi chilometri da Treviglio nel Bergamasco sulla statale Padana Superiore nel territorio di Fornovo.

Le vittime si chiamavano Fabio Lupo Pasini, di 25 anni, di Pulazzo Pignano (Cremona), Carla Locatelli, di 21 anni, di Dombito (Cremona), e Anna Maria Uggè, di 27 anni, di Ripalta Cremasca.

I tre giovani viaggiavano tutti su una «Fiat Uno» che si è scontrata con una «Golf» targata Milano, sulla quale viaggiavano Luigi Pirola, di 24 anni, e Gianfranco Gatti, di 26, ambedue da Inzago (Milano), rimasti feriti. Non si sa per ora chi fosse alla guida delle due auto.

Subito dopo lo scontro la «Golf» ha preso fuoco e i due passeggeri sono stati estratti dalle lamiere in fiamme dai vigili del fuoco giunti da Treviglio. I due giovani sono stati ricoverati all'ospedale consorziale di Treviglio, Pirola con prognosi Riservata, Gatti con una prognosi di 30 giorni. Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite e sono in corso accertamenti da parte di polizia stradale e carabinieri.

Ogni "drive" un colpo a segno la mia Bulldog vale un regno.

BULLDOG PALE ALE
la migliore amica dell'uomo.

l'Usato Garantito

ALFA 33 1.7 Quadr. verde met. '87	14.850.000
A.R. Giulietta 1.6 met. '85	10.800.000
AUDI 100 2.0 i CD met. '85	16.500.000
AUDI 100 2.0 turbo D CD met. '86	23.500.000
AUDI 80 1.6 CD met. '83	8.950.000
BMW 325 i Cat met. '85	26.500.000
CITROEN BX Diesel 1.7 bianca '86	9.900.000
FIAT 128 FIRA immatr. '85	4.450.000
FIAT 128 CAMPER rosso '78	6.500.000
LANCIA Weekend C Diesel met. '86	13.250.000
OPEL 60 CL bifi met. '86	5.900.000
RENAULT 4 GL Fire blu scuro '82	6.850.000
RENAULT 5 rossa scura '85	8.850.000
SEAT 56 5P azzurra '85	8.850.000
VOLVO 340 DL 5P grigio met. '85	9.850.000
VOLVO 340 DL 5P azzurra '85	8.400.000
VOLVO Turbo Diesel 3P nera '87	17.750.000
FORD FIESTA 1.6 D CLX nera '87	9.900.000
JEEP CHEROKEE 2.8 19 mt. '88	53.000.000 + Iva
LANCIA DELTA 1.3 LX met. '89	16.900.000
LANCIA PRISMA i.e. met. '85	10.900.000
PEUGEOT 205 GRD blu scura '87	11.800.000
RENAULT 21 NEVADA 2.0 TX met. '87	22.500.000
RENAULT SUPERCINQUE GT Turbo met. '84	7.450.000
VW GOLF 1.6 GTI 5 mp. c. tes. met. '88	14.650.000
VW GOLF 1.8 GTI 16V bianca '88	21.650.000
VW GOLF Diesel CL azzurra '83	5.900.000
VW GOLF GL Diesel met. '85	11.450.000
VW GOLF GL Diesel bianca '86	13.750.000
VW GOLF GL Diesel blu scura '87	13.650.000
VW GOLF GTI turbo D cinque tes. met. '86	12.850.000
VW JETTA GL diesel rossastra '81	6.850.000
VW PASSAT Variant 13 mp. gpl. '83	11.850.000
VW POLO LUXUS 5p. verde met. '85	7.850.000
VW POLO 1000 fire verde scuro '85	8.950.000
FIAT PANDA Fury 4X rossa '87	8.450.000 + Iva
MERCEDES 190 Turbo D, alle mat. verde '86	26.500.000
VW Transporter Furgo grigio '81	8.250.000 + Iva
VW TRANSPORTER Furgo T. alle mat. bianco '85	17.500.000
VW T4 35 combinato verde '90	12.000.000

C.so Francia, 252
Tel. 011/715.026

TRUSSARDI
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85.961
Torino
C.so Lr.d'Azeglio, 80
Tel. (011) 66.211
PK publikompass spa

Arrestata coppia di austriaci per prostituzione

«LUCCIOLA» DA VIENNA A BOLOGNA

Lui l'aveva portata in Italia a «vendersi»

BOLOGNA — Un cittadino austriaco di 35 anni, Alfred Asmus, che, secondo quanto è stato accertato, si era trasferito da Vienna a Bologna appositamente per far prostituire la moglie Heleide Maria, di 26 anni, è stato arrestato dalla «squadra mobile» della città felsinea.

L'uomo è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La coppia, con la figlioletta di due anni, si era trasferita in Italia nel settembre dello scorso anno prendendo alloggio in una roulotte in affitto a Sasso Marconi, a pochi chilometri dal capoluogo emiliano.

Secondo la ricostruzione della «squadra mobile», ogni sera, Alfred Asmus, attorno alle 21, accompagnava con la sua «Bmw» la moglie a Bologna e la faceva scendere in viale Filopanti dove la donna si prostituiva adescando i «clienti» che frequentano la zona da tempo «invasa» da prostitute e travestiti.

L'uomo poi lasciava la figlioletta a dormire in automobile, e si intratteneva in un bar della periferia sino all'una, quando passava a prendere la moglie per fare ritorno a Sasso Marconi nella loro roulotte.

Gli uomini della sezione «Buoncostume» della «squadra mobile», dopo una serie di appostamenti, l'altra sera hanno bloccato la coppia su viale Filopanti. L'uomo, che ha avuto una reazione isterica violenta, è stato arrestato. Heleide Maria ha invece tentato di scagionare il marito negando di essersi prostituita.

La donna è stata denunciata a piede libero per omessa dichiarazione di soggiorno. Un'analoga denuncia è stata fatta anche a carico del marito. Nei prossimi giorni è possibile che anche il tribunale dei minori intervenga togliendo la figlia di due anni alla coppia austriaca. I due austriaci potrebbero essere rimpatriati con foglio di via.

r. cri.

SEQUESTRA POLIZIOTTO E MANOVRATORE DEL METRO' PER SFUGGIRE ALLA CATTURA

MILANO — *Un malvivente stava ha sequestrato nella cabina di guida di un convoglio della linea 1 della metropolitana un poliziotto e il conducente e si è fatto trasportare, saltando le stazioni intermedie, da piazza Cairoli fino a piazzale Lima, dove è riuscito a dileguarsi. Il movimentato episodio è avvenuto alle 16,30. Pochi minuti prima tre agenti in servizio antiborseggio della metropolitana avevano notato tre uomini in atteggiamento sospetto. Li hanno fatti scendere e li hanno perquisiti. Il primo, Saninio Di Bitonto, 31 anni, con numerosi precedenti penali, aveva in tasca una pistola «Beretta» calibro 7,65 e due caricatori pieni. E' stato arrestato. Il secondo «sospetto» era in realtà un dipendente della fiera campionaria che ha reclamato contro l'intervento degli agenti.*

Della confusione ha approfittato il terzo, Hemais Poussef, 29 anni, il quale ha puntato alla testa di un agente una pistola, lo ha disarmato e facendosi scudo del poliziotto è salito sulla prima carrozza di un convoglio giunto nel frattempo. Ha bussato e si è fatto aprire la porta della cabina riservata al conducente al quale ha intimato di portarlo fino a piazzale Lima.

Allucinante vicenda per una giovane donna di Agrigento, madre di due figli e moglie di un netturbino

SEQUESTRATA PER ANNI DAL MARITO GELOSO

L'uomo arrestato dopo la denuncia di Maddalena Miceli, che ha tentato di uccidersi

AGRIGENTO — (*l. ro.*) Per anni un netturbino di Porto Empedocle ha tenuto sequestrata in casa la moglie per timore che l'abbandonasse. Protagonista della vicenda è Giuseppe Lo Presti, 28 anni, che è stato arrestato dagli agenti del commissariato di pubblica sicurezza ed ora si trova rinchiuso nel carcere giudiziario agrigentino per sequestro di persona e maltrattamento in famiglia, oltre a numerosi altri reati minori.

La vicenda di Giuseppe Lo Presti, sposato con Maddalena Miceli, 22 anni, e padre di due figli, è venuta alla luce giorni fa, dopo che la giovane madre di famiglia, eluda la sorveglianza del coniuge, ha tentato di suicidarsi lanciandosi da un'altura nella zona dell'altopiano Lanterna. Fortunatamente alcuni agenti di polizia in servizio nella zona, intuito quello che stava per accadere, sono riusciti a salvare la donna in extremis.

Accompagnata in ospedale, Maddalena Miceli aveva quindi raccontato al dirigente di polizia quello che da anni a questa parte avveniva in casa sua, ad opera del marito.

Gelosissimo e violento, Giuseppe Lo Presti, secondo il racconto della moglie, la costringeva a subire in casa violenze di ogni tipo, anche di fronte ai figli e, durante le ore di lavoro, bloccava tutte le porte e le finestre affinché la donna evitasse di allontanarsi.

Immediatamente sono scattate le manette ai polsi del netturbino, arrestato su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Rosario Livatino. Il magistrato starebbe ora anche valutando, nei confronti del netturbino, la possibilità di contestargli un'altra serie di reati, tra cui quello di istigazione al suicidio. «*Se non ti va di fare questa vita* — avrebbe più volte ripetuto Giuseppe Lo Presti alla moglie — *sai devi fare altro che ammazzarti*».

La delicata vicenda comunque per diversi aspetti non è ancora stata chiarita del tutto. Il netturbino, a lungo interrogato dal magistrato, ha negato ogni addebito respingendo con sdegno tutte le accuse mossegli dalla moglie.

Secondo la versione del marito, sarebbe stata la donna a non voler uscire di casa e a chiedere al consorte di rimanere chiusa sotto chiave nella loro abitazione, per motivi di sicurezza.

Federazione Italiana Motonautica
COMITATI REGIONALI:
Emilia - Liguria - Lombardia e Piemonte

1° TROFEO 4 REGIONI

MANIFESTAZIONE MOTONAUTICA
di velocità sul Po riservata alle classi:
ST 550 - ST 750 - S 850 - SN 1500

CASALE MONFERRATO
Località Rolasco
ENTE ORGANIZZATORE:
Assoc. Amici del Po e AMAM

Domenica 24 aprile
dalle ore 10 alle ore 17

INGRESSO LIBERO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 535.882

INGLESE, LA VALIGIA, E..VIA!

Allo Shenker 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per tutte le situazioni di emergenza: un viaggio di affari, una vacanza all'estero...

Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in Inghilterra e U.S.A. in Istituti selezionati, altamente qualificati.

Speak English. Speak Shenker.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
C. VITTORIO EMANUELE 87
TEL. 544.459